Firmato digitalmente da NICOLETTA SPINA
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI PADOVA:80033340284

NICOLETTA SPINA
NOTAIO
Via Tommaseo, 68 - Padova
Tel. 049/8765985 - Fax 049/650984

N. 50629 Rep. N. 22117 Racc.

VERBALE DIFFERITO DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ **"CAREL INDUSTRIES S.P.A."**

DEL 21 APRILE 2023

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di aprile.

28 aprile 2023

In Padova, nel mio studio in Via Niccolò Tommaseo n. 68,

io sottoscritta dottoressa **Nicoletta Spina**, Notaio con sede in Padova, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, su richiesta del signor ROSSI LUCIANI Luigi, nato a Piove di Sacco (PD) il giorno 9 marzo 1945, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra in Brugine (PD), Via dell'Industria n. 11, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni **"CAREL INDUSTRIES S.P.A."** con sede in Brugine (PD), Via dell'Industria n. 11, capitale sociale di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) interamente versato, ripartito in 100.000.000 (centomilioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 04359090281, REA n. 383286, di seguito, per brevità, anche **"CAREL"** o la **"Società"**,

PROCEDO

alla redazione del Verbale di Assemblea dei soci di detta Società, ed all'uopo do atto di quanto segue:

In data **21 aprile 2023 (duemilaventitré)** dalle ore 10:32 (dieci e minuti trentadue) alle ore 11:41 (undici e minuti quarantuno) in Brugine (PD) Via Ardoneghe n. 15, presso la Palazzina denominata "CAREL 5", si è tenuta, con le modalità previste dalle disposizioni dell'art. 106 comma 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia) convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27, secondo la disciplina da ultimo prorogata Decreto-Legge 29 dicembre 2022 n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023 n. 14 e dall'avviso di convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della predetta Società "CAREL INDUSTRIES S.P.A.", convocata, a norma di legge e di Statuto, in quel luogo e per quel giorno alle ore 10,30 (dieci e minuti trenta) in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

"ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2022. Destinazione del risultato di esercizio.

1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022; delibere inerenti e conseguenti;

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

2. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999.

2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;

2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.

3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, pre-

Registrato a Padova
il 02/05/2023
N° 14463 S. 1T
Esatti € 200,00

via revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 22 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti. ".

* * *

E' stato dal Presidente affidato a me Notaio, in sede di apertura dell'Assemblea, l'incarico di procedere alla redazione, anche non contestuale ai sensi dell'art. 2375 terzo comma del codice civile, del verbale dell'Assemblea ordinaria della predetta Società, Assemblea che si è svolta con l'intervento dei partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione (collegamenti in audio/video conferenza) che garantiscono sia l'identificazione che la partecipazione - alla quale io Notaio, debitamente richiesto, ho assistito presso i locali della Società in Brugine (PD) Via Ardoneghe n. 15, nel predetto giorno ed orario.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Alle ore 10:32 (dieci e minuti trentadue) del giorno **21 aprile 2023** assume la Presidenza dell'Assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, il Signor ROSSI LUCIANI Luigi, come sopra generalizzato, Presidente del Consiglio di Amministrazione, che, anzitutto, rivolge un cordiale saluto, dando il benvenuto a tutti i partecipanti e che, con il consenso dei medesimi come *infra* precisato, affida a me Notaio l'incarico di redigere, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, il verbale in forma pubblica dell'Assemblea ordinaria degli azionisti.

Quindi, il Presidente

previa avvertenza, come riportato da me Notaio, che:

in applicazione di quanto disposto dalla normativa sopra citata, come da ultimo prorogata con il Decreto-Legge n. 198/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2023 e dall'avviso di convocazione, **l'intervento degli azionisti nell'Assemblea ordinaria è possibile esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato**, individuato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (**"TUF"**) e dell'art. 10 dello Statuto in Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6, **restando quindi preclusa la partecipazione fisica** e/o mediante l'utilizzo dei sistemi di collegamento a distanza dei singoli azionisti; precisando altresì che, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della Società e per estratto sul quotidiano "Il Sole24Ore"in data 22 marzo 2023 nonché tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE in pari data:

* **non** sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici in relazione all'Assemblea;

* gli Amministratori, i Sindaci, i rappresentanti della Società di revisione, il Rappresentante Designato e gli altri soggetti autorizzati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto, **possono intervenire in Assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza** che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, nel rispetto comunque delle disposizioni vigenti ed applicabili, e di quanto previsto dall'art. 106 del citato Decreto Cura Italia;

dato atto dal Presidente che:

è presente, collegato mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, in audio/video collegamento, il Rappresentante Designato "Monte Titoli S.p.A." in persona del dottor RAMILLI Emanuele nato a Barcellona Spagna il 30 ottobre 1979 che viene dal Presidente invitato a dare atto a nome di Monte Titoli S.p.A. delle deleghe pervenute.

Il dott. RAMILLI Emanuele, a nome di Monte Titoli S.p.A., dà atto di quanto segue:

nel termine di legge,

- non sono pervenute deleghe ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF;
- sono pervenute n. 3 (tre) deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF per complessive n. 56.184.148 (cinquantaseimilionicentottantaquattromilacentoquarantotto) azioni da parte degli aventi diritto corrispondenti a n. 112.351.588 (centododicimilionitrecentocinquantunomilacinquecentottantotto) voti;
- sono altresì pervenute subdeleghe ex art. 135-*novies* del TUF: una delega che recepisce n. 340 (trecentoquaranta) subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF per complessive n. 35.535.617 (trentacinquemilionicinquecentotrentacinquemilaseicentodiciassette) azioni da parte degli aventi diritto corrispondenti a n. 40.468.212 (quarantamilioniquattrocentosessantottomiladuecentododici) voti;

precisando il medesimo che, prima di ogni votazione, verrà data comunicazione circa le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Si ricorda che Monte Titoli S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto.

Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli S.p.A. e la società, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies*, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli S.p.A. ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-*undecies* TUF, le azioni per le quali fosse stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sarebbero state computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non fossero state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non sarebbero state computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Come anticipato dal Rappresentante Designato, sono pervenute deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF; al riguardo si precisa che, in relazione alle relative azioni, il Rappresentante Designato medesimo non esprimerà un voto discrezionale in Assemblea in relazione a quelle proposte per le quali non abbia ricevuto precise istruzioni di voto, pur venendo le relative azioni computate ai fini del *quorum* costitutivo e deliberativo.

Il Presidente

constata e fa constare quanto segue:

a) che, previa presentazione delle apposite comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge, come previsto anche nell'avviso di convocazione, e constatate dal Presidente le presenze, il medesimo demanda a me Notaio di palesare che, essendo le ore 10:39 (dieci e minuti trentanove) sono presenti, per delega al Rappresentante Designato, n. 306 (trecentosei) aventi diritto rappresentanti n. 91.719.765 (novantunomilionisettecentodiciannovemilasettecentosessantacinque) azioni ordinarie pari al 91,720% (novantuno virgola settecentoventi per cento) delle numero 100.000.000 (centomilioni) di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e corrispondenti a numero 152.819.800 (centocinquantaduemilioniottocentodiciannovemilaottocento) diritti di voto pari al 94,860% (novantaquattro virgola ottocentosessanta per cento) dei numero 161.100.035 (centosessantunomilionicentomilatrentacinque) diritti di voto complessivi relativi alla totalità delle azioni ordinarie ivi incluse le azioni per le quali è sta-

ta maturata la maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 13 dello Statuto;
salvo diversa comunicazione del Rappresentante Designato le presenze rimarranno invariate in relazione ad ogni singola votazione;

dato atto

a) che l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione pubblicato in data 22 marzo 2023 sul sito *internet* della Società www.carel.com nella Sezione "Investor Relations/Assemblee", sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", e, in pari data, per estratto, ai sensi dell'art. 125-bis del TUF, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", come previsto dall'articolo 9 dello Statuto sociale e dal Regolamento Consob recante norme di attuazione del TUF, **per il giorno 21 aprile 2023 alle ore 10,30** (dieci e minuti trenta), in Brugine (PD) Via Ardoneghe n. 15, presso la Palazzina denominata "CAREL 5", in unica convocazione;
b) che, nei modi e nei termini di legge, sono state rese pubbliche, presso la sede legale della Società, mediante pubblicazione sul sito internet della stessa nella sezione “Investor Relations/Assemblee” e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti all’Ordine del giorno, la Relazione finanziaria annuale unitamente alla relazione della società di revisione e del collegio sindacale, la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. n. 254 del 2016, sia i moduli di delega al Rappresentante Designato, predisposti in osservanza delle disposizioni normative sopra richiamate, al fine di consentire la partecipazione all’Assemblea con le modalità sopra descritte;
c) viene data lettura dell'**"ORDINE DEL GIORNO"** come sopra riportato, e a me Notaio è conferito incarico di redigere il verbale dell'Assemblea;
d) il Presidente

precisa ed attesta quindi che:

- sono presenti, anche in audio/video collegamento, come consentito dalle disposizioni sopra richiamate - mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono sia l'identificazione che la partecipazione:
* l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di:
se medesimo ROSSI LUCIANI Luigi, nato a Piove di Sacco (PD) il 9 marzo 1945, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed i Consiglieri:
NALINI Luigi nato a Roma il giorno 8 aprile 1946 (Vice Presidente Esecutivo), in presenza;
NALINI Francesco nato a Frascati il 25 giugno 1973 (Amministratore delegato), in presenza;
ROSSI LUCIANI Carlotta, nata a Piove di Sacco (PD) il 31 ottobre 1982 (Consigliera esecutiva), in presenza;
DONALISIO Cinzia nata a La Spezia (SP) l'11 agosto 1960 (Consigliera indipendente), in audio video collegamento;
MANNA Marina nata a Foggia il 26 luglio 1960 (Consigliera indipendente), in presenza;
FILIPPINI Maria Grazia nata a Ghedi (BS) il 16 giugno 1964 (Consigliera Indipendente), in audio video collegamento;
* l'intero Collegio Sindacale nelle persone di:
PRANDI Paolo nato a Brescia il 23 marzo 1961 (Presidente del Collegio Sindacale), in presenza;
BOZZOLAN Saverio nato a Padova il giorno 2 aprile 1967 (Sindaco effettivo), in presenza;

CIVOLANI Claudia, nata a Padova il 16 aprile 1966 (Sindaca effettiva), in presenza;
- si dà atto altresì che **la documentazione** relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, **è stata messa a disposizione presso la sede sociale, nonché pubblicata** sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage.
Il Presidente dichiara ed attesta quindi:
- che sono state dal medesimo Presidente **accertate, con esito positivo, l'identità e la legittimazione dei presenti** anche audio/video collegati con le modalità sopra indicate, ad intervenire alla presente Assemblea;
- che pertanto la presente Assemblea **è validamente costituita in unica convocazione** in sede ordinaria ai sensi di legge e di Statuto e quindi **atta a deliberare** sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
Viene dal Presidente attestato e fatto constare tramite me Notaio:
- che il capitale sociale della Società, ammontante ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) è interamente versato ed è suddiviso in n. 100.000.000 (centomilioni) di azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale ciascuna delle quali attribuisce il diritto ad un 1 (un) voto, salvo:
* le n. 36.167.433 (trentaseimilionicentosessantasettemilaquattrocentotrentatré) azioni,
* le n. 20.000.007 (ventimilionisette) azioni, e
* le n. 4.932.595 (quattromilioninovecentotrentaduemilacinquecentonovantacinque) azioni,
per le quali rispettivamente gli azionisti "Luigi Rossi Luciani S.a.p.a.", "Athena S.p.A." (già "Luigi Nalini S.a.p.a.") e "7 Industries B.V." hanno conseguito la maggiorazione del diritto di voto, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, come *infra* specificato;
- che il numero totale dei diritti di voto esercitabili in Assemblea è pertanto pari a 161.100.035 (centosessantunomilionicentomilatrentacinque);
- che la Società non ha emesso azioni munite di particolari diritti, salvo quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto sociale con riguardo al voto maggiorato;
- che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul segmento Euronext STAR Milan, Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né è pervenuta la presentazione di nuove proposte di delibera, ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF.

* * *

Viene dichiarato e fatto constare inoltre:
- che, come comunicato in data 4 gennaio 2023, a far data dal 1° gennaio 2023, **l'Emittente non è più qualificabile quale PMI** ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater.*1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob. CAREL, che rivestiva la qualifica di PMI in base al solo criterio del fatturato, ha mantenuto tale qualifica fino al termine dell'esercizio 2022, per gli effetti del regime transitorio previsto dall'art. 44-bis, comma 2, del D.L. n. 76/2020, coordinato con la legge di conversione n. 120/2020. Pertanto, la quota di partecipazione minima oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 120 del TUF è pari al 3% (tre per cento) del capitale sociale anziché al 5% (cinque per cento).
Si riportano di seguito le informazioni sulle partecipazioni al capitale sociale della Società con riferimento alla soglia del 3% (tre per cento) secondo le risultanze del

libro soci, delle comunicazioni previste dall'art. 120 del TUF, e di altre informazioni a disposizione:
* "Luigi Rossi Luciani S.a.p.a." n. 36.184.141 (trentaseimilionicentottantaquattromilacentoquarantuno) azioni pari a circa il 36,18% (trentasei virgola diciotto per cento) del capitale, con diritti di voto 72.351.574 (settantaduemilionitrecentocinquantunomilacinquecentosettantaquattro), pari al 44,91% (quarantaquattro virgola novantuno per cento) del totale dei diritti di voto (comunione indivisa dei signori Rossi Luciani Carlotta, Rossi Luciani Cecilia, Rossi Luciani Vittorio);
* "Athena S.p.A." n. 20.000.007 (ventimilionisette) azioni pari a circa il 20% (venti per cento) del capitale, con diritti di voto 40.000.014 (quarantamilioniquattordici) pari al 24,83% (ventiquattro virgola ottantatré per cento) del totale dei diritti di voto (comunione indivisa dei signori Nalini Valerio, Nalini Francesco, Nalini Chiara);
* "7 Industries B.V." n. 4.932.595 (quattromilioninovecentotrentaduemilacinquecentonovantacinque) azioni pari a circa il 4,93% (quattro virgola novantatré per cento) del capitale, con diritti di voto 9.865.190 (novemilioniottocentosessantacinquemilacentonovanta) pari a circa il 6,12% (sei virgola dodici per cento) del totale dei diritti di voto;
- che alla data odierna la Società detiene complessive n. 70.482 (settantamilaquattrocentottantadue) azioni proprie, pari a circa lo 0,0705% (zero virgola zero settecentocinque per cento) delle azioni componenti il capitale sociale;
- che nell'elenco nominativo degli intervenuti per delega al Rappresentante Designato, che verrà allegato al presente verbale a costituirne parte integrante, sono specificati il numero delle azioni con cui tali azionisti sono presenti in Assemblea, il delegante, gli eventuali soggetti con diritto di voto in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari; in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ai sensi degli articoli 136 e seguenti del TUF.
Viene fatta constare l'esistenza di **patti parasociali** rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, e precisamente:
- un patto di sindacato di voto tra Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e Athena S.p.A. (già Luigi Nalini S.a.p.a.) stipulato in data 10 giugno 2018, ai sensi dell'art. 122, comma 1 del TUF, le cui informazioni essenziali sono state aggiornate a seguito della cessione da parte del socio Luigi Nalini S.a.p.a. (ora Società "Athena S.p.A.") di complessive n. 3.582.560 (tremilionicinquecentottantaduemilacinquecentosessanta) azioni ordinarie CAREL INDUSTRIES S.p.A. con voto maggiorato, completata il 5 gennaio 2021 con regolamento il 7 gennaio 2021; attualmente, il patto di sindacato di voto ha ad oggetto n. 56.184.148 (cinquantaseimilionicentottantaquattromilacentoquarantotto) azioni di CAREL INDUSTRIES S.p.A., pari al 56,18% (cinquantasei virgola diciotto per cento) del capitale sociale della Società, rappresentative di n. 112.351.588 (centododicimilionitrecentocinquantunomilacinquecentottantotto) diritti di voto (ad esito della maggiorazione del diritto di voto delle azioni di titolarità della Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e della Athena S.p.A. (già Luigi Nalini S.a.p.a.) ai sensi dello Statuto vigente), costituenti complessivamente il 69,74% (sessantanove virgola settantaquattro per cento) circa del capitale sociale con diritto di voto della Società;
- inoltre, in data 27 luglio 2015, i signori Cecilia Rossi Luciani, Carlotta Rossi Luciani e Vittorio Rossi Luciani, titolari di una partecipazione pari al 99,99% (novantanove virgola novantanove per cento) della Società LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A. a titolo di nuda proprietà con diritto di voto in regime di comunione per parti uguali tra loro, hanno stipulato un **Regolamento per disciplinare la Comu-**

nione che contiene, *inter alia*, **pattuizioni parasociali aventi natura di sindacato di voto e di sindacato di blocco** ai sensi dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. b) del TUF.
Per maggiori informazioni, sia sul Patto che sul Regolamento, viene rammentato che **l'estratto dei patti parasociali è pubblicato sul sito *internet* della Consob e sul sito internet della Società** all'indirizzo www.carel.com, sezione Investor & Governance/Corporate Governance/Patti Parasociali, nonchè sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com).
Viene quindi informata l'Assemblea:
- che **è stata effettuata la verifica di rispondenza delle deleghe**, a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile e degli artt. 135-*novies* e 135-*undecies* del TUF;
- che, in ossequio alle disposizioni Consob, e secondo quanto previsto dal Regolamento Assembleare della Società, **è consentito assistere all'odierna Assemblea**, anche mediante mezzi di comunicazione a distanza, ai responsabili della Società di revisione "DELOITTE & TOUCHE SPA";
- che sono **presenti all'Assemblea** soggetti la cui presenza è necessaria per le modalità tecniche e di coordinamento, relative allo svolgimento della stessa;
- che dal presente verbale, anche per allegato, risulteranno i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti, ed il relativo numero di azioni possedute.

* * *

Si ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni rilevanti ed i patti parasociali.
Si invita a segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 122 del TUF e dell'articolo 2373 del Codice Civile e non vengono segnalate carenze di legittimazione al voto.
Si fa presente che il Rappresentante Designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.
Si comunica che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF.
Si informa infine che è in funzione un impianto di registrazione audio dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di agevolare la verbalizzazione.
A tal fine si precisa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, che, per lo svolgimento dell'Assemblea, i dati personali raccolti sono trattati e conservati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio specificato nell'informativa resa disponibile ai soggetti interessati.

* * *

Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ricorda all'Assemblea che è stata data puntuale esecuzione a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari, e segnatamente che le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi dell' articolo 125-*ter* del TUF e degli artt. 73 e 84-*ter* del Regolamento Emittenti, nonché la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e art. 84-*quater* del Rego-

lamento Emittenti, sono state messe a disposizione del pubblico e sono contenute nel fascicolo reso disponibile in vista dello svolgimento della presente Assemblea che, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, come parte integrante e sostanziale del medesimo.
In particolare sono stati regolarmente messi a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge:
- i moduli per l'esercizio del voto per delega, ai sensi degli artt. 135-*novies* e 135-*undecies* del TUF;
- le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, redatte ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente;
- la Relazione finanziaria annuale contenente: i) il progetto di bilancio individuale dell'esercizio 2022 della Società; ii) il bilancio consolidato dell'esercizio 2022; iii) i relativi allegati; iv) le rispettive Relazioni degli Amministratori sulla gestione; v) le rispettive Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale; il tutto, anche in formato ESEF;
- la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. n. 254 del 2016;
- la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 2429 del codice civile.

Si dà atto che saranno riportate nel verbale della presente Assemblea, od al medesimo allegati, come parte integrante e sostanziale, le informazioni prescritte dall'allegato 3 E del Regolamento Emittenti.
Poiché la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, non pervenendo diversa indicazione dei partecipanti all'Assemblea, anche in audio/video collegamento, il Presidente non procede alla lettura della documentazione già depositata e pubblicata nei termini di legge.

* * *

Terminate le operazioni preliminari, il Presidente dà quindi inizio alla trattazione dell'argomento posto al primo punto dell'Ordine del Giorno, che prevede:
Punto 1. all'Ordine del Giorno
"1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2022. Destinazione del risultato di esercizio.
1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022; delibere inerenti e conseguenti;
1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti."
Al fine di illustrare gli aspetti più significativi dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2022, il Presidente dà lettura della lettera agli Azionisti e della relativa destinazione del risultato d'esercizio contenuta nel fascicolo di bilancio depositato e reso disponibile all'Assemblea:
"Cari Azionisti,
Il triennio appena concluso è stato tra i più travagliati della storia recente. Una delle maggiori pandemie dell'ultimo secolo e il recente conflitto tra Russia e Ucraina hanno determinato enormi ricadute economiche e sociali ancora non del tutto valutabili. A ciò si sono aggiunti due fenomeni in una certa misura collegati tra di loro e causati o esacerbati dalla pandemia e dalla guerra. Principalmente la penuria di materie prime sia elettroniche sia energetiche che insieme ad altri fattori ha

determinato un forte incremento dei prezzi, anzitutto in Europa. In uno scenario così complesso il Gruppo ha espresso tutta la sua capacità di adattamento a situazioni inaspettate e cambiamenti repentini mettendo a segno una crescita dei ricavi consolidati record pari al 29,6% (+20,8% a perimetro costante), che risulta ancora più significativa se sommata al +26,8% registrato nel 2021; tale risultato, grazie anche al fattore della leva operativa, si è riflesso sulla profittabilità, intesa come incidenza dell'EBITDA sui ricavi (EBITDA margin), che si attesta al 20,5%, leggermente più alta rispetto a quella dell'anno precedente. Crescita e profittabilità hanno impattato positivamente sulla robusta generazione di cassa, parte della quale è stata dedicata all'attività di M&A. L'impatto di quest'ultima sul debito, pari a circa 58 milioni, deriva da quattro importanti transazioni effettuate durante l'anno (e che portano ad otto il totale delle acquisizioni industriali concluse a partire dalla quotazione). Il Gruppo ha anzitutto rafforzato il suo posizionamento nel settore della sensoristica dedicata ai settori del condizionamento e della refrigerazione tramite il consolidamento della propria presenza nella italiana "Arion" e tramite l'acquisizione del 100% di SENVA, società statunitense basata in Oregon, specializzata nel design e produzione di una vasta gamma di sensori con un significativo presidio nell'indoor air quality. A luglio CAREL ha acquisito il 70% di Sauber, società lombarda attiva principalmente nel settore dei servizi on-field di installazione e assistenza di impianti di raffrescamento/umidificazione e vocata all'efficienza energetica. Infine, a settembre si è perfezionata l'acquisizione del 100% di Klingenburg, specialista nel recupero del calore in sistemi di ventilazione, che pone CAREL in una posizione di leadership europea in tale settore. Lo sforzo, quindi, nel perseguire uno sviluppo non solo organico ma anche per linee esterne è stato particolarmente intenso durante l'anno e si manterrà costante anche nei prossimi essendo quella dell'M&A una delle linee guida consolidate nella strategia di crescita Gruppo. Linee guida strategiche sempre più integrate in una visione sostenibile del successo di CAREL, come dimostra l'adesione da parte della società al Global Compact delle Nazioni Unite, un'iniziativa che persegue l'applicazione di dieci principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione ai quali il Gruppo conforma la propria attività. L'impegno di CAREL verso uno sviluppo che tenga conto anche della salvaguardia dell'ambiente e delle tematiche sociali è stato riconosciuto da diverse società di rating ESG, rating sostanzialmente tutti migliorati nel corso del 2022 e che hanno permesso a CAREL di essere inserita da MSCI, uno dei maggiori "rating provider" a livello mondiale, nella categoria degli "ESG leader". Il 2022 è stato quindi un anno complesso ma ricco di soddisfazioni per il Gruppo e segna inoltre un sostanziale raddoppio della sua dimensione rispetto al 2018, l'anno della quotazione. In meno di un lustro siamo riusciti nell'impresa di rendere CAREL sempre più grande, resiliente, efficiente e sostenibile e possiamo, per questo, festeggiare con orgoglio i suoi primi 50 anni! Nel 2023, infatti, compiamo mezzo secolo di vita, mezzo secolo di innovazione, sviluppo e crescita. Mezzo secolo che come sempre accade per il Gruppo non rappresenta un punto di arrivo ma un punto di partenza per raccogliere e vincere le sfide del domani.
Il Presidente, Luigi Rossi Luciani".

A questo punto si ricorda agli odierni partecipanti che:
- il Bilancio Consolidato della Società al 31 dicembre 2022 così come la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016, **non** sono oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società;

- il Consiglio d'Amministrazione della Società ha approvato il progetto di bilancio di esercizio 2022 in data 2 marzo 2023;
facendo rinvio a tali documenti, si invita ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022 di CAREL Industries S.p.A., che chiude con un utile netto pari a circa Euro 44.508.486 (quarantaquattromilionicinquecentoottomilaquattrocentottantasei) e di destinare parte dello stesso alla distribuzione agli azionisti di un dividendo in conformità alla politica di distribuzione dei dividendi adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2018 e comunicata al mercato nell'ambito del Prospetto Informativo relativo alla quotazione.
A tale riguardo, in relazione alla destinazione del risultato di esercizio, è stato proposto all'assemblea di deliberare la destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2022 (duemilaventidue) come segue:
- di distribuire agli azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di Euro 0,18 (zero virgola diciotto) per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 2 marzo 2023 (n. 99.969.518 (novantanovemilioninovecentosessantanovemilacinquecentodiciotto) azioni) è perciò stimato in Euro 17.994.513,24 (diciassettemilioninovecentonovantaquattromilacinquecentotredici virgola ventiquattro);
- di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di Euro 0,18 (zero virgola diciotto) per azione con data di stacco cedola il 19 giugno 2023, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del TUF, il 20 giugno 2023 e con data di pagamento il 21 giugno 2023;
- destinare l'utile residuo a riserva straordinaria;
restando inteso che, in caso di mancata approvazione della distribuzione che precede, l'utile netto di esercizio sarà integralmente destinato a riserva straordinaria.
Il Presidente cede a questo punto la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dottor Paolo PRANDI affinché provveda ad illustrare le conclusioni contenute nella Relazione del Collegio Sindacale.
Il Dottor Prandi, dopo un saluto agli intervenuti, comunica agli stessi che il bilancio separato chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue) è stato redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS, in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38.
Unitamente al fascicolo di bilancio sono riportate le previste dichiarazioni di conformità da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari.
Precisa che il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione del bilancio separato, con particolare riferimento al contenuto, alla struttura e all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di un'adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica circa l'eventuale riduzione di valore delle attività (*impairment test*) nonché del permanere del requisito di continuità aziendale.
Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
Il Collegio ha altresì presidiato il processo di informativa non finanziaria.
Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi

dell'art. 2423, comma 4°, del Codice Civile.
Rende noto che il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio separato e della Relazione sulla gestione ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.
Il bilancio è accompagnato dalla prescritta Relazione della Società di Revisione, anch'essa esaminata dal Collegio Sindacale.
Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio e le informazioni acquisite - prosegue il dott. Prandi - il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte dell'Assemblea delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e della destinazione del relativo utile di esercizio.
Terminato l'intervento e prima di dare lettura della relativa proposta di delibera, si informa che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio 2022 e sul bilancio consolidato 2022, giudizio di conformità alle norme di legge e di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 4, del TUF, nonché conclusioni senza rilievi sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario; ha altresì verificato che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato sono stati predisposti nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.
Si comunicano gli onorari per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato 2022:
- per la revisione del bilancio individuale dell'esercizio 2022 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 62.618 (sessantaduemilaseicentodiciotto) a fronte di n. 980 (novecentottanta) ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2022, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 59.435 (cinquantanovemilaquattrocentotrentacinque) a fronte di n. 940 (novecentoquaranta) ore impiegate;
- per la revisione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 116.710 (centosedicimilasettecentodieci) a fronte di n. 1.835 (milleottocentotrentacinque) ore di lavoro.
Alla luce di quanto sopra illustrato, viene sottoposto all'Assemblea il testo delle Proposte di deliberazioni relative rispettivamente la prima all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e la seconda alla destinazione del risultato di esercizio.
Il Presidente procede ad illustrare la **proposta di deliberazione in merito al punto 1.1. all'ordine del giorno, Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022; delibere inerenti e conseguenti** -, così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, demandando a me Notaio la lettura della Proposta stessa.

Proposta di deliberazione (1.1.)

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A.:
- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;
- esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 44.508.486;

delibera

1. di approvare il Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022;
2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della presente deliberazione".

Il Presidente procede quindi ad illustrare anche il testo della **proposta di deliberazione in merito al punto 1.2 all'ordine del giorno, Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti** -, così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, demandando a me Notaio la lettura della stessa.

Proposta di deliberazione (1.2.)

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A.:
- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
- preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;
- esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 44.508.486;

delibera

1. (i) di distribuire agli Azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di Euro 0,18 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 2 marzo 2023 (n. 99.969.518 azioni) è perciò stimato in Euro 17.994.513,24; (ii) di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di Euro 0,18 per azione con data di stacco cedola il 19 giugno 2023, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 20 giugno 2023 e con data di pagamento il 21 giugno 2023; (iii) destinare l'utile residuo a riserva straordinaria;
2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della presente deliberazione.".

Il Presidente, quindi, prima di passare alle votazioni relative alla proposta di cui al **punto 1.1** all'Ordine del giorno, relativa all'approvazione del Bilancio, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla prima proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'assemblea.

Quindi il Presidente, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni

delle presenze stesse come sopra già indicate.
Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la proposta di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno relativa all'Approvazione del Bilancio.
Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.
Il Dott. RAMILLI Emanuele, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:
* favorevoli n. 152.693.008 (centocinquantaduemilioniseicentonovantatremilaotto) voti pari al 99,917% (novantanove virgola novecentodiciassette per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* contrari n. 65.000 (sessantacinquemila) voti pari allo 0,043% (zero virgola zero quarantatré per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* astenuti n. 61.792 (sessantunomilasettecentonovantadue) voti pari allo 0,040% (zero virgola zero quaranta per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea.
Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta è stata approvata **a maggioranza.**
Il Presidente, prima di passare quindi alle votazioni, mediante espressione verbale del voto, **sulla proposta di cui al punto 1.2 all'ordine del giorno relativa alla destinazione del risultato di esercizio,** chiede al Rappresentante Designato, se, in relazione alla seconda proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.
Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'assemblea.
Quindi il Presidente, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.
Il Presidente pone in votazione il punto 1.2 all'ordine del giorno e chiede quindi al Rappresentante Designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.
Il Dott. RAMILLI Emanuele, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:
* favorevoli n. 152.819.800 (centocinquantaduemilioniottocentodiciannovemilaottocento) voti pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* contrari: nessuno;
* astenuti: nessuno.
Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta è stata approvata **all'unanimità.**
L'identificazione dei soci, con il numero delle relative azioni, dei diritti di voto e delle deleghe, risulta dall'elenco degli azionisti intervenuti in Assemblea per delega al Rappresentante Designato, *infra* allegato al presente verbale sotto la lettera **"B".**
Il **Bilancio** approvato viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"C".**

* * *

Il Presidente dà inizio quindi alla trattazione del Secondo Punto all'Ordine del Giorno**:**
Punto n. 2 all'ordine del giorno:

"2. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999.

2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;

2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti."

Si sottopone all'Assemblea degli Azionisti la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti relativa ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società (la **"Relazione")**.

La Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF - come modificato dal D. Lgs. 10 giugno 2019, n. 49 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "Shareholders Rights Directive II") del Parlamento Europeo - ed in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti ed all'Allegato 3A, Schemi 7-*bis* e 7-*ter*, del Regolamento Emittenti - come da ultimo modificati con delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020 - tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 5 del Codice di *Corporate Governance.*

Ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF – come modificato dal Decreto Legislativo 10 giugno 2019, n. 49, in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. *"Direttiva Shareholder II"*) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 2007/36/CE (cd. *"Direttiva Shareholder I"*) per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti – la predetta Relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra in modo chiaro e comprensibile la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La politica in materia di remunerazione illustrata in tale sezione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF, introdotti dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

La seconda sezione della relazione, in modo chiaro e comprensibile e, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed i direttori generali ed in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche, invece, deve (i) fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) illustrare analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento; (iii) illustrare come la Società abbia tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione. Tale sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-*ter* del TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto solo consultivo e non vincolante dell'Assem-

blea ordinaria degli Azionisti, la quale è tenuta ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla stessa.
Sono, infine, indicate nella Relazione le eventuali partecipazioni detenute dai soggetti sopra richiamati nella Società e nelle società da questa controllate.
Per una completa informazione sul presente punto all'ordine del giorno, si rinvia a quanto esposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, nonché dell'articolo 5 del Codice di *Corporate Governance,* messa a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.carel.com, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

****

Alla luce di quanto precede, precisa il Presidente - in relazione al presente secondo punto all'ordine del giorno - si procederà con due distinte votazioni, sulla base delle due distinte proposte di seguito formulate.
Il Presidente procede a questo punto ad illustrare la proposta di deliberazione relativa alla PRIMA SEZIONE della Relazione di cui al **punto 2.1. Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti**, così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, demandando a me Notaio la lettura della proposta:

Proposta di deliberazione (2.1)

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A.:
- esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, avente ad oggetto l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2023, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- considerato che la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e la politica di remunerazione in essa descritta sono conformi a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche; e
- considerato che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, la politica in materia di remunerazione descritta nella prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 marzo 2023."

Il Presidente procede poi ad illustrare la proposta di deliberazione relativa alla SECONDA SEZIONE della Relazione di cui al **punto 2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti,** così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, demandando

a me Notaio la lettura della proposta:

Proposta di deliberazione (2.2)

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A.:

- esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, avente ad oggetto l'indicazione dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2022 o ad esso relativi;

- considerato che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti descritta è conforme a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche; e

- considerato che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,

delibera

in senso favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 marzo 2023."

Il Presidente, quindi, prima di passare alle votazioni relative alla **proposta di cui al punto 2.1** all'Ordine del giorno relativa al Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della Relazione, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla prima proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'Assemblea.

Quindi il Presidente, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la proposta di cui al punto 2.1 all'Ordine del giorno, relativa al Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.

Il Dott. RAMILLI Emanuele, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:

* favorevoli n. 137.666.057 (centotrentasettemilioniseicentosessantaseimilacinquantasette) voti pari al 90,084% (novanta virgola zero ottantaquattro per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;

* contrari n. 15.150.965 (quindicimilionicentocinquantamilanovecentosessantacinque) voti pari al 9,914% (nove virgola novecentoquattordici per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;

* astenuti n. 2.778 (duemilasettecentosettantotto) voti pari allo 0,002% (zero virgola zero zero due per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea.
Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta di cui al punto 2.1 (PRIMA SEZIONE) è stata approvata **a maggioranza.**
Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la proposta di cui al punto 2.2 all'ordine del giorno relativa alla Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi e, prima di passare alle votazioni, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla seconda proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.
Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'Assemblea.
Quindi il Presidente, constatate le presenze, per il tramite di me Notaio conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.
Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.
Il Dott. RAMILLI Emanuele, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:
* favorevoli n. 151.483.535 (centocinquantunomilioniquattrocentottantatremilacinquecentotrentacinque) voti pari al 99,126% (novantanove virgola centoventisei per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* contrari n. 1.333.487 (unmilionetrecentotrentatremilaquattrocentottantasette) voti pari al 0,873% (zero virgola ottocentosettantatré per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* astenuti n. 2.778 (duemilasettecentosettantotto) voti pari allo 0,002% (zero virgola zero zero due per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea.
Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta di cui al punto 2.2 (SECONDA SEZIONE) è stata approvata **a maggioranza.**
L'identificazione dei soci, con il numero delle relative azioni, dei diritti di voto e delle deleghe, risulta dall'elenco degli azionisti intervenuti in Assemblea per delega al Rappresentante Designato, *infra* allegato al presente verbale sotto la lettera **"B".**

* * *

Si dà inizio quindi alla trattazione del terzo Punto all'Ordine del Giorno:
Punto 3. all'Ordine del Giorno:
"Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 22 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.".
Si propone di deliberare in merito all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione sia ad acquistare, sia, conseguentemente, a disporre delle azioni proprie, ove consentito dalla normativa vigente, anche di rango europeo, e dai regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito illustrati, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 22 aprile 2022.
Si ricorda infatti che l'Assemblea degli Azionisti di CAREL in data 22 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, in una o più volte, tenendo conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e delle

azioni detenute da società controllate, fino ad un massimo di n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni ordinarie proprie, senza valore nominale, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie scadrebbe pertanto in data 22 ottobre 2023.
Con riguardo alla proposta presentata alla presente Assemblea, la Relazione illustrativa degli Amministratori sulla presente materia all'ordine del giorno evidenzia peraltro che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere all'acquisto e disposizione di azioni proprie sono da considerarsi tuttora valide, pertanto è stato ritenuto opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, per un analogo periodo di 18 (diciotto) mesi, decorrente dalla data della deliberazione, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta, per la parte rimasta ineseguita.
Posto che la Relazione illustrativa degli Amministratori sulla presente materia all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, nonché inserita nel fascicolo reso disponibile agli intervenuti, alla quale si rinvia per maggiori informazioni in merito alle modalità e ai termini dell'operazione proposta, se ne omette la lettura.
Si precisa che la Società detiene attualmente n. 70.482 (settantamilaquattrocentottantadue) azioni proprie, pari a circa lo 0,0705% (zero virgola zero settecentocinque per cento) delle azioni componenti il capitale sociale.
Precisa il Presidente, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione assumerà le deliberazioni relative all'attuazione del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in conformità con la normativa tempo per tempo vigente nonché delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti (ove applicabili), come previsto nella proposta oggetto della presente delibera.
Il Presidente conclude illustrando la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, demandando a me Notaio la lettura della stessa, così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Proposta di deliberazione (3)

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e

preso atto

che ove la delibera di seguito indicata venga approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci di CAREL Industries S.p.A., presenti in Assemblea, diversi dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento (i.e. Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e Athena S.p.A.), troverà applicazione l'esenzione prevista dal combinato disposto dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabile, e 3, lettera b), del TUF e dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti nei confronti dei predetti soci,

delibera

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, di revocare, per la parte non ancora eseguita, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie conferita dall'Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2022 con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;
2. di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia, il Consiglio di Amministrazione:
(a) ad acquistare, in una o più volte, tenendo conto delle azioni proprie di volta in

volta in portafoglio della Società e delle azioni detenute da società controllate, fino ad un massimo di n. 5.000.000 (cinquemilioni) azioni ordinarie proprie senza valore nominale, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione e per un periodo pari a diciotto mesi a fare data dalla presente delibera assembleare di autorizzazione. Resta inteso che l'acquisto di azioni proprie dovrà avvenire nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Le operazioni d'acquisto dovranno essere effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del TUF (tenuto conto della specifica esenzione di cui al relativo comma 3 del medesimo articolo), dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 1052/2016, nonché delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti (ove applicabili) e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., e dovranno essere effettuate (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

(b) a disporre delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni, nonché delle azioni che saranno acquistate a fronte dell'autorizzazione qui concessa, nei limiti di quanto consentito dalle prescrizioni normative e regolamentari e dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili, e dai regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. senza alcun vincolo temporale:

(i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire la realizzazione di (i) operazioni a sostegno della liquidità del mercato, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; o (ii) di operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL;

(ii) a un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia; ovvero

(iii) nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, con le modalità e i termini indicati nei regolamenti dei piani medesimi;

(c) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso, al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni necessario e più ampio potere per dare esecuzione alle operazioni di compravendita di azioni proprie deliberate.".

Il Presidente, quindi, prima di passare alle votazioni relative alla proposta di cui al punto 3. all'Ordine del giorno, relativa all'acquisto di azioni proprie, chiede al Rap-

presentante Designato se, in relazione alla presente proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.
Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'Assemblea.
Quindi il Presidente, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.
Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la proposta di cui al punto 3. all'ordine del giorno relativa all'acquisto di azioni proprie.
Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.
Il Dott. RAMILLI Emanuele, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:
* favorevoli n. 152.074.722 (centocinquantaduemilionisettantaquattromilasettecentoventidue) voti pari al 99,512% (novantanove virgola cinquecentododici per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* contrari n. 745.078 (settecentoquarantacinquemilasettantotto) voti pari allo 0,488% (zero virgola quattrocentottantotto per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* astenuti: nessuno.
Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta di cui al punto 3 è stata approvata **a maggioranza** anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci di Carel Industries S.p.A., presenti in Assemblea, diversi dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (dieci per cento) (*i.e.* Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e Athena S.p.a.).
L'identificazione dei soci, con il numero delle relative azioni, dei diritti di voto e delle deleghe, risulta dall'elenco degli azionisti intervenuti in Assemblea per delega al Rappresentante Designato, *infra* allegato al presente verbale sotto la lettera **"B".**

* * *

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea.
Non essendovi altri argomenti da trattare, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11:41 undici e minuti quarantuno) del giorno 21 (ventuno) aprile 2023 (duemilaventitré), ringraziando tutti gli intervenuti.
Infine il Presidente attesta che il collegamento audio-video è perdurato per tutta la durata dell'assemblea in modo da consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, come ciascuno di essi conferma.
Il Presidente dichiara, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 231 del 2007, dichiara: di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal Notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato D. Lgs.; che tali informazioni e dati sono aggiornati.
Viene allegato alla lettera **"B"** al presente verbale, a formarne parte integrante e sostanziale, l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea tramite il Rappresen-

tante Designato ed alle relative votazioni, precisandosi che lo stesso riporta altresì l'identificazione dei soci favorevoli, contrari ed astenuti, con il numero delle relative azioni, dei diritti di voto e delle deleghe.
Si trovano dunque allegati al presente verbale:
- sub **"A":** Documentazione "Assemblea ordinaria degli Azionisti";
- sub **"B":** Elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea ed alle votazioni;
- sub **"C":** Bilancio approvato.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.
Scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici e completato da me Notaio a mano, l'atto occupa tredici fogli per quarantasei intere facciate e fin qui della quarantasettesima e viene sottoscritto da me Notaio alle ore dieci e minuti zero zero.
Firmato: Nicoletta Spina Notaio (L.S.)

EMARKET SDIR CERTIFIED

Allegato A al n. 22117 di raccolta

CAREL INDUSTRIES S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI 1 E 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA

*redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 ("**Regolamento Emittenti**"), come successivamente integrato modificato, per l'Assemblea ordinaria di CAREL Industries S.p.A. ("**CAREL**" o la "**Società**") prevista, in unica convocazione, per il giorno 21 aprile 2023*

EMARKET SDIR CERTIFIED

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A., redatta ai sensi degli artt. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, così come successivamente integrato e modificato ("TUF") e 84-*ter* del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente integrato e modificato ("Regolamento Emittenti").

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A. (di seguito "**CAREL**" o la "**Società**") intende sottoporre alla Vostra approvazione in relazione ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che si terrà, in unica convocazione, in data 21 aprile 2023, alle ore 10:30 presso la palazzina denominata CAREL 5, in Brugine (PD), Via Ardoneghe n. 15.

Punto n. 1 all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2022. Destinazione del risultato di esercizio.

1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022; delibere inerenti e conseguenti;

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in merito al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria per il prossimo 21 aprile 2023, Vi ricordiamo che siete stati convocati per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 2 marzo 2023.

Vi invitiamo a prendere visione della Relazione Finanziaria Annuale di CAREL al 31 dicembre 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAREL in data 2 marzo 2023 e contenente il progetto di Bilancio di Esercizio della Società e il Bilancio Consolidato, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del TUF.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO A

Il Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2023 ha inoltre approvato, con relazione distinta rispetto alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

La relazione sulla gestione sarà messa a disposizione del pubblico, insieme con il progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL al 31 dicembre 2022, il Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2022, l'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione legale, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

Si ricorda che il Bilancio Consolidato della Società al 31 dicembre 2022, così come la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016, non sono oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

Facendo rinvio a tali documenti, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022 di CAREL, che chiude con un utile netto pari a circa Euro 44.508.486 e di destinare parte dello stesso alla distribuzione agli Azionisti di un dividendo in conformità alla politica di distribuzione dei dividendi adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2018 e comunicata al mercato nell'ambito del Prospetto Informativo relativo alla quotazione.

A tal riguardo, in relazione alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione Vi propone inoltre di deliberare la destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2022 come segue:

- di distribuire agli Azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di Euro 0,18 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 2 marzo 2023 (n. 99.969.518 azioni), è perciò stimato in Euro 17.994.513,24;
- di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di Euro 0,18 per azione con data di stacco cedola il 18 giugno 2023, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 19 giugno 2023 e con data di pagamento il 20 giugno 2023;
- destinare l'utile residuo a riserva straordinaria;

EMARKET SDIR CERTIFIED

restando inteso che, in caso di mancata approvazione della distribuzione che precede, l'utile netto di esercizio sarà integralmente destinato a riserva straordinaria.

Per una completa informazione sulla materia in oggetto, si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale, alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e all'ulteriore documentazione che sarà messa a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

***

Alla luce di quanto sopra illustrato, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, si procederà in Assemblea con due distinte votazioni, sulla base delle proposte di seguito formulate.

1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022; delibere inerenti e conseguenti

Con riguardo all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022, Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A.:*

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- *preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 44.508.486;*

delibera

1. *di approvare il Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022;*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della presente deliberazione".*

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti

Con riguardo alla destinazione del risultato di esercizio, Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A.:*

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- *preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 44.508.486;*

delibera

1. *(i) di distribuire agli Azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di Euro 0,15 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 2 marzo 2023 (n. 99.969.518 azioni) è perciò stimato in Euro 17.994.513,24;*

   (ii) di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di Euro 0,18 per azione con data di stacco cedola il 18 giugno 2023, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 19 giugno 2023 e con data di pagamento il 20 giugno 2023;

   (iii) destinare l'utile residuo a riserva straordinaria;

2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della presente deliberazione."*

Come sopra evidenziato, nell'ipotesi in cui, all'esito delle votazioni relative alla proposta di deliberazione di cui sopra, la stessa non dovesse risultare approvata, l'utile netto di esercizio sarà integralmente destinato a riserva straordinaria.

Punto n. 2 all'ordine del giorno:

2. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-*ter* del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971/1999.

2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;

2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, relativa ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società (la "**Relazione**"). La Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF – come modificato dal D.lgs. 10 giugno 2019, n. 49 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "*Shareholders Rights Directive II*") del Parlamento Europeo – e in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e all'Allegato 3A, Schemi 7-*bis* e 7-*ter*, del Regolamento Emittenti – come da ultimo modificati con delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020 – tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*.

Ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF – come modificato dal Decreto Legislativo 10 giugno 2019, n. 49, in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "*Direttiva Shareholder II*") del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 che modifica la direttiva 2007/36/CE (cd. "*Direttiva Shareholder I*") per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti – la predetta Relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra in modo chiaro e comprensibile la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La politica in materia di remunerazione illustrata in tale sezione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF,

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

introdotti dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

La seconda sezione della relazione, in modo chiaro e comprensibile e, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e i direttori generali e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche, invece, deve (i) fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) illustrare analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento; (iii) illustrare come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione. Tale sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-*ter* del TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto solo consultivo e non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la quale è tenuta ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla stessa.

Sono infine indicate nella Relazione le eventuali partecipazioni detenute dai soggetti sopra richiamati nella Società e nelle società da questa controllate.

Per una completa informazione sulla materia in oggetto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, nonché dell'articolo 5 del Codice di *Corporate Governance*, che sarà messa a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

***

Alla luce di quanto precede, in relazione al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte votazioni, sulla base delle proposte di seguito formulate.

EMARKET SDIR CERTIFIED

2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta relativa alla prima sezione della suddetta Relazione:

"*L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A.:*

- *esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, avente ad oggetto l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2023, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*
- *considerato che la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e la politica di remunerazione in essa descritta sono conformi a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche; e*
- *considerato che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,*

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, la politica in materia di remunerazione descritta nella prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 marzo 2023."

2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

Con riferimento alla seconda sezione della suddetta Relazione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A.:*

- *esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, avente ad oggetto l'indicazione dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2022 o ad esso relativi;*
- *considerato che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti descritta è conforme a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche; e*
- *considerato che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,*

delibera

in senso favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 marzo 2023."

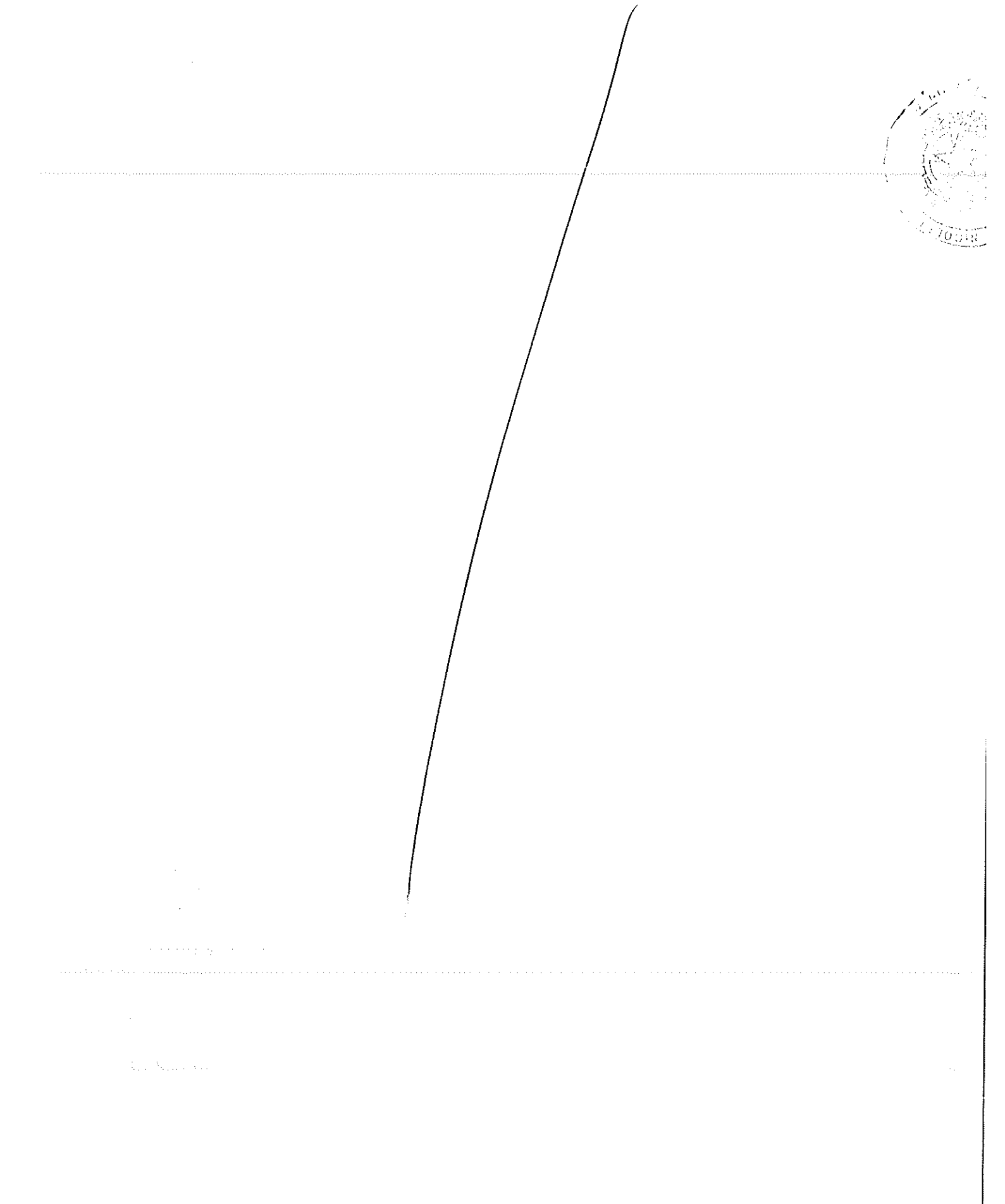
***

Brugine, 2 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Rossi Luciani

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

CAREL INDUSTRIES S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INERENTE ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE PREVIA REVOCA DELLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 22 APRILE 2022

*redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 ("**Regolamento Emittenti**"), come successivamente integrato e modificato, per l'Assemblea ordinaria di CAREL Industries S.p.A. ("**CAREL**" o la "**Società**") prevista, in unica convocazione, per il giorno 21 aprile 2023*

EMARKET SDIR CERTIFIED

Punto n. 3 all'ordine del giorno – Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 22 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria per deliberare in merito all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione sia ad acquistare sia, conseguentemente, a disporre delle azioni proprie, ove consentito dalla normativa vigente, anche di rango europeo, e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito illustrati, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2022.

Si riportano di seguito modalità e termini dell'operazione proposta, in conformità al disposto dell'articolo 73 e dell'Allegato 3A, Schema n. 4 del Regolamento Emittenti.

1. MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di CAREL del 22 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, in una o più volte, tenendo conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e delle azioni detenute da società controllate, fino ad un massimo di n. 5.000.000 azioni ordinarie proprie senza valore nominale per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie scadrebbe pertanto in data 22 ottobre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, d'altra parte, che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere all'acquisto e disposizione di azioni proprie siano da considerarsi tuttora valide.

In considerazione dell'opportunità di rinnovare tale autorizzazione per un periodo ulteriore, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, per un analogo periodo di 18 mesi, decorrente dalla data della relativa deliberazione, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta, per la parte rimasta ineseguita.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova fondamento nell'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di acquistare e di disporre di azioni proprie, nel rispetto della

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

normativa, anche comunitaria, vigente e delle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, per le seguenti finalità:

- adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo della Società o di società controllate o collegate;
- al fine di procedere ad acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società dalla stessa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF;

  compiere operazioni a sostegno della liquidità del mercato, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; e
- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è pari ad Euro 10.000.000, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 100.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione richiede di autorizzare l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e dalle società da questa controllate, non sia complessivamente superiore a n. 5.000.000 (cinque milioni) azioni, pari al 5% del capitale sociale della Società.

L'acquisto di azioni proprie avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

L'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del

caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELL'ART. 2357, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

La Società detiene attualmente n. 30.482 azioni proprie pari allo 0,304% del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto è conforme al limite disposto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile in quanto ha ad oggetto un numero di azioni che non potrà eccedere la quinta parte del capitale sociale.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione, sarà oggetto di verifica al momento dell'effettuazione delle operazioni.

4. DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, pari a diciotto mesi a fare data dalla delibera assembleare di autorizzazione. Nell'arco di tale periodo, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere agli acquisti in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto della normativa, anche di rango europeo, di riferimento e delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti, ove applicabili.

In considerazione dell'assenza di vincoli normativi, nonché dell'esigenza di assicurare alla Società la massima flessibilità sotto il profilo operativo, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

(i) a un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque

(ii) a un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

L'autorizzazione a disporre delle azioni acquistate a norma dell'articolo 2357 del codice civile, o di quelle detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni, viene richiesta nei limiti di quanto consentito dalle prescrizioni normative e regolamentari e dalle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti, ove applicabili, e dai regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., senza alcun vincolo temporale:

(i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire la realizzazione di (i) operazioni a sostegno della liquidità del mercato, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; o (ii) di operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL;

(ii) a un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla *best practice* in materia; ovvero

(iii) nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, con le modalità e i termini indicati nei regolamenti dei piani medesimi.

6. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI SARANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del TUF, dell'articolo 144-*bis* del

Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 1052/2016, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti (ove applicabili) e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A.

Si precisa che a norma dell'articolo132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui agli articoli 132 del TUF e 144-*bis* del Regolamento Emittenti non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni CAREL negoziato sul mercato.

Gli atti di disposizione e/o di utilizzo potranno avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti (ove applicabili) e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A.

Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

7. INFORMAZIONI SULLA STRUMENTALITÀ DELL'ACQUISTO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

L'acquisto di azioni proprie che si chiede di autorizzare non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

8. EFFICACIA ESIMENTE DALL'OBBLIGO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO DERIVANTE DALL'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE SECONDO LE MODALITÀ INDICATE DALL'ART. 44-*bis* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Si ricorda in via generale che le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

EMARKET SDIR CERTIFIED

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (cd. *whitewash*).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione dell'articolo 44-*bis* del Regolamento Emittenti, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto articolo 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'articolo 106 del TUF.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'articolo 44-*bis*, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento delle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

***

Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e*

preso atto

che ove la delibera di seguito indicata venga approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci di CAREL Industries S.p.A., presenti in Assemblea, diversi dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento (i.e. Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e Athena S.p.A.), troverà applicazione l'esenzione prevista dal combinato disposto

dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabile, e 3, lettera b), del TUF e dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti nei confronti dei predetti soci.

delibera

1. *ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, di revocare, per la parte non ancora eseguita, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie conferita dall'Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2022 con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;*

2. *di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia, il Consiglio di Amministrazione:*

   (a) *ad acquistare, in una o più volte, tenendo conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e delle azioni detenute da società controllate, fino ad un massimo di n. 5.000.000 (cinquemilioni) azioni ordinarie proprie senza valore nominale, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione e per un periodo pari a diciotto mesi a fare data dalla presente delibera assembleare di autorizzazione. Resta inteso che l'acquisto di azioni proprie dovrà avvenire nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.*

   Le operazioni d'acquisto dovranno essere effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del TUF (tenuto conto della specifica esenzione di cui al relativo comma 3 del medesimo articolo), dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 1052/2016, nonché delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti (ove applicabili) e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., e dovranno essere effettuate (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

   (b) *a disporre delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni, nonché delle azioni*

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

che saranno acquistate a fronte dell'autorizzazione qui concessa, nei limiti di quanto consentito dalle prescrizioni normative e regolamentari e dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili, e dai regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. senza alcun vincolo temporale:

(i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire la realizzazione di (i) operazioni a sostegno della liquidità del mercato, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; o (ii) di operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL;

(ii) a un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia; ovvero

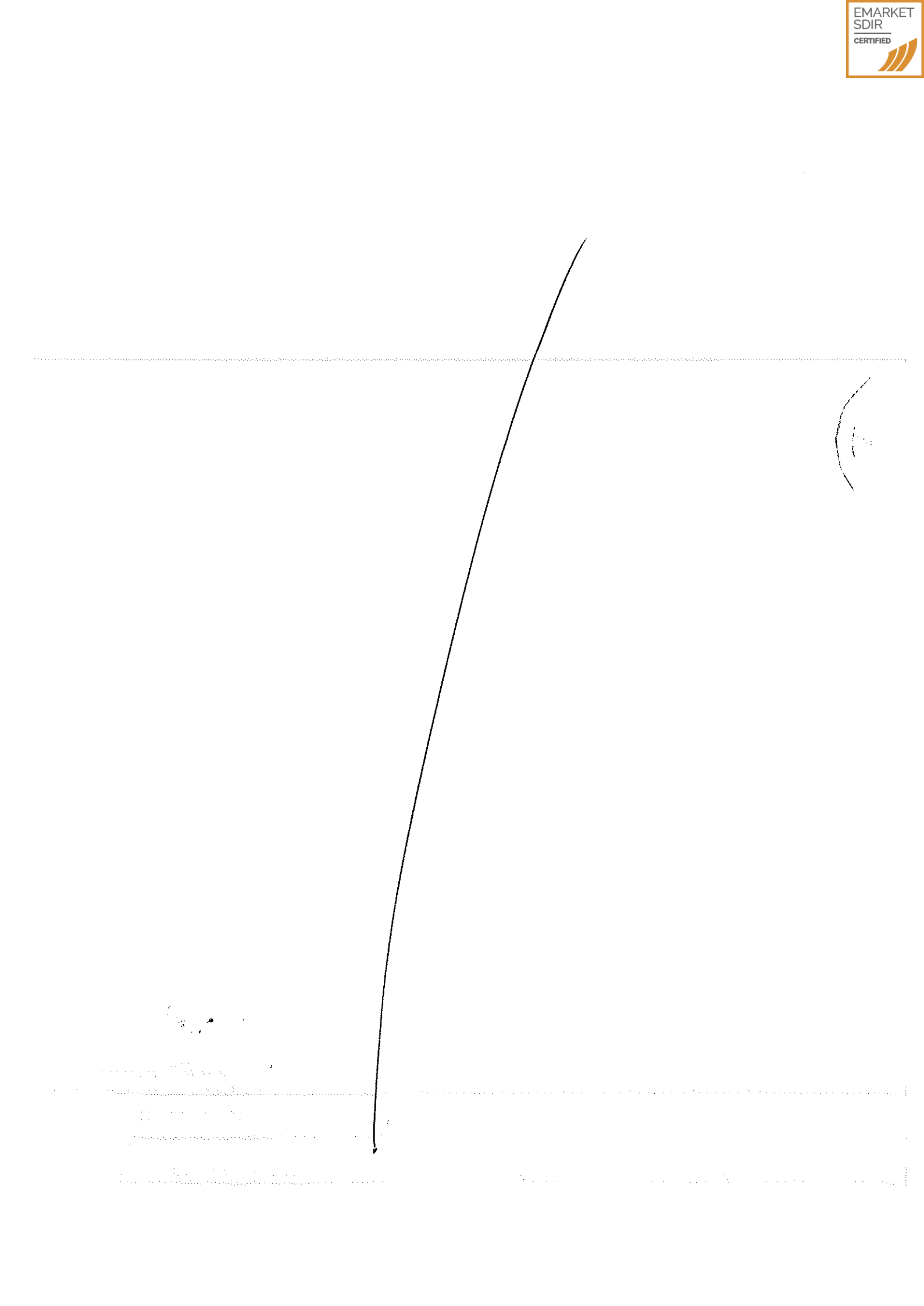
(iii) nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, con le modalità e i termini indicati nei regolamenti dei piani medesimi.

(c) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso, al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni necessario e più ampio potere per dare esecuzione alle operazioni di compravendita di azioni proprie deliberate."

***

Brugine, 2 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Rossi Luciani



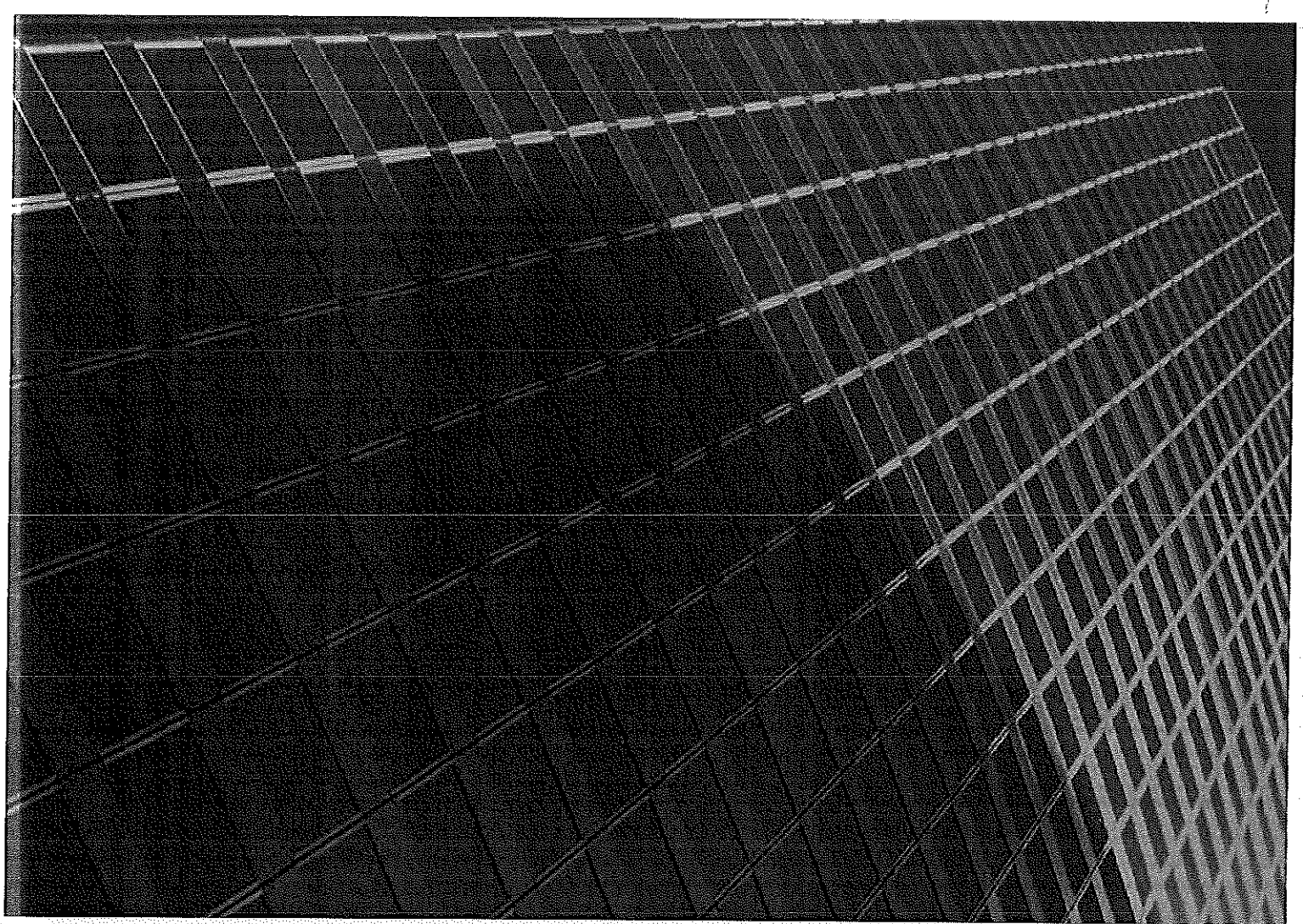
EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

CAREL

RELAZIONE SULLE REMUNERAZIONI 2023

EMARKET
SDIR
CERTIFIED

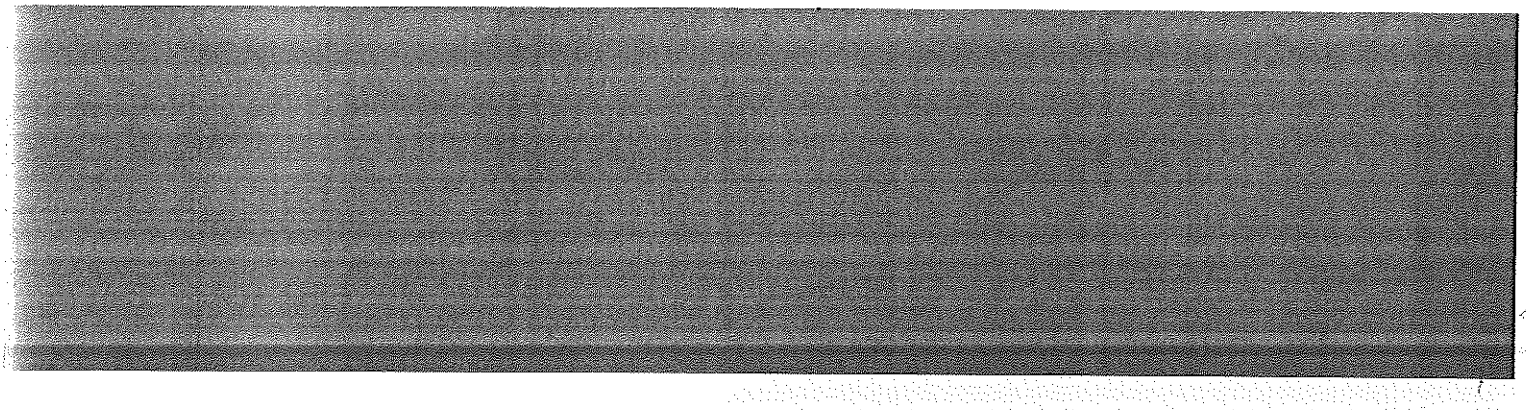


EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Relazione sulle Remunerazioni

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

INDICE

RELAZIONE SULLE REMUNERAZIONI 3
Indice 5
Lettera del presidente 6
Premessa 11

EXECUTIVE SUMMARY 13

SEZIONE I
POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE PER L'ESERCIZIO 2023 31

SEZIONE II
COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2022 63

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili azionisti,

in qualità di Presidente del Comitato Remunerazione sono particolarmente lieta di presentarvi, anche a nome del Consiglio, la Relazione Annuale sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti del Gruppo Carel. La Politica è definita in coerenza con il modello di Governance della Società, con la normativa vigente, e in conformità alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance cui la Società aderisce.

In continuità con gli esercizi precedenti, nel predisporre la Relazione, abbiamo tenuto in considerazione le indicazioni emerse dal voto dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2022, portato avanti il dialogo con i nostri stakeholders, recependo spunti utili dai vari interlocutori con lo scopo di adottare le "best practices" di mercato, contribuito alla trasparenza dei sistemi retributivi di Carel ed assicurato l'adeguamento alle disposizioni normative di riferimento al fine di garantire agli stakeholders gli strumenti necessari per un'accurata valutazione della Società e per l'esercizio dei diritti su base informata.

Il 2022 ha visto il Gruppo Carel proseguire il suo percorso di crescita e sviluppo che posiziona oggi la società come leader mondiale nelle soluzioni di controllo per condizionamento, refrigerazione e riscaldamento e nei sistemi per l'umidificazione e il raffrescamento adiabatico con la missione di contribuire all'affermazione di un nuovo modello di prodotti per generare risparmio energetico e ridurre l'impatto ambientale.

Nonostante il 2022 sia stata contrassegnato da nuove e importanti sfide legate alla crisi energetica e alla guerra nel cuore dell'Europa, con importanti ripercussioni sul tessuto macroeconomico e geopolitico che hanno avuto un impatto significativo anche sul business e sulle comunità in cui Carel opera, la Società ha continuato a dimostrare di essere un'azienda agile e resiliente, con grande attenzione al sociale, capace di attrarre talenti e competenze adeguate, di perseguire una politica di crescita e di innovazione sostenibile su un orizzonte di medio-lungo periodo nonché di porre grande attenzione al controllo dell'efficienza operativa.

Un percorso che integra l'impegno di Carel sul business con quello sulla sostenibilità secondo un modello di impresa che opera per il ***successo sostenibile****, a favore degli azionisti e di tutti gli stakeholder. Un impegno che verrà ancor più rafforzato nel 2023, un anno particolarmente significativo per Carel in quanto celebrerà i 50 anni di vita della Società caratterizzati da un percorso di continua crescita ed innovazione.*

In questo complesso e sfidante contesto, la Politica retributiva di Carel riveste sempre più un ruolo centrale nel contribuire al perseguimento dei suoi obiettivi strategici di medio lungo termine, garantendo la coerenza fra obiettivi di business e di sostenibilità e assicurando di attrarre, motivare e fidelizzare le risorse dotate delle professionalità distintive per gestire con successo il Gruppo, valorizzando a pieno il merito.

Una Politica che prevede un chiaro collegamento fra remunerazione e valore economico, sociale e ambientale generato (pay for performance), che privilegia un'ottica di medio-lungo termine e che promuove il coinvolgimento attivo di tutti i beneficiari nella condivisione dei risultati conseguiti al fine di rimanere

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

focalizzati sugli obiettivi strategici che la Società si è data sia in termini di business che di sviluppo sostenibile.

Ricordiamo che l'attività istruttoria del Comitato è stata condotta avvalendosi dell'analisi approfondita delle prassi di mercato e del confronto con i peers effettuata ancora nel 2021 e finalizzata alla valutazione dell'adeguatezza della struttura retributiva corrente dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS) e dei membri degli organi consiliari. Analisi di benchmark che conferma, in particolare, come la "total compensation" riconosciuta all'Amministratore Delegato e ai DRS per l'esercizio 2022 sia coerente con l'attuale posizionamento di Carel in termini di capitalizzazione, ricavi e numero di dipendenti rispetto alle società comprese nel Peer Group.

La struttura della Relazione mantiene l'articolazione in due sezioni principali e un "Executive Summary" nel quale sono state riportate le informazioni rilevanti per una migliore comprensione delle Politiche proposte ed implementate.

*La **prima Sezione** è dedicata a descrivere la Politica di remunerazione della Società per l'anno 2023, comprensiva delle indicazioni sulla struttura e valori dei compensi per il Consiglio di Amministrazione.*

*Nella **seconda Sezione** invece sono riportate le informazioni relative ai compensi corrisposti nel 2022, coerentemente con la Politica sulla remunerazione approvata dai soci lo scorso anno a cui la società si è attenuta senza deroghe.*

Prima sezione: le linee guida della Politica di Remunerazione 2023

Nella prima sezione, la Relazione illustra la Politica pianificata sia per ciò che concerne la struttura, che continua ad articolarsi in un piano di breve termine ed in un piano di lungo termine, sia in relazione ai livelli di remunerazione ed incentivazione. Il Comitato ha previsto il mantenimento, nell'orizzonte annuale, di un quadro articolato e bilanciato di obiettivi, tra loro complementari, volti a garantire la redditività dell'azienda nel suo complesso e l'efficienza operativa nei settori di business tradizionali, riflettendo nel contempo la centralità dell'impegno della Società nella tutela dell'ambiente e l'attenzione al sociale.

Un quadro pertanto di sostanziale continuità rispetto alla Politica 2022 che ricordiamo ha raccolto un ampio consenso dagli azionisti con oltre il 99% di voti favorevoli.

Vengono in particolare confermati i principi guida su cui si basa la Politica:

- ***Equità, Diversità e Inclusione:** valorizzare le competenze e il merito ma anche le diversità come opportunità per creare valore; attenzione al "pay-ratio" ed al perseguimento di un migliore "gender balance" come driver per una Politica sempre più equa ed equilibrata;*
- ***Sostenibilità:** attenzione alla valorizzazione del capitale finanziario nel lungo termine ma con grande attenzione, nel contempo, ad un miglioramento continuo dei propri standard di sostenibilità (fattori ESG);*
- ***Competitività:** attenzione a mantenere equilibrio e coerenza con le prassi del mercato di riferimento per cariche similari e ruoli di analogo livello di responsabilità e complessità, attraverso periodiche analisi di benchmark condotte su un panel di aziende comparabili, per dimensioni e "industry" di appartenenza, a Carel; correlazione tra retribuzione e performance (pay for performance) attraverso un adeguato bilanciamento della componente fissa con quella variabile della retribuzione per permettere di contemperare*

gli interessi degli Azionisti con quelli del Management e, al tempo stesso, di attrarre le figure professionali dotate delle migliori competenze;

- ***Trasparenza:*** *miglioramento continuo dell'informazione e della trasparenza della Politica di Remunerazione e della correlata Relazione; misurazione e "disclosure" degli incentivi connessi alla remunerazione variabile a valle di un puntuale processo di verifica dei risultati effettivamente conseguiti, chiare clausole di malus, clawback e assenza di "derogation policy".*

Nel contempo però la Politica proposta ai soci per il 2023 include alcuni elementi di novità che vanno nella direzione di rafforzare l'impegno di Carel verso un modello di impresa che persegue in modo concreto e misurabile il successo sostenibile ponendo particolare attenzione non solo ai temi ambientali (E) e di governance (G) ma in particolare al tema sociale (S) attraverso iniziative focalizzate e misurabili di Human Capital Management (HCM) per adeguare la Politica alle nuove sfide del mondo del lavoro:

- ***Nuovo sistema di "Performance Development":*** *sistema innovativo di valutazione delle performance individuali, basato non solo sui risultati di business conseguiti ma anche sulla coerenza dei comportamenti agiti in linea con il Culture Code lanciato da Carel nel 2021;*
- ***"Talent Pool Management":*** *sistema strutturato di valutazione, mappatura e gestione (nell'ottica dello sviluppo e della valorizzazione) di quella popolazione aziendale che contribuisce o può contribuire in maniera particolarmente rilevante al successo aziendale secondo il principio del "make the difference";*
- ***Nuovi modelli retributivi:*** *implementazione di modelli retributivi che integrino le nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro in termini di wellbeing, welfare, digitalizzazione, equità ed inclusione e rispecchino la cultura organizzativa di Carel in accordo con i valori ed i principi aziendali;*
- ***Estensione del perimetro dei beneficiari dei piani MBO e LTI:*** *per una sempre maggiore condivisione del valore aziendale prodotto sia nel breve che nel medio-lungo termine;*
- ***Accelerazione sui temi della diversity:*** *in linea con l'obiettivo strategico di Carel di adottare politiche a sostegno della diversità ed inclusione a partire dall'attenzione al genere e all'equità;*
- ***Stakeholder engagement:*** *incremento dell'efficacia del dialogo e della comunicazione con tutti gli stakeholder rilevanti attraverso metodologie strutturate e continuative, con particolare attenzione al dialogo con i Proxy advisors, gli ESG rating providers e con gli investitori istituzionali per un processo di continuo miglioramento.*

Seconda sezione: i risultati ottenuti e i compensi corrisposti

Nella seconda sezione viene fornita un'indicazione dettagliata, su base individuale, delle remunerazioni effettivamente corrisposte nel 2022 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, al direttore generale e, in modo aggregato, ai dirigenti con responsabilità strategiche coerentemente alla Politica sulla remunerazione enunciata.

Ricordo che nel corso del 2022 il Management di Carel ha lavorato intensamente per proseguire con coerenza il piano di sviluppo e crescita sostenibile presentato al Mercato nel 2021 nonostante il complesso quadro macro economico. I risultati 2022 confermano ancora una volta gli importanti traguardi raggiunti

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

in relazione agli obiettivi economici, finanziari ed operativi che la Società si è data riportando + 29.6% reported (+24.5% a pari perimetro) come crescita complessiva del Gruppo rispetto al 2021 ed una profittabilità, intesa come incidenza dell'EBITDA sui ricavi, del 20.5% reported (21.1% adjusted) in ulteriore crescita rispetto a quella conseguita nell'esercizio precedente.

In particolare, per quanto riguarda la politica retributiva nel 2022 sono stati raggiunti i seguenti importanti risultati:

- *è stata assegnata la 2° wave del nuovo piano di "Long Term Incentive 2022 – 2024" ampliando ulteriormente la platea dei beneficiari e il periodo di lock up (24 mesi) ed agganciandone il valore in modo significativo al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi di sostenibilità aziendali;*
- *è stato effettuato un ulteriore allineamento della retribuzione di Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche al benchmark dei peers di riferimento sia in termini di total value che di pay mix;*
- *sono stati definiti un set di nuovi indicatori relativi agli Short Term Incentive (MBO) adattandone i parametri sia ai target di performance economico/ finanziaria sia agli obiettivi ESG inclusi nel Piano di sostenibilità pluriennale approvato dalla Società.*

Infine, mi fa piacere ricordare come Carel abbia da sempre attribuito grande importanza al dialogo e all'interazione continua con i principali destinatari e fruitori della propria politica in materia di remunerazione, al fine di realizzare un costante miglioramento nell'adozione delle best practice di mercato e recepire spunti di sviluppo provenienti in particolare dagli azionisti e dai proxy advisors.

Colgo l'occasione quindi per ringraziare voi Azionisti per esservi sempre resi disponibili ad un confronto costruttivo con la Società, finalizzato a comprendere e indirizzare le reciproche esigenze. L'ampia percentuale di voti favorevoli da sempre ottenuti dalla nostra Relazione di Remunerazione su entrambe le sezioni conferma l'impegno del Comitato Remunerazione nel proporre al Consiglio di Amministrazione gli adeguamenti ritenuti più idonei a garantire l'adozione di un modello di remunerazione allineato con le migliori pratiche nazionali ed internazionali e valorizzando nel contempo gli spunti provenienti dagli stakeholder.

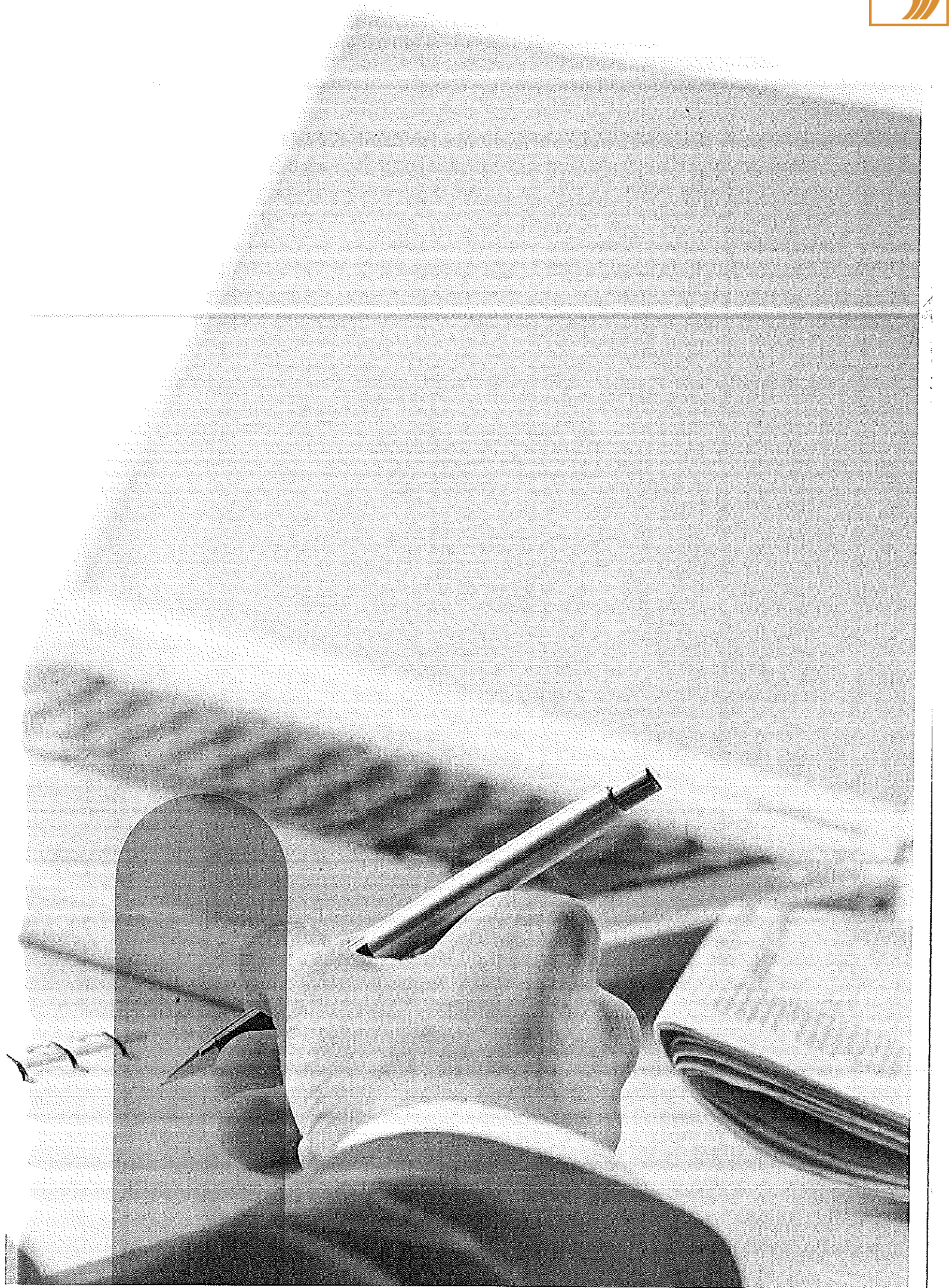
Confidando pertanto che la Relazione sottoposta al vostro esame possa, ancora una volta, materializzare il costante impegno profuso in questi anni dal Comitato, anche a nome del Consiglio, vi ringrazio sin d'ora per l'adesione ed il sostegno che vorrete riservare alla Politica sulla Remunerazione proposta per il 2023.

Un particolare ringraziamento inoltre va gli altri membri del Comitato Remunerazione e del Collegio Sindacale per la collaborazione e il prezioso contributo che non hanno mai fatto mancare e tutto il personale della Direzione HR & Organization per aver sempre interagito con il Comitato in modo costruttivo e aperto con la costante attenzione alla ricerca di soluzioni equilibrate e condivise

Cinzia Donalisio

Presidente del Comitato per la Remunerazione

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

PREMESSA

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 (Sezione I) e sui compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS) nel corso dell'esercizio 2022 (Sezione II) (la "**Relazione**"), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A. ("**CAREL**" o la "**Società**") in data 2 marzo 2023 ed è redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 ("**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**") come modificato dal D.Lgs. 49/2019 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "*Shareholders Rights Directive II*") del Parlamento Europeo, ed in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti ed al Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

La Relazione rinnova e sottolinea l'attenzione posta nel rafforzare, anche nel corso dell'esercizio 2023, lo stretto collegamento tra le politiche di remunerazione adottate, sia per la componente fissa che per quella variabile, e le strategie di crescita e di sviluppo del *business* in una continua ricerca delle migliori *performance* operative e della massima sostenibilità sia ambientale che sociale.

Inoltre, i brillanti risultati economici ottenuti nel corso del 2022 sono stati determinati, da un lato, dalla notevole crescita dei volumi di vendita (nonostante il perdurare delle forti criticità nei mercati di fornitura della componentistica elettronica) e, dall'altro, dal miglioramento delle *performance* gestionali legate al contenimento de costi e alla ottimizzazione dei flussi operativi legati alla produzione ed alla *supply chain*.

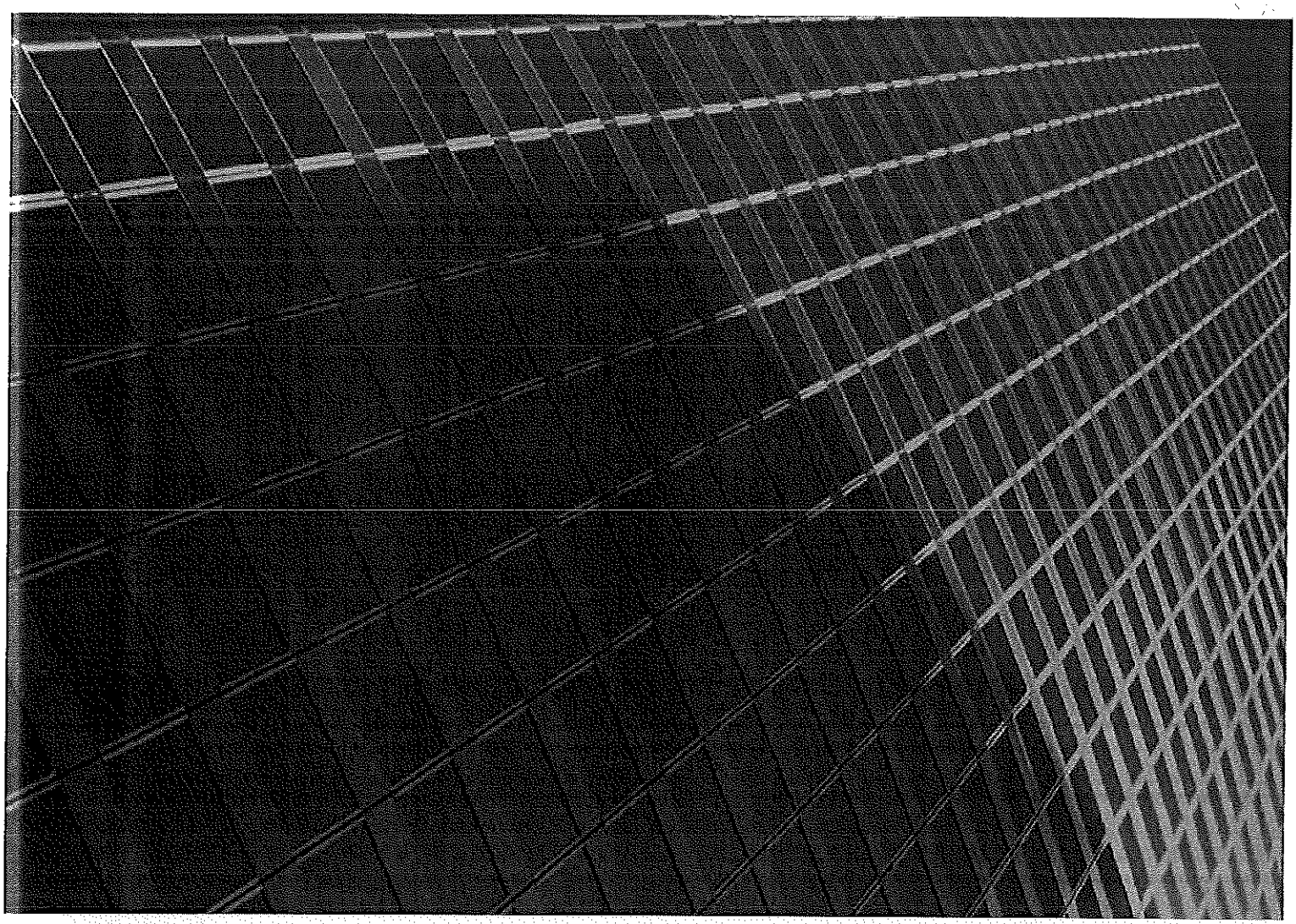
I *driver* di sviluppo strategico attuati nel corso del 2022, in continuità con il precedente esercizio, possono quindi essere riassunti nel modo seguente:

- **Consolidare la cultura aziendale** ("*Carel Culture Code*") e il suo ruolo chiave soprattutto per la valorizzazione e gestione del capitale umano, grazie a una capillare diffusione a livello Gruppo e tramite lo sviluppo di iniziative volte a valorizzare il merito ed i percorsi di crescita individuali;
- **Garantire continuità al Piano Strategico di Sostenibilità pluriennale** ("*Driven by the Future*"), approvato alla fine del 2021, come conferma dell'impegno della Società nello sviluppo sostenibile del proprio *business* a livello globale al fine di generare valore condiviso per l'azienda stessa, per i suoi stakeholder e per il territorio in cui opera;
- **Rafforzare la soddisfazione dei nostri Clienti** garantendo loro, in un periodo di forte incertezza nelle catene di fornitura, un livello di qualità del servizio sostenibile e adeguato ai migliori livelli di mercato;
- **Sostenere il business model e la profittabilità aziendale** attraverso una intensa attività di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di componentistica elettronica ("*chip pivoting*");
- **Rafforzare la crescita, in chiave di sviluppo strategico e di diversificazione, del business dei servizi** (sia "*field*" che "*digital*") legati in particolare al mondo IOT e alle soluzioni di "advanced monitoring";
- **Accelerare la "*digital transformation*" dell'Azienda per migliorare le performance operative** attraverso l'adozione di avanzati sistemi di PLM ("*Product Lifecycle Management*") per l'automazione delle attività di sviluppo dei prodotti.
- **Mantenere sempre un focus costante ed attento alle opportunità di M&A strategiche** per supportare la creazione di valore e per creare **nuove opportunità di crescita sostenibile.**

L'attuazione di tali driver, unitamente alla capacità di sviluppare una visione organica e sostenibile del business nel medio e lungo termine, ha consentito di registrare, anche nel 2022, performance economico-finanziarie assolutamente significative nonostante un contesto di mercato ancora fortemente caratterizzato da elementi di grande incertezza legati – come più volte evidenziato – ai mercati di approvvigionamento e, più in generale, ai maggiori costi di tutta la supply chain.

Anche per l'esercizio 2023, quindi, la Politica di Remunerazione si presenta in sostanziale continuità rispetto a quella approvata, con larghissimo consenso, dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2022 confermando, nei suoi punti essenziali, la tradizionale architettura di remunerazione adottata dalla Società negli ultimi anni.

EMARKET
SDIR
CERTIFIED

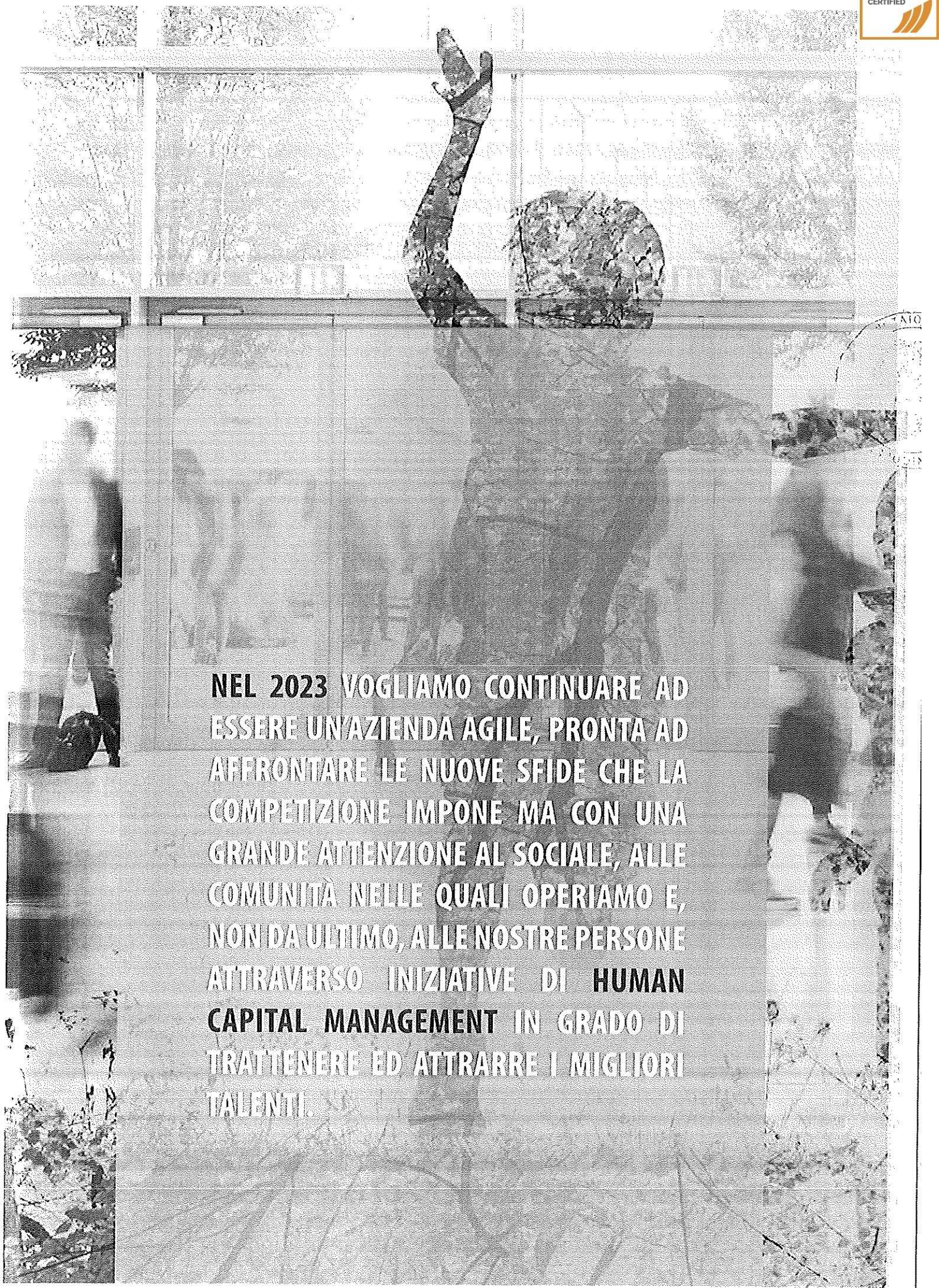


EMARKET
SDIR
CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Executive summary

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



NEL 2023 VOGLIAMO CONTINUARE AD ESSERE UN'AZIENDA AGILE, PRONTA AD AFFRONTARE LE NUOVE SFIDE CHE LA COMPETIZIONE IMPONE MA CON UNA GRANDE ATTENZIONE AL SOCIALE, ALLE COMUNITÀ NELLE QUALI OPERIAMO E, NON DA ULTIMO, ALLE NOSTRE PERSONE ATTRAVERSO INIZIATIVE DI **HUMAN CAPITAL MANAGEMENT** IN GRADO DI TRATTENERE ED ATTRARRE I MIGLIORI TALENTI.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

LA NOSTRA AMBIZIONE: INTEGRARE BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Lo sappiamo: il nostro è un obiettivo sfidante ed ambizioso sul quale stiamo focalizzando tutte le nostre energie e la nostra passione.

Non vogliamo solo fare business, fornendo soluzioni innovative e sistemi efficienti ai nostri Clienti, ma vogliamo farlo in modo **SOSTENIBILE** dando la massima attenzione al nostro pianeta ed alle persone che lo abitano.

La nostra idea di futuro si basa su una **Visione chiara e condivisa** che fonda le sue radici sul rispetto per l'Ambiente, l'attenzione alle Persone e la Condivisione dei risultati del nostro sviluppo con tutti gli stakeholders.

A 50 anni dalla nostra nascita sentiamo forte, oggi più che mai, la necessità di **fare della Sostenibilità il nostro modello di Business**.

Ed è per questo che, con il supporto dei più alti vertici aziendali, siamo costantemente impegnati a creare Valore nel rispetto della Cultura e dei valori che ci contraddistinguono, ispirandoci ad un modello di impresa che persegue in modo trasparente e concreto il successo nel lungo periodo attraverso una forte correlazione tra performance di business e obiettivi di Sostenibilità

CAREL CULTURE CODE

PERCHÉ ABBIAMO PROMOSSO IL «CAREL CULTURE CODE», IL MANIFESTO DEI NOSTRI VALORI E DEI NOSTRI PRINCIPI?

La crescita straordinaria avuta negli ultimi anni assieme alle sfide ed i cambiamenti che abbiamo affrontato e a quelle che ci troveremo ad affrontare nel prossimo futuro, ci hanno spinto a promuovere nuovi «comportamenti» ed approcci professionali che siano ancora più in linea con i nostri valori ed i nostri principi.

Gli obiettivi di business, basati sulla crescita e sullo sviluppo sostenibile ad ogni livello, vengono perseguiti attraverso persone che sono positivamente ingaggiate e che sono in grado di mettere in pratica comportamenti individuali e collettivi in grado di evolvere nel tempo ma preservando sempre i valori fondanti ed i tratti identitari dell'Azienda.

La nostra Cultura si basa infatti su 5 pilastri fondamentali ognuno dei quali delinea in modo chiaro e trasparente cosa ci aspettiamo, concretamente, dalle Persone che lavorano oggi con noi e da quelle che entreranno a far parte del nostro Gruppo nei prossimi anni.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Experiment!

- Facendo proposte a tutti i livelli e in tutte le aree, in allineamento con la strategia
- Innovando con agilità, attraverso cicli brevi, interagendo con i clienti
- Considerando l'errore come opportunità di apprendimento

Make the difference!

- Definendo obiettivi e criteri di valutazione ambiziosi, chiari e condivisi
- Riconoscendo chi raggiunge obiettivi sfidanti ed impersona il nostro Culture Code
- Prendendo l'iniziativa e assumendosene i rischi

Be open!

- Operando con un orizzonte CAREL globale, andando oltre i nostri "confini" locali
- Guardando ad esperienze e conoscenze al di fuori di CAREL, mettendo in discussione il nostro status quo
- Valorizzando la diversità delle persone e nuovi approcci

Care!

- Prendendosi cura di come il nostro operato impatta altre persone ed aree
- Chiedendo ed ascoltando le opinioni degli altri
- Essendo trasparenti l'un l'altro, e sostenendo le nostre idee

Think customer first!

- Focalizzando la prospettiva sul cliente, e solo dopo su di noi
- Comprendendo che tutti i nostri sforzi sono destinati ai clienti, non a CAREL
- Servendo i nostri clienti nel modo migliore

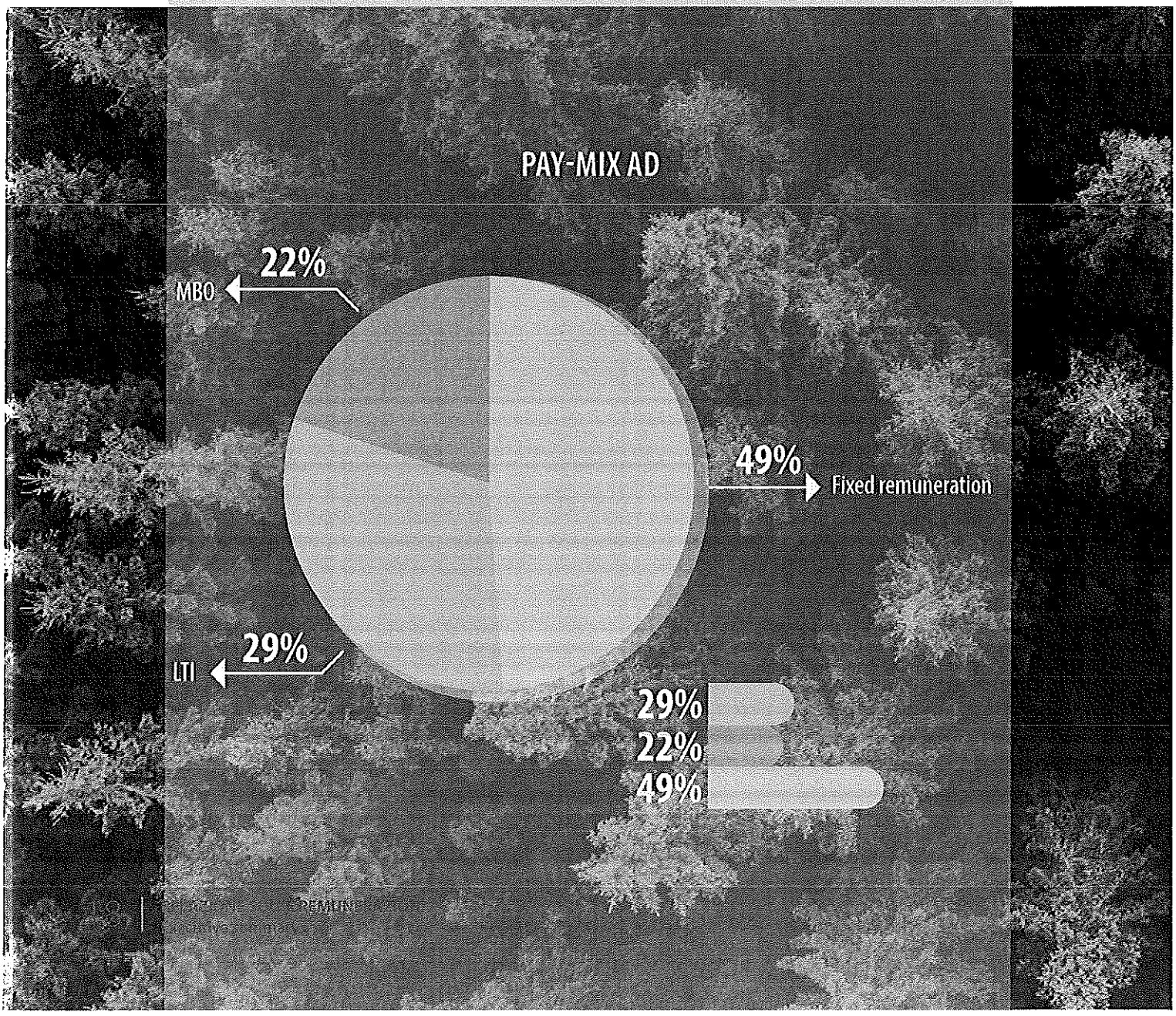
HIGHLIGHTS

- Almeno il 20% dell'incentivo variabile annuale (MBO) dei DRS è legato ad obiettivi ESG.
- 20% degli incentivi di lungo termine triennali sono legati a target di Sostenibilità.
- Oltre il 50% della remunerazione complessiva dell'AD è erogata in incentivi variabili di tipo monetario sia di breve che di medio-lungo termine (3-5 anni) coerentemente con la sostenibilità delle performance economiche e finanziarie effettivamente conseguite.

IL NOSTRO MODELLO DI SOSTENIBILITÀ: «GUIDATI DAL FUTURO»

Al fine di assicurare il raggiungimento di tali target ESG, CAREL ha definito una struttura di Governance a due livelli che si compone del Consiglio di Amministrazione e del Sustainability Executive Team.

HIGHLIGHTS



PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

Si ricorda come la Società già nel corso del 2021, attraverso la formale approvazione del Piano di Sostenbilità "Driven by the Future", avesse definito 6 principali aree di impegno:

- **Strategia sostenibile e governance;**
- **Politiche ambientali;**
- **Innovazione e tecnologia;**
- **People;**
- **Comunicazione;**
- **Sviluppo sostenibile delle comunità locali.**

All'interno dello stesso Piano erano stati inoltre definiti 55 obiettivi ESG di sostenibilità (22 ambientali, 22 sociali e 11 di Governance), distribuiti su un orizzonte temporale di tre anni (2022 – 2024), il cui raggiungimento prevedeva, oltre ad un significativo impegno economico, il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di 13 diverse direzioni aziendali. In particolare, per il 2022 erano stati definiti 28 obiettivi complessivi tra i quali ben 8 appartenevano all'ambito "Sociale".

LA «SOSTENIBILITÀ»: IL NOSTRO IMPEGNO DI OGNI GIORNO

In continuità con quanto fatto negli anni precedenti, la Società conferma il suo impegno nel perseguire una completa integrazione tra gli obiettivi di business ed i target ESG (Environment, Social, Governance) inseriti nel proprio Piano di Sostenibilità pluriennale.

In particolare, tra i principali obiettivi ESG si evidenziano:

- **Mantenere un adeguato livello di formazione** al fine di assicurare un percorso di crescita e di sviluppo di competenze dei dipendenti in linea con i bisogni aziendali;
- **Aumentare le opportunità di sviluppo professionale** a tutti i dipendenti anche come azione di "retention" preventiva;
- Definire una policy di "remote working" al fine di **migliorare il work-life balance dei dipendenti**.
- Definire aree lavorative fisiche capaci di **coniugare spazi per il lavoro individuale e in team**, in presenza fisica e/o virtuale, anche al fine di completare efficacemente il lavoro svolto da "remoto" (Hybrid Workplaces);
- **Rafforzare le politiche di welfare** già adottate dall'Azienda negli anni precedenti (borse di studio, sussidi all'education, contributi per l'infanzia, etc…) al fine di sostenere ancor di più i collaboratori e le loro famiglie.

2022 - 2024

55 OBIETTIVI
- 22 ambientali
- 22 sociali
- 11 di Governance

13
DIVERSE DIREZIONI AZIENDALI COINVOLTE

anno 2022

Il nostro impegno per la «Sostenibilità» | ESG

28 OBIETTIVI
(8 Social)

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

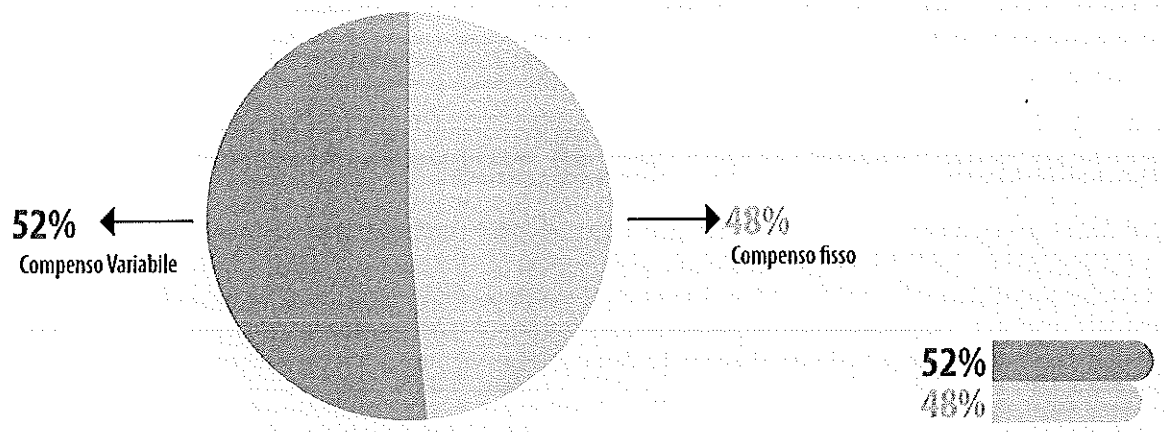
Nel 2023 la nostra Politica di Remunerazione sarà ancor più finalizzata ad integrare gli obiettivi di business con quelli di sostenibilità ponendo una particolare attenzione non solo ai temi ambientali e di Governance ma soprattutto a quello sociale attraverso iniziative focalizzate a migliorare ulteriormente lo Human Capital Management (HCM) per adeguare la Politica alle nuove sfide del mondo del lavoro.

IL LEGAME TRA PERFORMANCE E REMUNERAZIONE

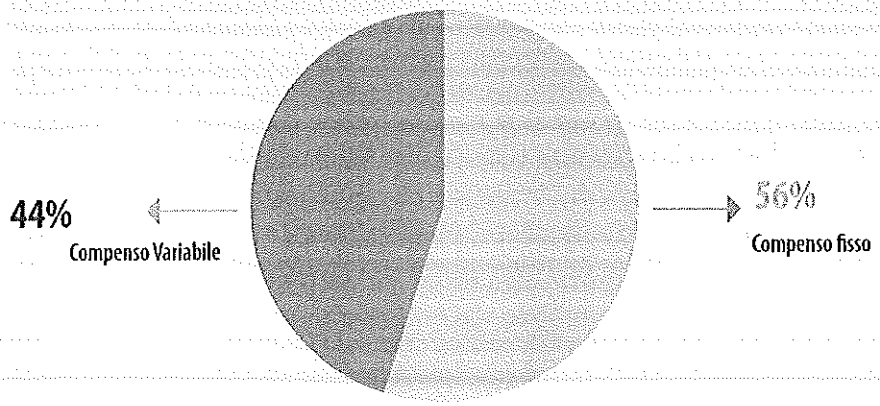
Per l'Amministratore Delegato e i DRS i livelli di remunerazione sono strettamente connessi con le performance effettivamente conseguite sia nel breve (MBO) che nel medio-lungo termine (LTI).

Il peso della quota variabile sulla remunerazione totale oscilla tra il 52% del AD e il 44% dei DRS.

PAY MIX - AD



PAY MIX - DRS



MBO 2023 | AD DISCLOSURE EX-ANTE DEI TARGET

		Condizione ON/OFF		
OBIETTIVO	PESO	MIN	TARGET	MAX
Group EBITDA	45%	0	103.500	155.250
Group Consolidated Turnover	20%	0	46.000	69.000
Individual integrated "ESG&Business" targets (2)	35%	0	80.500	120.750
			230.000	**345.000**

È previsto un tetto massimo erogabile (Cap) all'incentivo erogabile all'AD al conseguimento delle soglie massime - in contemporanea - su tutti gli obiettivi assegnati. I risultati intermedi, sopra la soglia "minima", vengono riconosciuti per interpolazione lineare

In caso di non raggiungimento della soglia di accesso (EBIT >0), lo schema premiale non si attiva e non vengono quindi erogati incentivi.

ASSEGNAZIONE 3* WAVE LTI 2023 -2025 AD, AMMINISTRATORI ESECUTIVI E DRS

Nel 2023 verrà assegnata la terza ed ultima wave del sistema di incentivazione di lungo termine, con periodo di vesting "2023 – 2025". Il modello LTI adottato dalla Società rappresenta uno dei pilastri della sua Politica di Remunerazione non solo perché si pone l'obiettivo di creare un forte elemento di engagement e retention dei top managers del Gruppo ma soprattutto perchè pone in connessione in modo inscindibile la loro remunerazione variabile con il raggiungimento degli obiettivi di business e sostenibilità di lungo termine dell'Azienda.

Il sistema si articola, come per le wave precedenti, nei due seguenti piani:

PERFORMANCE CASH	PERFORMANCE SHARES
Attribuzione di un incentivo monetario a fronte del conseguimento di condizioni di performance in un arco temporale di 3 anni (2023 – 2025).	Attribuzione gratuita di azioni a fronte del conseguimento di condizioni di performance in un arco temporale di 3 anni (2023 – 2025).

Entrambi i piani, identici per caratteristiche e condizioni di maturazione, possono essere offerti alternativamente sia agli Amministratori Esecutivi ed all'AD che ai DRS ed ai managers «chiave» dell'Azienda

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

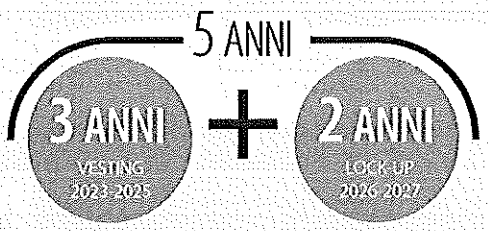
I PIANI «LTI 2021 – 2025»

I piani "Performance Shares" e Performance Cash" si articolano su tre cicli rolling di durata triennale (vesting) con le seguenti scadenze:

- 1° ciclo: 2021 – 2023: assegnato nel 2021.
- 2° ciclo: 2022 – 2024: in assegnazione nel 2022
- **3° ciclo: 2023 – 2025: in assegnazione nel 2023**

Ad ogni ciclo di vesting triennale si aggiunge, in caso di conseguimento anche parziale degli obiettivi, un periodo di lock-up pari a 24 mesi così determinato:

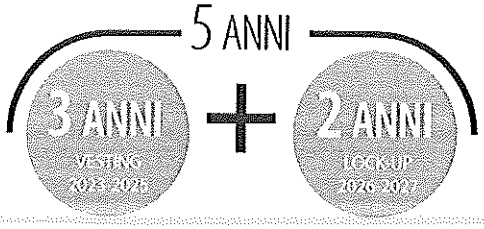
PERFORMANCE CASH	PERFORMANCE SHARES
Per AD ed Amministratori Esecutivi: 40% dell'importo erogato Per i restanti beneficiari: 20% dell'importo erogato	Per AD ed Amministratori Esecutivi: 40% delle azioni erogate Per i DRS: 20% delle azioni assegnate Per i restanti beneficiari: 10% delle azioni assegnate



CONDIZIONI DI PERFORMANCE

	Livello minimo 80%	100% "ON TARGET"	120%
50% EBITDA Adj. Cumulato nel triennio			
30% Cash Conversion Adj. nel triennio			
20% ESG Target			

I PIANI LTI 2022 – 2024 PER IL AD ED I DRS



CONDIZIONI DI PERFORMANCE

3°ciclo LTI 2023 - 2025

50% EBITDA Adj. Cumulato nel triennio	Livello minimo 80%	100% "ON TARGET"	120%
30% Cash Conversion Adj. nel triennio			
20% ESG Target			

MATURAZIONE AD

Il 60% del bonus maturato in relazione alla performance realizzata nel triennio "2023 – 2025" viene erogato per cassa nell'anno 2026.

Il 40% del bonus maturato in relazione alla performance realizzata nel triennio "2023 – 2025" viene erogato per cassa nell'anno 2028 ovvero dopo un periodo di lock-up di 24 mesi.

MATURAZIONE DRS

L'80% del bonus maturato in relazione alla performance realizzata nel triennio "2023 – 2025" viene erogato in azioni nell'anno 2026.

Il 20% del bonus maturato in relazione alla performance realizzata nel triennio "2023 – 2025" viene erogato in azioni nell'anno 2028 ovvero dopo un periodo di lock-up di 24 mesi.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

STAKEHOLDER ENGAGEMENT E TRASPARENZA

CAREL da sempre si pone l'obiettivo di garantire la massima trasparenza ed il più alto livello di commitment nell'allineare gli interessi degli azionisti con quelli dei propri stakeholders.

Anche nella Politica sulle Remunerazioni 2023 abbiamo cercato di valorizzare l'opinione espressa da alcuni azionisti e proxy advisors che avevano condiviso alcuni suggerimenti in Assemblea in occasione del voto per l'approvazione della Politica di Remunerazione 2022. In particolare, abbiamo evidenziato come l'incremento della remunerazione dell'AD effettuato negli ultimi anni nasca da un percorso razionale ed oggettivo il quale si è basato su due principi ispiratori.

Da una parte, l'adeguamento della remunerazione dell'AD ai peers di mercato i quali sono stati individuati attraverso l'applicazione di un metodo strutturato e con una rigorosa analisi effettuata da un ente esterno tra i più quotati nel settore (Mercer) e, dall'altra, l'allineamento della remunerazione alle **eccezionali performance** che il Gruppo ha conseguito a partire dal 2018 (anno della quotazione in Borsa) testimoniate da una serie di straordinari risultati tra i quali il **raddoppio del turnover consolidato di Gruppo**, la crescita della struttura organizzativa di oltre il 50% in termini di headcount nonché la positiva **chiusura di ben otto operazioni di M&A**.

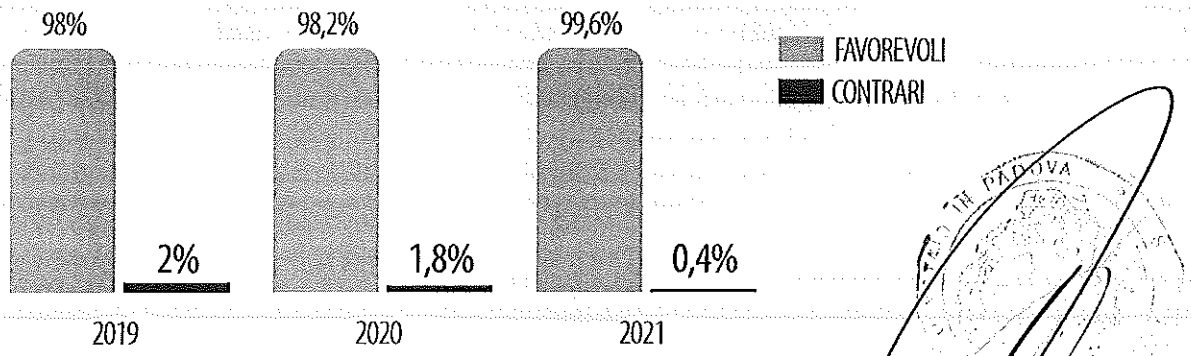
Tutto ciò ha certamente generato un significativo incremento della complessità gestionale ed una maggiore responsabilità verso le attese di azionisti ed investitori la quale, in ultima istanza, si è riflessa nell'adeguamento della remunerazione al mutato contesto di riferimento.

Abbiamo inoltre spiegato come l'attenzione verso la remunerazione dell'AD non abbia comunque fatto venire meno l'impegno e l'attenzione verso la complessiva gestione del proprio Capitale Umano che, anzi, rimane un autentico caposaldo della strategia aziendale.

Nel corso del 2022 infatti sono state implementate diverse iniziative non solo legate agli **adeguamenti retributivi del personale**, sia impiegatizio che produttivo, ma anche attraverso **piani di welfare** volti a supportare i dipendenti e le loro famiglie nell'ambito delle spese scolastiche, medico-sanitarie, assicurative e, più in generale, attraverso una **migliore attenzione al "work-life balance"**, con la possibilità di utilizzare in modo libero ed altamente flessibile il "remote working".

POLITICA DI REMUNERAZIONE E VOTO ASSEMBLEARE

Tradizionalmente le Politiche di Remunerazione hanno raccolto un ampio consenso presso gli Azionisti fino ad arrivare, nel 2022 a superare il 99% di voti favorevoli.



AD PAY RATIO

Al fine di rappresentare in modo chiaro e trasparente le politiche di remunerazione applicate per il top management, condividiamo il rapporto tra la remunerazione percepita dall'AD nel 2020, nel 2021 e nel 2022 e la remunerazione media percepita dai dipendenti italiani nel medesimo periodo.

	2022	2021	2020
AD	460.000 €	450.000 €	340.327 €
Dipendenti Italia	37.188 €	36.952 €	36.730 €
Pay Ratio	12:1	12:1	9:1

NdR.

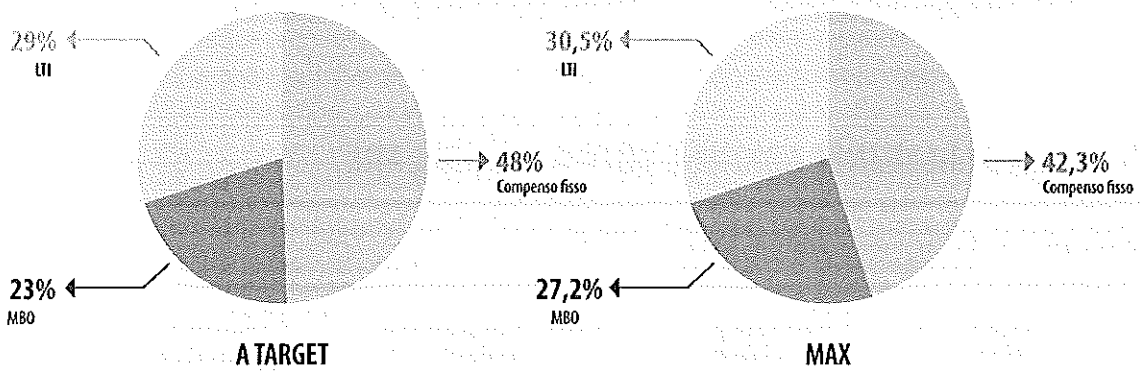
Calcolato solo su retribuzione fissa

PAY FOR PERFORMANCE

Il pacchetto retributive dell'AD, degli Amministratori Esecutivi e investiti di particolari cariche e dei DRS è così caratterizzato:

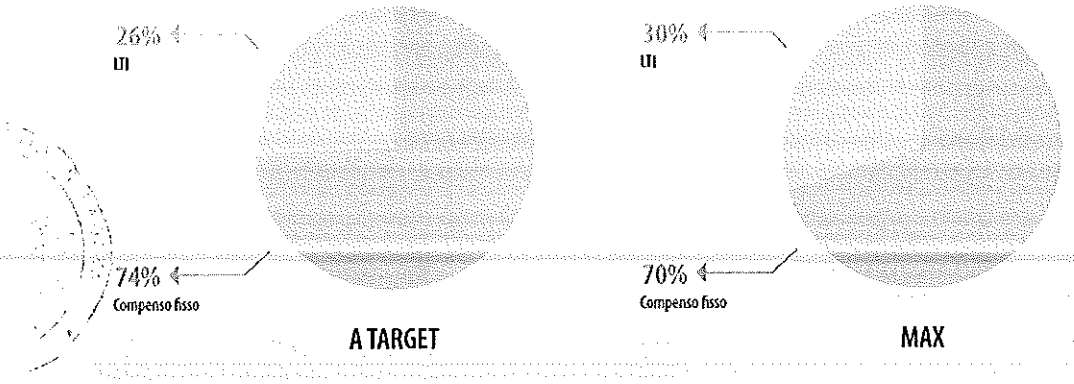
- Una quota significativa è correlata al raggiungimento di risultati definiti ex-ante.
- La remunerazione variabile di breve è corrisposta sotto forma monetaria.
- La remunerazione variabile di medio-lungo termine può essere corrisposta in azioni o "cash" per i DRS e per AD e Amministratori Esecutivi. In entrambi i casi, una quota parte del premio – se dovuto – è soggetta a vincoli di lock-up e claw back.

PERFORMANCE A TARGET E MASSIMO - AD

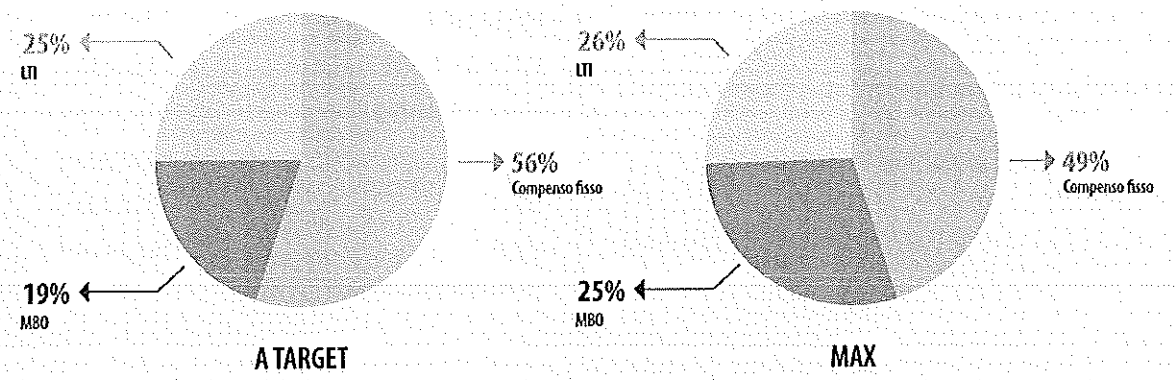


PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

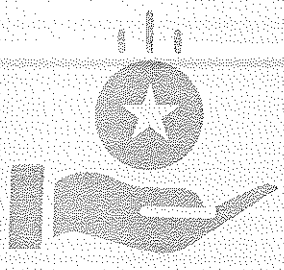
PERFORMANCE A TARGET E MASSIMO – Amministratori esecutivi



PERFORMANCE A TARGET E MASSIMO – DRS (dato medio aggregato)



LA POLITICA DI REMUNERAZIONE CAREL 2023 IN SINTESI



RETRIBUZIONE FISSA

Definita in coerenza con la complessità*, le effettive responsabilità e l'esperienza richiesta dal ruolo.

Monitorando il mercato retributivo esterno di riferimento.

Considerando le performance individuali conseguite.

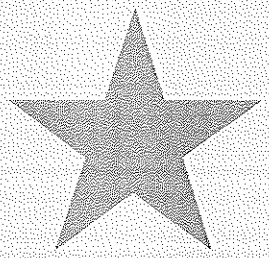
* Nota data dalla somma della retribuzione da lavoro dipendente e compensi da amministratore.

FINALITÀ

Deve essere in grado di attrarre, motivare e trattenere le migliore risorse dell'Azienda.

PRESIDENTE	**250,000 €**
VICEPRESIDENTE	**180,000 €**
CONS. ESECUTIVO	**100,000 €**
AD	**490,000 €**
DG	**307,000 €**
DRS*	**197,250 € ***

***(dato aggregato medio)**



BONUS VARIABILE DI BREVE (MBO)

Legato a obiettivi di performance, definiti ex-ante, di natura economico –finanziaria, gestionale e di Sostenibilità:

- EBITDA Consolidato – peso 45%
- Fatturato Consolidato – peso 20%
- Obiettivo "ESG&Business" integrato e individuale - peso 35%

Bonus CAP: previsto per tutti al 150% del nominal value

FINALITÀ

Collega in modo chiaro e diretto la retribuzione con le performance conseguite allineando comportamenti ed azioni agli obiettivi strategici di breve termine dell'Azienda.

AD	**230,000 €**
DG	**110,000 €**
DRS*	**66,250 € ***

***(dato aggregato medio)**

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

BONUS VARIABILE DI LUNGO (LTI)

Il Sistema LTI di Carel si articola su due piani distinti:

- Performancer Share
- Performance Cash

I due piani sono sostanzialmente simili e si differenziano solo per l'erogazione del bonus in caso di raggiungimento degli obiettivi pluriennali.

Bonus CAP: pari al 120% del numero di azioni o dell'incentivo monetario assegnato in sede di definizione del premio.

Vesting: tre cicli triennali rolling (2021-2023, 2022-2024, 2023-2025).

FINALITÀ

Garantire comportamenti volti ad assicurare una performance sostenibile nel medio – lungo termine.

CONDIZIONI DI PERFORMANCE

- EBITDA adj.cumulate nel triennio – peso 50%
- Cash conversion adj./Fatt.Region-Country – 30%
- ESG target – 20%

Lock-up: della durata di 2 anni su quota parte delle azioni o dell'incentive monetario assegnato al termine del ciclo triennale.

OTHER ELEMENTS

BENEFIT

Nell'ottica del modello di "Total Reward" applicato dall'Azienda, offriamo benefici addizionali di natura, previdenziale, sanitaria e legati alla mobilità

FINALITÀ

Integrano i salary package in ottica di miglior attrattività e retention preventive.

PATTI DI NON CONCORRENZA

Accordi individuali che possono variare in funzione della durata e dell'ampiezza del vincolo dietro pagamento di un corrispettivo monetario in % sulla RAL.

FINALITÀ

Proteggere gli interessi della società verso forme di competizione sleale

RETENTION/DISCRETIONARY BONUS

AD, Amministratori Esecutivi e DRS non sono destinatari di forme di remunerazione discrezionale che possono essere esclusivamente rivolte al resto della popolazione aziendale.

FINALITÀ

Premiare attraverso bonus "una tantum" di natura discrezionale i dipendenti che ottengono risultati particolarmente brillanti nel perseguire gli obiettivi di business aziendali.

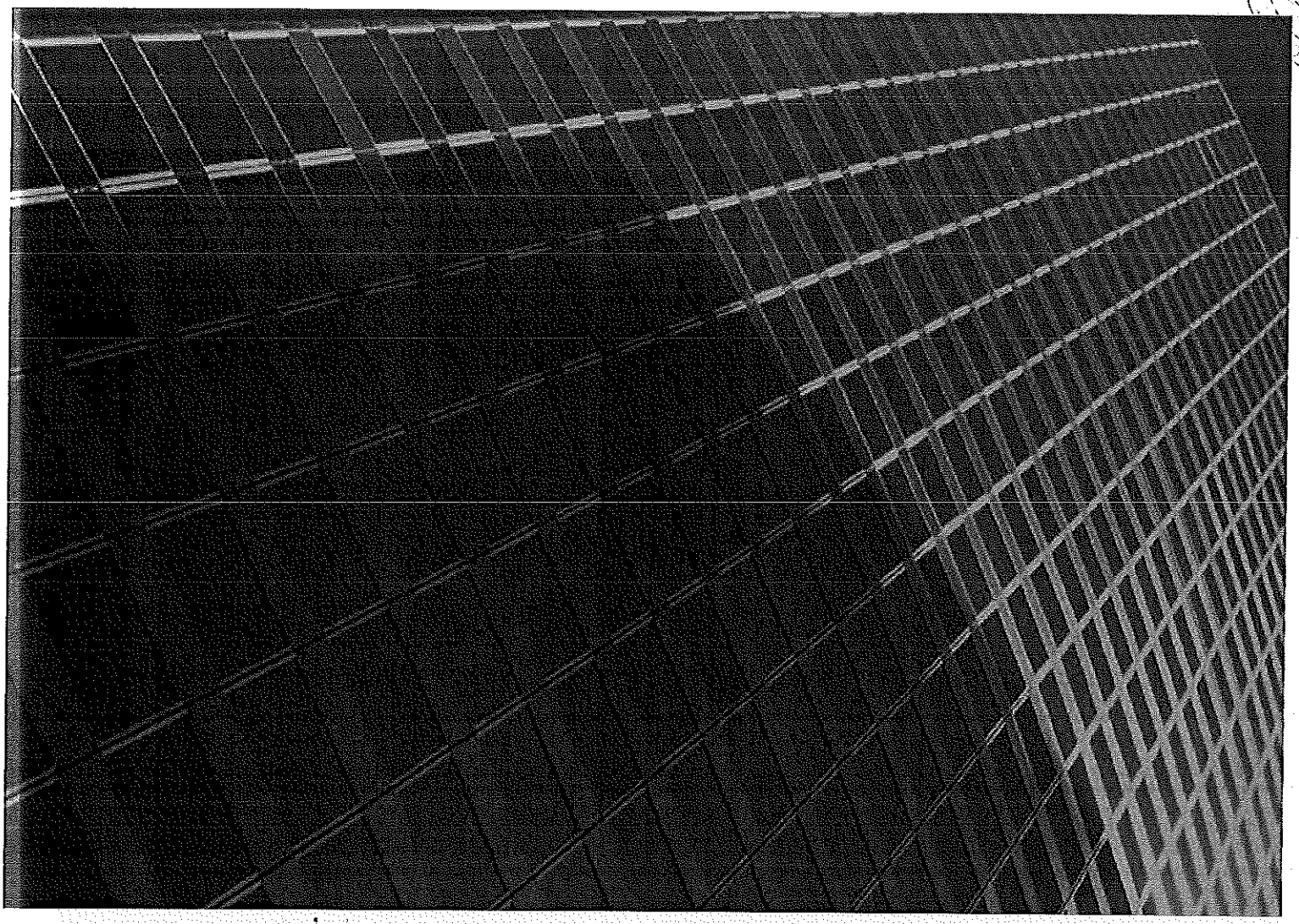
SEVERANCE PAYMENT

Non vengono applicati accordi individuali ex-ante al fine di disciplinare il trattamento economico a chiusura del rapporto di lavoro o in caso di cessazione della carica di amministratore.

FINALITÀ

Muoversi sempre in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina e nel rispetto di leggi e contratti collettivi ove applicati.

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Sezione I
Politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

PRINCIPI E DESTINATARI DELLA POLITICA

La politica di remunerazione del Gruppo CAREL relativa all'esercizio 2023 (la "**Politica di Remunerazione**") si pone come principale obiettivo il perseguimento di un approccio responsabile, orientato a ***competenza, performance e sostenibilità***. Coerentemente, la Politica di Remunerazione adottata attribuisce un peso più rilevante ai *target di performance* legati all'impatto delle attività aziendali sull'ambiente, sulla *governance* e sugli aspetti sociali oltre che sul conseguimento di significativi risultati di natura economico-finanziaria.

La Politica di Remunerazione è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società e tiene conto, come in passato, della necessità di attrarre, disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società.

La Politica di Remunerazione adottata dal Gruppo CAREL, infatti, si pone il duplice obiettivo di motivare il *management* esistente a conseguire, in modo sostenibile ed in un'ottica di medio-lungo termine, obiettivi di *performance* operativi che siano coerenti con la cultura ed i valori della Società e di attrarre e trattenere, in un mercato del lavoro altamente competitivo, le persone di maggior talento o comunque in grado di contribuire in modo più rilevante al raggiungimento dei *target di business* aziendali.

La Politica di Remunerazione, attraverso uno stretto e solido legame tra retribuzione variabile, da un lato, e *performance operative*, dall'altro lato, si ispira quindi ai seguenti principi:

- **Equità, Diversità ed Inclusione**
  I livelli di retribuzione del *management* sono sempre più rivolti a valorizzare il merito e le competenze possedute ma anche la diversità, da intendersi nella sua accezione più completa e varia, come concreta opportunità per differenziarsi e creare valore: conseguentemente, in linea con l'obiettivo di adottare una politica sempre più equa e sostenibile, la Società continua a porre notevole attenzione al "*pay ratio*" (ovvero al mantenimento di un corretto e bilanciato rapporto tra le retribuzioni di personale appartenente a diversi livelli dell'organizzazione) e al "*gender balance*" (ovvero al miglioramento della presenza di personale femminile nei ruoli direttivi apicali).
- **Sostenibilità**
  Il *setting* di obiettivi di *performance* (sia finanziari che non finanziari), cui è legata l'erogazione dei sistemi premiali, avviene sempre in modo allineato ai *driver* strategici e di sostenibilità perseguiti dall'Azienda. Tali sistemi, sia nella forma monetaria che azionaria, si esplicano su archi temporali pluriennali, coerentemente con il profilo di rischio della Società e con l'obiettivo di accrescere il valore nel tempo sia per gli investitori che per gli *stakeholder* del Gruppo.
- **Competitività**
  Come già evidenziato, la Politica di Remunerazione è costruita in modo tale da attrarre, disporre, trattenere e motivare le risorse chiave per l'organizzazione, riconoscendo il ruolo fondamentale che le persone ricoprono per raggiungere gli obiettivi strategici della Società, sia di breve che di medio-lungo termine. Di conseguenza, si pone grande attenzione al "*pay mix*", ovvero alla distribuzione della retribuzione complessiva dei *managers* nelle sue diverse componenti fisse e variabili, con l'obiettivo di allineare la remunerazione non solo alle migliori prassi di mercato ma ponendola anche in relazione alle reali competenze e conoscenze possedute e confrontando, per posizioni aventi analogo livello di responsabilità e complessità, le *performance* conseguite nel tempo.
- **Trasparenza**
  La Società si è dotata di un sistema di *governance* chiaro, trasparente e in grado di offrire un'informativa sulla remunerazione del *management* improntata alla massima apertura e trasparenza.

Destinatari

Come di consueto, la Politica di Remunerazione si applica ai componenti del Consiglio di Amministrazione, sia esecutivi che non esecutivi e indipendenti, ai membri del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS) del Gruppo.

RISULTATO DEL VOTO ASSEMBLEARE, AZIONI DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE E NOVITÀ INTRODOTTE NELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE 2023

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22 aprile 2022, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha approvato la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2022 descritta nella Sezione I della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2022, con una percentuale di voti favorevoli del **99,62%** dei partecipanti, in leggero miglioramento rispetto a quella ottenuta nelle precedenti adunanze assembleari.

La votazione ha così visto un'ampia maggioranza a favore premiando, di conseguenza, la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2022.

In occasione della presentazione della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2023 all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 21 aprile 2023, coerentemente con quanto già fatto negli anni precedenti, la Politica di Remunerazione è stata oggetto di ulteriori affinamenti, ivi inclusa – fermo restando quanto descritto di volta in volta nei seguenti paragrafi della Sezione I della presente Relazione – l'introduzione di una "*recovery provision*" (i.e. la clausola di *claw-back*) sugli incentivi variabili di breve termine (STI - MBO), al pari di quanto già previsto per i sistemi di incentivazione di lungo termine (LTI), una costante attenzione nell'allineare i livelli di remunerazione offerti all'AD e ai DRS alle *performance* aziendali effettivamente conseguite, il perseguimento di un continuo miglior bilanciamento dei *pay mix* coerentemente alla sostenibilità di lungo termine, prevedendo indicatori di natura ESG, sia per i sistemi di incentivazione di breve (STI) che di lungo termine (LTI), definiti con *target* di natura quantitativa ed aventi un peso sempre maggiore rispetto al valore nominale complessivo dei singoli *bonus*, in totale allineamento con il Piano di Sostenibilità pluriennale approvato dalla Società alla fine del 2021.

Per finalità di trasparenza, si evidenzia come l'incremento della remunerazione dell'AD nel corso degli ultimi anni nasca da un percorso razionale ed oggettivo basato su due principi ispiratori: da una parte, la volontà di adeguare la remunerazione dell'AD ai *peers* di mercato, come individuati attraverso l'applicazione di un metodo strutturato e con una rigorosa analisi effettuata da un ente esterno tra i più quotati nel settore (Mercer); dall'altra parte, le eccezionali *performance* che il Gruppo ha conseguito a partire dal 2018 (anno della quotazione in Borsa) – testimoniate da una serie di straordinari risultati, quali il raddoppio del turnover consolidato di Gruppo, la crescita della struttura organizzativa di oltre il 50% in termini di *headcount* nonché la positiva chiusura di ben otto operazioni di M&A – hanno generato un significativo incremento della complessità gestionale ed una maggiore responsabilità verso le attese di azionisti ed investitori, accelerando il percorso di adeguamento della remunerazione al mutato contesto di riferimento.

Anche nel 2023, inoltre, così come operato nei due precedenti esercizi (2021 e 2022), ai membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione appartenenti alle famiglie riconducibili agli azionisti di controllo sono stati assegnati piani di incentivazione di lungo termine (LTI) esclusivamente in forma monetaria ("*cash*"). L'assegnazione di codesti piani, in aderenza a quanto previsto dal relativo regolamento e in considerazione del valore economico degli stessi, sono tali da non modificare l'entità delle partecipazioni azionarie possedute e, soprattutto, evitano l'adozione di comportamenti e la presa di decisioni che privilegino l'incremento nel breve termine del valore di mercato delle azioni a detrimento della creazione di valore della Società nel lungo periodo.

La Politica di Remunerazione 2023 così come descritta nella presente Sezione I:

i. recepisce e consolida, analogamente con quanto fatto nel corso del precedente esercizio, le principali novità introdotte dalla Consob in materia di trasparenza delle remunerazioni attraverso le modifiche apportate al Regolamento Emittenti con delibera n. 21623 del 10 dicembre 2020 volte ad allineare la regolamentazione secondaria alle previsioni della c.d. Shareholder Rights Directive 2 e ad apportare agli schemi di disclosure ulteriori affinamenti alla luce dell'evoluzione della prassi del mercato nella trasparenza delle remunerazioni;

ii. prende in considerazione le indicazioni di cui al Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana, nonché le raccomandazioni formulate dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance nella lettera del 25 gennaio 2023.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

COMPENSO E CONDIZIONI DI LAVORO DEI DIPENDENTI E POLITICA DI REMUNERAZIONE

L'adeguamento della remunerazione dell'AD non ha comunque fatto venire meno l'impegno e l'attenzione della Società verso il proprio Capitale Umano, che rimane un autentico caposaldo della strategia aziendale.

Nel corso del 2022, infatti, sono state implementate diverse iniziative non solo legate agli adeguamenti retributivi del personale, sia impiegatizio che produttivo, ma anche attraverso piani di *welfare* aziendale volti a supportare i dipendenti e le loro famiglie nell'ambito delle spese scolastiche, medico-sanitarie, assicurative e, più in generale, attraverso una maggiore attenzione al miglioramento del "*work-life balance*", con la possibilità di utilizzare in modo libero ed altamente flessibile il "*remote working*".

Le particolari condizioni del mercato del lavoro caratterizzate, da un lato, da significativi livelli di *turnover* e, dall'altro, dalle crescenti difficoltà nel reperire profili qualificati soprattutto nell'ambito dei c.dd. "*knowledge workers*", ha richiesto negli ultimi anni un approccio flessibile ma al contempo strutturato al "*total rewarding*", in grado di offrire posizionamenti retributivi competitivi rispetto ai *benchmark* di mercato.

Le politiche di remunerazione adottate intendono, quindi, aumentare l'attrattività e la fidelizzazione verso quelle posizioni organizzative considerate maggiormente strategiche, ma anche bilanciare, in modo corretto e sostenibile, le retribuzioni di una quota consistente di personale in una logica di "*internal equity*".

Anche nel 2023, al pari di quanto fatto nel corso degli esercizi precedenti, verranno analizzati i posizionamenti salariali sia rispetto al mercato del lavoro esterno sia in rapporto alla complessiva struttura retributiva interna alla Società, misurando in modo puntuale gli scostamenti di ogni profilo e le azioni da intraprendere per colmare eventuali *gap*.

Tali analisi verranno poi modellizzate attraverso ulteriori valutazioni al fine di stimare il contributo dato dai diversi profili al raggiungimento degli obiettivi di business aziendali, misurando il livello di conoscenze e competenze possedute e valutando l'eventuale criticità nel reperire i medesimi skills sul mercato in caso di dimissioni o uscite volontarie.

L'analisi si consoliderà attraverso una mappatura della popolazione che, tramite un processo di "*Talent Pool Management*", clusterizza i diversi profili proprio in funzione delle variabili sopra evidenziate (*performance*, competenze e potenziale) arrivando ad attivare, come *output* finale, iniziative di *review* salariale, formazione e sviluppo in grado di soddisfare i profili migliori anche rispetto alle *best practice* del mercato.

Per l'AD, i DRS e, più in generale, il *top management* aziendale, la Politica di Remunerazione 2023 prevede come la complessiva struttura della remunerazione percepita sia definita, per la parte fissa, in funzione del ruolo e delle responsabilità ricoperte e, per la parte variabile, al contributo dato al raggiungimento dei "*business targets*" aziendali, sia di breve che di medio-lungo termine.

GOVERNANCE

La Politica di Remunerazione della Società si basa su un processo di *Governance* chiaro e trasparente che, in linea con le indicazioni normative e con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana, coinvolge a diverso titolo i seguenti soggetti:

- Comitato per la Remunerazione;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Assemblea degli azionisti;
- Direzione Risorse Umane;
- Esperti indipendenti.

Tali soggetti sono coinvolti non solo nella definizione, nell'approvazione e nell'implementazione della Politica di Remunerazione ma anche nella sua eventuale revisione.

La Politica di Remunerazione si definisce quindi in base ad un processo strutturato il quale, in sintesi, prevede come il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale, con il supporto della Direzione Risorse Umane, abbiano la responsabilità di sovraintendere all'applicazione della Politica approvata e siano i garanti della sua corretta attuazione.

Il Comitato per la Remunerazione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni consultive e di indirizzo ed avvalendosi delle attività di analisi fornite dalla Direzione Risorse Umane e del supporto di primarie società di consulenza esperte nel settore, formula al Consiglio di Amministrazione una serie di proposte in relazione alla struttura ed ai contenuti della Politica di Remunerazione e – unitamente al Consiglio stesso – monitora la corretta attuazione della Politica avvalendosi anche delle funzioni aziendali competenti, anche ai fini dell'eventuale revisione della stessa.

Il Collegio Sindacale, verificata la coerenza con la più generale politica adottata dalla Società in materia di remunerazioni, è chiamato invece ad esprimere il proprio parere sulle proposte presentate in particolare per quanto riguarda gli emolumenti corrisposti agli amministratori investiti di particolari cariche (ai sensi dell'art. 2389 del c.c.).

Il Consiglio di Amministrazione infine, esaminata ed approvata la Politica di Remunerazione, la propone all'Assemblea degli Azionisti della Società che, a partire dall'anno 2020 ed in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs .49/2019 (adottato in attuazione della "*Shareholder Rights Directive II*"), si esprime nel merito con voto vincolante per quanto riguarda la "*Sezione I*" relativa alla Politica di Remunerazione e, con voto consultivo, per quanto attiene la "*Sezione II*" relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio precedente.

In generale, la definizione della Politica di Remunerazione, oltre al processo sopra evidenziato, si realizza da un lato attraverso l'analisi ed il periodico confronto con le prassi retributive del mercato e, dall'altro, attraverso la verifica circa gli effetti che le politiche di remunerazione adottate hanno avuto negli anni precedenti.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione svolge un ruolo centrale nel supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione, supervisione ed eventuale revisione della Politica di Remunerazione, così come nel predisporre piani di incentivazione, azionari e monetari, sia di breve che di medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi di business e di sostenibilità che la Società si pone.

In linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana, il Comitato esercita un ruolo di tipo consultivo e di indirizzo nei confronti del Consiglio di Amministrazione soprattutto per quanto attiene la determinazione della remunerazione degli Amministratori Esecutivi, di quelli investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS).

Le competenze del Comitato Remunerazione includono in modo particolare:

- Coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS);
- Formulare proposte ed esprimere pareri non vincolanti sul trattamento economico spettante a coloro che ricoprono le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di Vice-Presidente, di Amministratore Delegato e di amministratori esecutivo, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- Valutare periodicamente, anche avvalendosi del supporto delle funzioni di controllo e/o aziendali, l'adeguatezza, la complessiva coerenza, la sostenibilità economica e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione adottata;
- Verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance* cui sono collegati i sistemi di incentivazione, sia di breve che di lungo termine, degli Amministratori Esecutivi e di quelli investiti di particolari cariche, nonché dei DRS;
- La valutazione in merito all'opportunità di proporre al Consiglio di Amministrazione l'adozione di piani di incentivazione azionaria, stock option o similari, in grado sia di indirizzare l'azione del *management* e sia di fidelizzare la presenza di lungo termine delle figure apicali all'interno dell'organizzazione, suggerendo anche gli obiettivi connessi alla concessione di tali benefici e i criteri di valutazione del raggiungimento di tali obiettivi.

Il Comitato, fin dalla sua costituzione, è dotato di un proprio regolamento interno in base il quale definisce la frequenza con cui il Comitato stesso si riunisce per adempiere alle incombenze del proprio mandato, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne faccia richiesta in modo motivato un componente del Comitato stesso o il Presidente del Collegio Sindacale. La frequenza minima è comunque stabilita in una riunione all'anno propedeutica alla riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei DRS nonché su eventuali piani di incentivazione di lungo termine (*LTI plans*) o di assegnazione di azioni.

Alle riunioni del Comitato sono inoltre sempre invitati a partecipare, senza obbligo di presenza, anche i membri del Collegio Sindacale.

Infine, in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 26 del Codice di *Corporate Governance*, nessun amministratore (e, più in generale, nessun eventuale beneficiario) prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate delle proposte relative alla propria remunerazione o in merito all'assegnazione di eventuali *benefits*.

EMARKET SDIR CERTIFIED

COMPOSIZIONE

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione, che ha formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta relativa all'approvazione della Politica di Remunerazione 2023, è composto dai seguenti consiglieri non esecutivi e indipendenti:

- **Cinzia Donalisio**, Presidente;
- **Marina Manna**, componente;
- **Maria Grazia Filippini**, componente.

Ciascun membro del Comitato si distingue per avere una significativa e consolidata esperienza all'interno di organi societari di aziende quotate, per aver maturato competenze specifiche in materia economico - finanziaria e, in particolare, di politiche retributive e di incentivazione, valutate in modo accurato dal Consiglio di Amministrazione al momento della loro nomina.

ATTIVITÀ

Nel corso del 2022, il Comitato per la Remunerazione si è riunito in 6 occasioni: in attuazione delle modalità di svolgimento introdotte durante il periodo pandemico, la partecipazione è sempre stata consentita, su libera scelta dei soggetti invitati, sia in presenza che da remoto, attraverso connessione in videoconferenza.

I componenti del Comitato hanno partecipato alla totalità delle riunioni pianificate, mentre nessun Amministratore Esecutivo è stato coinvolto in incontri in cui sono state formulate proposte relative alla propria remunerazione.

I membri del Collegio Sindacale, stabilmente invitati alle riunioni del Comitato, sono stati sempre tutti presenti con la sola eccezione dell'incontro svoltosi il 21 febbraio 2022.

Il Direttore Risorse Umane di Gruppo ha partecipato, come di consueto, a tutte le riunioni del Comitato per la Remunerazione in qualità di Segretario, inviando le convocazioni alle suddette riunioni e verbalizzandone i contenuti ed i temi trattati a conclusione di ciascuna.

Gli argomenti principali discussi dal Comitato, coadiuvato e supportato dalla Direzione Risorse Umane del Gruppo, hanno riguardato in particolare i seguenti ambiti:

Attività svolte dal Comitato per la Remunerazione	Data di svolgimento
Definizione della *salary review* del Direttore Generale, dell'Internal Auditor e dei DRS; Analisi e valutazioni sullo schema e sulla struttura degli obiettivi degli MBO 2022 dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale, dell'Internal Auditor e dei DRS; Rendicontazione finale MBO 2021 dell'Amministratore Delegato e dell'Internal Auditor.	24 gennaio 2022
Setting degli obiettivi relativi agli MBO 2021 dell'Amministratore Delegato, in particolare per quanto riguarda i target ESG da includere nello schema di bonus, e dell'Internal Auditor; Rendicontazione chiusura del 2° ciclo dell'LTI con periodo di vesting 2019 – 2021; Presentazione della Relazione annuale sulle attività svolte dal Comitato Remunerazione nell'anno 2021; Prima analisi della bozza della Politica di Remunerazione 2022 e della "Lettera del Presidente".	21 febbraio 2022
Approvazione della Relazione annuale sulle attività svolte dal Comitato per la Remunerazione nel corso del 2021; Approvazione della *"Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2022 – Sez.1 e Sez.2"*; Definitiva approvazione MBO 2022 dell'Amministratore Delegato e dell'Internal Auditor.	2 marzo 2022
Analisi e discussione circa il voto assembleare sulla politica di Remunerazione 2022 ed in particolare con evidenza dei risultati sulla votazione della Sezione 1 e della Sezione 2.	11 maggio 2022
Proposte in merito ai beneficiari del piano LTI 2022 – 2024 e tipologia di piano prescelto. Relazione in merito al posizionamento retributivo dell'AD e dei DRS (con evidenza di eventuali criticità) e analisi sui compensi percepiti da AD/MD delle società acquisite nel corso del 2022.	9 novembre 2022
Proposta *salary review 2023* per l'Amministratore Delegato e per il Direttore Generale. Analisi e proposte di adeguamento retributivo, in base a criteri definiti, per i DRS.	14 dicembre 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da 7 consiglieri, si è insediato in data 20 aprile 2021, ad esito dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti che ha provveduto alla relativa nomina attraverso il meccanismo del voto di lista. La durata del mandato del Consiglio è stato stabilito in n. 3 esercizi, ossia fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale in chiusura al 31 dicembre 2023.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione si compone dei seguenti membri:

- Presidente Esecutivo: **Luigi Rossi Luciani**;
- Vice Presidente Esecutivo: **Luigi Nalini**;
- Amministratore Delegato: **Francesco Nalini**;
- Consigliere Esecutivo: **Carlotta Rossi Luciani**;
- Consigliere Non Esecutivo Indipendente: **Cinzia Donalisio**;
- Consigliere Non Esecutivo Indipendente: **Marina Manna**;
- Consigliere Non Esecutivo Indipendente: **Maria Grazia Filippini**.

Al Consiglio di Amministrazione, quale principale organo amministrativo della Società, è assegnata la competenza di definire ed approvare annualmente la Politica di Remunerazione sulla base delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione attraverso una procedura chiara e trasparente.

Il Consiglio approva annualmente la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, la sottopone all'Assemblea ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 123-*ter* del TUF e ne assicura l'attuazione.

Analogamente, sempre su proposta del Comitato per la Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare eventuali compensi basati su sistemi di incentivazione azionari di medio-lungo termine sottoponendoli all'Assemblea degli Azionisti per la definitiva approvazione e garantendone successivamente la corretta attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione assicura infine che la remunerazione maturata ed erogata sia coerente con i princìpi e i criteri definiti nella Politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze che risultino rilevanti ai fini della sua attuazione.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Società, analogamente al Consiglio di Amministrazione, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti, attraverso il meccanismo del voto di lista, in data 20 aprile 2021. Anche il Collegio rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale in chiusura al 31 dicembre 2023.

Alla data della Relazione, il Collegio Sindacale si compone dei seguenti membri:

- Presidente: **Paolo Prandi**;
- Sindaco effettivo: **Claudia Civolani**;
- Sindaco effettivo: **Saverio Bozzolan**;
- Sindaco supplente: **Alessandra Pederzoli**;
- Sindaco supplente: **Fabio Gallio**.

Il Collegio Sindacale esercita un ruolo essenziale all'interno del processo di definizione della Politica di Remunerazione in quanto è sempre invitato ad esprimere commenti e pareri in merito alla remunerazione assegnata agli Amministratori; in particolare, in base a quanto previsto dall'art. 2389 c.c. l'organo di controllo è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche

Il Collegio Sindacale è altresì chiamato, nell'esercizio delle proprie funzioni, ad esprimersi, attraverso una verifica di correttezza e congruità, sulla coerenza tra, da un lato, i salari ed i compensi corrisposti e, dall'altro, la Politica di Remunerazione adottata dalla Società.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

In materia di remunerazione, l'Assemblea si riunisce per approvare in sede ordinaria il compenso complessivo degli Amministratori (ai sensi degli artt. 2364, primo comma, n. 3 e 2389, terzo comma, del codice civile) e inoltre per deliberare sugli eventuali compensi basati su strumenti finanziari che sono destinati ad Amministratori, Direttori Generali, dipendenti, collaboratori o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF).

La Politica di Remunerazione, così come descritta nella Sezione I della presente Relazione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF, introdotti dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al **voto vincolante** dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata in occasione dell'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del codice civile.

La Sezione II della relazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta invece al **voto solo consultivo** e non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la quale è tenuta ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla stessa.

La Politica di Remunerazione viene sottoposta al voto dell'Assemblea con la cadenza richiesta dalla durata della politica e comunque almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche intervenute nella politica medesima.

Con riguardo alle modifiche alla Politica di Remunerazione, nella relazione che ha accompagnato il d.lgs. 49/2019, il legislatore italiano ha indicato come le variazioni della politica da sottoporre a nuova votazione sono diverse da quelle meramente formali o redazionali, così precisando che occorre che tali variazioni riguardino il contenuto della politica medesima. In aggiunta, ai fini della necessità di sottoposizione a un nuovo voto, la Consob ha chiarito che occorre che la modifica del contenuto della politica riguardi aspetti di cui era stata fornita una rappresentazione nella politica precedentemente approvata ovvero l'introduzione di nuovi aspetti, cosicché la politica precedentemente approvata non possa ritenersi più rappresentativa della politica effettivamente in essere e sia pertanto necessaria una nuova espressione dei soci.

Infine, nell'ipotesi in cui l'Assemblea degli Azionisti non approvi la Politica di Remunerazione sottoposta al relativo voto, la Società si impegnerà a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, potrà continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. Qualora tali circostanze si verifichino, la Società è comunque tenuta a sottoporre al voto assembleare una nuova Politica di Remunerazione al più tardi in occasione della successiva Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c.

ESPERTI INDIPENDENTI

Il Comitato per la Remunerazione, nell'ambito delle proprie funzioni consultive e propositive, si potrà avvalere, qualora lo ritenga necessario, di analisi retributive di mercato realizzate da esperti esterni indipendenti. Questi ultimi infatti sono in grado di fornire tutta una serie di studi, analisi e ricerche, presentate in forma prevalentemente aggregata e statistica, relative alle tendenze, alle prassi ed ai livelli retributivi su *benchmark* di mercato che prendono a riferimento società ritenute significativamente comparabili con Carel per dimensione, modelli di *business* e settori di appartenenza (cd. "*Peer Group*").

L'obiettivo ultimo non è solo quello di monitorare l'adeguatezza e la coerenza delle remunerazioni del top management della Società rispetto ai valori medi offerti dal mercato per posizioni/profili analoghi ma anche quello di misurare gli eventuali scostamenti evidenziando le aree di intervento e le azioni da intraprendere per colmare possibili *gap*.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

REMUNERAZIONI E COMPENSI CORRISPOSTI

L'art. 22 dello Statuto della Società prevede che:

i. A tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sia dovuto un compenso fisso annuo come "indennità di carica", determinato complessivamente dall'Assemblea e ripartito dal Consiglio stesso tra i propri membri, anche in relazione alla partecipazione ad eventuali comitati endoconsiliari costituiti dal Consiglio medesimo;

ii. Oltre al compenso annuo per "indennità di carica", il Consiglio di Amministrazione possa riconoscere – ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, e previo parere del Collegio Sindacale – una remunerazione aggiuntiva agli amministratori investiti di particolari cariche, entro un eventuale limite massimo definito preventivamente dall'Assemblea;

iii. Agli amministratori spetti altresì il rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione della loro funzione, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

La Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2023, in continuità con quanto svolto in passato, si compone quindi dei seguenti elementi:

- emolumenti in termini di compenso per la carica di amministratore (nella capogruppo o in società collegate);
- retribuzione fissa;
- retribuzione variabile di breve termine (MBO);
- retribuzione variabile di lungo termine (LTI);
- *benefits*.

I pacchetti retributivi dei membri del Consiglio di Amministratore, sia esecutivi che indipendenti, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si compongono quindi, in modo combinato, dei singoli elementi sopra evidenziati, differenziandosi in funzione della posizione ricoperta, delle responsabilità assegnate e delle *performance* conseguite da ogni singolo beneficiario.

La tabella di seguito riportata presenta in forma riassuntiva i diversi elementi retributivi che compongono la remunerazione complessiva dei soggetti sopra elencati:

	ELEMENTI DEL PACCHETTO RETRIBUTIVO				
	Emolumento	RAL	MBO	LTI	Benefit
Luigi Rossi Luciani, *Presidente Esecutivo*	●			●	●
Luigi Nalini, *Vice Presidente Esecutivo*	●			●	●
Francesco Nalini, *Amministratire Delegato*	●	●	●	●	●
Carlotta Rossi Luciani, *Amministratore Esecutivo*	●			●	●
Cinzia Donalisio, *Amministratore Indipendente*	●				
Maria Grazia Filippini, *Amministratore Indipendente*	●				
Marina Manna, *Amministratore Indipendente*	●				
Direttore generale	●	●	●	●	●
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	●	●	●	●	●

Come ricordato in premessa, la Politica di Remunerazione del Gruppo CAREL, nella sua complessiva definizione,

si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- **allineare gli interessi tra shareholders e *top management*** attraverso una stretta correlazione tra la Politica di Remunerazione, gli obiettivi di business che si devono raggiungere ed i risultati effettivamente conseguiti;
- **attrarre, trattenere e motivare le risorse ritenute più importanti** attraverso modelli di *compensation*, sia di breve che di lungo termine, altamente competitivi ed in grado di stimolare ed incentivare le migliori performance da parte dei soggetti interessati;
- **perseguire gli interessi di lungo termine e di Sostenibilità della Società** tenendo conto sia delle complessive remunerazioni corrisposte e sia delle condizioni di lavoro offerte a tutti i dipendenti della Società

La Politica di Remunerazione viene proposta per l'esercizio 2023 e ha pertanto un orizzonte temporale, in termini di validità, di 12 mesi.

Si rammenta che l'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2021 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione ed approvato, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il compenso lordo annuo fisso complessivo dei suoi componenti in 850.000 euro lordi annuali, comprensivo dei compensi riconosciuti per gli incarichi ricoperti dai singoli consiglieri all'interno dei Comitati endoconsiliari.

I compensi fissi e variabili a favore dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione e di quelli investiti di particolari cariche vengono invece revisionati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentiti il Comitato per la Remunerazione ed il Collegio Sindacale, nel rispetto dei principi e dei criteri determinati dalla Politica di Remunerazione adottata dalla Società.

IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ - ESG

In continuità con quanto fatto negli anni precedenti, la Società conferma il suo impegno nel perseguire una completa integrazione tra gli obiettivi di business ed i target ESG (*Environment, Social, Governance*) inseriti nel Piano di Sostenibilità pluriennale adottato. Anche nel 2023 la Politica di Remunerazione per il *top management* e le risorse chiave dell'Azienda viene infatti costruita collegando una parte significativa della retribuzione al raggiungimento di obiettivi di performance legati a risultati di sostenibilità attraverso sistemi di incentivazione variabili di breve termine (MBO) che di medio-lungo periodo (LTI).

Al fine di assicurare il raggiungimento di tali target ESG, Carel ha definito una struttura di Governance a due livelli che si compone del **Consiglio di Amministrazione** e del ***Sustainability Executive Team***.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- ha conferito specifiche deleghe in materia di sostenibilità al consigliere esecutivo Carlotta Rossi Luciani, la quale ha assunto la responsabilità di sovraintendere alla gestione complessiva della sostenibilità in Azienda fornendo un indirizzo strategico al Piano in linea con le strategie di business del Gruppo.
- ha provveduto ad inserire la sostenibilità nell'ambito delle valutazioni operate dal Comitato Controllo Rischi al fine di effettuare un corretto monitoraggio degli impatti dei rischi generati e subiti.

Il *Sustainability Executive Team*, invece, si compone di figure manageriali in posizioni particolarmente rilevanti per la sostenibilità ed ha la finalità di definire gli obiettivi e le tempistiche nell'ambito degli impegni assunti dal Gruppo in coerenza con il complessivo Piano di sostenibilità denominato "***Driven by the Future***". Sotto questo profilo:

- la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano fa capo ai referenti delle singole funzioni coinvolte i quali dedicano risorse, strumenti e *know-how* all'implementazione delle azioni sottese al raggiungimento degli obiettivi medesimi.
- il *Sustainability* Executive Team invece, a garanzia del rispetto degli impegni presi, monitora lo stato di avanzamento dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi informando costantemente il consigliere esecutivo delegato alla Sostenibilità e l'Amministratore Delegato.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Si ricorda come la Società nel 2021, attraverso la formale approvazione del Piano di Sostenibilità "***Driven by the Future***", abbia quindi definito 6 principali aree di impegno:

- strategia sostenibile e *governance*;
- politiche ambientali;
- innovazione e tecnologia;
- *people*;
- comunicazione;
- sviluppo sostenibile delle comunità locali.

All'interno dello stesso Piano erano stati inoltre definiti 55 obiettivi ESG di sostenibilità (22 ambientali, 22 sociali e 11 di *Governance*), distribuiti su un orizzonte temporale di tre anni (2022 – 2024), il cui raggiungimento prevedeva, oltre ad un significativo impegno economico, il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di 13 diverse direzioni aziendali. In particolare, per il 2022 erano stati definiti 28 obiettivi complessivi tra i quali ben 8 appartenevano all'ambito "Sociale".

Tra questi ultimi si evidenziano:

- mantenere un adeguato livello di formazione al fine di assicurare un percorso di crescita e di sviluppo di competenze dei dipendenti in linea con i bisogni aziendali;
- arricchire il catalogo e-learning di formazione abilitando e migliorando il sistema HCM per la gestione del Knowledge Center.
- aumentare la capacità di offrire opportunità di sviluppo professionale a tutti i dipendenti anche come azione di "*retention*" preventiva;
- definire una policy di "*remote working*" al fine di migliorare il work-life balance dei dipendenti.
- aumentare la collaborazione con gli istituti tecnici e le università erogando lezioni e seminari sui temi HVAC/R al fine di sviluppare l'employer branding del Gruppo.
- definire aree lavorative fisiche capaci di coniugare spazi per il lavoro individuale e in team, in presenza fisica e/o virtuale, anche al fine di completare efficacemente il lavoro svolto da "*remoto*" (*Hybrid Workplaces*);
- Offrire i pc/tablet aziendali dismessi ai figli dei dipendenti in età scolare al fine di accrescere la digitalizzazione delle comunità locali, aumentando la consapevolezza sull'importanza del riutilizzo di beni ancora funzionanti, allungando la vita utile degli stessi e riducendo la quantità di rifiuti prodotti.
- Rafforzare le politiche di welfare già adottate dall'Azienda negli anni precedenti (borse di studio, sussidi all'*education*, contributi per l'infanzia, etc…) al fine di sostenere ancor di più i collaboratori e le loro famiglie.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2023 la correlazione tra i sistemi di incentivazione, sia di breve che di lungo termine, e gli obiettivi definiti nel succitato Piano di Sostenibilità, si struttura nel modo seguente:

- negli MBO (incentivazione di breve termine), almeno il 20% del valore nominale dei premi complessivi è collegato al raggiungimento di determinati indicatori di sostenibilità interni la cui valutazione a consuntivo è effettuata dal Comitato per la Remunerazione con il supporto della Direzione Risorse Umane;
- nel LTI 2021 – 2025 (incentivazione di lungo termine), analogamente con quanto accade per i premi variabili di breve termine, il 20% del valore del premio (sia sotto forma di piani share che cash) è collegato ad un parametro di Sostenibilità costruito come media aritmetica di 2 indicatori volti a misurare gli impegni assunti dalla Società in materia ambientale, sociale e di *governance* (*ESG*).

In tale prospettiva, la Politica di Remunerazione non solo è costruita nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana ma risulta altresì allineata alle "*best practice*" di mercato, sia in relazione alla competitività delle retribuzioni offerte al *top management* e alle figure chiave che, al loro collegamento con gli obiettivi di sostenibilità e di *governance* societari.

EMARKET SDIR CERTIFIED

REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI INDIPENDENTI

In data 20 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha confermato anche per il triennio 2021 – 2023 la quota complessiva fissa della remunerazione degli amministratori in euro 850.000 lordi annuali, non modificando di fatto il valore deliberato nel corso dell'Assemblea che aveva nominato il precedente Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2018. Questo importo è stato successivamente allocato nella misura di 820.000 euro, *pro-rata temporis*, e suddivisa in modo differenziato tra tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in funzione del ruolo ricoperto e delle responsabilità esercitate all'interno dei vari organi endoconsiliari.

Di conseguenza, i compensi previsti per i consiglieri non esecutivi indipendenti sono stati ripartiti come segue:

- **Cinzia Donalisio** – 75.000 euro lordi annui, così suddivisi:
  - 50.000 euro annui quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione.
  - 15.000 euro annui quale Presidente del Comitato per la Remunerazione.
  - 10.000 euro annui quale membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.
- **Marina Manna** – 75.000 euro lordi annui, così suddivisi:
  - 50.000 euro annui quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione.
  - 15.000 euro annui quale Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.
  - 10.000 euro annui quale membro del Comitato per la Remunerazione.
- **Maria Grazia Filippini** – 70.000 euro lordi annui, così suddivisi:
  - 50.000 euro annui quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione.
  - 10.000 euro annui quale membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.
  - 10.000 euro annui quale membro del Comitato per la Remunerazione.

La Politica di Remunerazione adottata per gli amministratori non esecutivi e indipendenti era stata oggetto, nel corso del 2021, di un'analisi comparata da parte di una primaria società di consulenza, Mercer Italia, *leader* di mercato sui temi del Capitale Umano e dei servizi attuariali e previdenziali.

L'analisi di Mercer aveva confermato come i compensi corrisposti agli amministratori non esecutivi risultassero adeguati rispetto alle competenze, alla professionalità e all'impegno richiesto per l'espletamento degli incarichi loro attribuiti sia in seno all'organo di amministrazione che ai comitati endoconsiliari.

Si evidenzia inoltre come, anche nel corso dell'esercizio 2023, in linea con gli esercizi precedenti, la remunerazione annua lorda degli amministratori non esecutivi e indipendenti non sia legata in alcun modo al raggiungimento di determinati risultati economici e/o finanziari conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo ma sia esclusivamente commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi per lo svolgimento del proprio incarico.

Si sottolinea infine come per i membri indipendenti, così come per gli amministratori esecutivi, alla data della presente Relazione non siano stati stipulati ulteriori patti e/o accordi in aggiunta al trattamento di fine mandato (TFM) che prevedano l'erogazione di particolari emolumenti o indennità in caso di dimissioni o revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi ragione dovuta.

PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO A

REMUNERAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Società, in carica alla data della presente Relazione, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 20 aprile 2021 per la durata di tre esercizi, ovvero fino all'approvazione del bilancio di esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023.

La stessa Assemblea ne ha quindi stabilito, ai sensi dell'art. 2402 del codice civile, il compenso per l'intera durata dell'incarico in complessivi Euro 90.000 annui lordi, di cui Euro 40.000 per il Presidente ed Euro 25.000 per ciascun Sindaco Effettivo, confermando gli stessi compensi che erano stati corrisposti al precedente Collegio.

La remunerazione prevista per i membri del Collegio Sindacale nel 2023 è pertanto la seguente:

- **Paolo Prandi**, Presidente: 40.000 euro lordi.
- **Claudia Civolani**, sindaco effettivo: 25.000 euro lordi.
- **Saverio Bozzolan**, sindaco effettivo: 25.000 euro lordi.

Per tutti i membri la remunerazione è composta esclusivamente da una parte fissa e non è in alcun modo legata, né per via diretta o indiretta, ai risultati economici e/o finanziari conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo.

Anche la Politica di Remunerazione adottata per i membri del Collegio Sindacale è stata oggetto, nel corso del 2021, di un'analisi comparata con le *"best practices"* di mercato da parte Mercer Italia. Tale analisi ha confermato come il posizionamento dei compensi corrisposti ai membri dell'organo di controllo, in base all'impegno richiesto ed alle responsabilità assegnate, sia adeguato ed in linea con i *"peers"* di riferimento.

Una nuova analisi sarà effettuata entro la fine del 2023 al fine di valutare anche in modo comparato l'effort, l'attività e le responsabilità degli Organi Sociali.

REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI E DRS – ELEMENTI DELLA RETRIBUZIONE

Anche nel 2023, in continuità con gli esercizi precedenti, il pacchetto retributivo degli Amministratori Esecutivi e dei DRS del Gruppo CAREL è stato costruito in modo da collegare una quota significativa della remunerazione al raggiungimento di obiettivi di *business* e sostenibilità (sia di breve che di lungo termine) definiti ex-ante e la cui erogazione è parzialmente differita nel tempo.

In particolare, nei sistemi di incentivazione di lungo termine (LTI), la corresponsione della parte variabile può essere effettuata o in forma monetaria (*"cash"*) o tramite azioni della Società ed è soggetta, in percentuali differenziate a seconda dei beneficiari, sia a vincoli di *lock-up* che a clausole di *clawback*.

Anche nel 2023, nella determinazione del *pay-mix* e dei *target* ai quali collegare la componente variabile della retribuzione, ci si è avvalsi dei risultati dell'analisi del *benchmark* di mercato svolta da Mercer Italia nel corso del 2021. Tale analisi aveva fornito preziosi elementi di comparazione tra le prassi utilizzate dalla Società e quelle di un selezionato gruppo di *"peers"* che, per settore industriale di appartenenza, dimensioni del *business*, organizzazione del Gruppo e livello di internazionalizzazione, costituivano e costituiscono tuttora dei rilevanti *"people competitor"* nel mercato del lavoro.

Le società oggetto di comparazione sono pertanto le seguenti:

Ariston Thermo	Danieli &C. Officine Meccaniche
Bosch Rexroth	Danfoss
Dè Longhi	Elecrolux
Askoll Group	FAAC

Elica	Siemens
Modine Pontevico	Eldor Corporation
UMBRAGROUP	Salvagnini
Samsung Electronics Italy	Safilo
Renesas Electronics Europe	

REMUNERAZIONE FISSA

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2023, i livelli di retribuzione fissa degli Amministratori Esecutivi e investiti di particolari cariche e dei DRS vengono definiti tenendo in considerazione:

- la complessità e le effettive responsabilità richiesta dal ruolo e/o dall'incarico assegnato;
- il mercato retributivo esterno di riferimento, per assicurare un adeguato livello di competitività alle retribuzioni e/o ai compensi effettivamente assegnati;
- le *performance* individuali anche rispetto agli obiettivi definiti per ogni singola posizione.

Il peso della componente fissa, sul totale del pacchetto retributivo dei *manager* apicali, si attesta tra un minimo del **48%** ad un massimo del **58%** della remunerazione totale assegnata.

Si evidenzia inoltre come, anche qualora si dovesse verificare il mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* aziendali e quindi non dovesse essere corrisposta, anche in minima parte, la quota variabile della retribuzione (sia di breve che di lungo termine), la componente fissa sarebbe comunque tale da eliminare o, quanto meno, limitare comportamenti opportunistici, orientati al rischio in modo eccessivo o comunque tali da focalizzare l'azione operativa solo su risultati di breve o brevissimo termine.

Di prassi, solitamente una volta all'anno, viene proposta una iniziativa di revisione salariale per le figure apicali (in particolare per l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale) a cura del Comitato per la Remunerazione con il supporto della Direzione Risorse Umane. Tale proposta viene poi successivamente presentata al Consiglio di Amministrazione per la necessaria disamina ed eventuale approvazione. La revisione può prevedere un adeguamento della retribuzione fissa, della retribuzione variabile di breve termine o di entrambe. Le revisioni vengono sempre effettuate in modo organico valutando in modo "pesato" diversi elementi quali:

- la competitività rispetto al mercato di riferimento;
- le *performance* individuali ottenute;
- l'*internal equity*, sia verso i pari livello che in rapporto ai diversi *layer* organizzativi.
- il peso del ruolo all'interno della complessiva organizzazione aziendale;
- la sostenibilità complessiva dell'adeguamento proposto.

REMUNERAZIONE VARIABILE

La componente variabile all'interno dei pacchetti retributivi offerti in CAREL agli Amministratori Esecutivi e investiti di particolari cariche ed ai DRS si può comporre di due elementi principali:

- sistemi di *bonus* annuale (**MBO** – *Management by Objectives*);
- incentivi di lungo termine (**LTI** – *Long Term Incentive*), che possono essere composti sia da piani di ***performance shares*** (con *payout* erogato in azioni della Società) che, in alternativa, da piani di ***performance cash*** (con *payout* erogato in forma monetaria.

La Politica di Remunerazione, nella sua organica formulazione, ricerca costantemente un corretto bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile della retribuzione, ponendosi l'obiettivo di allinearsi in

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

EMARKET SDIR CERTIFIED

modo coerente con le strategie ed con le politiche di "*risk management*" della Società.

La Politica si definisce quindi tenendo conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera e si struttura in modo tale da prevedere sempre un peso significativo della componente variabile rispetto alla remunerazione complessivamente assegnata ai singoli beneficiari.

Sistema di incentivazione annuale – MBO

Finalità e caratteristiche

Il sistema di incentivazione variabile di breve termine (MBO) adottato da CAREL si pone l'obiettivo di allineare i comportamenti dei beneficiari agli obiettivi strategici a 12 mesi dell'organizzazione, determinando il premio da erogare proporzionalmente ai risultati effettivamente raggiunti. Lo schema utilizzato si basa sul raggiungimento di *target* misurabili di *performance* economico – finanziari che vengono definiti sia a livello di singola società che di Gruppo, nonché di *performance* gestionali individuali e legate ad obiettivi di sostenibilità ESG, il cui raggiungimento dipende dalla gestione operativa nonché dalla responsabilità esercitata dai soggetti destinatari.

Tale sistema di incentivazione si basa su un modello generale adottato per la prima volta nel 2007 e che, a seguito di successivi aggiustamenti e integrazioni intervenute nel corso degli anni, è arrivato all'attuale schema di riferimento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2019 su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

I parametri-obiettivo da raggiungere vengono rivisti ogni anno dal Comitato medesimo, per poi essere proposti al Consiglio di Amministrazione, il quale è chiamato ad approvarli in via definitiva in particolare per le figure dell'Amministratore Delegato e dei DRS.

I *target* sono generalmente legati ad indicatori di natura quantitativa, rappresentativi delle priorità strategiche ed industriali che la Società si pone e vengono misurati secondo metriche oggettive e predefinite. I target vengono comunicati attraverso un processo lineare e trasparente nel quale prima vengono condivisi e discussi individualmente con tutti i soggetti beneficiari e poi definitivamente assegnati a chiusura formale del processo.

Il sistema di incentivazione di breve termine prevede per ogni soggetto apicale, nella sua classica formulazione, 4 obiettivi complessivi così suddivisi:

- **Due obiettivi di *performance* finanziari di Gruppo** il cui peso complessivo è pari al 65% del totale:
  - EBITDA Consolidato di Gruppo (45%).
  - fatturato Consolidato di Gruppo (20%).
- **Due obiettivi integrati di performance "*ESG&Business*" individuali** il cui peso complessivo è pari al 35% del totale. Tali obiettivi, che possono essere legati sia a particolari performance di *business* che al raggiungimento di *target* ESG definiti all'interno del Piano di Sostenibilità approvato dalla Società, sono generalmente assegnati in riferimento allo specifico ruolo ed all'ambito di responsabilità assegnato ai singoli beneficiari ovvero a specifici progetti/attività di natura strategica per i quali gli è stato conferito mandato.

  Nel 2023 gli obiettivi di *performance* individuali assegnati all'Amministratore Delegato ed ai DRS sono i seguenti:

  - **Amministratore Delegato**:
    - crescita della percentuale di investimenti *capex* (Y23 vs. Y22) allineati a quanto previsto dalla tassonomia europea degli investimenti sostenibili – (peso 15%)
    - sviluppo di un nuovo hub R&D finalizzato alla crescita di competenze distintive su tecnologie sostenibili (in particolare nell'ambito delle "*power electronic solutions*") – (peso 20%)
  - **Direttore Generale**:
    - espansione dei volumi di business in Nord America – (peso 15%)
    - sviluppo di un nuovo hub R&D finalizzato alla crescita di competenze distintive su tecnologie

sostenibili (in particolare nell'ambito delle "power electronic solutions") – (peso 20%)

- ***Chief Financial Officer***:
  - ottimizzazione/riduzione del capitale circolante (NWC) – (peso 15%)
  - rispetto dei target del Piano strategico di sostenibilità e suo aggiornamento per il triennio "2023 – 2025" – (peso 20%)
- ***Chief HR&Org. Officer:***
  - riduzione del turnover del personale e aumento della retention&attraction (con particolare attenzione al gender balance) attraverso opportune iniziative di HCM – (peso 20%)
  - sviluppo di adeguati piani di formazione per la popolazione lavorativa CAREL Industries per rafforzare conoscenze e competenze ESG e promuovere il Carel Culture Code – (peso 15%)
- ***Chief Quality&ERM Officer:***
  - riduzione difettosità PPM (perimetro HP) – (peso 15%)
  - avviare lo sviluppo ed implementazione di un sistema di ERM (Enterprise Risk Management) integrato con i rischi ESG – (peso 20%)
- ***Chief Operation Officer:***
  - aumentare il livello di servizio nelle consegne ai clienti – (peso 15%)
  - ottimizzazione/riduzione del capitale circolante con particolare riferimento alle scorte di materiali nei magazzini dei plant produttivi (peso 20%)

Condizioni di performance

Il sistema di incentivazione appena illustrato è volto ad indirizzare l'azione del *management* sul raggiungimento dei *driver* di valore del Gruppo CAREL e prevede, in continuità con gli esercizi precedenti, il mantenimento di una serie di clausole che preservino l'"*ability to pay*" della Società a partire dall'individuazione di una soglia *gate minima*.

Le condizioni sono quindi le seguenti:

- una soglia di accesso (gate) ON/OFF rappresentato dall'EBIT consolidato di Gruppo. Ciò significa che, in caso di EBIT negativo, il *payout* degli MBO automaticamente si azzera a prescindere dai risultati effettivamente raggiunti sui singoli obiettivi;
- un livello minimo (0) di raggiungimento per ogni singolo target al di sotto del quale la percentuale di premio assegnata a quel singolo obiettivo si azzera;
- un livello "*a target*" (100%) al cui raggiungimento la percentuale di premio erogata è pari al 100% del valore stabilito per quel singolo obiettivo;
- un livello massimo (150%) al cui raggiungimento la percentuale di premio erogata è pari al 150% del valore stabilito per quel singolo obiettivo.

	Soglia minima (0%)	Soglia target (100%)	Soglia massima (150%)
Amministratore Delegato	0	230.000€	345.000€
Direttore Generale	0	110.000€	165.000€
DRS (val. medio aggregato)	0	66.250€	99.400€

Nota: Tabella illustrativa dei possibili payout calcolati sui valori nominali complessivi assegnati ai singoli beneficiari.

Inoltre dal 2023, in analogia con quanto regolamentato nei sistemi di incentivazione di lungo termine (LTI), anche per gli MBO è stata introdotta la clausola di "Malus e Clawback" la quale prevede che, al verificarsi di determinate circostanze, vi possa essere il recupero parziale o totale del bonus entro 12 mesi dalla sua erogazione. Tali circostanze possono riguardare:

- situazioni oggettive che comportino la rideterminazione dei risultati finanziari della Società e tali da avere un impatto significativo sull'effettivo raggiungimento dei target assegnati;
- comportamenti in contrasto con le prassi aziendali, con le norme di legge e contrattuali e con il Codice Etico adottato dalla Società;
- condotte individuali, di tipo doloso o gravemente colposo, poste a danno della Società.

Nei sistemi di incentivazione di breve termine, gli obiettivi assegnati, in particolare quelli di natura economico-finanziaria, sono definiti in modo da perseguire una crescita costante e sostenibile nel tempo e vengono fissati in stretta aderenza a quanto approvato in sede di *budget* dal Consiglio di Amministrazione.

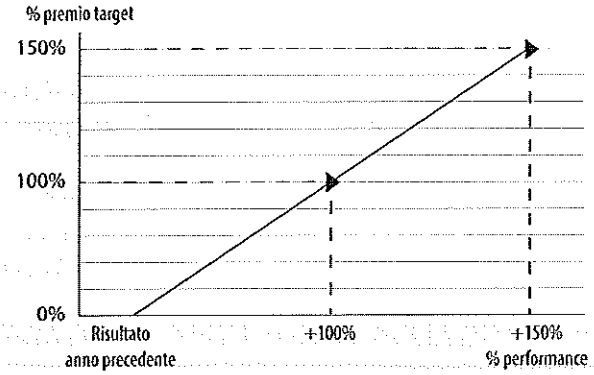
La curva di *performance*, ed il relativo *payout* erogato, viene misurata per interpolazione lineare che partendo dall'obiettivo minimo (0%) può arrivare al target (obiettivo raggiunto = 100%) e, in caso di prestazioni particolarmente brillanti o significative, ad un massimo del 150% (definita come soglia "*cap*" o soglia massima).

L'erogazione del premio avviene generalmente *pro-quota* in base ai mesi di effettiva permanenza in Società: di prassi è richiesto un periodo minimo di 6 mesi di effettiva prestazione lavorativa per essere titolati a ricevere il *pro-quota* del *bonus* relativo all'esercizio di riferimento. Il premio viene inoltre erogato solo se l'assegnatario è in forza, ovvero è un dipendente attivo, al momento dell'erogazione dello stesso.

I *payout* si misurano sui risultati effettivamente conseguiti nell'anno di riferimento (X) ed erogati nel mese di febbraio dell'anno successivo a quello oggetto della rilevazione (X+1), generalmente a valle dell'approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione, ma sempre a condizione che il gate di accesso ON/OFF sia stato conseguito.

MBO

Curva a progressione lineare costante



Funzionamento: Il gate minimo di performance è il risultato ottenuto nell'anno precedente. Viene visualizzata una correlazione lineare per la determinazione del pay-out finale.

Performance range: 0% - 150%

% Pay-out: 0% - 150% del target

SISTEMA DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE – LTI

Finalità e caratteristiche

In relazione al sistema di incentivazione di lungo termine, si ricorda che l'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2021 ha approvato, con riguardo alla parte *shares*, il nuovo piano di incentivazione variabile di lungo termine "LTI 2021 – 2025" il quale si caratterizza per il ciclo di *vesting* triennale e per la definizione degli obiettivi su base "*rolling*".

Pertanto, a partire dal 2021, il sistema di incentivazione di lungo termine si articola in due distinte tipologie di piani:

- ***Performance Shares Plan***, il quale prevede, in caso di raggiungimento di *target* di *business* e "*sostenibilità*" (ESG) predeterminati dalla Società, un *payout* erogato sotto forma di azioni;

- ***Performance Cash Plan***, il quale prevede un *payout* monetario in caso di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

I destinatari di tale sistema di incentivazione sono gli Amministratori Esecutivi, l'AD, il Direttore Generale, i DRS ed un ulteriore selezionato gruppo di *manager* ritenuti particolarmente importanti per il raggiungimento degli obiettivi di *business* aziendali. Questi ultimi sono fissati in coerenza con il Piano Industriale e, per quanto riguarda i temi ESG, con il Piano di Sostenibilità pluriennale (integrato con il piano industriale) approvato dalla Società lo scorso 30 settembre 2021.

I sistemi di incentivazione di lungo termine, sia nella modalità "*performance shares*" che in quella "*performance cash*", hanno ad oggetto, rispettivamente, l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie CAREL oppure un pagamento di natura monetaria; sono suddivisi in n. 3 (tre) cicli di attribuzione *rolling*, ciascuno di durata triennale, al termine dei quali si procede all'assegnazione delle azioni o all'erogazione del premio *cash*, previa verifica del raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*.

Le caratteristiche del Piano di *Performance Shares* 2021-2025 (il "**Piano**") sono dettagliatamente riportate nella relazione degli amministratori all'Assemblea del 20 aprile 2021 e nel documento informativo ex art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.carel.com nella sezione IR/Assemblee, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Come già ricordato, il Piano si articola in 3 cicli temporali di assegnazione in ognuno dei quali si effettua la misurazione degli obiettivi di *performance* assegnati. I cicli sono i seguenti:

- 1° ciclo: gennaio 2021 – dicembre 2023 (periodo di *vesting* 2021 – 2023), assegnato il 4 novembre 2021;
- 2° ciclo: gennaio 2022 – dicembre 2024 (periodo di *vesting* 2022 – 2024), assegnato il 10 novembre 2022;
- 3° ciclo: gennaio 2023 – dicembre 2025 (periodo di *vesting* 2023 – 2025), in corso di assegnazione nel 2023.

Come evidenziato poc'anzi, il 10 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, ha provveduto ad assegnare il secondo ciclo triennale 2022 – 2024 utilizzando, per tutti i beneficiari individuati (ivi inclusi l'Amministratore Delegato ed i consiglieri esecutivi) ed in continuità con quanto fatto in sede di assegnazione del primo ciclo triennale, il solo piano "*performance cash*". Tale assegnazione totalmente monetaria persegue le seguenti finalità:

- uniformare la tipologia di piani di incentivazione assegnati ai beneficiari italiani rispetto ai colleghi residenti all'estero, per i quali gli unici piani offerti sono quelli monetari;
- rendere più semplice e lineare il trattamento fiscale e la gestione amministrativa in capo ai beneficiari rispetto a quanto richiesto dall'adozione di piani "shares";
- eliminare il rischio che eccessive fluttuazioni dei corsi azionari possano influenzare negativamente il valore dei premi assegnati, a prescindere dal conseguimento degli obiettivi di business oggetto del sistema di incentivazione.

Inoltre, in linea con le raccomandazioni pervenute da numerosi analisti e *proxy advisors*, l'ammontare complessivo dell'assegnazione del "*Long Term Incentive*" in capo agli Amministratori Esecutivi appartenenti alle famiglie riconducibili agli azionisti di riferimento della Società risulta essere non rilevante rispetto alle quote azionarie possedute e sia comunque tale da non incidere in alcun modo sulla loro posizione societaria.

Analogamente con quanto fatto in passato, attraverso l'assegnazione dei piani di incentivazione di lungo termine, la Società si pone quindi i seguenti obiettivi:

- stimolare il *top management* nello sviluppo di comportamenti "virtuosi" volti ad assicurare una *performance* sostenibile nel medio e lungo termine;
- stabilire una solida correlazione tra la remunerazione variabile di lungo termine del *top management* e gli obiettivi strategici del Gruppo, definiti sia a livello di *target* economico-finanziari che di sostenibilità ESG;

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

- agire sulla *retention* preventiva delle figure chiave per il Gruppo, aumentando nel contempo la propria capacità nell'attrarre risorse di valore nei ruoli ritenuti più critici;
- garantire un miglior allineamento del pacchetto di remunerazione offerto ai beneficiari degli LTI alle prassi di mercato e, in particolare, ad un gruppo di società ("*peers*") comparabili – per dimensioni e tipologia di *business* – con CAREL.

Gli obiettivi assegnati su base annuale per ogni ciclo "rolling" triennale, ivi incluso quello relativo al terzo ciclo 2023 – 2025 e similmente a quanto già assegnato nei due cicli precedenti, sono i seguenti:

- *Performance Shares Plan*:
  - EBITDA "Adjusted" Cumulato di Gruppo[1] – peso del 50%.
  - Cash Conversion "Adjusted"[2] – peso del 30%.
  - ESG Target – peso del 20%.
- *Performance Cash Plan*:
  - EBITDA "Adjusted" Cumulato di Gruppo[1] – peso del 50%.
  - Cash Conversion "Adjusted"[2] o, in alternativa, fatturato di Region/Country – peso del 30%.
  - ESG Target – peso del 20%.

Vale la pena sottolineare come la *performance* dell'ESG *target*, in analogia con quanto fatto in occasione dei due cicli precedenti assegnati nel 2021 e nel 2022, sia misurata in relazione al livello di conseguimento di due indicatori distinti e venga calcolata come media aritmetica dei risultati raggiunti da ognuno di essi ed aventi il medesimo peso (50%) all'interno del *target*.

Gli indicatori, anche per il secondo ciclo "2023 – 2025", saranno pertanto i seguenti:

- % di donne assunte come "*white collars*" a tempo indeterminato;
- % di riduzione di emissioni di CO_2 (tCO2/y) nei *plant* produttivi.

Si evidenzia infine come, la Società abbia deciso di non dare la completa disclosure al mercato sugli obiettivi a lungo termine del piano LTI in quanto collegati in modo particolarmente stringente ai contenuti ed ai target del proprio piano industriale triennale. Il garantire la riservatezza di tali obiettivi si rende quindi necessario in quanto l'Azienda opera in un mercato fortemente concorrenziale dove strategia e livello di innovazione rivestono un ruolo essenziale nel preservare la propria capacità di competere in modo efficace e sostenibile nel lungo periodo.

Condizioni di performance

L'effettiva attribuzione del premio, sia nel piano "*shares*" che in quello "*cash*", è subordinata al livello di *performance* conseguito per ogni singolo obiettivo in modo disgiunto e per il peso percentuale ad ognuno assegnato.

Inoltre, per ogni obiettivo, in aderenza al regolamento approvato, viene fissato:

1 EBIDTA Adjusted: è calcolato come la somma algebrica dell'utile dell'esercizio al lordo di imposte sul reddito, risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, utili e perdite su cambi, proventi e oneri finanziari netti, degli ammortamenti e svalutazioni, costi per operazioni straordinarie. Gli effetti economici derivanti da operazioni straordinarie (M&A) andranno inclusi nell'EBITDA Adjusted consuntivo degli anni successivi a quello di realizzo dell'operazione di M&A anche se non presenti nell'EBITDA di Piano. Andranno inoltre incluse nell'EBITDA Adjusted consuntivo anche eventuali operazioni «extra Piano» purché formalmente approvate dal Consiglio di Amministrazione. In tale ipotesi il dato di Piano che non conteneva tale «extra Piano» andrà ricalcolato per renderlo omogeneo col dato consuntivo

2 CASH CONVERSION: per quanto riguarda gli investimenti ed il capitale circolante netto legati ad operazione M&A andranno esclusi dal computo del consuntivo del cash convertion nell'anno di realizzazione della operazione di M&A. Andranno inoltre incluse o escluse eventuali operazioni «extra piano» nel calcolo del Cash Conversion, solo se approvate dal CdA. In tale ipotesi il dato di Piano che non conteneva tale «extra Piano» andrà ricalcolato per renderlo omogeneo col dato consuntivo

- un livello soglia minimo pari all'80% del *target* assegnato;
- un livello soglia *"target" pari al raggiungimento* del 100% dell'obiettivo assegnato;
- un livello soglia massimo uguale o superiore al 120% del target assegnato.

Sulla base di tali soglie viene quindi misurato, per interpolazione lineare, il livello di raggiungimento effettivo dei risultati ed il conseguente payout:

	Soglia minima (80%)	Soglia target (100%)	Soglia massima (120%)
Amministratore Delegato	235.000€	294.000€	353.000€
Direttore Generale	111.000€	138.000€	166.000€
DRS (val. medio aggregato)	71.000€	89.000€	107.000€

Nota: Tabella illustrativa dei possibili payout calcolati sui valori nominali complessivi assegnati ai singoli beneficiari nel terzo ciclo di vesting 2023 – 2025.

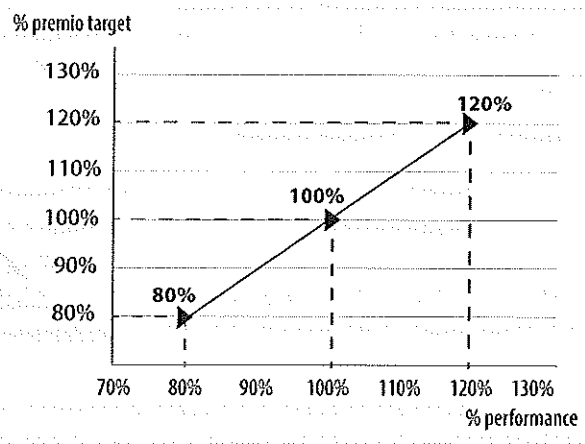
Il premio effettivo da assegnare a ciascun beneficiario, sotto forma di azioni o cash, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance, singolarmente considerati, sarà determinato come segue:

Performance del singolo indicatore (in % sul singolo Obiettivo di Performance, per ciascun Periodo di Vesting)	Premio oggetto di Assegnazione per singolo Obiettivo di Performance in % sul valore nominale di azioni/cash (per ciascun Periodo di Vesting)
< 80%	0%
= 80%	80%
> 80% e ≤ 120%	80%-120% pro-quota
> 120% (overperformance)	120%

La tabella che segue illustra graficamente la percentuale di azioni/*cash* da assegnare a ciascun beneficiario al raggiungimento del singolo obiettivo di *performance* (nei limiti sopra indicati, ad ogni punto % di incremento marginale della performance del singolo indicatore corrisponde un punto % di incremento del numero effettivo di Azioni o del valore del premio *cash* oggetto di assegnazione).

LTI

Curva a progressione lineare costante



Funzionamento: Tra minimo e target, si ipotizza che ad ogni +1% di incremento marginale della performance corrisponde +1% di incremento del pay-out.

Performance range: 80% - 120%

% Pay-out: 80% - 120% (±10%) del target

I *payout* devono essere infine erogati non oltre il 60° giorno di calendario successivo all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del ciclo triennale di riferimento al verificarsi delle condizioni previste nel regolamento del piano.

PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO A

Lock-up

La componente di incentivazione variabile di lungo termine (LTI) matura al termine dell'orizzonte temporale della performance di riferimento ed è erogata:

- previa verifica circa il raggiungimento di una soglia minima dei *target* ad essa collegati;
- in considerazione di un vincolo temporale di 24 mesi di *lock-up* in una percentuale che varia in funzione dei soggetti destinatari del piano.

In particolare, la % di *lock-up* si articola come segue:

- per l'AD e gli Amministratori Esecutivi, il *lock-up* si applica sul 40% delle azioni o degli importi monetari eventualmente assegnati;
- per i DRS, il *lock-up* si applica sul 20% delle azioni o degli importi monetari eventualmente assegnati;
- per gli altri beneficiari, il *lock-up* si applica sul 10% delle azioni nel caso di assegnazione di piani "Performance Shares" o sul 20% degli importi monetari nel caso di assegnazione di piani "Performance Cash".

Il periodo di *lock-up* è stato determinato in 24 mesi in linea con le *best practice* in materia e con quanto previsto dall'art. 5, Raccomandazione n. 28, del Codice di *Corporate Governance* secondo cui i piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e il top management incentivano l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine. Ecco perché, anche tenendo conto della durata triennale del periodo di *vesting*, si è prevista che una parte prevalente del piano abbia un periodo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari complessivamente ad almeno cinque anni.

Durante il periodo di "*lock-up*", i beneficiari non potranno quindi disporre delle azioni o degli importi monetari eventualmente attribuiti, fatto salvo quanto eventualmente ceduto a copertura di oneri fiscali e/o contributivi se applicabili.

Claw back e malus

Il sistema "LTI" adottato da CAREL prevede clausole di "*malus*" e "*claw back*" per la durata di 3 anni volte a recuperare in tutto o in parte il premio erogato (sia in azioni che cash) al verificarsi di determinate circostanze oggettivamente dimostrate. In particolare:

- condizioni che portino alla revisione dei dati finanziari della Società tale da avere un impatto significativo sulla consuntivazione dei target assegnati e quindi del valore dei premi erogati;
- comportamenti posti in essere in oggettiva violazione di norme aziendali (con particolare riguardo a Codice Etico, Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e Modello "*Anticorruption*"), contrattuali o legali o in caso di condotte dolose o gravemente colpose compiuti a danno della Società.

Qualora tali circostanze si verifichino, la Società potrà trattenere le azioni ancora da assegnare od un importo pari al loro valore o l'incentivo monetario ancora da erogare da qualsivoglia importo dovuto al Beneficiario.

La trattenuta potrà quindi avvenire – in via esemplificativa ma non esaustiva – da retribuzioni di qualsivoglia natura, compensi, premi e competenze di fine rapporto dovute al beneficiario, il quale sarà tenuto ad autorizzare espressamente detta compensazione a restituzione degli importi non dovuti.

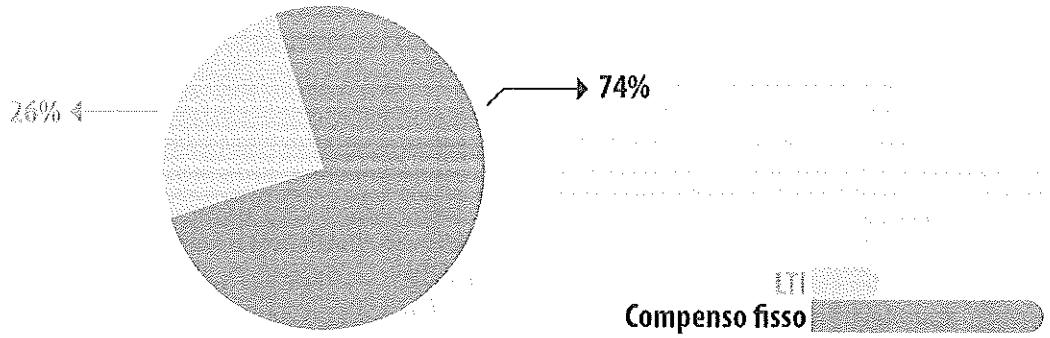
E' prevista, infine, per la Società la possibilità di definire ulteriori condizioni contrattuali che consentano di recuperare, in tutto o in parte, importi erogati afferenti alle componenti variabili della remunerazione (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinati sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati o di altre circostanze eventualmente individuate dalla Società.

POLITICA DI REMUNERAZIONE 2022

La Politica di Remunerazione per il 2023 relativa agli Amministratori Esecutivi o investiti di particolari cariche è la seguente:

- ***Luigi Rossi Luciani*** – Presidente:
  - Emolumento fisso per le cariche assunte in sede al Consiglio di Amministrazione: 250.000 euro.
  - Componente variabile di lungo termine (LTI) sotto forma di Piani di Incentivazione Monetari per un valore nominale di 87.500 euro.
  - Benefit di natura non monetaria.

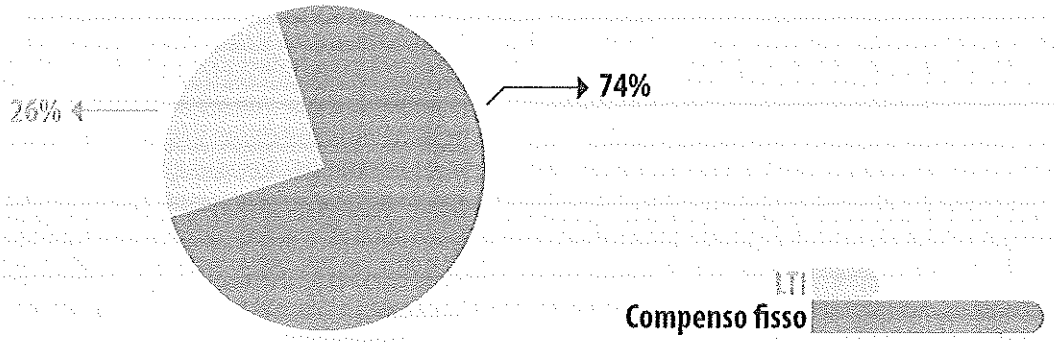
Pay Mix Presidente



Note: per la costruzione del pay-mix, per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2023

- **Luigi Nalini** – Vice Presidente:
  - Emolumento fisso per le cariche assunte in sede al Consiglio di Amministrazione: 180.000 euro.
  - Componente variabile di lungo termine (LTI) sotto forma di Piani di Incentivazione Monetari per un valore nominale di 63.000 euro.
  - Benefit di natura non monetaria.

Pay Mix Vice Presidente

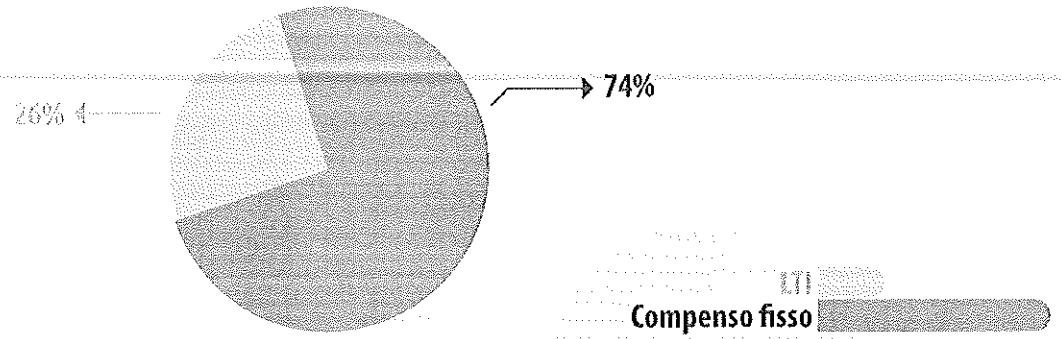


Note: per la costruzione del pay-mix, per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2023

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

- **Carlotta Rossi Luciani** – Consigliere Esecutivo munito di particolari deleghe:
  - Emolumento fisso per le cariche assunte in sede al Consiglio di Amministrazione: 100.000 euro.
  - Componente variabile di lungo termine (LTI) sotto forma di Piani di Incentivazione Monetari per un valore nominale di 35.000 euro.
  - Benefit non monetari.

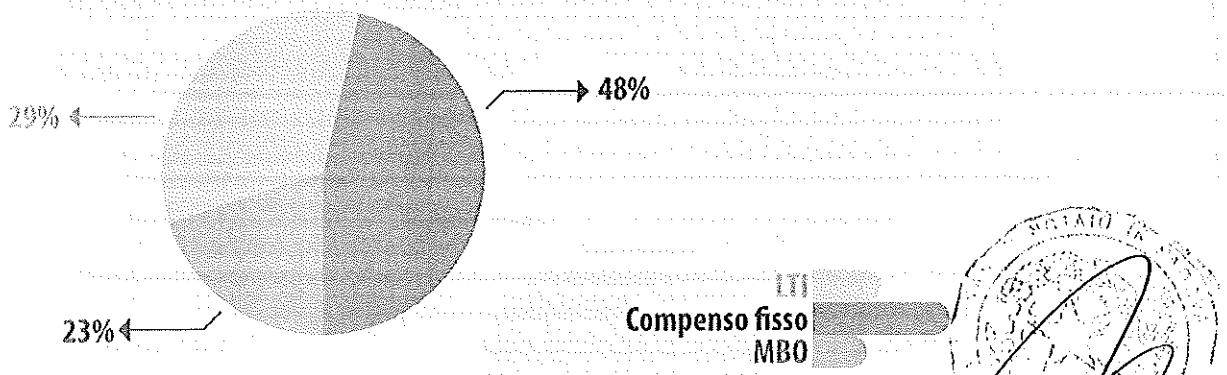
Pay Mix Consigliere Esecutivo



Note: per la costruzione del pay-mix, per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione-2023

- **Francesco Nalini** – Amministratore Delegato:
  - Emolumento fisso per le cariche assunte in sede al Consiglio di Amministrazione: 70.000 euro.
  - Retribuzione fissa legata al contratto di lavoro dipendente che lega, in qualità di dirigente apicale, l'Amministratore Delegato alla Società, pari a Euro 420.000.
  - Componente variabile di breve termine (MBO) per un valore nominale di 230.000 euro.
  - Componente variabile di lungo termine (LTI) sotto forma di Piani di Incentivazione Monetari per un valore nominale di 294.000 euro.
  - Benefit di natura non monetaria.

Pay Mix AD



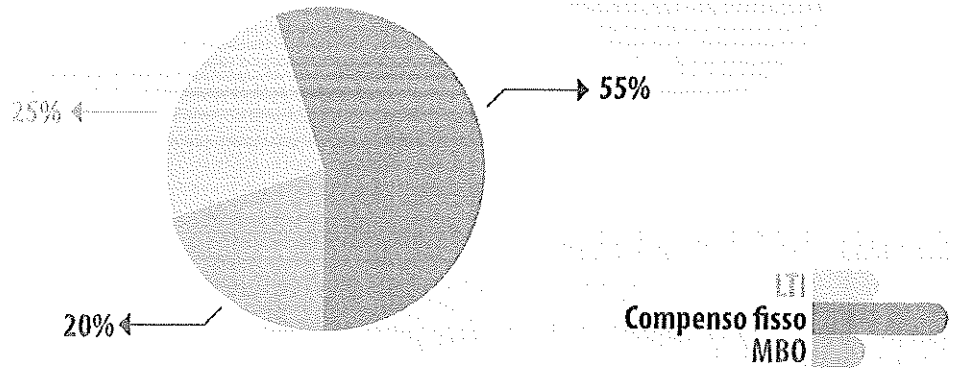
Note: per la costruzione del pay-mix, l'MBO 2023 è considerato a target mentre per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2023

DIRETTORE GENERALE E DRS

La Politica di Remunerazione per i Direttori con Responsabilità Strategica (DRS), esclusi quindi gli Amministratori Esecutivi, è la seguente:

- **Giandomenico Lombello** – Direttore Generale:
  - Retribuzione fissa legata al contratto di lavoro dipendente che lega, in qualità di dirigente apicale, il Direttore Generale alla Società, pari a Euro 275.000
  - Un emolumento fisso di complessivi euro 32.000 destinato a remunerare altre cariche preesistenti all'interno delle società del Gruppo.
  - Una componente variabile di breve termine (MBO) del valore nominale di euro 110.000.
  - Una componente variabile di medio-lungo termine (LTI), sotto forma di piani di piani di incentivazione monetari, il cui valore nominale è di euro 138.000.

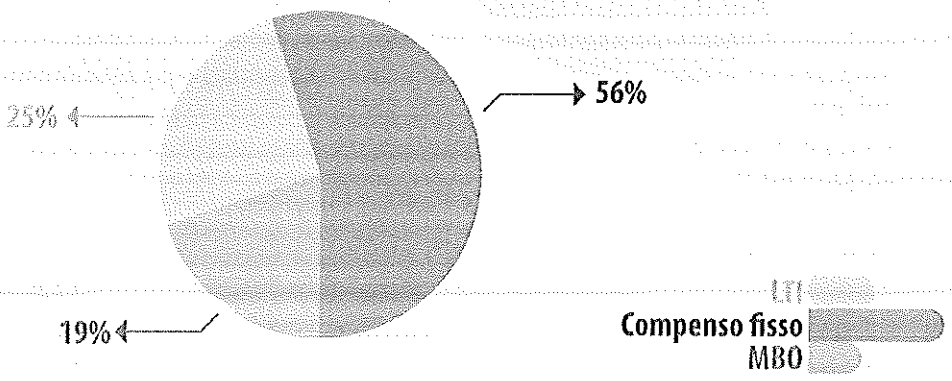
Pay Mix Direttore Generale



Note: per la costruzione del pay-mix, l'MBO 2023 è considerato a target mentre per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2023.

- Altri **DRS** (4 figure apicali come identificate al punto 2 della presente Relazione) – dati aggregati:
  - Una retribuzione fissa in qualità di dirigenti/executive del Gruppo CAREL di euro 729.000.
  - Un emolumento fisso a titolo di consiglieri di amministrazione o per altre cariche assunte in altre società del Gruppo (con esclusione della capogruppo) di euro 60.000.
  - Una componente variabile di breve termine (MBO) del valore nominale di euro 265.000.
  - Una componente variabile di medio-lungo termine (LTI) – sotto forma di piani monetari *"Performance Cash"* o "Performance Shares" – il cui valore nominale è di euro 355.000.

Pay Mix DRS



Note: per la costruzione del pay-mix, l'MBO 2023 è considerato a target mentre per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2023.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

EMARKET SDIR CERTIFIED

Al pari degli anni precedenti, si sottolinea come la Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2023, sia per gli Amministratori Esecutivi che per i DRS, sia stata definita attraverso il confronto con le prassi retributive del mercato e soprattutto attraverso il monitoraggio circa gli effetti che le Politiche di Remunerazioni adottate negli scorsi esercizi hanno avuto, in termini di adeguatezza e soddisfazione delle aspettative, per tutti i soggetti beneficiari.

BENEFIT

Il modello di *compensation* adottato dalla Società, ispirato sulla logica del "*Total Rewarding*", integra il pacchetto retributivo assegnato agli Amministratori Esecutivi ed al *top management* con una serie di *benefits* addizionali di natura non monetaria.

In particolare, l'offerta complessiva prevede:

- previdenza integrativa;
- polizza infortuni o in caso di evento mortale extraprofessionale;
- assistenza sanitaria integrativa estesa anche al nucleo familiare;
- auto aziendale ad uso promiscuo in "*full cost*";
- servizio di "*house renting*" (eventuale).

È prevista inoltre una polizza assicurativa denominata "*D&O Liability*" a fronte della responsabilità civile verso terzi dei soggetti beneficiari a copertura del rischio per risarcimento danni connesso all'esercizio delle proprie funzioni.

Come sottolineato in precedenza, tali *benefit* devono intendersi come addizionali a quelli eventualmente previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e da accordi integrativi aziendali applicabili alle risorse con qualifica dirigenziale.

I *benefits*, in generale, vengono inoltre "adattati" ai contesti operativi e normativi dei paesi internazionali nei quali risiedono i *managers* beneficiari al fine di considerare sempre le caratteristiche del mercato locale e delle prassi adottate in ogni singolo paese.

In aggiunta a quanto sopra evidenziato, si sottolinea come non siano previste coperture di carattere previdenziale e pensionistico diverse da quelle avente carattere obbligatorio.

ALTRI ELEMENTI

PATTI DI NON CONCORRENZA

CAREL considera l'opportunità di stipulare patti di non concorrenza per Amministratori Esecutivi, DRS ed altre figure che ricoprono ruoli particolarmente rilevanti all'interno dell'organizzazione.

In base a quanto previsto dalle normative applicabili nei singoli paesi, tali accordi prevedono il riconoscimento di un corrispettivo, in misura fissa o calcolato in percentuale sulla retribuzione annua lorda, che viene erogato in funzione della durata temporale e dell'ampiezza territoriale derivante dal patto medesimo.

Il vincolo è normalmente riferito al settore in cui opera il Gruppo e può avere un'estensione geografica e temporale variabile a seconda del ruolo e della responsabilità ricoperta dal singolo beneficiario.

L'eventuale corrispettivo può essere erogato in costanza di rapporto su base mensile ovvero al termine del rapporto di lavoro ma solo qualora il patto venga attivato da parte della Società.

RETENTION/DISCRETIONARY BONUS

Gli Amministratori Esecutivi, l'Amministratore Delegato ed i DRS non sono destinatari di alcuna forma di remunerazione discrezionale.

Per il resto dei dipendenti possono essere previste erogazioni monetarie che, in aggiunta agli MBO, premiano attraverso *bonus "una tantum"* di natura discrezionale risultati particolarmente brillanti o comunque considerati significativi per il raggiungimento degli obiettivi di business che la Società si pone.

Oltre a tale premialità occasionale, la Società può prevedere l'erogazione di *"retention bonus"* a favore di risorse il cui contributo alla crescita ed allo sviluppo del Gruppo è particolarmente rilevante ed il cui rischio di uscita dal Gruppo, viste le condizioni del mercato del lavoro, si palesi in modo significativo.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

TRATTAMENTO PREVISTO PER CESSAZIONE DELLA CARICA O RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Ai sensi della Politica di Remunerazione descritta nella presente Sezione I della Relazione, è prevista per la Società la possibilità di stipulare accordi che disciplinino il trattamento economico da garantire in caso di cessazione della carica o di eventuale risoluzione del rapporto contrattuale di lavoro in linea con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance*, nel rispetto di leggi e contratti collettivi locali ove applicati, e comunque con un corrispettivo massimo erogato non superiore a 24 mensilità lorde di retribuzione.

Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati o se le *performance* conseguite sono tali da non soddisfare i *target di business* che l'Azienda si pone. Al verificarsi dei presupposti per la corresponsione dei compensi attribuiti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma in relazione ai predetti accordi, detta corresponsione potrà essere in ogni caso oggetto di rinuncia da parte del soggetto interessato.

Ciò premesso, per quanto riguarda gli Amministratori Esecutivi e i DRS, in aggiunta al trattamento di fine mandato (T.F.M) così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 6 maggio 2021, alla data della presente Relazione non sono stati stipulati accordi che vadano a disciplinare ex-ante il trattamento economico da garantire in caso di cessazione della carica o di eventuale risoluzione del rapporto contrattuale di lavoro.

Ai sensi della Politica di Remunerazione descritta nella presente Sezione I della Relazione, è prevista la possibilità per la Società di stipulare accordi nell'ambito dei quali sia stabilito il mantenimento o l'assegnazione di benefici non monetari a favore di soggetti e/o dipendenti che hanno cessato il loro incarico e contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro in linea con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* e comunque nel rispetto di leggi e contratti collettivi locali ove applicati. Al verificarsi dei presupposti per la corresponsione dei compensi attribuiti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma in relazione ai predetti accordi, detta corresponsione potrà essere in ogni caso oggetto di rinuncia da parte del soggetto interessato.

Tuttavia, alla data della presente Relazione, non sono previsti accordi nell'ambito dei quali sia stabilito il mantenimento o l'assegnazione di benefici non monetari a favore di soggetti e/o dipendenti che hanno cessato il loro incarico né sono attualmente previsti contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Infine, per quanto riguarda gli effetti della risoluzione del rapporto di lavoro sui piani di incentivazione di lungo termine (LTI) approvati dall'Assemblea dei Soci, i regolamenti di tali piani stabiliscono i diversi effetti causati dalla cessazione del rapporto di lavoro, in considerazione della causa e del momento in cui questa avviene.

DEROGHE

CAREL, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del Testo Unico sulla Finanza e dell'art. 84-quater, comma 2-bis, lett. c) del Regolamento Emittenti, è prevista la possibilità di derogare in via temporanea alla Politica di Remunerazione descritta nella presente Sezione I della Relazione al verificarsi di circostanze eccezionali per tali intendendosi quelle situazioni in cui la deroga alla Politica di Remunerazione si rende necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

Gli elementi della Politica di Remunerazione per i quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare per periodi temporalmente definiti possono riguardare:

- le componenti fisse e variabili (sia di breve che di lungo termine) della retribuzione e in particolare:
  - la proporzione attribuita a ciascuna di queste componenti nell'ambito della remunerazione complessiva;
  - gli obiettivi di *performance*, finanziari e non finanziari, al cui raggiungimento le componenti variabili sono subordinate;
  - i criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, nonché la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi;
  - i termini di maturazione delle componenti variabili (sia MBO che LTI);
  - la previsione di componenti della remunerazione basate su azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o di altre componenti variabili della remunerazione;
  - l'introduzione di eventuali sistemi di pagamento differito e la previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione;
  - i meccanismi di correzione ex-post della componente variabile (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*");
- gli eventuali *bonus* (compresi quelli all'ingresso), i benefici non monetari, i piani di incentivazione (monetari o basati su strumenti finanziari), le coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche, o gli emolumenti di natura straordinaria;
- la previsione, la corresponsione e/o l'entità di trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;
- la remunerazione degli amministratori indipendenti, degli amministratori che partecipano ai comitati e di quelli che svolgono particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.).

Le circostanze eccezionali appena descritte, ferma restando comunque la possibilità di identificarle in corso di applicazione della Politica di Remunerazione, possono configurarsi a titolo esemplificativo e non esaustivo in quelle di seguito indicate:

- necessità di attrarre risorse esterne che possono portare un significativo contributo alla crescita ed allo sviluppo del *business* aziendale;
- necessità di "trattenere", con offerte di adeguamenti retributivi competitivi rispetto al mercato, risorse interne ritenute particolarmente strategiche per la Società;
- modifiche sostanziali nell'organizzazione dell'attività di impresa, sia di carattere oggettivo (quali operazioni straordinarie, fusioni, cessioni, anche di azienda/rami d'azienda, variazioni nel perimetro del Gruppo, ecc.) e sia di carattere soggettivo (quali mutamenti nella compagine del *top management* o dell'assetto proprietario).
- riconoscimento di risultati individuali e/o collettivi considerati e valutati come particolarmente rilevanti e positivi per la Società;

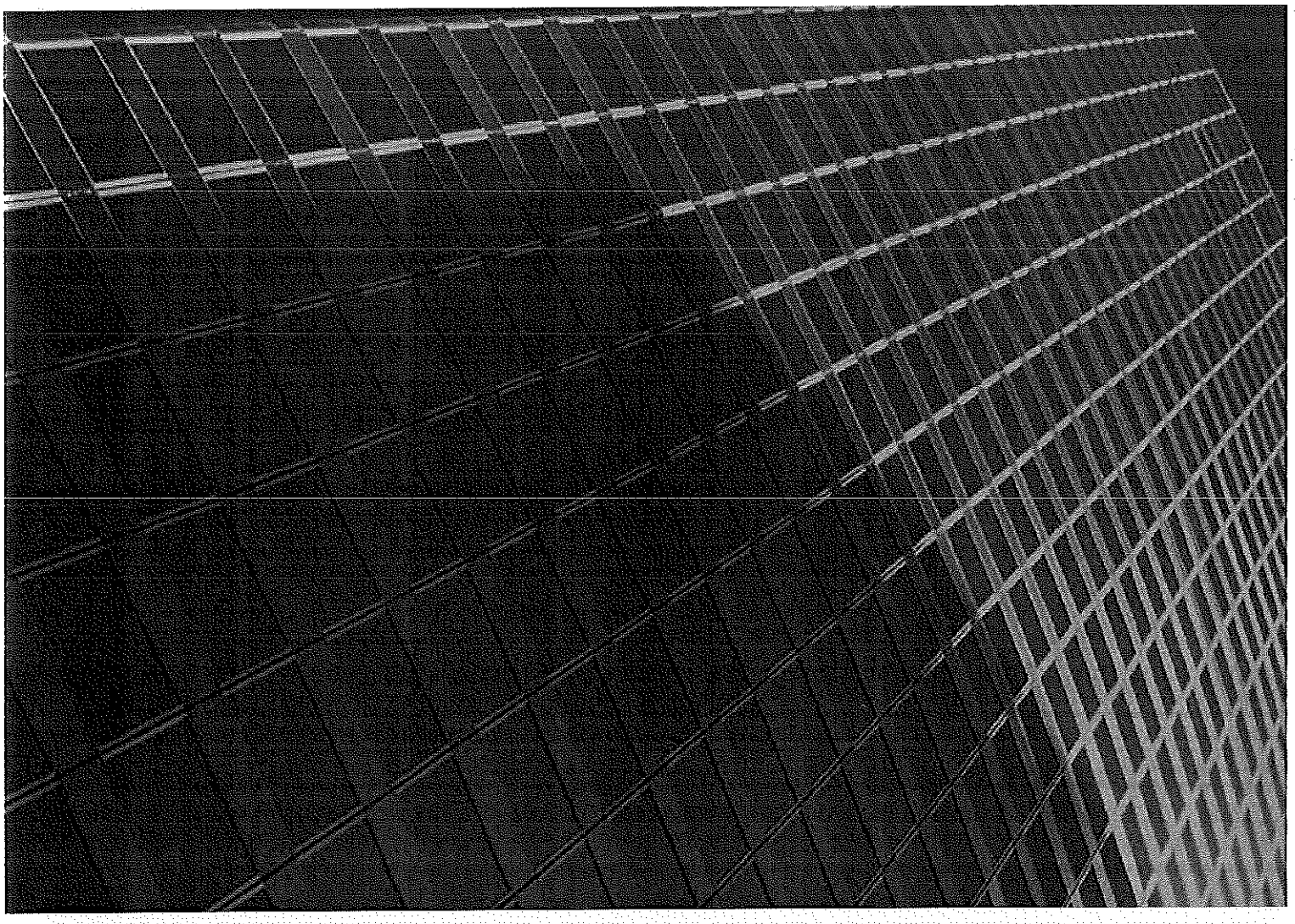
PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

- modifiche significative negli scenari socio-economici tali da far rivedere le condizioni di competitività del mercato del lavoro, sia sotto il profilo delle competenze e delle qualifiche richieste che dei modelli di *rewarding* offerti ai dipendenti di maggior valore;
- il verificarsi, a livello nazionale o internazionale, di eventi straordinari e non prevedibili (quali conflitti, pandemie, cambiamenti nelle catene di fornitura, etc.), riguardanti il Gruppo o i settori e/o mercati in cui opera, che incidano in modo significativo sui risultati della Società o che siano in grado di mutare in misura radicale il contesto di mercato di riferimento sia a livello di singoli paesi e/o regioni che in termini globali.

Con riguardo alle procedure in base alle quali la deroga può essere applicata, ogni eventuale deroga alla Politica di Remunerazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e con il supporto della Direzione Risorse Umane e l'eventuale ausilio di terze parti indipendenti, fermo restando quanto previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate e dalla Procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate, ove applicabili.

La delibera del Consiglio di Amministrazione determina la durata di tale deroga e gli elementi specifici della Politica che vengono derogati, nel rispetto di quanto sopra indicato.

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



EMARKET SDIR CERTIFIED

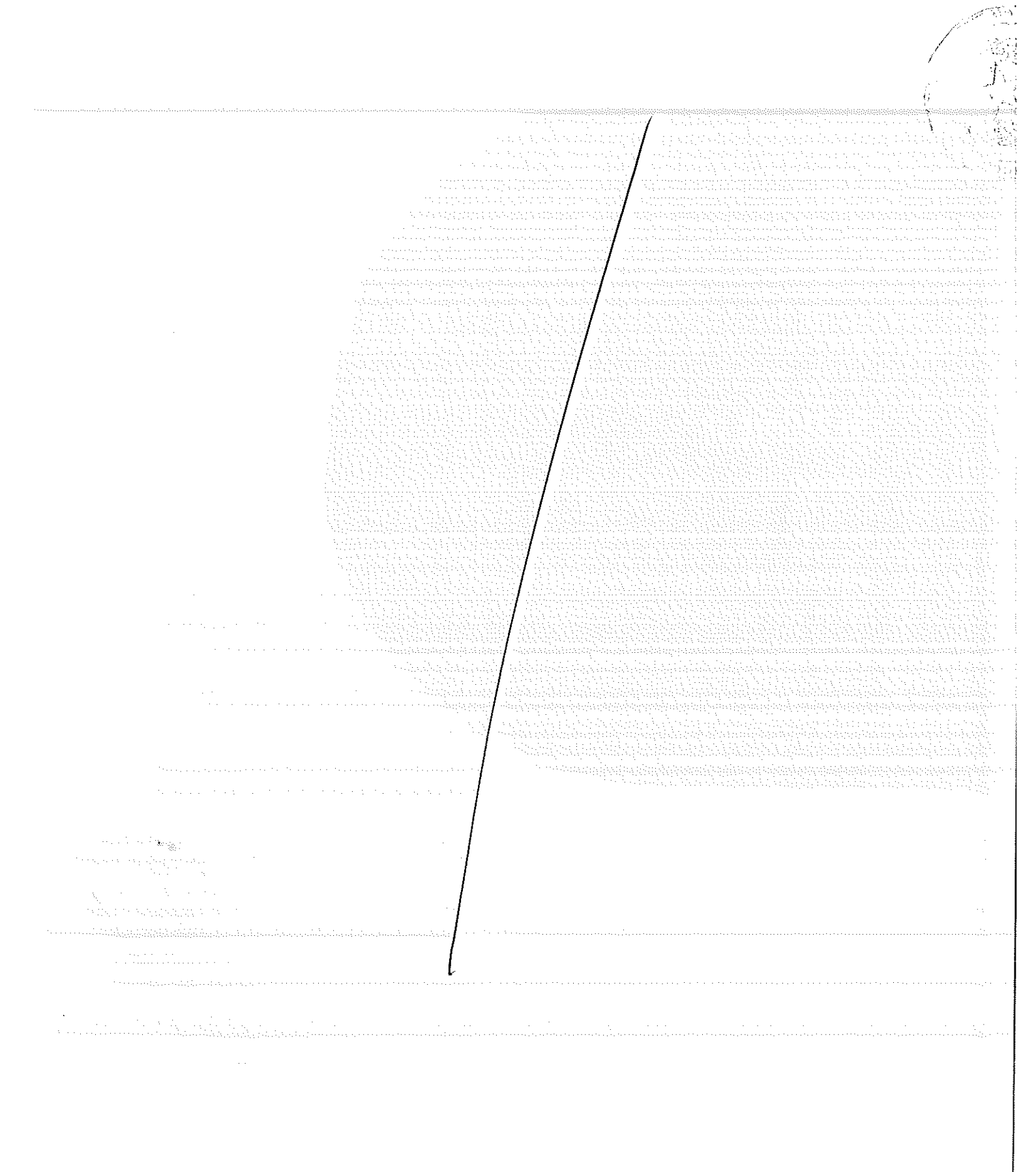
PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

SEZIONE II

compensi corrisposti nel 2022

ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

EMARKET SDIR CERTIFIED

La presente Sezione illustra in modo chiaro ed esaustivo i compensi corrisposti nel 2022 sia nominativamente, per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e per il Direttore Generale, sia in forma aggregata, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS), evidenziandone la conformità con le politiche descritte nella prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2022 ed illustrando le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della società.

L'esercizio 2022 ha visto le politiche retributive finalizzate a promuovere il raggiungimento degli obiettivi di crescita, di innovazione e di sviluppo tecnologico coerentemente con le strategie dichiarate dalla Società per il medio-lungo termine. Le politiche adottate hanno consentito il raggiungimento di risultati molto positivi sebbene in un contesto di forte incertezza e nonostante il verificarsi di eventi fortemente impattanti sul mercato Europeo e globale quali il conflitto in Ucraina, il trend inflazionistico e le continue tensioni nella supply chain della componentistica elettronica.

I sistemi di incentivazione, sia di breve (MBO) che di lungo termine (LTI), hanno consentito di indirizzare alcune delle principali strategie aziendali, in particolare la crescita del *business* legato alle operazioni di M&A e la realizzazione degli obiettivi identificati all'interno del Piano di Sostenibilità pluriennale approvato dalla Società.

Coerentemente con le politiche di remunerazione adottate, l'Azienda ha continuato il suo impegno nel diffondere e dare vita alla nuova Vision ed al CAREL *Culture Code*, lanciati per la prima volta al livello Gruppo a fine 2021, i quali costituiscono i principi guida della propria cultura al fine di proporre un'identità aziendale forte e condivisa, in grado di alimentare la coesione tra le persone e l'allineamento verso la realizzazione degli obiettivi strategici.

Tale Sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-*ter* del TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto solo consultivo e non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la quale è tenuta ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla stessa.

La società di revisione ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della Sezione II della Relazione secondo quanto previsto dal comma 8-*bis* dell'art 123-ter del TUF. Si precisa che la società di revisione non ha rilasciato alcuna attestazione né ha svolto alcun incarico finalizzato a verificare il contenuto della predetta Sezione II della Relazione.

Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, si rinvia ai documenti informativi *ex* artt. 114-*bis* del TUF e 84-*bis* del Regolamento Emittenti pubblicati dalla Società sul proprio sito *internet* www.carel.com nonché con le altre modalità previste dalla normativa anche regolamentare applicabile.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PRIMA PARTE - VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2022, con riguardo al Consiglio di Amministrazione, è stata attuata in coerenza con quanto descritto nella Sezione I della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2022, come di seguito descritto, mediante l'erogazione delle seguenti voci:

- emolumento come Consigliere di Amministrazione;
- emolumento come Amministratore investito di particolari cariche;
- retribuzione annua lorda (RAL);
- emolumento per la partecipazione a Comitati;
- componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predeterminati obiettivi aziendali (cd. MBO);
- componente variabile di medio/lungo termine (cd. LTI);
- *benefit* riconosciuti dal CCNL applicato e dalle prassi aziendali.

Con riguardo alle componenti variabili, è omessa l'indicazione degli obiettivi raggiunti in confronto con quelli previsti, in quanto necessario per la tutela della riservatezza di informazioni commercialmente sensibili e/o di dati previsionali non pubblicati.

PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E CONSIGLIERE ESECUTIVO

Presidente

Luigi Rossi Luciani, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha percepito:

- **Compensi fissi:** Euro 250.000 lordi quale emolumento per l'anno 2022.

In data 6 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare l'emolumento attribuito per la carica in Euro 250.000 lordi su base annua.

- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2020-2022, la Società ha messo a disposizione del Presidente n. 5.169 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2020-2022". Il 40% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "*lock-up*") per un periodo di due anni

CONDIZIONI DI PERFORMANCE

	Soglia 80%	Soglia 100% "On target"	Soglia 120%	Risultati
60% EBITDA Adj. Cumulato nel triennio				Over 120%
40% Cash Conversion Adj. nel triennio				116%

Il grafico rappresenta il raggiungimento degli obiettivi come consuntivato, risultati che confermano le ottime performance del triennio che si conclude e che conferma il percorso positivo dalla quotazione ad oggi.

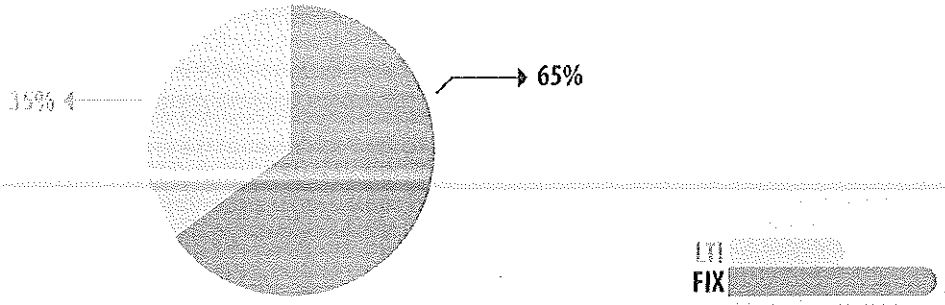
PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

EMARKET SDIR CERTIFIED

- **Benefici non Monetari:** Auto aziendale ad uso promiscuo in *"full cost"*.

Il *pay mix* risultante per il 2022 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/23- 17/02/23)

Pay Mix Presidente



Vice Presidente

Luigi Nalini, Vice Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, ha percepito:

- **Compensi fissi:** Euro 180.000 lordi quale emolumento per l'anno 2022.

In 6 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare l'emolumento attribuito per la carica.

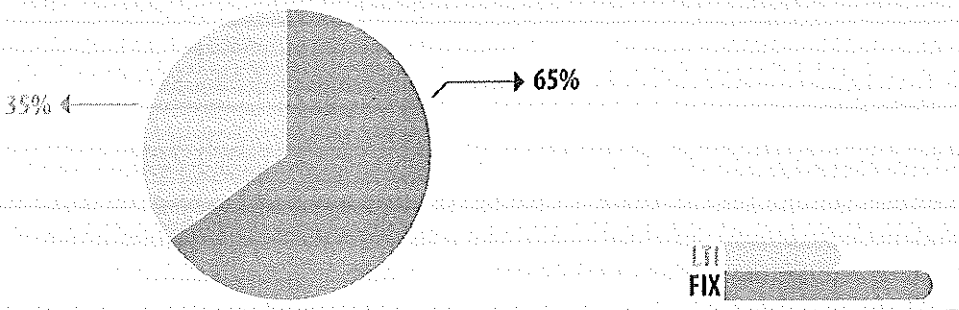
- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2020-2022, la Società ha messo a disposizione del Vice Presidente n 3.722 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2020-2022". Il 40% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. *"lock-up"*) per un periodo di due anni.

Il ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un *payout* più che positivo, in coerenza con l'ottima *performance* del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Auto aziendale ad uso promiscuo in "full cost".

Il *pay mix* risultante per il 2022 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/23- 17/02/23)

Pay Mix Vice Presidente



Consigliere Esecutivo

Carlotta Rossi Luciani, Consigliere Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, ha percepito:

- **Compensi fissi:** Euro 100.000 lordi quale emolumento per l'anno 2022

In data 6 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aggiornare l'emolumento attribuito per la carica in base alle nuove deleghe attribuite a Euro 100.000 annui.

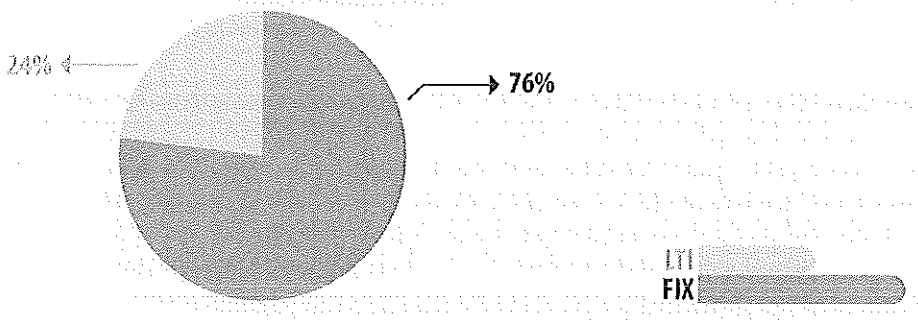
- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2020-2022, la Società ha messo a disposizione del Consigliere Esecutivo n. 1.241 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2020-2022". Il 40% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "*lock-up*") per un periodo di due anni.

Il secondo ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un *payout* più che positivo, in coerenza con l'ottima performance del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Auto aziendale ad uso promiscuo in "*full cost*".

Il *pay mix* risultante per il 2022 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/23- 178/02/23)

Pay Mix Consigliere esecutivo



Amministratore Delegato

Francesco Nalini, Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione, ha percepito:

- **Compensi fissi:** Euro 70.000 lordi quale emolumento per l'anno 2022 e una retribuzione complessiva lorda di Euro 390.000 legata al contratto di lavoro dipendente che lega, in qualità di dirigente apicale, l'Amministratore Delegato alla Società, coerentemente con la retribuzione indicata nella Politica di Remunerazione per l'esercizio 2022 e determinata, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, previa delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2021.

- **Short Term Incentive:** Nel corso del 2023 sarà erogato l'incentivo del MBO per il *performance year* 2022.

I risultati inerenti al piano MBO presentati al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 2 marzo 2023, hanno condotto alla determinazione del payout di seguito rappresentato e corrispondente a Euro 294.000 lordi.

Come ricordato in premessa, in un 2022 caratterizzato ancora da scenari economici ad elevata complessità ed incertezza, i payout dei piani di incentivazione di breve termine (MBO) – vedi grafico a seguire- vanno a premiare quelle iniziative manageriali che, tramite linee guida e azioni coerenti con le strategie adottate, hanno saputo sostenere il business e garantire il supporto ai clienti a livello globale, consentendo in generale quindi di raggiungere performance operative molto positive.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO H

Gate di acceso (EBIT>0) Raggiunto - Performance Conseguita: Euro 87.311

CONDIZIONI DI PERFORMANCE K

	Soglia 0%	Soglia 100% "On target"	Soglia 150%	Target	Risultato	Payout
45% EBITDA Adj. Consolidato				82.501.317	114.743.312	150%
20% - Fatturato Consolidato core business				476.718.012	540.786.009	150%
15% -Finalizzazione, attraverso firma di accordo vincolante, di operazioni di M&A al fine di rafforzare la crescita del Gruppo per linee esterne: target di crescita +8,3% vs.turnover consolidato (actual) 2021				8,3%	15,5%	150%
20% - Crescita della percentuale di investimenti (capex) "aligned" a quanto previsto dalla tassonomia europea sugli investimenti sostenibili (**)				Piano/attività ritenuto soddisfacente e aderente alle aspettative	valutazione 100%	100%

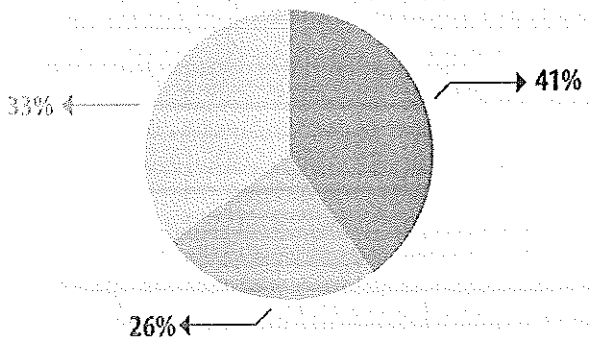
- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2020-2022, la Società ha messo a disposizione dell'Amministratore Delegato n. 14.473 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2020-2022". Il 40% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "*lock-up*") per un periodo di due anni.

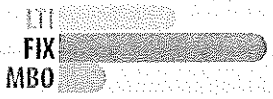
Il secondo ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un payout più che positivo, in coerenza con l'ottima performance del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Polizza infortuni, assistenza sanitaria, *benefit* auto, borsa di studio per figli meritevoli di dipendenti.

Il *pay mix* risultante per il 2022 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/23- 17/02/23)

Pay Mix Amministratore Delegato





EMARKET SDIR CERTIFIED

Consiglieri indipendenti

I componenti indipendenti del Consiglio di Amministrazione hanno percepito coerentemente a quanto evidenziato nella Politica di Remunerazione per l'esercizio 2022:

- **Cinzia Donalisio:** complessivamente Euro 75.000, di cui Euro 50.000 lordi su base annua quale membro del Consiglio di Amministrazione, Euro 15.000 quale Presidente del Comitato per la Remunerazione e Euro 10.000 lordi su base annua in quanto componente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- **Marina Manna:** complessivamente Euro 75.000, di cui Euro 50.000 lordi su base annua quale membro del Consiglio di Amministrazione, Euro 15.000 lordi quale Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Euro 10.000 lordi su base annua in quanto componente del Comitato per la Remunerazione;
- **Maria Grazia Filippini:** complessivamente Euro 70.000, di cui Euro 50.000 lordi su base annua quale membro del Consiglio di Amministrazione, Euro 10.000 lordi quale componente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Euro 10.000 lordi in quanto componente del Comitato per la Remunerazione.

COLLEGIO SINDACALE

Nel corso dell'esercizio 2022, il compenso erogato ai membri del Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 20 aprile 2021, è stato il seguente:

- **Paolo Prandi (Presidente):** il compenso percepito in relazione all'esercizio 2022 è stato pari a Euro 40.000.
- **Saverio Bozzolan:** il compenso percepito in relazione all'esercizio 2022 è stato pari a Euro 25.000;
- **Claudia Civolani:** il compenso percepito in relazione all'esercizio 2022 è stato pari a Euro 25.000;

DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2022, con riguardo al Direttore Generale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, è stata attuata mediante l'erogazione delle voci di seguito indicate.

Con riguardo alle componenti variabili, è omessa l'indicazione degli obiettivi raggiunti in confronto con quelli previsti, in quanto necessario per la tutela della riservatezza di informazioni commercialmente sensibili e/o di dati previsionali non pubblicati.

Direttore Generale

Giandomenico Lombello, Direttore Generale, ha percepito:

- **Compensi fissi:** un emolumento volto a remunerare le diverse cariche assunte all'interno del Gruppo dal Direttore Generale e una retribuzione fissa quale dirigente apicale per un valore complessivo di Euro 280.465 coerentemente con quanto indicato nella Politica di Remunerazione per l'esercizio 2022.
- **Short Term Incentive:** Nel corso del 2022 sarà erogato l'incentivo del MBO per il *performance year* 2022.

I risultati inerenti al piano MBO presentati al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 2 marzo 2023, hanno condotto alla determinazione del payout di seguito rappresentato e corrispondente a Euro 140.000 lordi.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

Gate di acceso (EBIT>0) Raggiunto - *Performance* Conseguita: Euro 87.311

CONDIZIONI DI PERFORMANCE K

	Soglia 0%	Soglia 100% "On target"	Soglia 150%	Risultato
45% EBITDA Adj. Consolidato				150%
20% - Fatturato Consolidato core business				150%
15% Individual performance Target				150%
20% ESG Target				100%

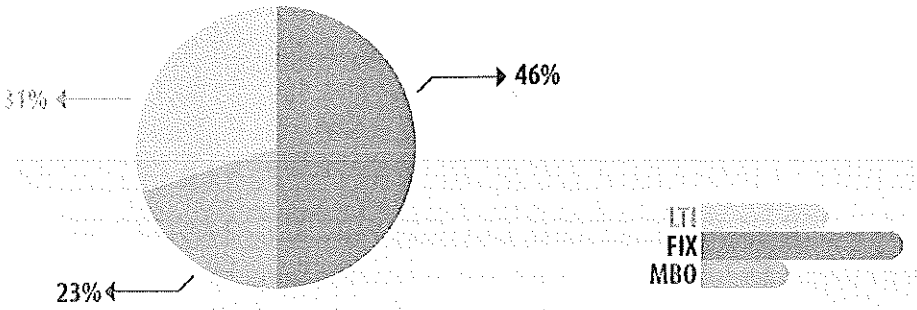
- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* che è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2020-2022, la Società ha messo a disposizione del Direttore Generale n. 7.224 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2020-2022". Il 20% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "*lock-up*") per un periodo di un anno.

Il secondo ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un payout più che positivo, in coerenza con l'ottima performance del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Polizza infortuni, assistenza sanitaria, benefit auto.

Il *pay mix* risultante per il 2022 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/23- 17/02/23

Pay Mix Direttore Generale



Dirigenti con Responsabilità Strategiche

- **Compensi fissi:** emolumenti volti a remunerare le diverse cariche assunte da alcuni Dirigenti con Responsabilità Strategiche in altre società del Gruppo e una retribuzione fissa per un valore complessivo di Euro 725.000 lordi.
- **Short Term Incentive:** Nel corso del 2023 sarà erogato l'incentivo del MBO per il *performance year* 2022.

I risultati inerenti al piano MBO presentati al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 2 marzo 2023, hanno condotto alla determinazione del *payout* aggregato complessivo di Euro 332.370 lordi, sulla base delle *performance* medie sotto descritte.

Gate di acceso (EBIT>0) Raggiunto - *Performance* Conseguita: Euro 87.311

CONDIZIONI DI PERFORMANCE K

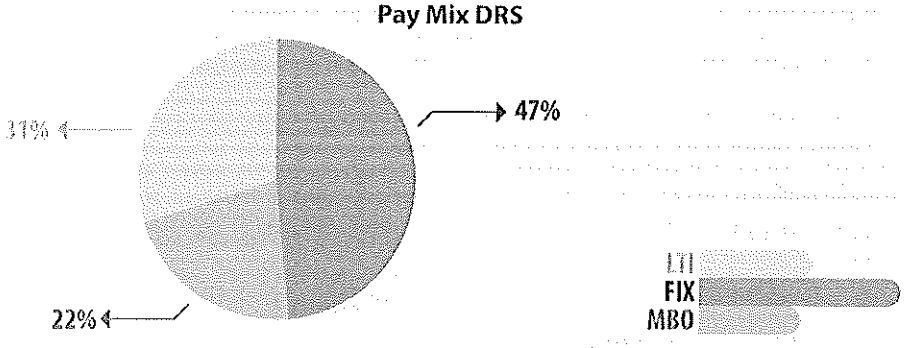
	Soglia 0%	Soglia 100% "On target"	Soglia 150%	Risultato
45% EBITDA Adj. Consolidato				150%
20% Fatturato consolidato core business				150%
15% Individual performance Target				119,5%
20% ESG Target				105%

- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 e all'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2019-2021, la Società ha messo a disposizione dei DRS n. 18.610 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, "2020-2022". Il 20% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "*lock-up*") per un periodo di un anno.

Il secondo ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un payout più che positivo, in coerenza con l'ottima performance del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Polizza infortuni, assistenza sanitaria, benefit auto, borsa di studio per figli meritevoli di dipendenti.

Il *pay mix* risultante per il 2022 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/23- 17/02/23.



ATTRIBUZIONE DI INDENNITÀ E/O ALTRI BENEFICI PER LA CESSAZIONE DALLA CARICA O PER LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Fatto salvo quanto di seguito indicato, nel corso dell'esercizio 2022, non sono stati attribuiti indennità e/o altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

Alla data della presente Relazione, non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica o scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

PAY RATIO

Si riportano di seguito delle tabelle rappresentative delle informazioni di confronto, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, tra la variazione annuale:

a. della remunerazione totale degli amministratori e dei sindaci nonché del Direttore Generale della Società;
b. dei risultati della Società;
c. della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti italiani del Gruppo CAREL a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti di cui alla precedente lett. a).

In ottica di trasparenza verso gli *stakeholder* del Gruppo CAREL, si riporta il rapporto tra la remunerazione complessiva del Presidente, del Vicepresidente, del Consigliere Esecutivo e dell'Amministratore Delegato

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

(comprendente retribuzione fissa percepita nel 2022, MBO di competenza e LTI di competenza) rispetto alla retribuzione media dei dipendenti delle società italiane del Gruppo [1], ad esclusione delle società acquisite nel corso del 2022 e le cui politiche remunerative sono in corso di armonizzazione.

Il perimetro di calcolo della remunerazione media dei dipendenti comprende la retribuzione fissa e variabile di breve e lungo periodo dei dipendenti delle società italiane del Gruppo, come sopra specificato, in quanto ritenuto dato confrontabile in termini di logiche retributive.

	2020 fix remuneration	2020 total remunerat.	2020 tot./ 2019 tot.	2021 fix remunerat.	2021 total remunerat.	2021 tot. /2020 tot.	2022 total fix	2022 total remunerat.	2022 tot. /2021 tot.
Fatturato Gruppo Core Business		331.610.000	1,3%		415.620.109	25,3%		540–786.009	30,1%
EBITDA Adj Gruppo		65.366.000	2,3%		88.222.012	35,0%		114.735.312	30,1%
PRESIDENTE Luigi Rossi Luciani	229.166	394.596	58%	250.000	337.500	-14%	250.000,00	384.403	14%
VICE PRESIDENTE Luigi Nalini	165.000	284.107	58%	180.000	243.000	-14%	180.000,00	276.785	14%
CONSIGLIERE ESECUTIVO Carlotta Rossi Luciani	85.385	125.087	33%	93.333	135.000	8%	100.000,00	132.262	-2%
AMMINISTRATORE DELEGATO Francesco Nalini	340.327	846.960	143%	450.000	985.000	16%	460.000,00	1.130.304	15%
DIRETTORE GENERALE Giandomenico Lombello	259.700	527.105	97%	280.465	537.600	2%	282.000,00	609.813	13%
Sindaco Paolo Prandi (Presidente)		NA	NA	40.000	40.000	NA	40.000	40.000	0%
Sindaco Claudia Civolani	25.000	25.000	0%	25.000	25.000	0%	25.000	25.000	0%
Sindaco Saverio Bozzolan	40.000	40.000	60%	30.000	30.000	-25%	30.000	30.000	0%
Dipendenti Italia	36.730	42.618	6%	36.952	43.525	2%	37.188	43.960	1%

PAY RATIO/DIP ITALIA	2020	2020		2021	2022		2022	2022	
Pay Ratio / Dip Italia	6	9		7	8		7	9	
PRESIDENTE Luigi Rossi Luciani	4	7		5	6		5	6	
VICE PRESIDENTE Luigi Nalini	2	3		3	3		3	3	
CONSIGLIERE ESECUTIVO Carlotta Rossi Luciani	9	20		12	23		12	26	
AMMINISTRATORE DELEGATO Francesco Nalini	7	12		8	12		8	14	
DIRETTORE GENERALE Giandomenico Lombello	NA	NA		1	0,9		0,9	0,9	
Sindaco Paolo Prandi (Presidente)	0,7	0,6		1	0,6		0,6	0,6	
Sindaco Claudia Civolani	1,1	0,9		1	0,7		0,7	0,7	
Sindaco Saverio Bozzolan	1,1	1		1,1	0,9		1	0,7	

LTI : stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/23- 17/02/23

1 La retribuzione media dei dipendenti delle società italiane del Gruppo pubblicata in riferimento al 2021 differisce da quanto pubblicato ad aprile 2022, nella Relazione 2022, in quanto ricalcolata per comprendere anche Enginia S.r.l. nel perimetro di calcolo, e rendere quindi il dato confrontabile col perimetro 2022

VOTO ESPRESSO DALL'ASSEMBLEA SULLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2022, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha espresso voto favorevole sulla Sezione II della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2022, con una percentuale di voti favorevoli pari al 91,86% dei partecipanti.

La votazione ha visto una larga maggioranza a favore, premiando di conseguenza la precedente redazione della Sezione II.

Si è voluto migliorare comunque ulteriormente la Politica, garantendo una sempre maggiore *disclosure* e chiarezza espositiva, in coerenza con i principi di trasparenza e con la volontà di dialogo con i propri *stakeholders* che anima la Società.

DEROGHE ALLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E EVENTUALE APPLICAZIONE DI MECCANISMI DI CORREZIONE EX POST DELLA COMPONENTE VARIABILE (MALUS E CLAW BACK)

Nel corso dell'esercizio 2022, non sono emerse circostanze eccezionali tali da comportare la deroga alla Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021 approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2021.

Nel corso dell'esercizio 2022, non sono stati applicati meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile della remunerazione (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*").

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

SECONDA PARTE - TABELLE

Nelle seguenti tabelle sono indicati: (i) nella Tabella 1, nominativamente, i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e, in forma aggregata, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche corrisposti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società da essa controllate e ad essa collegate con riferimento all'esercizio 2022; (ii) nella Tabella 3A, i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche; e (iii) nella Tabella 3B, i piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

EMARKET SDIR CERTIFIED

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Periodo copertura carica	Scadenza carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati
Luigi Rossi Luciani	Presidente esecutivo	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				250.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				250.000	
Luigi Nalini	Vice Presidente (con ruolo vicario)	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				180.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				180.000	
Francesco Nalini	Amministratore Delegato	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				460.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				460.000	
Carlotta Rossi Luciani	Amministratore esecutivo	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				100.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				100.000	
Cinzia Donalisio	Amministratore indipendente	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				50.000	25.000
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				50.000	25.000
Marina Manna	Amministratore indipendente	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				50.000	25.000
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				50.000	25.000
Maria Grazia Filippini	Amministratore indipendente	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				50.000	20.000
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				50.000	20.000
Paolo Prandi	Presidente collegio sindacale	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				40.000	

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Compensi variabili non equity						
Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri Compensi	TOT	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
		3.621		253.621		
		3.621		253.621		
		10.710		190.710		
		10.710		190.710		
294.000		5.112		759.112		
294.000		5.112		759.112		
		2.611		102.611		
		2.611		102.611		
				75.000		
				75.000		
				75.000		
				75.000		
				70.000		
				70.000		
				40.000		
				40.000		

Nome e Cognome	Carica	Periodo copertura carica	Scadenza carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati
Saverio Bozzolan	Presidente collegio sindacale	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				30.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				30.000	
Claudia Civolani	Sindaco Effettivo	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				25.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				25.000	
Giovanni Fonte	Sindaco Supplente	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					
(II) Compensi da controllate e collegate				5.000	
(III) Totale				5.000	
Fabio Gallio	Sindaco Supplente	01.01.2022 31.12.2022			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					
(II) Compensi da controllate e collegate				8.000	
(III) Totale				8.000	
Alessandra Pederzoli	Sindaco Supplente	21.04.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					
Giandomenico Lombello	Direttore Generale	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				250.000	
(II) Compensi da controllate e collegate				32.000	
(III) Totale				282.000	
Dirigenti con Responsabilità strategiche	DRS	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				665.000	
(II) Compensi da controllate e collegate				60.000	
(III) Totale				725.000	

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

	Compensi variabili non equity						
	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri Compensi	TOT	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
					30.000		
					30.000		
					25.000		
					25.000		
					5.000		
					5.000		
					8.000		
					8.000		
	140.000		5.117		395.117		
					32.000		
	140.000		5.117		427.117		
	332.370		12.851		1.010.221		
					60.000		
	332.370		12.851		1.070.221		

Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei compone

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		
A	B	1	2	3	4
Nome e Cognome	**Carica**	**Piano delibera**	**Numero e tipologia di strumenti finanziari**	**Periodo di vesting**	**Numero e tipologia di strumenti finanziari**
Luigi Rossi Luciani	Presidente esecutivo				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			8.446,00
		11/11/2019			5.536
		06/11/2020			4.366
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					18.348
Luigi Nalini	Vice Presidente (con ruolo vicario)				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			6.081,00
		11/11/2019			3.986
		06/11/2020			3.144
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					10.067
Francesco Nalini	Amministratore Delegato				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			15.068
		11/11/2019			13.285
		06/11/2020			12.224
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					40.577
Carlotta Rossi Luciani	Amministratore esecutivo				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			2.027
		11/11/2019			2.790
		06/11/2020			1.048
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					5.865
Giandomenico Lombello	Direttore Generale				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			7.975
		11/11/2019			6.851
		06/11/2020			6.101

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

nti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
5	6	7	8	9	10	11	12
Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair Value
81.276	triennale	1-ott-18	8,88		9.364,92	174.544,40	
75.192	triennale	1-dic-19	13,55		6.643,00	149.002,49	
75.997	triennale	19-nov	17,18				36.479
232.465					16.007,92	323.546,89	36.479
58.517	triennale	1-ott-18	8,88		6.743	125.669,49	
54.139	triennale	1-dic-19	13,55		4.783	107.282,69	
54.726	triennale	19-nov	17,18				26.269
112.656							26.269
15.068	triennale	1-ott-18	8,88		16.708,00	311.405,37	
13.285	triennale	1-dic-19	13,55		15.942,00	357.579,06	
12.224	triennale	19-nov-20	17,18				102.134
538.218							102.134
19.506	triennale	1-ott-18	8,88		2.248	41.898,45	
37.895	triennale	1-dic-19	13,55		3.348,00	75.095,64	
18.242	triennale	19-nov	17,18				8.756
75.643							8.756
76.743	triennale	1-ott-18	8,88		8.843	164.816,72	
93.052	triennale	1-dic-19	13,55		8.221,00		
106.198	triennale	19-nov	17,18				50.975

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		
A	B	1	2	3	4
Nome e Cognome	**Carica**	**Piano delibera**	**Numero e tipologia di strumenti finanziari**	**Periodo di vesting**	**Numero e tipologia di strumenti finanziari**
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					20.927
Dirigenti con Responsabilità strategiche	DRS (4)				
		07/09/2018			24.017
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		11/11/2019			18.663
		06/11/2020			15.718
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					58.398

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
5	6	7	8	9	10	11	12
Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair Value
275.993							50.975
231.116	triennale	1-ott-18	8,88		18.033,52	336.110,61	
253.486	triennale	1-dic-19	13,55		15.767,00	353.653,81	
273.597	triennale	19-nov	17,18				131.327
758.199					33.801	689.764	131.327

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei diretto

A	B	1	2A
Nome e Cognome	Carica	Piano delibera	Erogabile/ Erogato
Luigi Rossi Luciani	Presidente		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			
(II) Compensi da controllate e collegate		LTI 09/11/2022	
(III) Totale			
Luigi Nalini	Vice Presidente		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			
(II) Compensi da controllate e collegate		LTI 09/11/2022	
(III) Totale			
Francesco Nalini	Amministratore Delegato		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2022	294.000
		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			294.000
(II) Compensi da controllate e collegate		LTI 09/11/2022	
(III) Totale			
Carlotta Rossi Luciani	Consigliere Esecutivo		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			
(II) Compensi da controllate e collegate		LTI 09/11/2022	
(III) Totale			
Giandomenico Lombello	Direttore Generale		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2022	140.000
		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			140.000
(II) Compensi da controllate e collegate		LTI 09/11/2022	
(III) Totale			140.000

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

ri generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

2B	2C	3A	3B	3C	4
Bonus dell'anno		Bonus di anni precedenti			Altri bonus
Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabili/ Erogati (1)	Ancora differiti	
87.000	2024				
87.000					
87.500	2025				
174.500					
63.000	2024				
63.000					
63.000	2025				
126.000					
270.000	2024				
270.000					
276.000					
546.000					
35.000	2024				
35.000					
35.000	2025				
70.000					
126.900	2024				
126.900					
126.900	2025				
253.800					

Dirigenti con Responsabilità Strategiche	DRS (4)		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2022	332.370
		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			332.370
(II) Compensi da controllate e collegate		LTI 09/11/2022	
(III) Totale			332.370

Tabella 7: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Le persone indicate possiedono le partecipazioni a titolo di proprietà, acquisite a titolo gratuito da LTI.

Cognome e Nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente
Luigi Nalini	Vice-Presidente	CAREL Industries S.p.A.	6.743
Luigi Rossi Luciani	Presidente	CAREL Industries S.p.A.	9.365
Francesco Nalini	Amministratore Delegato	CAREL Industries S.p.A.	6.707
Carlotta Rossi Luciani	Consigliere d'amministrazione	CAREL Industries S.p.A.	2.248
Giandomenico Lombello	Direttore generale	CAREL Industries S.p.A.	5.293
Dirigenti con Resposabilità Strategiche		CAREL Industries S.p.A.	4.034

* acquisto a titolo gratuito da LTI

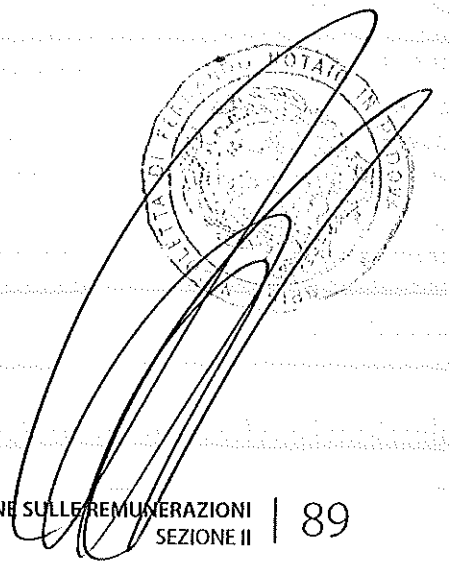
PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

EMARKET SDIR CERTIFIED

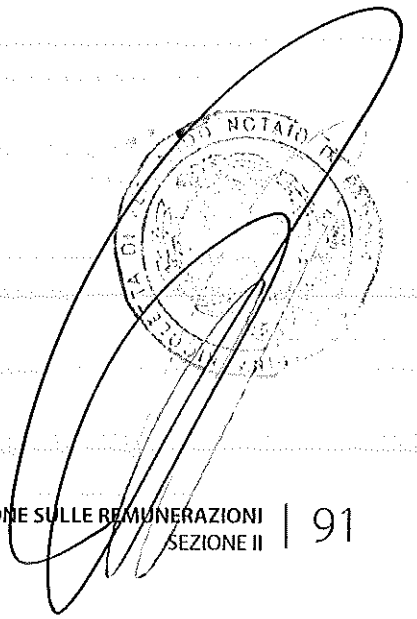
310.500	2024
310.500	
326.250	2025
636.750	

Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio
4783*	0	11.526
6643*	0	16.008
15942*	9.500	13.149
3348*	3.357	2.239
8221*	3.514	10.000
15767*	9.719	10.082

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A



PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A



EMARKET
SDIR
CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Headquarters ITALY
CAREL INDUSTRIES Hq.
Via Laghetti, 19
35020 Brugine - Padova (Italy)
Tel.: (+39) 049 9716611
Fax: (+39) 049 9716600
carel@carel.com

© 2022 CAREL INDUSTRIES S.p.A. All rights reserved.

EMARKET SDIR CERTIFIED

Allegato B al n.2117 di raccolta

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Signor Emanuele Ramilli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		69.701	69.701	0,043%
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		4.932.595	9.865.190	6,124%
ABU DHABI PENSION FUND		776	776	0,000%
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		10.427	10.427	0,006%
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		33.515	33.515	0,021%
ADVANCED SMALL CAPS EURO		8.250	8.250	0,005%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		8.609	8.609	0,005%
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		59.950	59.950	0,037%
ALGERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		5.458	5.458	0,003%
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		30.000	30.000	0,019%
AMBIENTA X ICAV		114.220	114.220	0,071%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	3.267	0,002%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	333	0,000%
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	252.900	0,157%
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		61.200	61.200	0,038%
AMUNDI ACTIONS PME		333.853	333.853	0,207%
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		178.000	178.000	0,110%
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		39.693	39.693	0,025%
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.048	1.048	0,001%
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		5.855	5.855	0,004%
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		21.918	21.918	0,014%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		96.586	96.586	0,060%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.014.000	1.014.000	0,629%
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.403	1.403	0,001%
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.530	4.530	0,003%
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		130.000	130.000	0,081%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		11.470	11.470	0,007%
ASI - PROGETTO AZ ENERGY TRANS		62.096	62.096	0,039%
ASI PROGETTO AZ EN TRAN II		32.766	32.766	0,020%
ATHENA SPA - VOTO MAGGIORATO	04916680285	20.000.007	40.000.014	24,829%
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST		4.569	4.569	0,003%
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.517	1.517	0,001%
BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A		2.000	2.000	0,001%
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		583.039	583.039	0,362%
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	1.500	0,001%
BG MASTER FUND ICAV.		654	654	0,000%
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		7.606	7.606	0,005%
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.646	7.646	0,005%
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		723	723	0,000%
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		264	264	0,000%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		221.507	221.507	0,137%
BLACKROCK LIFE LTD		2.105	2.105	0,001%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		8.687	8.687	0,005%
BLK MAGI FD A TR OF BLKROCK GL		41	41	0,000%
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		17.231	17.231	0,011%

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		57.600	57.600	0,036%
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		44.214	44.214	0,027%
CAM IMPACT ACTIONS LT		23.303	23.303	0,014%
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		8.446	8.446	0,005%
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		27.123	27.123	0,017%
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		1.276	1.276	0,001%
CC AND L Q 140/40 FUND		314	314	0,000%
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		506	506	0,000%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		114	114	0,000%
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		1.870	1.870	0,001%
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		115	115	0,000%
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		20.456	20.456	0,013%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		20.680	20.680	0,013%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		2.122	2.122	0,001%
CM-AM ENTREPRENEURS EUROPE		225.000	225.000	0,140%
CNP DNCA EUROPE GROWTH		256.874	256.874	0,159%
COELI SICAV I - GLOBAL SMALL CAP SELECT FUND		17.908	17.908	0,011%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		38.130	38.130	0,024%
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		99.487	99.487	0,062%
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		306.550	306.550	0,190%
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) III		4.433	4.433	0,003%
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST.		12.188	12.188	0,008%
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		67.818	67.818	0,042%
COVEA FINANCE CROISSANCE		94.302	94.302	0,059%
CREDIT SUISSE FUNDS AG		1.149	1.149	0,001%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		17.744	17.744	0,011%
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		2.778	2.778	0,002%
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		209.133	209.133	0,130%
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.229	66.229	0,041%
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		75.268	75.268	0,047%
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	179	0,000%
DNCA ACTIONS EURO PME		223.700	223.700	0,139%
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.302.806	1.302.806	0,809%
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		605.599	605.599	0,376%
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		666.667	666.667	0,414%
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		825.346	825.346	0,512%
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.126	1.126	0,001%
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		362.874	362.874	0,225%
EdR SICAV - European Smaller Companies		11.159	11.159	0,007%
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		164.650	164.650	0,102%
EIFFEL NOVA MIDCAP		88.118	88.118	0,055%
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		4.116	4.116	0,003%
EMN ASC FUND LP		2.625	2.625	0,002%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	1.154	0,001%
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		2.600	2.600	0,002%
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		516.071	516.071	0,320%
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		3.111	3.111	0,002%
EURIZON AZIONI ITALIA		46.829	46.829	0,029%
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		294.833	294.833	0,183%
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.946	45.946	0,029%
EURIZON FUND		50.000	50.000	0,031%
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	13.696	0,009%
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		80.101	80.101	0,050%
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		238.962	238.962	0,148%
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		92.031	92.031	0,057%
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.506.900	1.506.900	0,935%
EUROPEAN ASSETS TRUST PLC		237.428	237.428	0,147%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		10.908	10.908	0,007%
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SAI SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		996	996	0,001%
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.681	1.681	0,001%
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTINITIES FUND		722	722	0,000%
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO		244	244	0,000%

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND		1.513	1.513	0,001%
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		1.761	1.761	0,001%
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		14.513	14.513	0,009%
FII HOLDINGS, INC.		110	110	0,000%
FIRST SENTIER INVESTORS ICVC FIRST SENTIER RESPONSIBLE LI FUND		24.500	24.500	0,015%
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF		117	117	0,000%
FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		362	362	0,000%
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		840	840	0,001%
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		97.634	97.634	0,061%
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		57.288	57.288	0,036%
Frank Greenberg 2012 Irrevocable Trust		650	650	0,000%
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		37.566	37.566	0,023%
G A FUND B		1.523	1.523	0,001%
GOVERNMENT OF NORWAY		1.373.002	1.373.002	0,852%
HERIOT GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		7.957	7.957	0,005%
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.714	1.714	0,001%
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	5.540	0,003%
IF IST - EUROPE SMALL MID CAPS		49.164	49.164	0,031%
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		2.799	2.799	0,002%
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		18.401	18.401	0,011%
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		142.492	142.492	0,088%
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	590	0,000%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		32.823	32.823	0,020%
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.308	1.308	0,001%
INTERNATIONAL MONETARY FUND		3.766	3.766	0,002%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		24.513	24.513	0,015%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		64.869	64.869	0,040%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		7.845	7.845	0,005%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.004	11.004	0,007%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		7.942	7.942	0,005%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.257	3.257	0,002%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		3.542	3.542	0,002%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		810	810	0,001%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		138	138	0,000%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		167	167	0,000%
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPEAN SMALL CAP STARS KL		8.837	8.837	0,005%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		138.363	138.363	0,086%
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		12.165	12.165	0,008%
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		18.306	18.306	0,011%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		174.931	174.931	0,109%
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	756	0,000%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.896	3.896	0,002%
ISHARES VII PLC		75.159	75.159	0,047%
JHF II INT'L SMALL CO FUND		9.561	9.561	0,006%
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.608	1.608	0,001%
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND.		15.068	15.068	0,009%
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		1.340	1.340	0,001%
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	1.701	0,001%
Lagoda Investment Management LLC		20	20	0,000%
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		879	879	0,001%
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		2.721	2.721	0,002%
LEADERSEL P.M.I		80.397	80.397	0,050%
LEGAL & GENERAL ICAV.		2.372	2.372	0,001%
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		21.489	21.489	0,013%

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		1.120	1.120	0,001%
LGT SELECT FUNDS		193	193	0,000%
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		65.000	65.000	0,040%
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		20	20	0,000%
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		37.027	37.027	0,023%
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		361.239	361.239	0,224%
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		2.967	2.967	0,002%
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		7.477	7.477	0,005%
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	16.708	16.708	0,010%
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	36.167.433	72.334.866	44,901%
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	2.350	0,001%
LYX FTSE IT MID CAP PIR UCITS		158.765	158.765	0,099%
LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP		18.832	18.832	0,012%
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	1.300	0,001%
MAINFIRST - GLOBAL DIVIDEND STARS		80.411	80.411	0,050%
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	2.796	0,002%
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		6.778	6.778	0,004%
MERCER QIF FUND PLC		4.688	4.688	0,003%
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	13.020	0,008%
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		2.872	2.872	0,002%
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		125.407	125.407	0,078%
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		60.647	60.647	0,038%
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	250.000	0,155%
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		385.000	385.000	0,239%
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		5.379	5.379	0,003%
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		28	28	0,000%
MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20		2.350	2.350	0,001%
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		2.389	2.389	0,001%
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		13.553	13.553	0,008%
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.141	1.141	0,001%
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		523	523	0,000%
NFS LIMITED		1.351	1.351	0,001%
NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND		9.902	9.902	0,006%
NN PARAPLUFONDS 1 N V		52.419	52.419	0,033%
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		2.247	2.247	0,001%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		41.417	41.417	0,026%
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		11.850	11.850	0,007%
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		18.146	18.146	0,011%
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		5.069	5.069	0,003%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.143	1.143	0,001%
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		42.556	42.556	0,026%
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.359	1.359	0,001%
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		29.000	29.000	0,018%
PRELUDE OPPORTUNITY FUND LP.		15.351	15.351	0,010%
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		62.478	62.478	0,039%
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	1.091	0,001%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	2.096	0,001%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		12.479	12.479	0,008%
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		64.822	64.822	0,040%
QUADRATOR SRI		126.268	126.268	0,078%
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		21.699	21.699	0,013%
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		9.359	9.359	0,006%
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	35.800	0,022%
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		216.154	216.154	0,134%
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		944	944	0,001%
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		3.487	3.487	0,002%
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		70.450	70.450	0,044%
SBC MASTER PENSION TRUST		4.113	4.113	0,003%
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		81.798	81.798	0,051%
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		782.066	782.066	0,485%
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS		342.916	342.916	0,213%
SIERRA CLIMATE MASTER LTD. C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT, L.L.C, ACTING AS INVESTMENT ADVISOR		8.481	8.481	0,005%

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
SIERRA EUROPE MASTER LTD C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT LLC		33.633	33.633	0,021%
SMALLCAP WORLD FUND INC		4.930.573	4.930.573	3,061%
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		104.709	104.709	0,065%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.342	1.342	0,001%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.533	14.533	0,009%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		10.964	10.964	0,007%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		109.100	109.100	0,068%
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.099	15.099	0,009%
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		2.480	2.480	0,002%
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	5.036	0,003%
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		3.440	3.440	0,002%
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	2.791	0,002%
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	781	0,000%
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	15.419	0,010%
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	486	0,000%
STRATEGIC PARTNERSHIP FUND NB LLC		4.267	4.267	0,003%
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		50.449	50.449	0,031%
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND, INC.		12.148	12.148	0,008%
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		2.357.025	2.357.025	1,463%
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		339.318	339.318	0,211%
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK		41.112	41.112	0,026%
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		186.983	186.983	0,116%
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN SMALLER COMPANIES SERIES		60.298	60.298	0,037%
TEMPLETON INTERNATIONAL SMALLER COMPANIES FUND.		104.558	104.558	0,065%
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		3.148	3.148	0,002%
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		1.833	1.833	0,001%
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		907	907	0,001%
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	33.161	0,021%
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		45.485	45.485	0,028%
THE GLOBAL SMALLER COMPANIES TRUST PLC		70.535	70.535	0,044%
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		131.261	131.261	0,081%
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		25.940	25.940	0,016%
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	1.002	0,001%
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		34.845	34.845	0,022%
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		6.607	6.607	0,004%
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		379.682	379.682	0,236%
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT		124.408	124.408	0,077%
TREDJE AP-FONDEN		20.000	20.000	0,012%
TREMPLIN PME M		125.042	125.042	0,078%
TRINITY HEALTH CORPORATION		34.904	34.904	0,022%
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		6.872	6.872	0,004%
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST		2.403	2.403	0,001%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.676	3.676	0,002%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		10.450	10.450	0,006%
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.017	8.017	0,005%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR MERCK FINCK S RENTENFONDS UI		63.189	63.189	0,039%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		22.788	22.788	0,014%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	1.339	0,001%
USAA INTERNATIONAL FUND		69.379	69.379	0,043%
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.712	1.712	0,001%
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		4.533	4.533	0,003%
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		338.396	338.396	0,210%
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	547	0,000%
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.464	7.464	0,005%
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		89.729	89.729	0,056%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		6.520	6.520	0,004%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		31.919	31.919	0,020%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		262.403	262.403	0,163%
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		170.348	170.348	0,106%
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		5.534	5.534	0,003%
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		486	486	0,000%
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		484	484	0,000%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		7.692	7.692	0,005%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		23.389	23.389	0,015%
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		560.924	560.924	0,348%
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	21.189	0,013%
VELLIV, PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		25.710	25.710	0,016%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		8.213	8.213	0,005%
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.709	2.709	0,002%
WANGER INTERNATIONAL		233.001	233.001	0,145%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		14.770	14.770	0,009%
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		183.228	183.228	0,114%
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		76.437	76.437	0,047%
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.465	1.465	0,001%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.099	3.099	0,002%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		15.717	15.717	0,010%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.281	1.281	0,001%
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		150	150	0,000%
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		21.324	21.324	0,013%
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		600	600	0,000%
XTRACKERS		28.023	28.023	0,017%
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		50	50	0,000%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		166	166	0,000%
Totale		**91.719.765**	**152.819.800**	**94,860%**

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO B

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 1.1

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2022. Destinazione del risultato di esercizio. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022; delibere inerenti e conseguenti;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.819.800	100%	94,860%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	152.819.800	100,000%	94,860%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	152.693.008	99,917%	94,781%
Contrario	65.000	0,043%	0,040%
Astenuto	61.792	0,040%	0,038%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 1.1

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2022. Destinazione del risultato di esercizio. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022; delibere inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Signor Emanuele Ramilli

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.865.190	6,455%	F
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		69.701	0,046%	F
ABU DHABI PENSION FUND		776	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		10.427	0,007%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		33.515	0,022%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		8.250	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		8.609	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		59.950	0,039%	F
ALGERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		5.458	0,004%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		30.000	0,020%	F
AMBIENTA X ICAV		114.220	0,075%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		61.200	0,040%	F
AMUNDI ACTIONS PME		333.853	0,218%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		178.000	0,116%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		39.693	0,026%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.048	0,001%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		5.855	0,004%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		21.918	0,014%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		96.586	0,063%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.014.000	0,664%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.403	0,001%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.530	0,003%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		130.000	0,085%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		11.470	0,008%	F
ASI - PROGETTO AZ ENERGY TRANS		62.096	0,041%	F
ASI PROGETTO AZ EN TRAN II		32.766	0,021%	F
ATHENA SPA - VOTO MAGGIORATO	04916680285	40.000.014	26,175%	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST		4.569	0,003%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.517	0,001%	F
BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A		2.000	0,001%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		583.039	0,382%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE I... ...ANTI
ALL'ALLEGATO B

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BG MASTER FUND ICAV.		654	0,000%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		7.606	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.646	0,005%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		723	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		264	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		221.507	0,145%	F
BLACKROCK LIFE LTD		2.105	0,001%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		8.687	0,006%	F
BLK MAGI FD A TR OF BLKROCK GL		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		17.231	0,011%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		57.600	0,038%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		44.214	0,029%	F
CAM IMPACT ACTIONS LT		23.303	0,015%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		8.446	0,006%	F
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		27.123	0,018%	F
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		1.276	0,001%	F
CC AND L Q 140/40 FUND		314	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		506	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		114	0,000%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		1.870	0,001%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		115	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		20.456	0,013%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		2.122	0,001%	F
CM-AM ENTREPRENEURS EUROPE		225.000	0,147%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		256.874	0,168%	F
COELI SICAV I - GLOBAL SMALL CAP SELECT FUND		17.908	0,012%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		38.130	0,025%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		99.487	0,065%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		306.550	0,201%	F
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) III		4.433	0,003%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST.		12.188	0,008%	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		67.818	0,044%	F
COVEA FINANCE CROISSANCE		94.302	0,062%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		1.149	0,001%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		17.744	0,012%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		2.778	0,002%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		209.133	0,137%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.229	0,043%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		75.268	0,049%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		223.700	0,146%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.302.806	0,853%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		605.599	0,396%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		666.667	0,436%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		825.346	0,540%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.126	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		362.874	0,237%	F
EdR SICAV - European Smaller Companies		11.159	0,007%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		164.650	0,108%	F
EIFFEL NOVA MIDCAP		88.718	0,058%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		4.116	0,003%	F
EMN ASC FUND LP		2.625	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		2.600	0,002%	F
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		516.071	0,338%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		3.111	0,002%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		46.829	0,031%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		294.833	0,193%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.946	0,030%	F
EURIZON FUND		50.000	0,033%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		80.101	0,052%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		238.962	0,156%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		92.031	0,060%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.506.900	0,986%	F
EUROPEAN ASSETS TRUST PLC		237.428	0,155%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		10.908	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SAI SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		996	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.681	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTINITIES FUND		722	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO		244	0,000%	F
FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND		1.513	0,001%	F
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		1.761	0,001%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		14.513	0,009%	F
FII HOLDINGS, INC.		110	0,000%	F
FIRST SENTIER INVESTORS ICVC FIRST SENTIER RESPONSIBLE LI FUND		24.500	0,016%	F
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF		117	0,000%	F
FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		362	0,000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		840	0,001%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		97.634	0,064%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		57.288	0,037%	F
Frank Greenberg 2012 Irrevocable Trust		650	0,000%	F
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		37.566	0,025%	F
G A FUND B		1.523	0,001%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.373.002	0,898%	F
HERIOT GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		7.957	0,005%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.714	0,001%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IF IST - EUROPE SMALL MID CAPS		49.164	0,032%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		2.799	0,002%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		18.401	0,012%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		142.492	0,093%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		32.823	0,021%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.308	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		3.766	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		24.513	0,016%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		64.869	0,042%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		7.845	0,005%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO 5

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.004	0,007%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		7.942	0,005%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.257	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		3.542	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		810	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		138	0,000%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		167	0,000%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPEAN SMALL CAP STARS KL		8.837	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		138.363	0,091%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		12.165	0,008%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		18.306	0,012%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		174.931	0,114%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.896	0,003%	F
ISHARES VII PLC		75.159	0,049%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		9.561	0,006%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.608	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND.		15.068	0,010%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		1.340	0,001%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
Lagoda Investment Management LLC		20	0,000%	F
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		879	0,001%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		2.721	0,002%	F
LEADERSEL P.M.I		80.397	0,053%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		2.372	0,002%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		21.489	0,014%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		1.120	0,001%	F
LGT SELECT FUNDS		193	0,000%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		20	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		37.027	0,024%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		361.239	0,236%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		2.967	0,002%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		7.477	0,005%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	16.708	0,011%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,333%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYX FTSE IT MID CAP PIR UCITS		158.765	0,104%	F
LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP		18.832	0,012%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST - GLOBAL DIVIDEND STARS		80.411	0,053%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		6.778	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		4.688	0,003%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		2.872	0,002%	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		125.407	0,082%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		60.647	0,040%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		385.000	0,252%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		5.379	0,004%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		28	0,000%	F
MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20		2.350	0,002%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		2.389	0,002%	F
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		13.553	0,009%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.141	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		523	0,000%	F
NFS LIMITED		1.351	0,001%	F
NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND		9.902	0,006%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		52.419	0,034%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		2.247	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		41.417	0,027%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		11.850	0,008%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		18.146	0,012%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		5.069	0,003%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.143	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		42.556	0,028%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.359	0,001%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		29.000	0,019%	F
PRELUDE OPPORTUNITY FUND LP.		15.351	0,010%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		62.478	0,041%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		12.479	0,008%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		64.822	0,042%	F
QUADRATOR SRI		126.268	0,083%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		21.699	0,014%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		9.359	0,006%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		216.154	0,141%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		944	0,001%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		3.487	0,002%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		70.450	0,046%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		4.113	0,003%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		81.798	0,054%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		782.066	0,512%	F
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS		342.916	0,224%	F
SIERRA CLIMATE MASTER LTD. C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT, L.L.C, ACTING AS INVESTMENT ADVISOR		8.481	0,006%	F
SIERRA EUROPE MASTER LTD C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT LLC		33.633	0,022%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		4.930.573	3,226%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		104.709	0,069%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.342	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.533	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		10.964	0,007%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		109.100	0,071%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.099	0,010%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		2.480	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		3.440	0,002%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO B

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
STRATEGIC PARTNERSHIP FUND NB LLC		4.267	0,003%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		50.449	0,033%	F
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND, INC.		12.148	0,008%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		2.357.025	1,542%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		339.318	0,222%	F
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		186.983	0,122%	F
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN SMALLER COMPANIES SERIES		60.298	0,039%	F
TEMPLETON INTERNATIONAL SMALLER COMPANIES FUND.		104.558	0,068%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		3.148	0,002%	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		1.833	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		907	0,001%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		45.485	0,030%	F
THE GLOBAL SMALLER COMPANIES TRUST PLC		70.535	0,046%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		131.261	0,086%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		25.940	0,017%	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		34.845	0,023%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		6.607	0,004%	F
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		379.682	0,248%	F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT		124.408	0,081%	F
TREDJE AP-FONDEN		20.000	0,013%	F
TREMPLIN PME M		125.042	0,082%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		34.904	0,023%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		6.872	0,004%	F
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST		2.403	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.676	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		10.450	0,007%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.017	0,005%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR MERCK FINCK S RENTENFONDS UI		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		22.788	0,015%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		69.379	0,045%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.712	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		4.533	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		338.396	0,221%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.464	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		89.729	0,059%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		6.520	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		31.919	0,021%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		262.403	0,172%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		170.348	0,111%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		5.534	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		486	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		484	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		7.692	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		23.389	0,015%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		560.924	0,367%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV, PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		25.710	0,017%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		8.213	0,005%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.709	0,002%	F
WANGER INTERNATIONAL		233.001	0,152%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		14.770	0,010%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		183.228	0,120%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		76.437	0,050%	F
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.465	0,001%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.099	0,002%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		15.717	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.281	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		150	0,000%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		21.324	0,014%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		600	0,000%	F
XTRACKERS		28.023	0,018%	F
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		50	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		166	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		65.000	0,043%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		20.680	0,014%	A
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK		41.112	0,027%	A
Totale votanti		**152.819.800**	**100%**	

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO B

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 1.2

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2022. Destinazione del risultato di esercizio. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.819.800	100%	94,860%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	152.819.800	100,000%	94,860%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	152.819.800	100,000%	94,860%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 1.2

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2022. Destinazione del risultato di esercizio. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Signor Emanuele Ramilli

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.865.190	6,455%	F
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		69.701	0,046%	F
ABU DHABI PENSION FUND		776	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		10.427	0,007%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		33.515	0,022%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		8.250	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		8.609	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		59.950	0,039%	F
ALGERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		5.458	0,004%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		30.000	0,020%	F
AMBIENTA X ICAV		114.220	0,075%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		61.200	0,040%	F
AMUNDI ACTIONS PME		333.853	0,218%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		178.000	0,116%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		39.693	0,026%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.048	0,001%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		5.855	0,004%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		21.918	0,014%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		96.586	0,063%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.014.000	0,664%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.403	0,001%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.530	0,003%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		130.000	0,085%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		11.470	0,008%	F
ASI - PROGETTO AZ ENERGY TRANS		62.096	0,041%	F
ASI PROGETTO AZ EN TRAN II		32.766	0,021%	F
ATHENA SPA - VOTO MAGGIORATO	04916680285	40.000.014	26,175%	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST		4.569	0,003%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.517	0,001%	F
BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A		2.000	0,001%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		583.039	0,382%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BG MASTER FUND ICAV.		654	0,000%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		7.606	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.646	0,005%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		723	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		264	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		221.507	0,145%	F
BLACKROCK LIFE LTD		2.105	0,001%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		8.687	0,006%	F
BLK MAGI FD A TR OF BLKROCK GL		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		17.231	0,011%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		57.600	0,038%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		44.214	0,029%	F
CAM IMPACT ACTIONS LT		23.303	0,015%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		8.446	0,006%	F
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		27.123	0,018%	F
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		1.276	0,001%	F
CC AND L Q 140/40 FUND		314	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		506	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		114	0,000%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		1.870	0,001%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		115	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		20.456	0,013%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		20.680	0,014%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		2.122	0,001%	F
CM-AM ENTREPRENEURS EUROPE		225.000	0,147%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		256.874	0,168%	F
COELI SICAV I - GLOBAL SMALL CAP SELECT FUND		17.908	0,012%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		38.130	0,025%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		99.487	0,065%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		306.550	0,201%	F
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) III		4.433	0,003%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST.		12.188	0,008%	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		67.818	0,044%	F
COVEA FINANCE CROISSANCE		94.302	0,062%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		1.149	0,001%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		17.744	0,012%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		2.778	0,002%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		209.133	0,137%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.229	0,043%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		75.268	0,049%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		223.700	0,146%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.302.806	0,853%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		605.599	0,396%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		666.667	0,436%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		825.346	0,540%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.126	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		362.874	0,237%	F
EdR SICAV - European Smaller Companies		11.159	0,007%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		164.650	0,108%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
EIFFEL NOVA MIDCAP		88.118	0,058%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		4.116	0,003%	F
EMN ASC FUND LP		2.625	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		2.600	0,002%	F
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		516.071	0,338%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		3.111	0,002%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		46.829	0,031%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		294.833	0,193%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.946	0,030%	F
EURIZON FUND		50.000	0,033%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		80.101	0,052%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		238.962	0,156%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		92.031	0,060%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.506.900	0,986%	F
EUROPEAN ASSETS TRUST PLC		237.428	0,155%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		10.908	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SAI SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		996	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.681	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTINITIES FUND		722	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO		244	0,000%	F
FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND		1.513	0,001%	F
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		1.761	0,001%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		14.513	0,009%	F
FII HOLDINGS, INC.		110	0,000%	F
FIRST SENTIER INVESTORS ICVC FIRST SENTIER RESPONSIBLE LI FUND		24.500	0,016%	F
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF		117	0,000%	F
FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		362	0,000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		840	0,001%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		97.634	0,064%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		57.288	0,037%	F
Frank Greenberg 2012 Irrevocable Trust		650	0,000%	F
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		37.566	0,025%	F
G A FUND B		1.523	0,001%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.373.002	0,898%	F
HERIOT GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		7.957	0,005%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.714	0,001%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IF IST - EUROPE SMALL MID CAPS		49.164	0,032%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		2.799	0,002%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		18.401	0,012%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		142.492	0,093%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		32.823	0,021%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.308	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		3.766	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		24.513	0,016%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		64.869	0,042%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		7.845	0,005%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.004	0,007%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		7.942	0,005%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.257	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		3.542	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		810	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		138	0,000%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		167	0,000%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPEAN SMALL CAP STARS KL		8.837	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		138.363	0,091%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		12.165	0,008%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		18.306	0,012%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		174.931	0,114%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.896	0,003%	F
ISHARES VII PLC		75.159	0,049%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		9.561	0,006%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.608	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND.		15.068	0,010%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		1.340	0,001%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
Lagoda Investment Management LLC		20	0,000%	F
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		879	0,001%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		2.721	0,002%	F
LEADERSEL P.M.I		80.397	0,053%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		2.372	0,002%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		21.489	0,014%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		1.120	0,001%	F
LGT SELECT FUNDS		193	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		65.000	0,043%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		20	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		37.027	0,024%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		361.239	0,236%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		2.967	0,002%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		7.477	0,005%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	16.708	0,011%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,333%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYX FTSE IT MID CAP PIR UCITS		158.765	0,104%	F
LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP		18.832	0,012%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST - GLOBAL DIVIDEND STARS		80.411	0,053%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		6.778	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		4.688	0,003%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		2.872	0,002%	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		125.407	0,082%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		60.647	0,040%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		385.000	0,252%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		5.379	0,004%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		28	0,000%	F
MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20		2.350	0,002%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		2.389	0,002%	F
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		13.553	0,009%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.141	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		523	0,000%	F
NFS LIMITED		1.351	0,001%	F
NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND		9.902	0,006%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		52.419	0,034%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		2.247	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		41.417	0,027%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		11.850	0,008%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		18.146	0,012%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		5.069	0,003%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.143	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		42.556	0,028%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.359	0,001%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		29.000	0,019%	F
PRELUDE OPPORTUNITY FUND LP.		15.351	0,010%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		62.478	0,041%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		12.479	0,008%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		64.822	0,042%	F
QUADRATOR SRI		126.268	0,083%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		21.699	0,014%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		9.359	0,006%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		216.154	0,141%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		944	0,001%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		3.487	0,002%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		70.450	0,046%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		4.113	0,003%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		81.798	0,054%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		782.066	0,512%	F
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS		342.916	0,224%	F
SIERRA CLIMATE MASTER LTD. C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT, L.L.C. ACTING AS INVESTMENT ADVISOR		8.481	0,006%	F
SIERRA EUROPE MASTER LTD C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT LLC		33.633	0,022%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		4.930.573	3,226%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		104.709	0,069%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.342	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.533	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		10.964	0,007%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		109.100	0,071%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.099	0,010%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		2.480	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		3.440	0,002%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
STRATEGIC PARTNERSHIP FUND NB LLC		4.267	0,003%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		50.449	0,033%	F
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND, INC.		12.148	0,008%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		2.357.025	1,542%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		339.318	0,222%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK		41.112	0,027%	F
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		186.983	0,122%	F
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN SMALLER COMPANIES SERIES		60.298	0,039%	F
TEMPLETON INTERNATIONAL SMALLER COMPANIES FUND.		104.558	0,068%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		3.148	0,002%	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		1.833	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		907	0,001%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		45.485	0,030%	F
THE GLOBAL SMALLER COMPANIES TRUST PLC		70.535	0,046%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		131.261	0,086%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		25.940	0,017%	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		34.845	0,023%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		6.607	0,004%	F
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		379.682	0,248%	F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT		124.408	0,081%	F
TREDJE AP-FONDEN		20.000	0,013%	F
TREMPLIN PME M		125.042	0,082%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		34.904	0,023%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		6.872	0,004%	F
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST		2.403	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.676	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		10.450	0,007%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.017	0,005%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR MERCK FINCK S RENTENFONDS UI		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		22.788	0,015%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		69.379	0,045%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.712	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		4.533	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		338.396	0,221%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.464	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		89.729	0,059%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		6.520	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		31.919	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		262.403	0,172%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		170.348	0,111%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		5.534	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		486	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		484	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		7.692	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		23.389	0,015%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		560.924	0,367%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV, PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		25.710	0,017%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		8.213	0,005%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.709	0,002%	F
WANGER INTERNATIONAL		233.001	0,152%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		14.770	0,010%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		183.228	0,120%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		76.437	0,050%	F
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.465	0,001%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.099	0,002%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		15.717	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.281	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		150	0,000%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		21.324	0,014%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		600	0,000%	F
XTRACKERS		28.023	0,018%	F
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		50	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		166	0,000%	F

Totale votanti **152.819.800** **100%**

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 2.1
Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.819.800	100%	94,860%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	152.819.800	100,000%	94,860%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	137.666.057	90,084%	85,454%
Contrario	15.150.965	9,914%	9,405%
Astenuto	2.778	0,002%	0,002%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 2.1

Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Signor Emanuele Ramilli

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.865.190	6,455%	F
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		69.701	0,046%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		33.515	0,022%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		59.950	0,039%	F
ALGERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		5.458	0,004%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
ATHENA SPA - VOTO MAGGIORATO	04916680285	40.000.014	26,175%	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST		4.569	0,003%	F
BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A		2.000	0,001%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		583.039	0,382%	F
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BG MASTER FUND ICAV.		654	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		17.231	0,011%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		57.600	0,038%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		44.214	0,029%	F
CAM IMPACT ACTIONS LT		23.303	0,015%	F
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		27.123	0,018%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		115	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		20.456	0,013%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		38.130	0,025%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		99.487	0,065%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		306.550	0,201%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST.		12.188	0,008%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		605.599	0,396%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		666.667	0,436%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		825.346	0,540%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.126	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		362.874	0,237%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		164.650	0,108%	F
EIFFEL NOVA MIDCAP		88.118	0,058%	F
EMN ASC FUND LP		2.625	0,002%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.506.900	0,986%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SAI SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		996	0,001%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.681	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTINITIES FUND		722	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO		244	0,000%	F
FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND		1.513	0,001%	F
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		1.761	0,001%	F
FIRST SENTIER INVESTORS ICVC FIRST SENTIER RESPONSIBLE LI FUND		24.500	0,016%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		840	0,001%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		97.634	0,064%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		57.288	0,037%	F
Frank Greenberg 2012 Irrevocable Trust		650	0,000%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		2.799	0,002%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		18.401	0,012%	F
Lagoda Investment Management LLC		20	0,000%	F
LEADERSEL P.M.I		80.397	0,053%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	16.708	0,011%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,333%	F
MAINFIRST - GLOBAL DIVIDEND STARS		80.411	0,053%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		385.000	0,252%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		2.389	0,002%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.141	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		523	0,000%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		2.247	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		41.417	0,027%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		11.850	0,008%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		18.146	0,012%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.143	0,001%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		62.478	0,041%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		12.479	0,008%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		21.699	0,014%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		944	0,001%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		3.487	0,002%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		81.798	0,054%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		4.930.573	3,226%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		3.440	0,002%	F
STRATEGIC PARTNERSHIP FUND NB LLC		4.267	0,003%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		50.449	0,033%	F
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND, INC.		12.148	0,008%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		2.357.025	1,542%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		339.318	0,222%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		6.607	0,004%	F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT		124.408	0,081%	F
TREDJE AP-FONDEN		20.000	0,013%	F
TREMPLIN PME M		125.042	0,082%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR MERCK FINCK S RENTENFONDS UI		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		22.788	0,015%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.712	0,001%	F
WANGER INTERNATIONAL		233.001	0,152%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		600	0,000%	F
ABU DHABI PENSION FUND		776	0,001%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		10.427	0,007%	C
ADVANCED SMALL CAPS EURO		8.250	0,005%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		8.609	0,006%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		30.000	0,020%	C
AMBIENTA X ICAV		114.220	0,075%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	C
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		61.200	0,040%	C
AMUNDI ACTIONS PME		333.853	0,218%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		178.000	0,116%	C
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		39.693	0,026%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.048	0,001%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		5.855	0,004%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		21.918	0,014%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		96.586	0,063%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.014.000	0,664%	C
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.403	0,001%	C
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.530	0,003%	C
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		130.000	0,085%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		11.470	0,008%	C
ASI - PROGETTO AZ ENERGY TRANS		62.096	0,041%	C
ASI PROGETTO AZ EN TRAN II		32.766	0,021%	C
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.517	0,001%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		7.606	0,005%	C
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.646	0,005%	C
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		723	0,000%	C
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		264	0,000%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		221.507	0,145%	C
BLACKROCK LIFE LTD		2.105	0,001%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		8.687	0,006%	C
BLK MAGI FD A TR OF BLKROCK GL		41	0,000%	C
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		8.446	0,006%	C
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		1.276	0,001%	C
CC AND L Q 140/40 FUND		314	0,000%	C
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		506	0,000%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		114	0,000%	C
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		1.870	0,001%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		20.680	0,014%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		2.122	0,001%	C
CM-AM ENTREPRENEURS EUROPE		225.000	0,147%	C
CNP DNCA EUROPE GROWTH		256.874	0,168%	C
COELI SICAV I - GLOBAL SMALL CAP SELECT FUND		17.908	0,012%	C
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) III		4.433	0,003%	C
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		67.818	0,044%	C
COVEA FINANCE CROISSANCE		94.302	0,062%	C
CREDIT SUISSE FUNDS AG		1.149	0,001%	C

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		17.744	0,012%	C
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		209.133	0,137%	C
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.229	0,043%	C
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		75.268	0,049%	C
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	C
DNCA ACTIONS EURO PME		223.700	0,146%	C
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.302.806	0,853%	C
EdR SICAV - European Smaller Companies		11.159	0,007%	C
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		4.116	0,003%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	C
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		2.600	0,002%	C
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		516.071	0,338%	C
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		3.111	0,002%	C
EURIZON AZIONI ITALIA		46.829	0,031%	C
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		294.833	0,193%	C
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.946	0,030%	C
EURIZON FUND		50.000	0,033%	C
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		80.101	0,052%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		238.962	0,156%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		92.031	0,060%	C
EUROPEAN ASSETS TRUST PLC		237.428	0,155%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		10.908	0,007%	C
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		14.513	0,009%	C
FII HOLDINGS, INC.		110	0,000%	C
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF		117	0,000%	C
FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		362	0,000%	C
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		37.566	0,025%	C
G A FUND B		1.523	0,001%	C
GOVERNMENT OF NORWAY		1.373.002	0,898%	C
HERIOT GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		7.957	0,005%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.714	0,001%	C
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	C
IF IST - EUROPE SMALL MID CAPS		49.164	0,032%	C
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		142.492	0,093%	C
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		32.823	0,021%	C
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.308	0,001%	C
INTERNATIONAL MONETARY FUND		3.766	0,002%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		24.513	0,016%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		64.869	0,042%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		7.845	0,005%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.004	0,007%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		7.942	0,005%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.257	0,002%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		3.542	0,002%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		810	0,001%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		138	0,000%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		167	0,000%	C
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPEAN SMALL CAP STARS KL		8.837	0,006%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		138.363	0,091%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		12.165	0,008%	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		18.306	0,012%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		174.931	0,114%	C
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.896	0,003%	C
ISHARES VII PLC		75.159	0,049%	C
JHF II INT'L SMALL CO FUND		9.561	0,006%	C
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.608	0,001%	C
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND.		15.068	0,010%	C
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		1.340	0,001%	C
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	C
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		879	0,001%	C
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		2.721	0,002%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		2.372	0,002%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		21.489	0,014%	C
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		1.120	0,001%	C
LGT SELECT FUNDS		193	0,000%	C
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		65.000	0,043%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		20	0,000%	C
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		37.027	0,024%	C
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		361.239	0,236%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		2.967	0,002%	C
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		7.477	0,005%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	C
LYX FTSE IT MID CAP PIR UCITS		158.765	0,104%	C
LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP		18.832	0,012%	C
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		6.778	0,004%	C
MERCER QIF FUND PLC		4.688	0,003%	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	C
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		2.872	0,002%	C
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		125.407	0,082%	C
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		60.647	0,040%	C
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		5.379	0,004%	C
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		28	0,000%	C
MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20		2.350	0,002%	C
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		13.553	0,009%	C
NFS LIMITED		1.351	0,001%	C
NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND		9.902	0,006%	C
NN PARAPLUFONDS 1 N V		52.419	0,034%	C
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		5.069	0,003%	C
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		42.556	0,028%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.359	0,001%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		29.000	0,019%	C
PRELUDE OPPORTUNITY FUND LP.		15.351	0,010%	C

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		64.822	0,042%	C
QUADRATOR SRI		126.268	0,083%	C
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		9.359	0,006%	C
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	C
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		216.154	0,141%	C
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		70.450	0,046%	C
SBC MASTER PENSION TRUST		4.113	0,003%	C
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		782.066	0,512%	C
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS		342.916	0,224%	C
SIERRA CLIMATE MASTER LTD. C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT, L.L.C. ACTING AS INVESTMENT ADVISOR		8.481	0,006%	C
SIERRA EUROPE MASTER LTD C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT LLC		33.633	0,022%	C
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		104.709	0,069%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.342	0,001%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.533	0,010%	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		10.964	0,007%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		109.100	0,071%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.099	0,010%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		2.480	0,002%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	C
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	C
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	C
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	C
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	C
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK		41.112	0,027%	C
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		186.983	0,122%	C
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN SMALLER COMPANIES SERIES		60.298	0,039%	C
TEMPLETON INTERNATIONAL SMALLER COMPANIES FUND.		104.558	0,068%	C
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		3.148	0,002%	C
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		1.833	0,001%	C
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		907	0,001%	C
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	C
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		45.485	0,030%	C
THE GLOBAL SMALLER COMPANIES TRUST PLC		70.535	0,046%	C
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		131.261	0,086%	C
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		25.940	0,017%	C
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		34.845	0,023%	C
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		379.682	0,248%	C
TRINITY HEALTH CORPORATION		34.904	0,023%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		6.872	0,004%	C
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST		2.403	0,002%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.676	0,002%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		10.450	0,007%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.017	0,005%	C
USAA INTERNATIONAL FUND		69.379	0,045%	C
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		4.533	0,003%	C
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		338.396	0,221%	C
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.464	0,005%	C
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		89.729	0,059%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		6.520	0,004%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		31.919	0,021%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		262.403	0,172%	C
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		170.348	0,111%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		5.534	0,004%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		486	0,000%	C
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		484	0,000%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		7.692	0,005%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		23.389	0,015%	C
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		560.924	0,367%	C
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	C
VELLIV, PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		25.710	0,017%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		8.213	0,005%	C
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.709	0,002%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		14.770	0,010%	C
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		183.228	0,120%	C
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		76.437	0,050%	C
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.465	0,001%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.099	0,002%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		15.717	0,010%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.281	0,001%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		150	0,000%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		21.324	0,014%	C
XTRACKERS		28.023	0,018%	C
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		50	0,000%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		166	0,000%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		2.778	0,002%	A
Totale votanti		**152.819.800**	**100%**	

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO B

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 2.2
Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.819.800	100%	94,860%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	152.819.800	100,000%	94,860%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	151.483.535	99,126%	94,031%
Contrario	1.333.487	0,873%	0,828%
Astenuto	2.778	0,002%	0,002%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 2.2

Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Signor Emanuele Ramilli

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.865.190	6,455%	F
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		69.701	0,046%	F
ABU DHABI PENSION FUND		776	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		10.427	0,007%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		33.515	0,022%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		8.250	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		8.609	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		59.950	0,039%	F
ALGERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		5.458	0,004%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		30.000	0,020%	F
AMBIENTA X ICAV		114.220	0,075%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		61.200	0,040%	F
AMUNDI ACTIONS PME		333.853	0,218%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		178.000	0,116%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		39.693	0,026%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.048	0,001%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		5.855	0,004%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		21.918	0,014%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		96.586	0,063%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.014.000	0,664%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.403	0,001%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.530	0,003%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		130.000	0,085%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		11.470	0,008%	F
ASI - PROGETTO AZ ENERGY TRANS		62.096	0,041%	F
ASI PROGETTO AZ EN TRAN II		32.766	0,021%	F
ATHENA SPA - VOTO MAGGIORATO	04916680285	40.000.014	26,175%	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST		4.569	0,003%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.517	0,001%	F
BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A		2.000	0,001%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		583.039	0,382%	F
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BG MASTER FUND ICAV.		654	0,000%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		7.606	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.646	0,005%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		723	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		264	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		221.507	0,145%	F
BLACKROCK LIFE LTD		2.105	0,001%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		8.687	0,006%	F
BLK MAGI FD A TR OF BLKROCK GL		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		17.231	0,011%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		57.600	0,038%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		44.214	0,029%	F
CAM IMPACT ACTIONS LT		23.303	0,015%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		8.446	0,006%	F
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		27.123	0,018%	F
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		1.276	0,001%	F
CC AND L Q 140/40 FUND		314	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		506	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		114	0,000%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		1.870	0,001%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		115	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		20.456	0,013%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		20.680	0,014%	F
CM-AM ENTREPRENEURS EUROPE		225.000	0,147%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		256.874	0,168%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		38.130	0,025%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		99.487	0,065%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		306.550	0,201%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST.		12.188	0,008%	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		67.818	0,044%	F
COVEA FINANCE CROISSANCE		94.302	0,062%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		1.149	0,001%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		209.133	0,137%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.229	0,043%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		75.268	0,049%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		223.700	0,146%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.302.806	0,853%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		605.599	0,396%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		666.667	0,436%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		825.346	0,540%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.126	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		362.874	0,237%	F
EdR SICAV - European Smaller Companies		11.159	0,007%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		164.650	0,108%	F
EIFFEL NOVA MIDCAP		88.118	0,058%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		4.116	0,003%	F
EMN ASC FUND LP		2.625	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		2.600	0,002%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		3.111	0,002%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		46.829	0,031%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		294.833	0,193%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.946	0,030%	F
EURIZON FUND		50.000	0,033%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		80.101	0,052%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		238.962	0,156%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		92.031	0,060%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.506.900	0,986%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		10.908	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SAI SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		996	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.681	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTINITIES FUND		722	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO		244	0,000%	F
FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND		1.513	0,001%	F
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		1.761	0,001%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		14.513	0,009%	F
FII HOLDINGS, INC.		110	0,000%	F
FIRST SENTIER INVESTORS ICVC FIRST SENTIER RESPONSIBLE LI FUND		24.500	0,016%	F
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF		117	0,000%	F
FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		362	0,000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		840	0,001%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		97.634	0,064%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		57.288	0,037%	F
Frank Greenberg 2012 Irrevocable Trust		650	0,000%	F
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		37.566	0,025%	F
G A FUND B		1.523	0,001%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.373.002	0,898%	F
HERIOT GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		7.957	0,005%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		2.799	0,002%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		18.401	0,012%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		142.492	0,093%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		32.823	0,021%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.308	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		3.766	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		24.513	0,016%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		64.869	0,042%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		7.845	0,005%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.004	0,007%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		7.942	0,005%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.257	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		3.542	0,002%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO B

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		810	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		138	0,000%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		167	0,000%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPEAN SMALL CAP STARS KL		8.837	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		138.363	0,091%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		12.165	0,008%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		18.306	0,012%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		174.931	0,114%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.896	0,003%	F
ISHARES VII PLC		75.159	0,049%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		9.561	0,006%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.608	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND.		15.068	0,010%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		1.340	0,001%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
Lagoda Investment Management LLC		20	0,000%	F
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		879	0,001%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		2.721	0,002%	F
LEADERSEL P.M.I		80.397	0,053%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		1.120	0,001%	F
LGT SELECT FUNDS		193	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		65.000	0,043%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		20	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		37.027	0,024%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		361.239	0,236%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		2.967	0,002%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		7.477	0,005%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	16.708	0,011%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,333%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYX FTSE IT MID CAP PIR UCITS		158.765	0,104%	F
LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP		18.832	0,012%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST - GLOBAL DIVIDEND STARS		80.411	0,053%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		2.872	0,002%	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		125.407	0,082%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		60.647	0,040%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		385.000	0,252%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		5.379	0,004%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		28	0,000%	F
MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20		2.350	0,002%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		2.389	0,002%	F
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		13.553	0,009%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.141	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		523	0,000%	F
NFS LIMITED		1.351	0,001%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND		9.902	0,006%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		52.419	0,034%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		2.247	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		41.417	0,027%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		11.850	0,008%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		18.146	0,012%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		5.069	0,003%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.143	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		42.556	0,028%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		29.000	0,019%	F
PRELUDE OPPORTUNITY FUND LP.		15.351	0,010%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		62.478	0,041%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		12.479	0,008%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		64.822	0,042%	F
QUADRATOR SRI		126.268	0,083%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		21.699	0,014%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		9.359	0,006%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		216.154	0,141%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		944	0,001%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		3.487	0,002%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		70.450	0,046%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		4.113	0,003%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		81.798	0,054%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		782.066	0,512%	F
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS		342.916	0,224%	F
SIERRA CLIMATE MASTER LTD. C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT, L.L.C, ACTING AS INVESTMENT ADVISOR		8.481	0,006%	F
SIERRA EUROPE MASTER LTD C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT LLC		33.633	0,022%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		4.930.573	3,226%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		104.709	0,069%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.342	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.533	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		10.964	0,007%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		109.100	0,071%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.099	0,010%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		2.480	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		3.440	0,002%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
STRATEGIC PARTNERSHIP FUND NB LLC		4.267	0,003%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		50.449	0,033%	F
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND, INC.		12.148	0,008%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		2.357.025	1,542%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		339.318	0,222%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK		41.112	0,027%	F
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		186.983	0,122%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN SMALLER COMPANIES SERIES		60.298	0,039%	F
TEMPLETON INTERNATIONAL SMALLER COMPANIES FUND.		104.558	0,068%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		3.148	0,002%	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		1.833	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		907	0,001%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		45.485	0,030%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		131.261	0,086%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		25.940	0,017%	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		34.845	0,023%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		6.607	0,004%	F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT		124.408	0,081%	F
TREDJE AP-FONDEN		20.000	0,013%	F
TREMPLIN PME M		125.042	0,082%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		34.904	0,023%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		6.872	0,004%	F
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST		2.403	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.676	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		10.450	0,007%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.017	0,005%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR MERCK FINCK S RENTENFONDS UI		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		22.788	0,015%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		69.379	0,045%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.712	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		4.533	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		338.396	0,221%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.464	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		89.729	0,059%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		6.520	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		31.919	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		262.403	0,172%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		170.348	0,111%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		5.534	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		486	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		484	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		7.692	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		23.389	0,015%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		560.924	0,367%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV, PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		25.710	0,017%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		8.213	0,005%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.709	0,002%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
WANGER INTERNATIONAL		233.001	0,152%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		14.770	0,010%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		183.228	0,120%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		76.437	0,050%	F
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.465	0,001%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.099	0,002%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		15.717	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.281	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		150	0,000%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		21.324	0,014%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		600	0,000%	F
XTRACKERS		28.023	0,018%	F
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		50	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		166	0,000%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		2.122	0,001%	C
COELI SICAV I - GLOBAL SMALL CAP SELECT FUND		17.908	0,012%	C
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) III		4.433	0,003%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		17.744	0,012%	C
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		516.071	0,338%	C
EUROPEAN ASSETS TRUST PLC		237.428	0,155%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.714	0,001%	C
IF IST - EUROPE SMALL MID CAPS		49.164	0,032%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		2.372	0,002%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		21.489	0,014%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		6.778	0,004%	C
MERCER QIF FUND PLC		4.688	0,003%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.359	0,001%	C
THE GLOBAL SMALLER COMPANIES TRUST PLC		70.535	0,046%	C
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		379.682	0,248%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		2.778	0,002%	A

Totale votanti **152.819.800** **100%**

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO B

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 3

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 22 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.819.800	100%	94,860%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	152.819.800	100,000%	94,860%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	152.074.722	99,512%	94,398%
Contrario	745.078	0,488%	0,462%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	152.819.800	100,000%	94,860%

Carel Industries S.p.A.
Assemblea ordinaria
21 aprile 2023

Punto 3

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 22 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Signor Emanuele Ramilli

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.865.190	6,455%	F
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		69.701	0,046%	F
ABU DHABI PENSION FUND		776	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		10.427	0,007%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		33.515	0,022%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		8.250	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		8.609	0,006%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		59.950	0,039%	F
ALGERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		5.458	0,004%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		30.000	0,020%	F
AMBIENTA X ICAV		114.220	0,075%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		61.200	0,040%	F
AMUNDI ACTIONS PME		333.853	0,218%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		178.000	0,116%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		39.693	0,026%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.048	0,001%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		5.855	0,004%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		21.918	0,014%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		96.586	0,063%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.014.000	0,664%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		1.403	0,001%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		4.530	0,003%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		130.000	0,085%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		11.470	0,008%	F
ASI - PROGETTO AZ ENERGY TRANS		62.096	0,041%	F
ASI PROGETTO AZ EN TRAN II		32.766	0,021%	F
ATHENA SPA - VOTO MAGGIORATO	04916680285	40.000.014	26,175%	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST		4.569	0,003%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.517	0,001%	F
BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A		2.000	0,001%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		583.039	0,382%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BG MASTER FUND ICAV.		654	0,000%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		7.606	0,005%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		7.646	0,005%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		723	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		264	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		221.507	0,145%	F
BLACKROCK LIFE LTD		2.105	0,001%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		8.687	0,006%	F
BLK MAGI FD A TR OF BLKROCK GL		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		17.231	0,011%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		57.600	0,038%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		44.214	0,029%	F
CAM IMPACT ACTIONS LT		23.303	0,015%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.		8.446	0,006%	F
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		27.123	0,018%	F
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		1.276	0,001%	F
CC AND L Q 140/40 FUND		314	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		506	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		114	0,000%	F
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		1.870	0,001%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		115	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		20.456	0,013%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		20.680	0,014%	F
CM-AM ENTREPRENEURS EUROPE		225.000	0,147%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		256.874	0,168%	F
COELI SICAV I - GLOBAL SMALL CAP SELECT FUND		17.908	0,012%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		38.130	0,025%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		99.487	0,065%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		306.550	0,201%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST.		12.188	0,008%	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		67.818	0,044%	F
COVEA FINANCE CROISSANCE		94.302	0,062%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		1.149	0,001%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		17.744	0,012%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		2.778	0,002%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		209.133	0,137%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.229	0,043%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		75.268	0,049%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		223.700	0,146%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.302.806	0,853%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		605.599	0,396%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		666.667	0,436%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		825.346	0,540%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.126	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		362.874	0,237%	F
EdR SICAV - European Smaller Companies		11.159	0,007%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		164.650	0,108%	F
EIFFEL NOVA MIDCAP		88.119	0,058%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		4.116	0,003%	F
EMN ASC FUND LP		2.625	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		2.600	0,002%	F
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		516.071	0,338%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		3.111	0,002%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		46.829	0,031%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		294.833	0,193%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.946	0,030%	F
EURIZON FUND		50.000	0,033%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		80.101	0,052%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		238.962	0,156%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		92.031	0,060%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.506.900	0,986%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		10.908	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SAI SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		996	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.681	0,001%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTINITIES FUND		722	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO		244	0,000%	F
FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND		1.513	0,001%	F
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		1.761	0,001%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		14.513	0,009%	F
FII HOLDINGS, INC.		110	0,000%	F
FIRST SENTIER INVESTORS ICVC FIRST SENTIER RESPONSIBLE LI FUND		24.500	0,016%	F
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF		117	0,000%	F
FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		362	0,000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		840	0,001%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		97.634	0,064%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		57.288	0,037%	F
Frank Greenberg 2012 Irrevocable Trust		650	0,000%	F
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		37.566	0,025%	F
G A FUND B		1.523	0,001%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.373.002	0,898%	F
HERIOT GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		7.957	0,005%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		2.799	0,002%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		18.401	0,012%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		142.492	0,093%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		32.823	0,021%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.308	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		3.766	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		24.513	0,016%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		64.869	0,042%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		7.845	0,005%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.004	0,007%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		7.942	0,005%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.257	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		3.542	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		810	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL		138	0,000%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		167	0,000%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPEAN SMALL CAP STARS KL		8.837	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		138.363	0,091%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		12.165	0,008%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		18.306	0,012%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		174.931	0,114%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.896	0,003%	F
ISHARES VII PLC		75.159	0,049%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		9.561	0,006%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.608	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND.		15.068	0,010%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		1.340	0,001%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
Lagoda Investment Management LLC		20	0,000%	F
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		879	0,001%	F
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		2.721	0,002%	F
LEADERSEL P.M.I		80.397	0,053%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		2.372	0,002%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		21.489	0,014%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		1.120	0,001%	F
LGT SELECT FUNDS		193	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		65.000	0,043%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		20	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		37.027	0,024%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		361.239	0,236%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		2.967	0,002%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		7.477	0,005%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	16.708	0,011%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,333%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYX FTSE IT MID CAP PIR UCITS		158.765	0,104%	F
LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP		18.832	0,012%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST - GLOBAL DIVIDEND STARS		80.411	0,053%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		6.778	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		4.688	0,003%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		2.872	0,002%	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		125.407	0,082%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		60.647	0,040%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		385.000	0,252%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		5.379	0,004%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		28	0,000%	F
MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20		2.350	0,002%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		2.389	0,002%	F
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		13.553	0,009%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.141	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		523	0,000%	F
NFS LIMITED		1.351	0,001%	F
NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND		9.902	0,006%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		52.419	0,034%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		2.247	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		41.417	0,027%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		11.850	0,008%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		18.146	0,012%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		5.069	0,003%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.143	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		42.556	0,028%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.359	0,001%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		29.000	0,019%	F
PRELUDE OPPORTUNITY FUND LP.		15.351	0,010%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		62.478	0,041%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		12.479	0,008%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		64.822	0,042%	F
QUADRATOR SRI		126.268	0,083%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		21.699	0,014%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		9.359	0,006%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		216.154	0,141%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		944	0,001%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		3.487	0,002%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		70.450	0,046%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		4.113	0,003%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		81.798	0,054%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		782.066	0,512%	F
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS		342.916	0,224%	F
SIERRA CLIMATE MASTER LTD. C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT, L.L.C, ACTING AS INVESTMENT ADVISOR		8.481	0,006%	F
SIERRA EUROPE MASTER LTD C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT LLC		33.633	0,022%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		4.930.573	3,226%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		104.709	0,069%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.342	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.533	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		10.964	0,007%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		109.100	0,071%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.099	0,010%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		2.480	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		3.440	0,002%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO B

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
STRATEGIC PARTNERSHIP FUND NB LLC		4.267	0,003%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		50.449	0,033%	F
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND, INC.		12.148	0,008%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		2.357.025	1,542%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		339.318	0,222%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK		41.112	0,027%	F
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		186.983	0,122%	F
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN SMALLER COMPANIES SERIES		60.298	0,039%	F
TEMPLETON INTERNATIONAL SMALLER COMPANIES FUND.		104.558	0,068%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		3.148	0,002%	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		1.833	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		907	0,001%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		45.485	0,030%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		131.261	0,086%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		25.940	0,017%	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		34.845	0,023%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		6.607	0,004%	F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT		124.408	0,081%	F
TREDJE AP-FONDEN		20.000	0,013%	F
TREMPLIN PME M		125.042	0,082%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		34.904	0,023%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		6.872	0,004%	F
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST		2.403	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.676	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		10.450	0,007%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		8.017	0,005%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR MERCK FINCK S RENTENFONDS UI		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		22.788	0,015%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		69.379	0,045%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.712	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		4.533	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		338.396	0,221%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.464	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		89.729	0,059%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		6.520	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		31.919	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		262.403	0,172%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		170.348	0,111%	F

EMARKET SDIR CERTIFIED

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		5.534	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		486	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		484	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		7.692	0,005%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		23.389	0,015%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		560.924	0,367%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV, PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		25.710	0,017%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		8.213	0,005%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.709	0,002%	F
WANGER INTERNATIONAL		233.001	0,152%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		14.770	0,010%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		183.228	0,120%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		76.437	0,050%	F
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.465	0,001%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.099	0,002%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		15.717	0,010%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.281	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		150	0,000%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		21.324	0,014%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		600	0,000%	F
XTRACKERS		28.023	0,018%	F
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		50	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		166	0,000%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		2.122	0,001%	C
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) III		4.433	0,003%	C
EUROPEAN ASSETS TRUST PLC		237.428	0,155%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.714	0,001%	C
IF IST - EUROPE SMALL MID CAPS		49.164	0,032%	C
THE GLOBAL SMALLER COMPANIES TRUST PLC		70.535	0,046%	C
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		379.682	0,248%	C

Totale votanti **152.819.800** **100%**

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

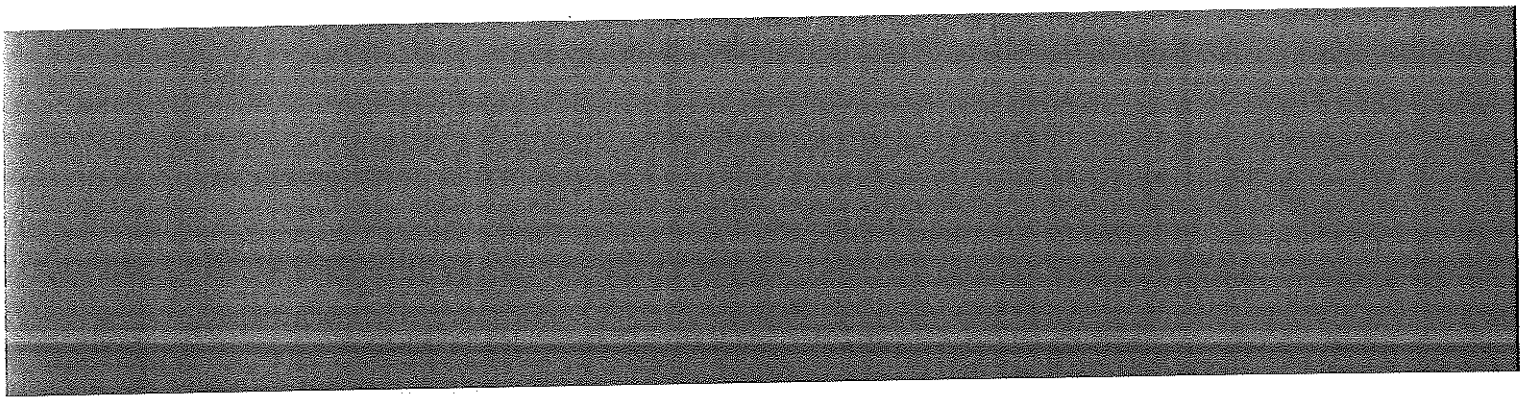
EMARKET SDIR CERTIFIED

Allegato "C" al n. 22117 di raccolta

CAREL

BILANCIO SEPARATO 2022

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



EMARKET SDIR CERTIFIED

INDICE

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C
ALL'ALLEGATO

Organi Sociali ____ 5

PROSPETTI DI BILANCIO SEPARATO E NOTE ESPLICATIVE AL 31 DICEMBRE 2022 ____ 7

Situazione patrimoniale - finanziaria ____ 9
Conto economico ____ 10
Conto economico complessivo ____ 10
Rendiconto finanziario ____ 11
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto ____ 13
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2022 ____ 14
NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ____ 35
NOTE AL CONTO ECONOMICO ____ 69
ALTRE INFORMAZIONI (nota 33) ____ 79

ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2022 ____ 91

Relazione della società di Revisione al bilancio separato ____ 92
Relazione del collegio sindacale al bilancio separato ____ 98

EMARKET
SDIR
CERTIFIED

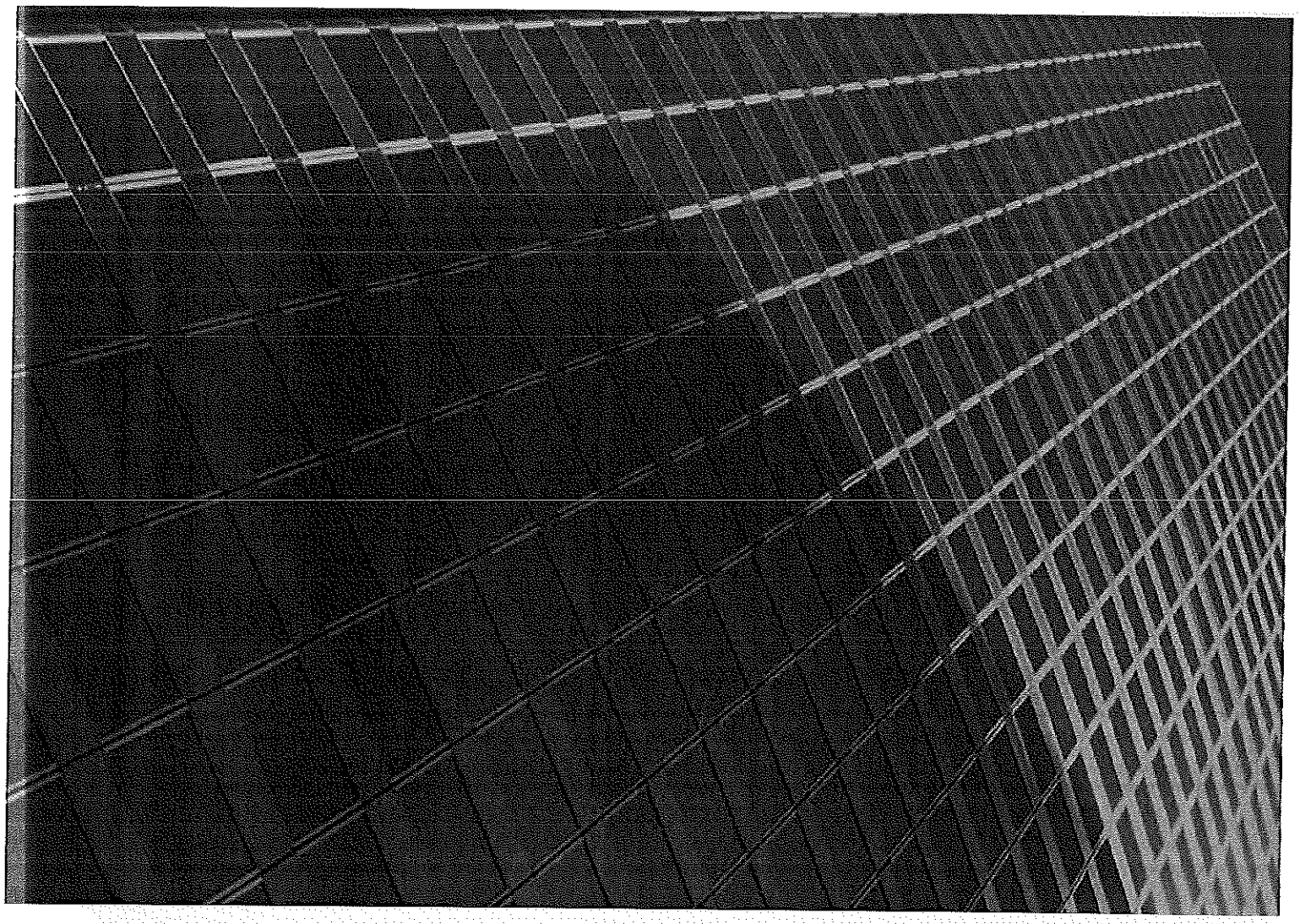
ORGANI SOCIALI

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

Consiglio di Amministrazione	*Presidente*	*Luigi Rossi Luciani*
	Vice presidente esecutivo	*Luigi Nalini*
	Amministratore Delegato	*Francesco Nalini*
	Amministratore Esecutivo	*Carlotta Rossi Luciani*
	Amministratore Indipendente	*Cinzia Donalisio*
	Amministratore Indipendente	*Marina Manna*
	Amministratore Indipendente	*Maria Grazia Filippini*
Collegio Sindacale	*Presidente*	*Paolo Prandi*
	Sindaco effettivo	*Saverio Bozzolan*
	Sindaco effettivo	*Claudia Civolani*
	Sindaco supplente	*Fabio Gallio*
	Sindaco supplente	*Alessandra Pederzoli*
Società di revisione		*Deloitte & Touche SpA*
Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità	*Presidente*	*Marina Manna*
	Membro	*Cinzia Donalisio*
	Membro	*Maria Grazia Filippini*
Comitato Remunerazione	*Presidente*	*Cinzia Donalisio*
	Membro	*Marina Manna*
	Membro	*Maria Grazia Filippini*
Organismo di vigilanza ex Dlgs 231/2001	*Presidente OdV*	*Alberto Berardi**
	Componente OdV	*Arianna Giglio*
	Componente OdV	*Alessandro Grassetto*

* Con nomina del Consiglio di Amministrazione del 16 Febbraio 2023. In carica per l'esercizio 2022 Fabio Pinelli

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



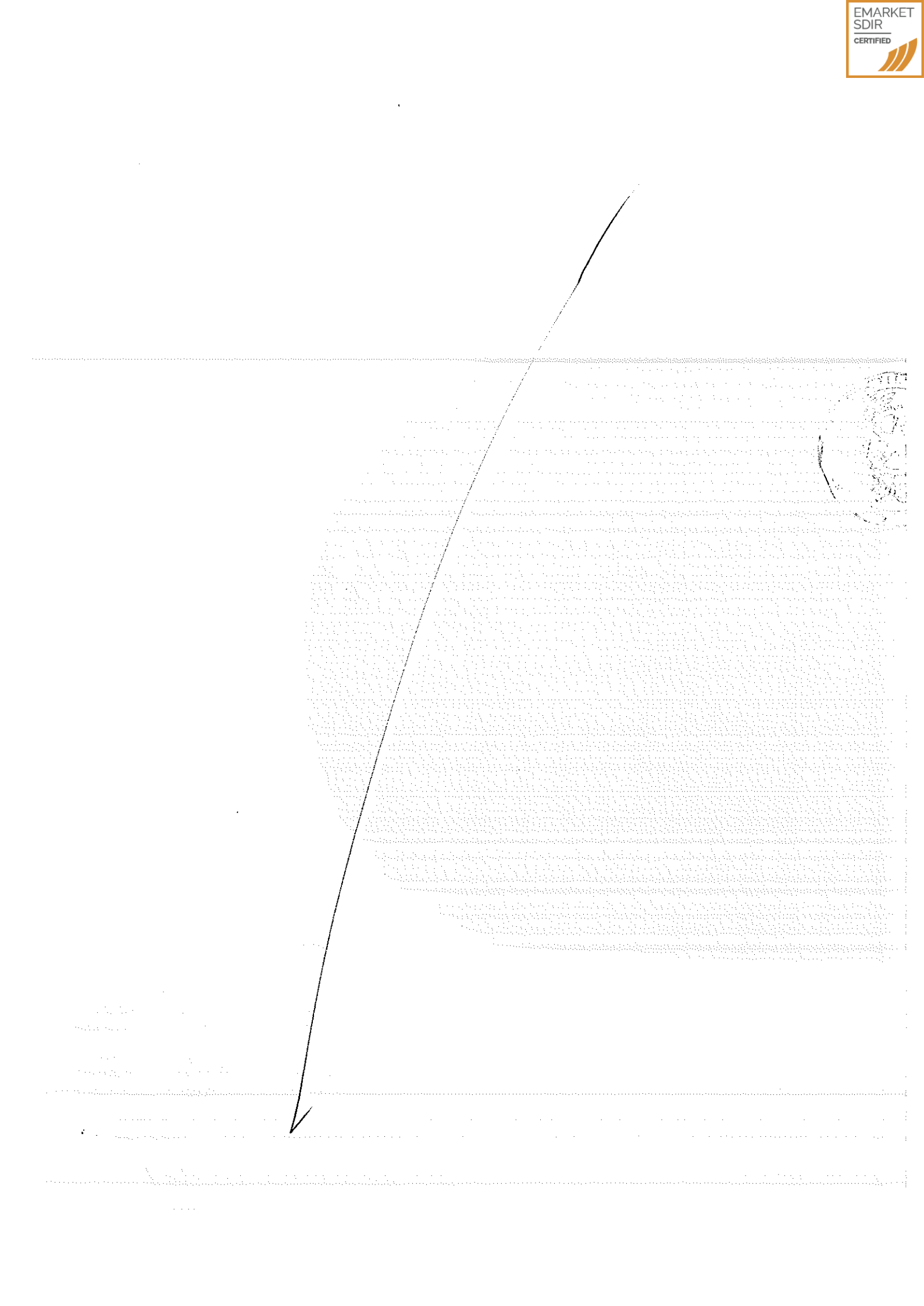
EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

PROSPETTI DI BILANCIO SEPARATO E NOTE ESPLICATIVE

al 31 dicembre 2022

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(valori in Euro)	NOTA	31.12.2022	31.12.2021
Attività materiali	1	30.664.211	24.534.770
Attività immateriali	2	10.856.645	11.507.060
Partecipazioni	3	203.265.748	152.979.320
Altre attività non correnti	4	24.148.084	23.396.818
Attività fiscali differite	5	1.809.055	1.797.572
Attività non correnti		**270.743.743**	**214.215.540**
Crediti commerciali	6	53.553.280	48.835.935
Rimanenze	7	31.169.114	25.160.491
Crediti tributari	8	-	1.810.801
Crediti diversi	9	7.849.775	5.509.868
Attività finanziarie correnti	10	21.783.445	665.400
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	38.638.369	53.646.914
Totale Attivo Circolante		**152.993.983**	**135.629.409**
TOTALE ATTIVITÀ		**423.737.726**	**349.844.949**
Patrimonio netto	12	138.024.944	106.369.182
Patrimonio netto		**138.024.944**	**106.369.182**
Passività finanziarie non correnti	13	105.431.481	82.258.056
Fondi rischi	14	1.055.079	1.110.101
Piani a benefici definiti	15	4.389.546	4.969.369
Passività fiscali differite	16	830.305	197.727
Altre passività non correnti	17	10.875.162	8.057.186
Passività non correnti		**122.581.573**	**96.592.439**
Passività finanziarie correnti	13	84.569.428	78.100.896
Debiti commerciali	18	61.852.743	52.400.843
Debiti tributari	19	381.781	50.982
Fondi rischi	14	1.400.564	1.907.436
Altre passività correnti	20	14.926.693	14.423.171
Passività correnti		**163.131.209**	**146.883.328**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		**423.737.726**	**349.844.949**

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	NOTA	2022	2021
Ricavi	21	248.630.782	215.424.960
Altri ricavi	22	9.699.463	7.448.063
Acquisti materie prime, di consumo e merci e variazione rimanenze	23	(139.663.716)	(114.812.228)
Costi per servizi	24	(35.837.556)	(30.130.074)
Costi di sviluppo capitalizzati	25	68.709	886.991
Costi del personale	26	(49.485.652)	(46.500.274)
Altri proventi / (oneri)	27	(271.131)	(764.212)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(9.084.680)	(8.525.156)
RISULTATO OPERATIVO		**24.056.219**	**23.028.070**
Proventi / (oneri) finanziari	29	25.950.353	7.798.965
Utile/(Perdite) su cambi	30	(736.818)	147.317
Rettifiche di valore attività finanziarie	31	864.190	957.003
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**50.133.944**	**31.931.355**
Imposte sul reddito	32	(5.625.458)	(4.612.908)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**44.508.486**	**27.318.447**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori in Euro)	NOTA	2022	2021
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**44.508.486**	**27.318.447**
Altre componenti di reddito che si riverseranno a conto economico in periodi successivi:			
Variazione della riserva di cash flow edge	12	1.714.834	506.104
Variazione della riserva di cash flow edge – effetto fiscale	12	(411.559)	(121.465)
Totale altre componenti di reddito che si riverseranno a conto economico in periodi successivi		**1.303.275**	**384.639**
Altre componenti di reddito che non si riverseranno a conto economico in periodi successivi:			
IAS 19 - Utile/(perdita) da attualizzazione Fondo TFR	12	538.568	(95.145)
IAS 19 - Utile/(perdita) da attualizzazione Fondo TFR – effetto fiscale	12	(146.238)	26.546
IAS 19 - Utile/(perdita) da attualizzazione Fondo TFM	12	38.690	(11.767)
Totale altre componenti di reddito che non si riverseranno a conto economico in periodi successivi		**431.020**	**(80.366)**
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		**46.242.781**	**27.622.720**

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in Euro)	Note	2022	2021
Utile/(perdita) netto		44.508.486	27.318.447
Aggiustamenti per:			
Ammortamenti e svalutazioni	28	8.220.491	7.568.153
Accantonamento e utilizzo fondi		3.061.031	2.450.999
Costi (ricavi) finanziari netti		(26.862.881)	(8.245.116)
Imposte	32	2.989.596	2.396.308
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni		(31.833)	(70.918)
		31.884.890	**31.417.873**
Movimenti di capitale circolante:			
Variazione crediti commerciali e altri crediti correnti		(4.959.319)	(11.638.822)
Variazione magazzino	7	(7.252.362)	(6.819.446)
Variazione debiti commerciali e altri debiti correnti		9.414.163	14.864.380
Variazione attività non correnti	4	(962.561)	89.524
Variazione passività non correnti	17	252.537	(430.027)
Flusso di cassa da attività operative		**28.377.348**	**27.483.482**
Interessi netti pagati		(1.304.416)	(1.097.639)
Imposte pagate		(755.394)	(2.323.199)
Flusso di cassa netto da attività operative		**26.317.538**	**24.062.644**
Investimenti in attività materiali	1	(7.838.677)	(4.388.076)
Investimenti in attività immateriali	2	(3.488.272)	(3.370.153)
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali		474.342	306.775
Investimenti in partecipazioni	3	(47.480.132)	(25.099.722)
Flusso di cassa da attività di investimento		**(58.332.739)**	**(32.551.176)**
Dividendi agli azionisti	12	(14.995.428)	(11.987.937)
Dividendi incassati		28.621.339	9.139.818
Interessi incassati		431.392	143.848
Accensione passività finanziarie	13	106.976.136	66.913.198
Rimborsi passività finanziarie	13	(81.141.995)	(63.702.382)
Rimborsi passività per canoni di leasing	13	(1.506.147)	(1.615.411)
Accensione attività finanziarie	10	(23.038.808)	(14.982.894)
Rimborsi attività finanziarie	10	1.660.167	7.521.642
Flusso di cassa da attività di finanziamento		**17.006.656**	**(8.570.118)**
Variazione nelle disponibilità e mezzi equivalenti		**(15.008.545)**	**(17.058.650)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali	**11**	**53.646.914**	**70.705.564**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - finali	**11**	**38.638.369**	**53.646.914**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

valori in Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di Cash Flow Hedge	Riserva IAS 19
Saldo al 31 dicembre 2020	**10.000.000**	**2.000.000**	**(435.757)**	**(291.348)**
Destinazione risultato dell'esercizio precedente				
- distribuzione di dividendi				
- altre destinazioni				
Movimenti stock grant				
Acquisto azioni proprie				
Assegnazione azioni proprie				
Risultato del periodo				
Altre componenti del Conto economico complessivo			384.639	(80.366)
Saldo al 31 dicembre 2021	**10.000.000**	**2.000.000**	**(51.118)**	**(371.714)**
Destinazione risultato dell'esercizio precedente				
- distribuzione di dividendi				
- altre destinazioni				
Movimenti stock grant				
Acquisto azioni proprie				
Assegnazione azioni proprie				
Risultato del periodo				
Altre componenti del Conto economico complessivo			1.303.275	431.020
Saldo al 31 dicembre 2022	**10.000.000**	**2.000.000**	**1.252.157**	**59.306**

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Riserve di utili e altre riseve	Riserve di capitale	Riserva IAS	Azioni proprie	Riserva per stock grant	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdite) d'esercizio	Patrimonio Netto
45.308.923	**10.397.335**	**2.145.495**	**(1.764.900)**	**1.184.115**	**476.149**	**20.895.918**	**89.915.930**
(8.123)						(11.979.815)	(11.987.938)
8.950.188				(34.085)		(8.916.103)	-
				161.440			161.440
							-
			657.030				657.030
						27.318.447	27.318.447
				-	-		304.273
54.250.988	**10.397.335**	**2.145.495**	**(1.107.870)**	**1.311.470**	**476.149**	**27.318.447**	**106.369.182**
(10.506)						(14.984.922)	(14.995.428)
12.420.092				(86.567)		(12.333.525)	-
				(359.971)			(359.971)
			-				-
			768.380				768.380
						44.508.486	44.508.486
						-	1.734.295
66.660.574	**10.397.335**	**2.145.495**	**(339.490)**	**864.932**	**476.149**	**44.508.486**	**138.024.944**

EMARKET SDIR CERTIFIED

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2022

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO SEPARATO

CAREL INDUSTRIES S.p.A. (o la "Società"), società per azioni costituita in Italia ha sede legale in Brugine (PD), via Dell'Industria 11 ed è iscritta presso il registro delle imprese di Padova.

CAREL INDUSTRIES S.p.A. opera come fornitore di strumenti di controllo per i mercati del condizionamento dell'aria, della refrigerazione commerciale e industriale, nella produzione di sistemi per l'umidificazione dell'aria.

Il bilancio separato annuale IFRS al 31 dicembre 2022 riguarda il periodo finanziario dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

La Società ha adottato i principi IFRS omologati dall'Unione Europea con data di transizione 1 gennaio 2015 per la predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAREL INDUSTRIES S.p.A. in data 02 marzo 2023.

Il bilancio separato è redatto secondo le scritture contabili aggiornate.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2022 è stato predisposto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono tutti gli IFRS, tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS IC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dall'Unione Europea alla data del bilancio e contenuti nei relativi Regolamenti UE pubblicati a tale data.

Esso è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, movimenti del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative. Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, la Società ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di operare in base al presupposto della continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio IAS 1.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" della Società secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

La Società si è avvalsa dell'opzione prevista dall'art. 40 del D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 comma 2 bis come modificato dal D.Lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 che prevede la predisposizione di un'unica Relazione per il Bilancio Consolidato e separato della CAREL INDUSTRIE S.p.A.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

SCHEMI DI BILANCIO

Situazione patrimoniale-finanziaria. Nella situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti secondo quanto previsto dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo, oppure
- è posseduta principalmente per essere negoziata, oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Conto economico. La Società ha scelto come schema di presentazione del conto economico la classificazione per "natura di spesa" in quanto più rappresentativa delle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio e della propria struttura di business rispetto alla classificazione "per funzione". Tale struttura è conforme alle modalità di reporting gestionale interno ed in linea con la prassi internazionale per il settore. Con l'adozione dello IAS 1 Rivisto, la Società ha deciso di presentare il conto economico complessivo in due prospetti separati.

Conto economico complessivo. Il "conto economico complessivo", redatto secondo i principi contabili internazionali IAS, evidenzia le altre componenti di conto economico che transitano direttamente nel patrimonio netto.

Rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi ad interessi e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione netta operativa ad eccezione degli interessi maturati sui titoli disponibili per la vendita e dividendi ricevuti che sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione finanziaria. Nello schema adottato dalla Società sono evidenziati separatamente i flussi di cassa derivanti dalle attività operative, da attività di investimento, la variazione nelle posizioni finanziarie non corrente e dei debiti a breve nonché le attività finanziarie correnti. Ove non specificato, gli utili e le perdite su cambi sono classificati tra attività operative in quanto si riferiscono alla traduzione in Euro di crediti e debiti commerciali.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS è alternativamente imputata direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie) o ha contropartita in una riserva di patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo *l'acquisition method*. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Le attività e le passività acquisite sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. L'avviamento così determinato è iscritto solo a seguito della verifica della sua recuperabilità tramite l'analisi dei flussi futuri ad esso collegati.

Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terzi, alla data di acquisizione, sono al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizioni previste dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettico. Le variazioni di *fair value* qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Eventuali variazioni successive del corrispettivo pagato sono contabilizzate nel conto economico.

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il bilancio separato dell'esercizio 2022 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. È presentato in Euro, la valuta funzionale della Società in quanto moneta corrente nelle economie in cui la stessa opera principalmente, arrotondando gli importi alle unità.

Il bilancio riflette la situazione economica e patrimoniale della CAREL INDUSTRIES S.p.A., in conformità ai principi contabili internazionali, con riferimento al 31 dicembre 2022.

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo ad eccezione degli strumenti di finanza derivata a copertura del rischio tasso e cambio e dei titoli disponibili valutati al *fair value* secondo quanto previsto dallo IFRS 9 "Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione".

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

La predisposizione del bilancio separato in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia al paragrafo "Utilizzo di stime" per una descrizione delle aree di bilancio più soggette all'uso di stime.

Ai fini della predisposizione del bilancio separato al 31 dicembre 2022, la Società a seguito della decisione di adottare i principi IFRS a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, ha utilizzato il set di principi IFRS in vigore a partire dal 1 gennaio 2017, in conformità con quanto richiesto dal principio IFRS 1.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
  - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
  - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture e agli Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2022

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di questo principio.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information**". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting**

Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting* policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants**". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback**". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento;
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio ***IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts*** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ricavi e costi

I ricavi sono misurati in base al corrispettivo previsto contrattualmente con il cliente e non includono gli ammontari riscossi per conto di terzi. La Società iscrive i ricavi al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi. I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. La maggior parte dei contratti con i clienti prevedono sconti commerciali e sconti basati su volumi che vanno a rettificare il valore dei ricavi stessi; la Società, nella definizione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione calcola, ad ogni data di bilancio, l'ammontare dei corrispettivi variabili che non possono ancora essere ritenuti realizzati.

I ricavi per vendita di prodotti e servizi HVAC sono riferiti a vendite di prodotti per il controllo e l'umidificazione dell'aria nel segmento industriale, residenziale e commerciale (*heat ventilation e air conditioning*) mentre i ricavi Refrigeration sono riferiti a vendite destinate al food retail e food service. Le vendite in entrambi i mercati possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti tre macro canali: (i) OEM (*Original Equipment Manufaturer*), (ii) distributori (*Dealers*) e (iii) singoli progetti specifici (*Projects*). I ricavi No Core sono caratterizzati sempre da prodotti che tuttavia non rientrano nel Core business della Società.

Le garanzie relative a queste categorie di prodotti sono garanzie per riparazioni di carattere generale e nella maggior parte dei casi la Società non fornisce garanzie estese e pertanto la Società contabilizza le garanzie in conformità allo IAS 37 Provisions, *Contingent Liabilities and Contingent Assets*.

Non vi sono significative prestazioni di servizi che hanno durata prolungata nel tempo.

I costi di pubblicità e ricerca, in accordo con lo IAS 38 "Attività Immateriali", sono integralmente imputati a conto economico. I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Interessi

I ricavi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio del periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte sul reddito

Le imposte riflettono una stima realistica del carico fiscale, determinata applicando la normativa vigente; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nella situazione patrimoniale e finanziaria al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte anticipate e le imposte differite riflettono le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri dettati dai principi internazionali IAS/IFRS ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per gli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la probabilità della loro recuperabilità, mentre le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12 "Imposte". La Società non effettua compensazioni tra le imposte anticipate e le imposte differite. Le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta sono iscritte nell'esercizio in cui viene contabilizzata la passività relativa al pagamento del dividendo.

Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. A fine esercizio le attività e le passività monetarie espresse in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Le poste non monetarie sono iscritte al valore di cambio alla data di transazione.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spesate nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote di ammortamento delle principali classi di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Categoria di cespiti	Aliquote %
Fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10,00%
- Fabbricati industriali	3,00%
Impianti e macchinario:	
- Impianti generici	10,00%
- Macchine operatrici automatiche	10,00%-15,50%
Attrezzature industriali e commerciali	25,00%
Altre immobilizzazioni materiali:	
- Mobili ed attrezzature d'ufficio	12,00%-20,00%
- Hardware	20,00%
- Autoveicoli	25,00%
- Sistemi di telecomunicazione	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	20,00%
- Diritti d'uso	Durata contratto

I terreni sono a vita utile indefinita e pertanto non sono soggetti ad ammortamento.

Le attività possedute mediante contratti di lease, sono riconosciute come attività al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati secondo la durata dei rispettivi contratti.

Pei i contratti la cui durata è inferiore ai 12 mesi (*short term lease*) o il cui valore si configura come *low-value asset*, i relativi costi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Per le migliorie non economicamente separabili su cespiti in uso e non di proprietà, l'ammortamento è calcolato in base al periodo di utilità futura delle spese sostenute, a partire dal momento del loro sostenimento o dell'effettiva utilizzazione economica.

Attività immateriali

Sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa, in grado di far affluire alla società benefici economici futuri. Sono inizialmente rilevate al costo quando esso può essere determinato in modo attendibile secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Tali attività sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene periodicamente riesaminata ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Eventuali immobilizzazioni immateriali generate internamente sono capitalizzate, nei limiti e alle condizioni previste dallo IAS 38.

La vita utile stimata media è compresa tra i 3 e i 10 anni.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Avviamento

Rappresenta la differenza tra i) il corrispettivo trasferito per un'acquisizione aziendale, l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza e il *fair value* alla data di acquisizione di interessenza precedentemente possedute, e ii) il *fair value* alla data di acquisizione delle attività identificabili e delle passività assunte. L'avviamento non viene ammortizzato ma è soggetto a verifica annuale di perdita di valore (*impairment test*) ovvero qualora si verifichino eventi che ne fanno presupporre una riduzione ("*trigger event*"). Al fine dell'impairment test, l'avviamento è allocato a ciascuna cash *generating unit* della Società che si prevede ottenga i benefici derivanti dalle aggregazioni aziendali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti e per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate in base allo IAS 38 se dalle innovazioni introdotte si realizzano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercializzabili a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici provenienti da tali innovazioni siano misurabili in maniera attendibile. Le spese che sono capitalizzate includono i costi di progettazione interna ed esterna (inclusivi delle spese per il personale e dei costi per servizi e materiali utilizzati) ragionevolmente imputabili ai progetti. Le spese di sviluppo, essendo immobilizzazioni immateriali a vita definita, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che ne derivano, generalmente individuato in cinque anni e sono rettificate per le perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione. L'ammortamento inizia a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Perdite di valore delle attività non finanziarie

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento ma vengono sottoposte almeno annualmente ad *impairment test* volto a verificare se il valore contabile delle stesse si sia ridotto.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una policy che definisce i criteri di esecuzione dell'*impairment test*.

i controlli da porre in essere per garantire l'affidabilità del processo e l'iter approvativo del test, in linea con la raccomandazione Consob 0003907 del 15.01.2015.

Le attività soggette ad ammortamento vengono sottoposte ad *impairment test* qualora vi siano eventi o circostanze indicanti che il valore contabile non può essere recuperato (*trigger event*). In entrambi i casi l'eventuale perdita di valore è contabilizzata per l'importo del valore contabile che eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è dato dal maggiore tra il *fair value* dell'asset al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Qualora non sia possibile determinare il valore d'uso di una attività individualmente, occorre determinare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari ("*cash generating units*" o CGU) cui l'attività appartiene. Gli assets sono raggruppati al più piccolo livello per il quale ci sono flussi finanziari indipendenti e la Società provvede poi al computo del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per la CGU applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Successivamente, se una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che, tuttavia, non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore.

Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico secondo quanto previsto dal modello di determinazione del valore dello IAS 16 "Immobili, Impianti e macchinari".

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in base al criterio del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, che viene rettificato in presenza di perdite di valore in base a quanto disposto dallo IAS 36. In particolare, in presenza di indicatori di potenziale perdita di valore, si procede all'esecuzione dell'impairment test.

Il valore di carico è rettificato mediante svalutazioni, se risultanti dal test di impairment, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico, a riduzione del valore dell'attività. Qualora tali perdite vengano meno o si riducano, il valore contabile esistente viene incrementato per adeguarlo al nuovo valore recuperabile, che non può eccedere il costo originario. Il ripristino di valore è iscritto nel Conto economico.

Per le partecipazioni sulle quali insiste un'opzione di acquisto in relazione ai soci di minoranza, il fair value dell'opzione stessa è iscritto insieme al valore della partecipazione in conformità ai principi di riferimento.

Attività finanziarie

Sono iscritte inizialmente al loro *fair value* e successivamente valutate secondo il loro costo ammortizzato. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al *fair value* con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. Al momento della sottoscrizione, la Società valuta se un contratto contiene derivati impliciti. I derivati impliciti sono scorporati dal contratto ospite se questo non è valutato al *fair value* quando l'analisi evidenzia che le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato implicito non sono strettamente correlati a quelli del contratto ospite.

La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura del periodo di rendicontazione.

Tutti gli acquisti e vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività.

Tutte le attività finanziarie rilevate che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 sono rilevate al costo ammortizzato o al fair value sulla base del modello di business per la gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Specificamente:

- strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, e che hanno flussi di cassa rappresentati

unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al costo ammortizzato;

- strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al fair value con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI);
- tutti gli altri strumenti di debito e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale sono successivamente valutati al fair value, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL).

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Gli strumenti di debito successivamente valutati al costo ammortizzato o FVTOCI sono assoggettati ad *impairment*.

Eventuali perdite da *impairment* sono contabilizzate a conto economico previo utilizzo dell'eventuale riserva di *fair value* precedentemente accantonata. L'eventuale successivo ripristino di valore è rilevato a conto economico salvo per i titoli azionari per i quali è rilevato nella riserva di patrimonio netto.

La Società ha in essere alcuni contratti di *Cash Pooling zero balance* con società europee del Gruppo. Si tratta di strumenti per la gestione ottimale dei flussi finanziari che consentono una gestione centralizzata del fabbisogno finanziario del Gruppo mediante il trasferimento a una società cosiddetta «tesoriera» (o «*pooler*»), ossia CAREL INDUSTRIES S.p.A., dei saldi attivi e passivi dei singoli c/c intestati alle varie società del Gruppo. Lo scopo principale è quello di utilizzare le eccedenze di cassa di una o più società del Gruppo per azzerare o quanto meno limitare l'esposizione debitoria delle altre società nei confronti di una banca. A seguito di trasferimento dei saldi sul pool account, le singole società partecipanti devono rilevare in contropartita un debito nell'ipotesi di un trasferimento di un saldo passivo o un credito nell'ipotesi di un trasferimento di un saldo attivo. Successivamente la società «*pooler*» contabilizza le singole operazioni di addebitamento e accreditamento inviando periodicamente alle varie società aderenti un estratto conto. Alla scadenza pattuita la Società «*pooler*» effettua tutte le liquidazioni dei saldi attivi/passivi.

Le società aderenti al cash pooling sono le seguenti: CAREL INDUSTRIES S.p.A. (pooler), le società controllate Carel U.K. Ltd, Carel France s.a.s., Carel Deutschland GmbH, Carel Control Iberica Sl; Carel Adriatic D.o.o., Alfaco Polska Sp.z.o.o, HygroMatik GmbH, Recuperator S.p.A. e Enginia S.r.l.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo. Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione ed una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Per quanto riguarda i prodotti in corso di lavorazione, la valorizzazione è stata effettuata al costo medio effettivo dell'esercizio, tenendo conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni eseguite.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value, che, generalmente, corrisponde al valore nominale e, successivamente, valutati al costo ammortizzato e ridotti in caso di perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Disponibilità liquide

Comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista od a brevissimo termine (durata originaria fino a tre mesi), del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Benefici ai dipendenti

Rientrano in tale voce il Trattamento di fine rapporto ("TFR") e gli altri fondi per benefici ai dipendenti previsti dallo IAS 19 "Benefici ai dipendenti". Il TFR, in qualità di piano a benefici definiti, è rilevato sulla base di valutazioni effettuate alla fine di ogni esercizio da parte di attuari indipendenti. La passività iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio calcolato tenendo conto dei risultati ottenuti dall'applicazione del metodo della proiezione unitaria del credito. Per effetto della legge n. 296/06 che ha modificato il sistema dei trattamenti erogabili ai dipendenti, le quote del trattamento di fine rapporto in maturazione dal 1 gennaio 2007 vanno ora a formare un Piano a contribuzione definita (defined contribution plan, usando la terminologia prevista dallo IAS 19), sia in caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare. Il fondo maturato fino al 31 dicembre 2006 rimane un "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali che però dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. Si precisa che non vi sono attività a servizio del piano. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati interamente nel periodo in cui sorgono e secondo quanto previsto dallo IAS 19 modificato, a partire dal 2015 tali utili e perdite sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo.

Fondi per rischi

In accordo con lo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", gli accantonamenti sono contabilizzati quando (i) esiste un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi risultante da un evento passato, (ii) è probabile che si renda necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima tra un esercizio ed il successivo sono imputate a conto economico.

Se l'effetto finanziario legato al tempo risulta essere significativo e le date di pagamento dell'obbligazione sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è esposto al valore attuale. La successiva variazione legata al passare del tempo è iscritta al conto economico tra i componenti finanziari.

Per i rischi possibili ma non probabili, non viene effettuato alcuno stanziamento ma viene fornita adeguata descrizione nelle Note Esplicative.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti, le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali, sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale, e non sono attualizzate. Qualora la scadenza non rientri nei normali termini commerciali, la componente finanziaria viene scorporata impiegando un idoneo tasso di mercato.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

Passività finanziarie

Sono classificate fra le passività correnti a meno che la Società non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio, e vengono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione nel momento in cui la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso. Sono iscritte inoltre al *fair value* iniziale e poi misurate successivamente con il metodo dell'*amortized cost*.

Altre passività non correnti

La voce accoglie prevalentemente la passività su opzione di terzi in relazione all'acquisto delle quote residue degli azionisti di minoranza; tale passività è iscritta al fair value alla data di prima iscrizione con successivo adeguamento ad ogni data di reporting. Il differenziale di fair value è iscritto a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

Le altre passività non correnti sono iscritte sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta e dei tassi di interesse sull'indebitamento a medio/lungo termine.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati in bilancio e successivamente valutati al *fair value* applicando i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Utilizzo di stime

La predisposizione del bilancio separato ha richiesto agli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su complesse e soggettive valutazioni ovvero sull'esperienza storica o su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle valutazioni per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano.

Le voci che data la loro natura, hanno previsto un maggior ricorso da parte degli Amministratori all'uso di stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto sul bilancio separato sono:

- **Fondo svalutazione crediti:** rappresenta la migliore stima del management sulle potenziali perdite sul

portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti similari, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato. La stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato, può essere soggetta ai mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui la Società opera;

- **Fondo obsolescenza magazzino:** le giacenze di materie prime e prodotti finiti a lenta rotazione sono periodicamente analizzate sulla base dei dati storici e sulla possibilità di vendita delle stesse a valori inferiori rispetto alle normali transazioni di mercato. Se da queste analisi risulta la necessità di ridurre il valore delle giacenze, viene contabilizzato un apposito fondo svalutazione. Come per il fondo svalutazione crediti, anche la determinazione del fondo obsolescenza magazzino è determinato sulla base di dati storici e di mercato; eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato possono modificare in maniera anche significativa i criteri utilizzati per la determinazione delle stime sottostanti;
- **Diritti d'uso:** la determinazione del valore dei diritti d'uso emergenti da contratti di *lease*, e le relative passività finanziarie, costituisce una stima significativa da parte del management. In particolare, un elevato livello di giudizio è esercitato nella determinazione del *lease-term*, e nel calcolo dell'*incremental borrowing* rate. La determinazione del *lease term* tiene in considerazione le scadenze del contratto sottoscritto nonché delle eventuali clausole di rinnovo che la Società ritiene ragionevolmente certe nel loro esercizio. *L'incremental borrowing* rate è costruito considerando la tipologia di *asset* oggetto del contratto di *lease*, la giurisdizione nella quale lo stesso viene acquisito e la valuta in cui è denominato il contratto. Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

Impairment test

Qualora siano identificati elementi esogeni o endogeni che possano comportare una perdita di valore, la Società esegue "*l'impairment test*" a verifica del valore degli asset materiali e immateriali e delle partecipazioni. L'avviamento è soggetto ad "*impairment test*" almeno una volta all'anno indipendentemente dal manifestarsi dei cosiddetti "*trigger events*". Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile generato dalle unità generatrici di flussi finanziari è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "*discounted cash flow*". Nell'applicare tale metodo la Società utilizza varie assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

Al variare delle principali stime ed assunzioni effettuate nella predisposizione del piano, e quindi del test di *impairment*, potrebbe modificarsi il valore d'uso ed il risultato che effettivamente verrà raggiunto circa il valore di realizzo delle attività iscritte.

Stima del fair value

L'IFRS 13 rappresenta un'unica fonte di riferimento per la valutazione al *fair value* e per la relativa informativa quando tale valutazione è richiesta o consentita da altri principi contabili. Nello specifico, il principio riunisce la definizione di *fair value* stabilendo che è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Inoltre, il nuovo principio sostituisce e amplia l'informativa di bilancio richiesta relativamente alle valutazioni al fair value dagli altri principi contabili, compreso l'IFRS 7 "Note esplicative".

L'IFRS13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. I livelli previsti, disposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- input di livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- input di livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

EMARKET SDIR CERTIFIED

- input di livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

La metodologia utilizzata per tale stima è stata la seguente:

- il *fair value* dei titoli quotati disponibili per la vendita è calcolato sulla base delle quotazioni di borsa (livello 1);
- il *fair value* dei contratti a copertura del rischio cambio, calcolato sulla base dell'attualizzazione della differenza tra il prezzo a termine a scadenza ed il prezzo a termine per la durata residua alla data di valutazione (fine esercizio) ad un tasso di interesse senza rischio (livello 2);
- il *fair value* dei derivati a copertura del rischio tasso è basato su quotazioni degli intermediari. Tale valore è comunque calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri sulla base dei tassi di interesse alla data di bilancio (livello 2).

Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato viene determinato sulla base delle tecniche di valutazione generalmente adottate nel settore finanziario ed in particolare:

- il *fair value* degli *interst rate swap* (IRS) è calcolato sulla base del valore corrente dei flussi di cassa futuri;
- il *fair value* dei *contratti forward* a coperture del rischio cambio è calcolato sulla base del valore corrente della differenza tra il tasso di cambio forward contrattualizzato e il tasso di cambio spot alla data di bilancio;
- il *fair value* delle opzioni sottoscritte a coperture del rischio cambio è calcolato sulla base di modelli matematici che considerano il tasso di cambio *forward* contrattualizzato, il tasso di cambio spot alla data di bilancio ed il costo sostenuto per sottoscrivere l'opzione;
- in relazione al *fair value* degli investimenti temporanei di liquidità si rimanda alla nota esplicativa [10].

Per ulteriori informazioni sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dei valori si rinvia alle specifiche note riportate nei commenti dell'attività o passività.

INFORMATIVA SUI RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI

Il principio contabile internazionale IFRS 7, prescrive alle società di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico delle società stesse;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui le società siano esposte nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui questi vengono gestiti.

I criteri contenuti nel presente principio integrano i criteri per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione in bilancio delle attività e passività finanziarie contenute nello IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative" e nello IFRS 9 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".

Nella presente sezione viene quindi riportata l'informativa supplementare prevista dall'IFRS 7.

I principi contabili applicati nella preparazione del bilancio separato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nella sezione "Criteri di valutazione".

L'attività della Società è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Tali rischi sono così riassumibili:

a. rischio di credito;
b. rischio di liquidità;

c. rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e altri rischi di prezzo).

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari della Società compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e i tecnicismi atti alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano i rischi non coperti né assicurati.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione della Società alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

RISCHIO DI CREDITO

La Società opera su diversi mercati nazionali con un elevato numero di clienti di medie e grandi dimensioni rappresentati principalmente dai distributori regionali/locali. Di conseguenza la Società è esposta ad un rischio di credito collegato alla capacità dei clienti di generare adeguati flussi di cassa.

La Società applica una politica basata sull'attribuzione di rating, limiti di acquisto e azioni legali per la sua base di clienti e all'ottenimento periodico di report standard, al fine di raggiungere un alto grado di controllo sul recupero crediti.

La Società si occupa, attraverso un credit manager, del recupero dei crediti sulle vendite effettuate nei rispettivi mercati. Il coordinamento tra le società del Gruppo che operano nello stesso mercato (ad esempio, le società italiane) si basa sullo scambio elettronico di informazioni relative ai clienti comuni e attraverso il coordinamento sull'eventuale blocco delle consegne o l'avvio di azioni legali.

Il fondo svalutazione crediti è iscritto al valore nominale della quota inesigibile dopo aver dedotto la parte del credito assistito da garanzie bancarie. Tutte le garanzie devono essere valutate criticamente riguardo l'esigibilità. La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute, dei clienti per i quali si abbiano notizie di difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale.

Inoltre, non sono state modificate le condizioni di pagamento applicate ai clienti né le politiche di gestione del rischio di credito, mentre è stato prudenzialmente elevato il livello di monitoraggio delle posizioni nei confronti dei clienti.

La seguente tabella mostra la ripartizione per fascia di scaduto dei crediti commerciali e del relativo fondo svalutazione:

	31.12.2022		31.12.2021	
(valori in Euro)	**Crediti**	**Fondo**	**Crediti**	**Fondo**
Crediti a scadere	51.883.074	(664.850)	47.306.832	(436.117)
Crediti scaduti < 6 mesi	1.894.606	(24.665)	1.643.260	(56.097)
Crediti scaduti > 6 mesi e < 12 mesi	554.226	(89.111)	497.071	(119.014)
Crediti scaduti > 12 mesi	1.292	(1.292)	86.948	(86.948)
Totale	**54.333.198**	**(779.918)**	**49.534.111**	**(698.176)**

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

RISCHI DI LIQUIDITÀ

La Società presenta un elevato livello di liquidità e un indebitamento finanziario netto contenuto. Nel corso dell'esercizio ha avuto facile accesso a fonti di finanziamento aggiuntive senza costi addizionali. Il business della Società si è dimostrato stabilmente profittevole e capace di generare liquidità in misura significativa; non si ritiene, pertanto, che tale rischio sia stato innalzato dal contesto internazionale.

La Società tratta principalmente con clienti noti ed affidabili; è policy sottoporre a procedure di affidamento e di costante monitoraggio le posizioni di clienti che richiedono dilazioni di pagamento.

Come richiesto dall'IFRS 7, la seguente tabella riepiloga i flussi finanziari relativi alle passività finanziarie per scadenza:

(valori in Euro)

31.12.2022	TOTALE	Totale Flussi	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
- Debiti finanziari non correnti verso banche al costo ammortizzato	50.174.637	52.775.928	-	52.775.928	-
- Debiti finanziari verso obbligazionisti non correnti	39.467.988	45.213.000	-	3.208.000	42.005.000
- Debiti finanziari non correnti per contratti di lease	14.110.299	14.980.708	-	6.345.579	8.635.129
- Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	488.543	494.540	-	494.540	-
- Altri debiti finanziari non correnti	1.190.014	1.190.014	-	1.190.014	-
Passività finanziarie non correnti	**105.431.481**	**114.654.190**	**-**	**64.014.061**	**50.640.129**
- Finanziamenti bancari a breve termine al costo ammortizzato	69.221.440	72.243.597	72.243.597	-	-
- Debiti finanziari verso obbligazionisti correnti	113.617	802.000	802.000	-	-
- Debiti finanziari correnti per contratti di lease	1.569.269	1.747.812	1.747.812	-	-
- Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	1.627.555	1.632.668	1.632.668	-	-
- Strumenti finanziari derivati di negoziazione al fair value con imputazione a conto economico	48.870	48.870	48.870	-	-
- Passività finanziarie verso società del Gruppo	31.433	31.433	31.433	-	-
- Altre passività finanziarie a breve	11.957.244	12.007.904	12.007.904	-	-
Passività finanziarie correnti	**84.569.428**	**88.514.284**	**88.514.284**	**-**	**-**

(valori in Euro)

31.12.2021	TOTALE	Totale Flussi	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
- Debiti finanziari non correnti verso banche al costo ammortizzato	67.920.086	68.374.540	-	68.374.540	
- Debiti finanziari non correnti per contratti di lease	12.108.309	12.405.239	-	4.939.399	7.465.840
- Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	108.401	108.401	-	108.401	
- Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	681.246	692.355	-	692.355	
- Altri debiti finanziari non correnti	1.440.014	1.440.014	-	1.000.000	440.014

(valori in Euro)

31.12.2021	TOTALE	Totale Flussi	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non correnti	**82.258.056**	**83.020.549**	**-**	**75.114.695**	**7.905.854**
- Finanziamenti bancari a breve termine al costo ammortizzato	60.196.202	60.531.973	60.531.973	-	-
- Debiti finanziari correnti per contratti di lease	1.310.656	1.385.118	1.385.118		
- Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	191.170	197.816	197.816	-	-
- Strumenti finanziari derivati di negoziazione al fair value con imputazione a conto economico	40.625	40.625	40.625	-	-
- Passività finanziarie verso società del Gruppo	16.343.510	16.367.526	16.367.526	-	-
- Altre passività finanziarie a breve	18.733	18.733	18.733		
Passività finanziarie correnti	**78.100.896**	**78.541.791**	**78.541.791**	**-**	**-**

Si riporta inoltre la ripartizione delle attività e passività finanziarie alle date di riferimento, secondo le categorie previste dall'IFRS 9 confrontate anche con il relativo *fair value*:

(valori in Euro)				Fair value	
31.12.2022	**Categoria IFRS 9**	**Valore contabile**	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**
Attività finanziarie verso il Gruppo	Crediti e finanziamenti	16.320.089			16.320.089
Strumenti finanziari derivati ed efficaci	Strumenti Finanziari derivati	1.044.326		1.044.326	
Altre attività finanziarie non correnti		**17.364.415**			
Altre attività finanziarie correnti	Strumenti Finanziari Disponibili per la vendita	10.890.653	10.890.653		
Strumenti finanziari derivati ed efficaci	Strumenti Finanziari derivati	603.248		603.248	
Strumenti finanziari derivati attivi	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	93.813		93.813	
Attività finanziarie verso il Gruppo	Crediti e finanziamenti	10.195.731			10.195.731
Altre attività finanziarie a breve termine		**21.783.445**			
Crediti commerciali	**Crediti e finanziamenti**	**53.553.280**			**53.553.280**
Totale attività finanziarie		**92.701.140**			
di cui:	**Strumenti Finanziari Disponibili per la vendita**	**10.890.653**	**10.890.653**	**-**	**-**
	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	**93.813**	**-**	**93.813**	**-**
	Strumenti Finanziari derivati	**1.647.574**	**-**	**1.647.574**	**-**
	Crediti e finanziamenti	**80.069.100**	**-**	**-**	**80.069.100**
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	(50.174.637)		(50.174.637)	
Debiti finanziari verso obbligazionisti non correnti	Passività al costo ammortizzato	(39.467.988)		(39.467.988)	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	(1.678.557)		(488.543)	(1.190.014)
Debiti finanziari non correnti contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	(14.110.299)			(14.110.299)
Passività finanziarie non correnti		**(105.431.481)**			
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	(69.221.440)		(69.221.440)	

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

EMARKET SDIR CERTIFIED

(valori in Euro)			Fair value		
31.12.2022	**Categoria IFRS 9**	**Valore contabile**	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**
Debiti finanziari verso obbligazionisti correnti	Passività al costo ammortizzato	(113.617)		(113.617)	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	(2.208.988)		(192.703)	(2.016.285)
Debiti finanziari correnti contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	(1.569.269)			(1.569.269)
Strumenti finanziari passivi	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	(48.870)		(48.870)	
Passività finanziarie verso società del Gruppo	Passività al costo ammortizzato	(11.407.244)			(11.407.244)
Passività finanziarie correnti		**(84.569.428)**			
Debiti commerciali	**Passività al costo ammortizzato**	**(61.852.743)**			**(61.852.743)**
Totale passività finanziarie		**(251.853.652)**			
di cui:	**Passività al costo ammortizzato**	**(251.804.782)**	**-**	**(159.658.928)**	**(92.145.854)**
	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	**(48.870)**	**-**	**(48.870)**	**-**
	Strumenti Finanziari derivati	**-**	**-**	**-**	**-**

(valori in Euro)					Fair value
31.12.2021	**Categoria IFRS 9**	**Valore contabile**	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**
Attività finanziarie verso il Gruppo	Crediti e finanziamenti	14.404.493			14.404.493
Strumenti finanziari derivati attivi	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	81.766		81.766	
Altre attività finanziarie non correnti		**14.486.259**			
Strumenti finanziari derivati attivi	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	4.621		4.621	
Attività finanziarie verso il Gruppo	Crediti e finanziamenti	660.779			660.779
Altre attività finanziarie a breve termine		**665.400**			
Crediti commerciali	**Crediti e finanziamenti**	**48.835.935**			**48.835.935**
Totale attività finanziarie		**63.987.594**			
di cui:	**Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione**	**86.387**	**-**	**86.387**	**-**
	Crediti e finanziamenti	**63.901.207**	**-**	**-**	**63.901.207**
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	(67.920.086)		(67.920.086)	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	(2.121.260)		(681.246)	(1.440.014)
Debiti finanziari non correnti contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	(12.108.309)			(12.108.309)
Strumenti finanziari derivati ed efficaci	Strumenti finanziari derivati	(108.401)		(108.401)	
Passività finanziarie non correnti		**(82.258.056)**			
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	(60.196.202)		(60.196.202)	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	(209.903)		(191.170)	(18.733)
Debiti finanziari correnti contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	(1.310.656)			(1.310.656)

Strumenti finanziari derivati ed efficaci	Strumenti finanziari derivati	(40.625)	(40.625)	
Passività finanziarie verso società del Gruppo	Passività al costo ammortizzato	(16.343.510)		(16.343.510)
Passività finanziarie correnti		**(78.100.896)**		
Debiti commerciali	**Passività al costo ammortizzato**	**(52.400.843)**		**(52.400.843)**
Totale passività finanziarie		**(212.759.795)**		
di cui:	**Passività al costo ammortizzato**	**(212.610.769)**	- **(128.988.704)**	**(83.622.065)**
	Strumenti finanziari derivati	**(149.026)**	- **(149.026)**	-

RISCHIO DI MERCATO

RISCHI LEGATI AL TASSO DI CAMBIO

La Società, svolgendo le proprie attività attraverso la vendita in vari paesi del mondo, è esposta al rischio derivante dalla fluttuazione del rapporto di cambio. Il rischio di cambio è prevalentemente derivante dalle transazioni di vendita e di acquisto aventi quali valute di riferimento il dollaro statunitense, lo zloty polacco e lo yen giapponese.

In considerazione delle oscillazioni valutarie a cui è esposta la Società nelle transazioni in valuta, vengono poste in essere operazioni di copertura per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni dei volumi di vendite e acquisti. Le operazioni di copertura vengono effettuate sulle esposizioni nette attraverso strumenti quali le vendite e acquisti a termine di valuta per la copertura del rischio transattivo e/o opzioni plain vanilla per la copertura del rischio economico, nel rispetto della Policy Finanziaria di Gruppo. Il rischio coperto rappresenta una parte del rischio globale e l'approccio alla copertura è di tipo non speculativo.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato esclusivamente alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e non sono poste in essere né consentite attività di tipo speculativo.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono esclusivamente *interest rate swap* (IRS), *cap* e *collar*.

L'indebitamento della Società è prevalentemente concentrato sul tasso variabile. Per la gestione di tali rischi, se ritenuti significativi, la Società ha posto in essere coperture in grado di neutralizzare la variabilità dei tassi

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

assicurando in tal modo un onere futuro certo arrivando a coprire anche il 100% dei flussi futuri.

In virtù dell'elevato livello di liquidità disponibile, la Società presenta un limitato rischio con riferimento alle scadenze a breve termine e pertanto il rischio legato all'oscillazione dei tassi di interesse è principalmente legato ai finanziamenti a medio lungo termine.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati a copertura di tale rischio sono normalmente designati a copertura dei flussi di cassa con l'obiettivo di predeterminare l'interesse pagato sui finanziamenti, per raggiungere un mix predefinito ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti.

Le controparti di tali contratti sono primarie istituzioni finanziarie.

Gli strumenti derivati sono rilevati al loro *fair value.*

ALTRI RISCHI DI MERCATO E/O PREZZO

La Società è esposta ad una crescente pressione competitiva derivante dall'ingresso di nuovi operatori rappresentati da grossi gruppi internazionali prima assenti nel mondo OEM, dallo sviluppo di nuovi mercati organizzati che provocano continue spinte verso il basso sul lato dei prezzi del prodotto specialmente nel settore dell'elettronica.

La domanda dei prodotti del Gruppo è inoltre influenzata da fluttuazioni che coinvolgono i canali di destinazione dei prodotti e delle applicazioni vendute che, come noto, sono rappresentati in misura rilevante da OEM operanti indirettamente nel settore dell'edilizia e da operatori legati al settore della distribuzione alimentare (per il business della refrigerazione).

I rischi di business che derivano dalla naturale partecipazione a mercati che presentano queste caratteristiche, sono stati fronteggiati con una strategia spinta alla sempre maggiore innovazione tecnologica, alla diversificazione e all'espansione geografica che fanno di CAREL un Gruppo internazionale presente in tutti i continenti con filiali dirette proprie o distributori terzi esclusivi (affiliati).

Sul fronte industriale i siti produttivi in Italia, Cina, Brasile, Stati Uniti, Croazia e Germania, rispondono ad una strategia di ottimizzazione delle fonti produttive nonché garantisce una fonte di potenziale *disaster recovery* a fronte di eventi "catastrofici" che potrebbero comportare l'interruzione dell'attività produttiva nel sito principale in Italia dove ha sede la Società. La strategia seguita inoltre è quella della vicinanza della produzione ai mercati e ai clienti nell'ottica di fornire sempre più un miglior servizio in termini di time to market e allo scopo di aumentare la capacità produttiva per servire i mercati in forte sviluppo.

La strategia di razionalizzazione degli assetti produttivi attualmente in corso, la conseguente ottimizzazione della struttura dei costi, la politica di diversificazione geografica e, non per ultimo, il continuo impegno nella ricerca di soluzioni tecnologiche innovative aiutano il Gruppo nel fronteggiare i potenziali effetti derivanti dal contesto competitivo.

CLIMATE CHANGE E POSSIBILI IMPATTI SULLA SOCIETÀ E SUL GRUPPO CAREL INDUSTRIES

Il 2022 ha visto la Società impegnata nella realizzazione degli obiettivi previsti dal piano di sostenibilità e, in alcuni casi, anticipando alcune attività previste per l'esercizio successivo.

L'analisi e la rendicontazione della *carbon footprint* è stata ulteriormente sviluppata consentendo al Gruppo di rendicontare nel quarto anno le emissioni, oltre a quelle in ambito Scope 1 e 2 già presenti negli anni precedenti (relative a tutte le filiali del Gruppo), sul perimetro consolidato (al netto delle acquisizioni effettuate nel 2022) anche quelle di Scope 3 ampliandole a più categorie. Sono state infatti estese le tipologie di emissioni indirette che ora coprono la logistica *outbound* e i rifiuti a livello di Gruppo (plant produttivi), nonché la logistica *inbound*, gli acquisti di servizi, il *packaging*, le trasferte e il *commuting* del personale a livello della Società.

È stato inoltre completato nel corso del 2022 un LCA (*Lifecycle Assessment*) speditivo su un prodotto chiave del

Gruppo che contribuisce all'ampliamento già in corso dell'analisi delle emissioni in ambito Scope 3 (emissioni indirette non direttamente controllabili dal Gruppo); questo consentirà di avere una mappatura più puntuale ed estesa dei consumi da un lato e delle emissioni dall'altro afferenti al processo produttivo e più in generale all'attività economica al fine di meglio definire le future azioni volte a mitigare e ridurre l'impatto ambientale.

I due nuovi edifici presi in locazione dalla Società accolgono il nuovo *knowledge center*, gli uffici e la mensa sono stati realizzati in classe energetica A4 e A3 che li rende edifici a bassissimo consumo e sono approvvigionati solo con energia elettrica (da fonti rinnovabili) oltre a beneficiare di una quota di autoproduzione derivante dai pannelli fotovoltaici a conferma dell'impegno del Gruppo di ridurre costantemente le emissioni ed i consumi.

Il Gruppo ha avviato un processo di analisi dei rischi collegati al cambiamento climatico, che consentirà anche il loro monitoraggio affinché gli stessi siano periodicamente aggiornati in virtù dei possibili cambiamenti, anche climatici, in termini di tempistiche e magnitudo, che dovessero manifestarsi.

Oltre ai rischi finanziari elencati nei precedenti paragrafi la Società ha preliminarmente identificato anche una serie di potenziali rischi legati al cambiamento climatico; tra questi i rischi fisici legati all'aumento degli eventi metereologici estremi e i rischi di transizione associati al passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio. Questi rischi, che si traducono ad esempio nell'incremento dei costi dell'energia e dei trasporti, sono stati considerati anche nella redazione dei piani prospettici che il Gruppo redige per valutare la profittabilità futura e la politica degli investimenti; da sottolineare infatti che sono stati approvati, anche in aggiunta a quanto inizialmente stimato, gli investimenti relativi all'installazione dei pannelli fotovoltaici nelle nuove palazzine prese in locazione dalla Società, presso la controllata tedesca HygroMatik GmbH, in CFM Soğutma ve Otomasyon Anonim Şirketi, Carel Adriatic d.o.o. e in Carel Electonic (Suzhou) Co. Ltd.

Per quanto concerne i rischi fisici il Gruppo ha ulteriormente perseguito, rispetto a quanto già iniziato con la diffusione della pandemia COVID19, la strategia del *mirroring* produttivo al fine di mitigare potenziali eventi avversi.

Infine per quanto concerne le opportunità, il Gruppo ha continuato il proprio impegno a promuovere la transizione verso uno sviluppo sostenibile nel proprio settore, attraverso continui investimenti in Ricerca e sviluppo, atti a garantire le migliori *performance* dei propri prodotti in termini di efficienza energetica.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRA
ALL'ALLEGATO

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate rispetto ai saldi al 31 dicembre 2021 in relazione alle voci patrimoniali e rispetto ai valori 2021 in relazione alle voci economiche. Come già anticipato in precedenza, i valori riportati sono espressi in Euro.

ATTIVITÀ MATERIALI (NOTA 1)

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dei periodi:

(valori in Euro)	Fabbricati	Costruzioni leggere	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	Totale
Costo Storico	14.800.239	10.709	14.062.725	31.424.890	9.098.002	378.797	69.775.362
Fondi Ammortamento e svalutazioni	(1.276.630)	(6.757)	(10.485.709)	(26.078.236)	(7.393.260)	-	(45.240.592)
Saldo al 31 dicembre 2021	**13.523.609**	**3.952**	**3.577.016**	**5.346.654**	**1.704.742**	**378.797**	**24.534.770**
Movimenti 2022							
Investimenti	938.673	-	2.186.768	2.031.903	2.222.752	458.581	7.838.677
Investimenti in diritti d'uso	2.856.568	-	-	-	312.229		3.168.797
Rideterminazione dei diritti d'uso	505.946	-	-	-	4.524	-	510.470
Riclassifiche	102.273	-	139.776	110.580	9.271	(361.900)	-
Chiusura investimenti in diritti d'uso	-	-	-	-	(124.389)	-	(124.389)
Disinvenstimenti costo	-	-	(44.598)	(607.423)	(230.761)	-	(882.782)
Disinvenstimenti fondo ammortamento	-	-	26.483	199.883	214.004	-	440.370
Ammortamenti	(23.640)	(1.071)	(590.904)	(2.373.269)	(498.706)	-	(3.487.590)
Ammortamenti diritti d'uso	(1.185.055)	-	-	-	(273.349)	-	(1.458.404)
Chiusura investimenti in diritti d'uso-F.do	-	-	-	-	124.292	-	124.292
Totale Movimenti	**3.194.765**	**(1.071)**	**1.717.525**	**(638.326)**	**1.759.867**	**96.681**	**6.129.441**
Saldo al 31 dicembre 2022	**16.718.374**	**2.881**	**5.294.541**	**4.708.328**	**3.464.609**	**475.478**	**30.664.211**
di cui:							
Costo Storico	19.203.699	10.709	16.344.671	32.959.950	11.291.628	475.478	80.286.135
Fondi Ammortamento e svalutazioni	(2.485.325)	(7.828)	(11.050.130)	(28.251.622)	(7.827.019)	-	(49.621.924)

Le variazioni di costo storico della voce *"Fabbricati"* riguardano:

- nuovi contratti di lease per 2.857 migliaia di Euro stipulati a fine esercizio riguardanti la locazione di due nuovi immobili ad uso laboratorio, sala conferenze, mensa aziendale e uffici;
- rideterminazione del diritto d'uso sui contratti di lease legati a locazioni di immobili relativi agli stabilimenti dove la Società svolge la propria attività produttiva per complessivi 506 migliaia di Euro. L'incremento è dovuto all'adeguamento dei canoni all'indicizzazione ISTAT.
- migliorie non economicamente separabili relative principalmente agli immobili di nuova locazione per 1.021 migliaia di Euro.

Nella voce *"Impianti e macchinario"* sono compresi impianti generici e specifici relativi a linee produttive per un valore netto di 5.295 migliaia di Euro. Fra gli incrementi più significativi dell'esercizio negli impianti generici, si segnalano relativamente ai nuovi edifici presi in locazione 591 migliaia di Euro per installazione impianti idraulici, 559 migliaia di Euro per impianti elettrici; 101 migliaia di Euro per impianti di allarme e trasmissione dati.

Fra gli incrementi dell'esercizio negli impianti specifici si segnala 58 migliaia di Euro per l'acquisto di un macchinario di ispezione 3D, 32 migliaia di Euro per l'acquisto di due cabine di collaudo inverter complete di impianto di spegnimento, 22 migliaia di Euro per l'acquisto di una saldatrice 14 migliaia di Euro per l'impianto di aspirazione per la linea valvole.

L'incremento nella voce *"Attrezzature industriali e commerciali"* è composto principalmente da macchine di collaudo e altra attrezzatura di produzione. Fra gli altri si segnalano 335 migliaia di Euro per l'acquisto assemblatrice robotizzata, 66 migliaia di Euro per sistema di tester completo di software, 63 migliaia di Euro sistema trasportatore di ispezione, 46 migliaia di Euro per l'acquisto di un sistema di marcatura laser e 41 migliaia di euro per impianto trattamento coating.

Nella voce attrezzatura si segnalano dismissioni per 600 migliaia di Euro, di cui 53 migliaia di Euro per attrezzature in disuso e obsolete e 547 migliaia di Euro per cessione di attrezzatura a società del Gruppo per avvio nuove linee produttive,

L'incremento nella voce *"Altre immobilizzazioni materiali"* comprende oltre all'iscrizione di nuovi diritti d'uso sugli autoveicoli in lease per 312 migliaia di Euro, mobili e arredi per 573 migliaia di Euro, macchine d'ufficio ed elettroniche per 1.551 migliaia di Euro e sistemi telefonici per 95 migliaia di Euro riguardanti principalmente gli immobili di nuova locazione.

La diminuzione nella voce è riconducibile principalmente alla sostituzione di macchine elettroniche d'ufficio (prevalentemente effettuata nell'ambito dell'adeguamento dei sistemi informativi aziendali), di autovetture di proprietà, sistemi telefonici e mezzi di trasporto interni.

La voce *"Immobilizzazioni in corso"* riguarda acconti e investimenti in corso per macchinari costruiti in economia, non conclusi al 31 dicembre 2022.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a complessivamente a 4.946 migliaia di Euro, e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2022 applicando i criteri le aliquote indicate nel paragrafo *"Immobilizzazioni materiali"*.

Alla data del 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi. Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, analogamente con gli esercizi precedenti che non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti sopraesposti.

ATTIVITÀ IMMATERIALI (NOTA 2)

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dei periodi.

(valori in Euro)	Costi di sviluppo	Software	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo Storico	26.139.111	19.117.924	1.618.357	2.235.389	80.216	49.190.997
Fondi Ammortamento e svalutazioni	(20.629.518)	(15.725.433)	(1.259.765)	-	(69.221)	(37.683.937)
Saldo al 31 dicembre 2021	**5.509.593**	**3.392.491**	**358.592**	**2.235.389**	**10.995**	**11.507.060**
Movimenti 2022						
Investimenti	-	3.449.643	-	8.032	-	3.457.675
Capitalizzazione costi interni	30.597	-	-	-	-	30.597
Riclassifiche	1.139.723	845.020	-	(1.984.743)	-	-
Cessioni	-	-	-	-	-	-
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.940.750)	(2.186.942)	-	-	(10.995)	(4.138.687)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Totale Movimenti	**(770.430)**	**2.107.721**	**-**	**(1.976.711)**	**(10.995)**	**(650.415)**
Saldo al 31 dicembre 2022	**4.739.163**	**5.500.212**	**358.592**	**258.678**	**-**	**10.856.645**
di cui:						
Costo Storico	27.309.431	23.412.587	1.618.357	258.678	80.216	52.679.269
Fondi Ammortamento e svalutazioni	(22.570.268)	(17.912.375)	(1.259.765)	-	(80.216)	(41.822.624)

"Costi di sviluppo": nel corso del 2022 sono stati capitalizzati costi relativi a progetti sviluppati internamente dalla Società per un importo pari a 1.171 migliaia di Euro, di cui 31 migliaia di Euro fanno riferimento a costi dell'anno 2022 e 1.140 migliaia di Euro sono relativi a progetti che erano in corso al 31.12.2021 e conclusisi nel corso del 2022.

L'ammortamento avviene secondo la vita utile stimata in 5 anni.

L'attività di sviluppo capitalizzata è totalmente riferibile allo sviluppo di progetti per la realizzazione di prodotti innovativi o per miglioramenti sostanziali di prodotti esistenti. La capitalizzazione dei costi è effettuata sulla base di studi di fattibilità e piani economico finanziari approvati dalla Direzione.

La voce *"Software"* riguarda programmi gestionali ed applicazioni di rete. Gli investimenti nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente un nuovo sistema di gestione di vita del prodotto (PLM) e nuove implementazioni del sistema gestionale Oracle a supporto dell'attività delle varie funzioni aziendali.

La voce *"Avviamento"* riguarda il disavanzo emerso in sede di fusione per incorporazione della società interamente controllata Carel Applico S.r.l. avvenuta in data 1 settembre 2015.

L'incremento della voce *"Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti"* si riferisce a costi dell'esercizio capitalizzati per lo sviluppo di prodotti innovativi non completati al 31 dicembre 2022.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione nell'esercizio corrente né in quelli passati, e che nel valore delle acquisizioni non sono compresi oneri finanziari.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTECIPAZIONI (NOTA 3)

Sono così composte:

(valori in Euro)	Partecipazioni in imprese controllate	Altre Partecipazioni (collegate e altre)	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	**152.775.700**	**203.620**	**152.979.320**
Movimenti 2022			
Costo originario:			
Incrementi	49.422.238	-	49.422.238
Altri movimenti	140.000	(140.000)	-
Ripristini di valore	864.190	-	864.190
Totale Movimenti	**50.426.428**	**(140.000)**	**50.286.428**
Saldo al 31 dicembre 2022	**203.202.128**	**63.620**	**203.265.748**

I movimenti del valore di carico delle partecipazioni avvenuti nel corso del 2022 sono riferibili alle seguenti società partecipate:

(valori in Euro)	2022
Partecipazioni in imprese controllate	
Arion S.r.l	1.626.333
Sauber S.r.l	3.205.004
Klingenburg GmbH	3.948.301
Klingenburg International Sp. Z.o.o.	11.844.904
Carel Usa Llc	28.797.696
Totale incrementi	**49.422.238**

In data 15 aprile 2022 la Società ha perfezionato l'acquisto di un ulteriore 30% della società Arion S.r.l., già posseduta al 40%. Arion S.r.l., che ha sede in provincia di Bergamo, è una società costituita nel 2015 da Bridgeport S.p.A. e Carel Industries S.p.A. specializzata nella produzione di sensoristica dedicata ai settori del condizionamento e della refrigerazione.

L'operazione è divenuta efficace con data 1 aprile 2022 ed il corrispettivo per il 30% del capitale sociale ammonta a 1.626 migliaia di Euro.

In data 12 luglio 2022, la Società ha acquistato il 70% del capitale sociale della Sauber S.r.l., società con sede a Porto Mantovano (MN), attiva nel settore dei servizi *on-field* di installazione e assistenza di impianti di raffrescamento/umidificazione in edifici residenziali e commerciali.

L'operazione è divenuta efficace con data 12 luglio 2022 ed il corrispettivo per il 70% del capitale sociale ammonta a complessivi 3.205 migliaia di Euro. Alla data della presente relazione parte del corrispettivo, pari a 300 migliaia di Euro, è stato iscritto come passività finanziaria come previsto dal contratto di acquisizione a garanzia e copertura di eventuali rischi contrattuali a carico del venditore. Tale debito verrà pagato in più *tranche* al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente; poiché il rispetto di queste condizioni è ritenuto probabile, il management ha considerato tale importo come un adeguamento del corrispettivo di acquisto pagato alla data del *closing*.

Inoltre, il contratto di acquisto prevede che la partecipazione detenuta dall'azionista di minoranza sia soggetta a opzioni di acquisto e vendita reciproche. Più specificamente l'opzione di acquisto (call) a favore della Società può essere esercitata nei 30 giorni lavorativi successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio di Sauber al 31 dicembre 2024. L'opzione di vendita (put) a favore del socio di minoranza può essere esercitata

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

EMARKET SDIR CERTIFIED

nei 30 giorni lavorativi successivi alla scadenza del periodo di esercizio della call qualora la Società non abbia esercitato l'opzione *call*.

Il corrispettivo per entrambe le opzioni è calcolato in funzione di uno specifico multiplo applicabile alla media del valore dell'EBITDA della società conseguito negli ultimi tre esercizi precedenti a quello di esercizio della relativa opzione e adeguato al fine di considerare la posizione finanziaria netta della società.

Tali opzioni sono state valutate al loro *fair value* alla data di acquisizione e al 31 dicembre 2022; ai fini della determinazione del valore dell'opzione gli Amministratori si sono avvalsi del supporto di un esperto indipendente che ha stimato lo scenario più probabile di esercizio della stessa, sulla base di un elevato numero di scenari possibili di Ebitda ed *Equity Value* rispettivamente basati sui *framework* di Bachelier e Black&Scholes.

Il valore delle opzioni calcolato alla data di acquisizione del controllo della partecipazione ammonta a 207 migliaia di Euro, iscritto a partecipazione e come contropartita è stata rilevata una passività di pari importo rilevata tra le "Altre passività non correnti". Il valore della passività è stato ricalcolato al 31 dicembre 2022 e il differenziale di *fair value*, pari a 45 migliaia di Euro, è stato rilevato fra gli "Altri oneri finanziari".

In data 2 settembre 2022, la Società ha perfezionato l'acquistato il 100% del capitale sociale Klingenburg GmbH (e delle sue filiali), società di diritto tedesco con sede a Gladbeck (Germania) e di Klingenburg International Sp. Z.o.o. società di diritto polacco con sede a Świdnica (Polonia), produttori leader di una vasta gamma di prodotti utilizzati principalmente per il recupero del calore nei sistemi di ventilazione e per l'umidificazione, il raffrescamento adiabiatico e la depurazione dell'aria. Il Gruppo Klingenburg, fondato nel 1979, è leader europeo nella produzione e vendita di scambiatori di calore rotativi e a piastre. L'operazione è riconducibile, anzitutto, all'implementazione di uno dei principali pilastri della strategia del Gruppo, che prevede un percorso di crescita per linee esterne, anche tramite prodotti complementari nelle applicazioni di riferimento. Mira, inoltre, a rafforzare il posizionamento di CAREL nel settore delle centrali di trattamento dell'aria, aggiungendosi alle acquisizioni di Recuperator S.p.A. ed Enginia S.r.l, concluse rispettivamente nel 2018 e nel 2021, che rispondevano alla medesima logica.

L'operazione è divenuta efficace con data 2 settembre 2022 ed il corrispettivo per il 100% del capitale sociale ammonta rispettivamente a complessivi 3.948 migliaia di Euro per la Klingenburg GmbH e 11.845 migliaia di Euro per la società Klingenburg International Sp. Z.o.o.

Alla data della presente relazione parte del corrispettivo, pari a 1.435 migliaia di Euro, è stato iscritto come passività finanziaria come previsto dal contratto di acquisizione a garanzia e copertura di eventuali rischi contrattuali a carico del venditore. Tale debito verrà pagato in più *tranche* al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente; poiché il rispetto di queste condizioni è ritenuto probabile, il management ha considerato tale importo come un adeguamento del corrispettivo di acquisto pagato alla data del *closing*.

In data 11 ottobre 2022 la Società ha trasferito alla partecipata Carel Usa Llc la somma di USD 28 milioni, pari ad un controvalore di 28.797 migliaia di Euro, in conto futuro aumento di capitale sociale. Tale operazione si è resa necessaria al fine di garantire alla partecipata le provviste necessarie per far fronte agli impegni conseguenti alla sottoscrizione, avvenuta in data 9 settembre 2022, di un accordo vincolante, tramite un veicolo detenuto dalla controllata Carel USA, volto all'acquisizione del business di SENVA Inc., società statunitense basata in Oregon specializzata nel design e produzione di una vasta gamma di sensori principalmente legati ai settori del condizionamento e della ventilazione, con un significativo presidio nell'*indoor air quality*.

Il *closing* dell'operazione è avvenuto in data 12 ottobre 2022 a fronte di un valore complessivo pari a 34 milioni di USD. E' previsto anche un ulteriore pagamento fino a 4 milioni di USD al raggiungimento di determinati risultati in termini di EBITDA, per un potenziale valore complessivo di 38 milioni di USD. È altresì previsto meccanismo incentivante a favore del management di SENVA (c.d. *earn out*) sulla base dei risultati che saranno conseguiti fino all'approvazione del bilancio 2025.

Dal confronto tra valore di carico delle partecipazioni e la quota di patrimonio netto di pertinenza di ciascuna partecipata, gli Amministratori per le società per le quali il valore di carico era stato in precedenza svalutato ed in presenza di un differenziale positivo, hanno ritenuto di ripristinare il valore della partecipazione, ritenendo consolidati i risultati positivi conseguiti per le seguenti partecipate:

(valori in Euro)	2022
Partecipazioni in imprese controllate	
Carel Controls Iberica SL	624.577
Carel Middle East DWC Llc	194.718
Carel Japan Co Ltd	44.895
Totale ripristini di valore	**864.190**

Per le controllate HygroMatik GmbH, Recuperator S.p.A., CFM Soğutma ve Otomasyon Anonim Şirketi e Sauber S.r.l, del valore di libro rispettivamente pari a 57.216 migliaia di Euro, 22.044 migliaia di Euro, 34.497 migliaia di Euro e 3.205 migliaia di Euro, gli Amministratori hanno provveduto all'esecuzione dell'*impairment test* ai sensi dello IAS 36 in considerazione dell'attuale situazione macroeconomica che ha modificato in maniera consistente i tassi di interesse e il costo del debito che è stata considerata un *trigger event*.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è determinato dal calcolo del "valore in uso".

Le metodologie e le assunzioni generali alla base degli impairment test delle diverse CGU sono state:

- flussi di cassa derivanti dai piani industriali, utilizzando un periodo di piano (proiezione esplicita) di tre / quattro anni a cui è aggiunto il *terminal value*. In particolare, il management ha utilizzato quali driver per le predisposizioni dei piani il *gross margin* sulla base delle *performance* storiche e delle proprie aspettative sugli sviluppi del mercato in cui operano le partecipate;
- il tasso "g" di crescita per la determinazione dei flussi di cassa oltre il periodo esplicito è stato determinato in maniera specifica per singola CGU oggetto di analisi;
- il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa operativi è il tasso WACC assunto al lordo delle imposte. Il costo del capitale è stato determinato sulla base dei diversi rendimenti di mercato relativi a titoli di Stato a media-lunga scadenza dei paesi/mercati cui si riferiscono le CGU osservati negli ultimi 6 mesi, aggiustati dal *market risk premium* di ciascun paese di riferimento che riflette il rischio di investimento.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati per lo svolgimento dei testi per ciascuna CGU:

Partecipazione	Periodo di piano	Tasso g	WACC
Recuperator	2023-2026	2,30%	10,50%
Hygromatik	2023-2026	2,00%	8,60%
CFM	2023-2026	3,00%	15,00%
Sauber	2023-2025	1,70%	8,60%

I valori d'uso determinati, basati sui flussi di cassa attualizzati, hanno evidenziato per tutte e tre le CGU il mantenimento del valore della partecipazione iscritta a bilancio.

Nonostante gli Amministratori ritengano che le assunzioni utilizzate siano ragionevoli e rappresentino gli scenari più probabili sulla base delle informazioni disponibili, il risultato del test potrebbe essere differente qualora alcune delle assunzioni sopra descritte varino significativamente.

Conseguentemente sono stati elaborati degli stress test con riferimento in particolare:

- all'EBITDA stimato nel periodo esplicito dei piani, ipotizzando che il possibile deterioramento del quadro macro economico si possa riflettere su tale periodo;
- ad alcune variabili, quali il rendimento dei titoli di stato ed il *market risk premium*, utilizzate per la determinazione del tasso di attualizzazione WACC.

Da tali stress test emerge che per le seguenti partecipazioni il test risulta superato anche nell'ipotesi di riduzione dell'EBITDA o di un aumento del WACC come di seguito riportato:

Parteciapzione	EBITDA +/-	WACC +/-
Recuperator	-60,00%	-1,10%
Hygromatik	>-75%	-1,10%
CFM	-55,00%	-1,50%
Sauber	>-75%	-3,30%

Dalle analisi svolte pertanto non sono emersi elementi tali da richiedere svalutazioni delle partecipazioni sopra indicate.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 la Società non ha stanziato alcun fondo rischi su partecipazioni, esposto tra i fondi a medio e lungo termine, a fronte di obblighi di ricapitalizzazione delle partecipate.

La tabella che segue mostra la composizione delle partecipazioni alla data di riferimento:

	31.12.2022			31.12.2021		
(valori in Euro)	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore netto in bilancio	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore netto in bilancio
Controllate:						
Recuperator S.p.A.	25.743.625	(3.700.000)	22.043.625	25.743.625	(3.700.000)	22.043.625
Carel Deutschland Gmbh	138.049	-	138.049	138.049	-	138.049
Carel Adriatic d.o.o.	7.370.289	-	7.370.289	7.370.289	-	7.370.289
C.R.C S.r.l.	1.600.000	-	1.600.000	1.600.000	-	1.600.000
HygroMatik Gmbh	57.216.335	-	57.216.335	57.216.335	-	57.216.335
Carel France Sas	91.469	-	91.469	91.469	-	91.469
Carel Sud America Ltda	5.396.848	(1.983.740)	3.413.108	5.396.848	(1.983.740)	3.413.108
Carel U.K. Ltd	1.624.603	-	1.624.603	1.624.603	-	1.624.603
Carel Asia Ltd	1.761.498	-	1.761.498	1.761.498	-	1.761.498
Carel Electronic (Suzhou) Co. Ltd	9.276.379	-	9.276.379	9.276.379	-	9.276.379
Carel Controls Iberica SL	4.330.149	-	4.330.149	4.330.149	(624.577)	3.705.572
Carel RUS Llc	160.936		160.936	160.936		160.936
Carel Usa Llc	34.264.136		34.264.136	5.466.439		5.466.439
Carel Nordic AB	60.798		60.798	60.798		60.798
Carel Middle East	1.060.614	(766.777)	293.837	1.060.614	(961.495)	99.119
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	3.820.413	-	3.820.413	3.820.413	-	3.820.413
Carel Japan Co. Ltd	475.003	-	475.003	475.003	(44.895)	430.108
CFM Sogutma ve Otomasyon A.S.	34.496.960	-	34.496.960	34.496.960	-	34.496.960
Arion S.r.l	1.766.333	-	1.766.333	140.000	-	140.000
Sauber S.r.l	3.205.004	-	3.205.004			
Klingenburg GmbH	3.948.301	-	3.948.301			
Klingenburg International Sp. Z.o.o.	11.844.903	-	11.844.903			
Totale	209.652.645	(6.450.517)	203.202.128	160.230.407	(7.314.707)	152.915.700
Altre imprese minori:						
CONAI	45	-	45	45	-	45
Smact Società Consortile per azioni	51.075	-	51.075	51.075	-	51.075

(valori in Euro)	31.12.2022 Costo storico	Fondo svalutazione	Valore netto in bilancio	31.12.2021 Costo storico	Fondo svalutazione	Valore netto in bilancio
Fondazione ITS Academy "Mario Volpato"	12.500	-	12.500	12.500	-	12.500
Totale	63.620	-	63.620	63.620	-	63.620
Totale Partecipazioni	**209.716.265**	**(6.450.517)**	**203.265.748**	**160.294.027**	**(7.314.707)**	**152.979.320**

La tabella che segue riepiloga le informazioni riguardanti le partecipazioni al 31 dicembre 2022 richieste dall'art. 2427 del Codice Civile:

(valori in Euro)	Sede	Valuta	Capitale sociale (in valuta)
Controllate:			
Carel Deutschland GmbH	Francoforte-DE	EUR	25.565
Carel Adriatic d.o.o.	Labin-HR	HRK	54.600.000
C.R.C S.r.l.	Bologna-IT	EUR	98.800
Carel France Sas	St. Priest, Rhone-FR	EUR	100.000
Carel Sud America Instrumentacao Eletronica Ltda	San Paolo-BR	BRL	31.149.059
Carel U.K. Ltd	Chessington-GB	GBP	350.000
Carel Asia Ltd	Honk Kong-HK	HKD	15.900.000
Carel Electronic (Suzhou) Co. Ltd	Suzhou-RC	CNY	75.019.566
Carel Controls Iberica SL	Barcellona (ES)	EUR	3.005
Carel RUS Llc	St. Petersburg-RU	RUB	6.600.000
Carel Usa Llc	Wilmington Delaware-USA	USD	33.000.000
Carel Nordic AB	Höganäs-SE	SEK	550.000
Carel Middle East	Dubai-UAE	AED	4.333.878
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	Wroclaw-PL	PLN	420.000
Recuperator S.p.A.	Rescaldina-IT	EUR	500.000
HygroMatik GmbH	Henstedt-Ulzburg-DE	EUR	639.115
Carel Japan Co. Ltd	Tokyo-JP	JPY	60.000.000
CFM Soğutma ve Otomasyon Anonim Şirketi	Izmir-TR	TRY	2.565.400
Arion S.r.l	Bogare-IT	EUR	100.000
Sauber S.r.l	Mantova-IT	EUR	100.000
Klingenburg GmbH	Gladbeck-DE	EUR	38.400
Klingenburg International Sp. Z.o.o.	Świdnica-PL	PLN	50.000
Totale			
Altre imprese minori:			
CONAI		EUR	
SMACT Società Consortile per azioni		EUR	
Fondazione ITS Academy "Mario Volpato"		EUR	
Totale			
Totale Partecipazioni			

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

			Quota posseduta			
	Patrimonio netto (Euro)	Risultato dell'esercizio (Euro)	Diretta	Indiretta	Valore netto bilancio (Euro)	Differenza PN proquota e valore di bilancio (Euro)
	3.544.010	3.398.294	100,00%		138.049	3.405.961
	35.023.533	10.081.835	100,00%		7.370.289	27.653.244
	6.331.201	1.786.049	100,00%		1.600.000	4.731.201
	2.354.277	307.078	100,00%		91.469	2.262.808
	8.407.103	1.499.483	53,02%	46,98%	3.413.108	1.044.338
	2.793.572	834.976	100,00%		1.624.603	1.168.969
	2.900.353	1.091.645	100,00%		1.761.498	1.138.855
	57.246.218	12.225.823	100,00%		9.276.379	47.969.839
	4.937.372	1.231.800	100,00%		4.330.149	607.223
	1.893.791	661.100	99,00%	1,00%	160.936	1.713.917
	54.068.853	4.930.312	100,00%		34.264.136	19.804.717
	870.654	563.478	100,00%		60.798	809.856
	293.837	191.012	100,00%		293.837	-
	13.647.248	3.781.544	100,00%		3.820.413	9.826.835
	9.439.708	743.392	100,00%		22.043.625	(12.603.917)
	7.409.914	3.355.354	100,00%		57.216.335	(49.806.421)
	601.780	343.809	100,00%		475.003	126.777
	11.358.556	5.963.175	51,00%		34.496.960	(28.704.096)
	1.365.573	451.741	70,00%		1.766.333	(810.432)
	1.771.019	535.282	70,00%		3.205.004	(1.965.291)
	6.268.529	327.304	100,00%		3.948.301	2.320.228
	11.485.155	794.545	100,00%		11.844.903	(359.748)
					203.202.128	
					45	
					51.075	
					12.500	
					63.620	
					203.265.748	

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI (NOTA 4)

Ammontano a 24.148 migliaia di Euro e sono così analizzabili:

		Variazioni dell'esercizio			
(valori in Euro)	31.12.2022	Accensioni / Incrementi	Riclassifica	Rimborsi / Decrementi	31.12.2021
Verso imprese controllate	16.320.089	2.915.596		(1.000.000)	14.404.493
Imposta sostitutiva per affrancamento	5.244.169		(1.962.649)	-	7.206.818
Altri crediti d'imposta	1.539.500	845.283	(980.577)	(28.947)	1.703.741
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	1.044.326	962.560			81.766
Totale	**24.148.084**	**4.723.439**		**(1.028.947)**	**23.396.818**

I crediti *"Verso imprese controllate"* si riferiscono a:

- per 15.504 migliaia di Euro ad un finanziamento concesso alla partecipata Recuperator S.p.A. a giugno 2021 per un ammontare massimo di 17,5 milioni di Euro, erogabile in più soluzioni, fruttifero e con scadenza in unica soluzione a giugno 2026, con possibilità di rimborso anticipato in tutto o in parte prima della scadenza;
- per 816 migliaia di Euro ad un finanziamento concesso alla partecipata Klingenburg GmbH a dicembre 2022 di originari 1.000 migliaia di Euro, fruttifero, con rimborso trimestrale e scadenza dicembre 2027.

Il credito per imposta sostitutiva per affrancamento riguarda il credito derivante dal pagamento da parte della Società dell'imposta sostitutiva sui plusvalori allocati ed inscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, impliciti nel valore della partecipazione, ai sensi dell'art 15 comma 10 bis del DL n. 185/2008. La movimentazione del periodo riguarda la riclassifica a breve della quota di imposta di competenza dell'anno d'imposta 2023.

La variazione degli altri crediti d'imposta trova riferimento nei crediti d'imposta maturati nel corso dell'esercizio ("Industria 4.0 – L. 160/2019";"Maxiammortamento – L- 178/2020;"Ecobonus – L. 296/2006;"Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica" – Legge 160/2019 e successive modficazioni ed integrazioni, D.M. 26 maggio 2020, Legge 178/2020) che saranno compensati con altri tributi secondo le tempistiche previste dalle singole leggi di riferimento nonché nella riclassifica a breve della quota compensabile nel 2023.

Gli *"Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci"*, inclusi nelle attività non correnti, includono il fair value dei contratti derivati IRS sottoscritti a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse dei finanziamenti e precisamente:

(valori in Euro)

Finanziatore	Strumento	Nozionale	Scadenza	Fair value positivo
Fianziamento MEDIOBANCA	Interest rate swap	20.000.000	29.06.2026	1.044.326
Totale				**1.044.326**

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE (NOTA 5)

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2022 sono generate dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo la normativa civilistica e secondo la normativa fiscale determinate facendo riferimento alle aliquote presunte delle imposte che graveranno sul reddito degli esercizi in cui le stesse differenze si riverseranno.

La Società ha ritenuto opportuno rilevare in bilancio le imposte anticipate derivanti dalle differenze temporanee di seguito indicate, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui tali differenze temporanee deducibili si riverseranno.

	31.12.2022		31.12.2021	
(valori in Euro)	**Imponibile**	**Imposte Anticipate**	**Imponibile**	**Imposte Anticipate**
F.do svalutazione magazzino	3.726.064	894.255	2.482.325	595.758
F.do svalutazione crediti	84.192	20.206	44.261	10.623
F.do garanzia prodotti	352.032	104.095	294.732	82.230
F.do reclami	1.500.564	443.716	1.982.436	553.099
F.do indennità supplett. e meritocratica	72.468	17.392	74.026	17.766
Differenze cambio non realizzate	324.956	77.989	437.912	105.099
Compensi deducibili per cassa	259.560	62.294	267.507	64.201
Ammortamento avviamenti da conferimento	61.250	18.111	71.050	19.822
Imposta sostitutiva affrancamento avviamenti (16%)	61.250	9.801	71.050	11.369
Ammortamento avviamenti da fusione	178.983	52.925	207.620	57.926
Imposta sostitutiva affrancamento avviamenti (12%)	178.983	21.496	207.620	24.932
Ammortamento avviamenti acquisto ramo azienda	2.954	874	3.427	957
Attualizzazione TFR e TFM	-	-	487.581	136.034
Delta ammortamenti IAS/Fiscale	290.495	85.901	293.866	81.990
Fair value derivati	-	-	149.027	35.766
Totale	**7.093.751**	**1.809.055**	**7.074.440**	**1.797.572**

La movimentazione delle imposte anticipate è riportata di seguito:

(valori in Euro)	**31.12.2022**	**Effetto a conto economico**	**Effetto a altre componenti conto economico complessivo**	**31.12.2021**
F.do svalutazione magazzino	894.255	298.497	-	595.758
F.do svalutazione crediti	20.206	9.583	-	10.623
F.do garanzia prodotti	104.095	21.865	-	82.230
F.do reclami	443.716	(109.383)	-	553.099
F.do indennità supplett. e meritocratica	17.392	(374)	-	17.766
Differenze cambio non realizzate	77.989	(27.110)	-	105.099
Compensi deducibili per cassa	62.294	(1.907)	-	64.201
Ammortamento avviamenti da conferimento	18.111	(1.711)	-	19.822
Imposta sostitutiva affrancamento avviamenti (16%)	9.801	(1.568)	-	11.369
Ammortamento avviamenti da fusione	52.925	(5.001)	-	57.926

(valori in Euro)	31.12.2022	Effetto a conto economico	Effetto a altre componenti conto economico complessivo	31.12.2021
Imposta sostitutiva affrancamento avviamenti (12%)	21.496	(3.436)	-	24.932
Ammortamento avviamenti acquisto ramo azienda	874	(83)	-	957
Attualizzazione TFR e TFM	-	(149.050)	13.016	136.034
Delta ammortamenti IAS/Fiscale	85.901	3.911	-	81.990
Fair value derivati	-	-	(35.766)	35.766
Totale	**1.809.055**	**34.233**	**(22.750)**	**1.797.572**

CREDITI COMMERCIALI (NOTA 6)

Ammontano complessivamente a 55.553 migliaia di Euro (48.836 migliaia di Euro nel 2021) e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Crediti verso clienti terzi	30.389.504	2.158.494	28.231.010
Crediti verso imprese controllate	23.921.440	2.642.878	21.278.562
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.205	(3.177)	10.382
Crediti verso imprese correlate	15.049	892	14.157
Totale crediti commerciali	54.333.198	4.799.087	49.534.111
Fondo svalutazione crediti	(779.918)	(81.742)	(698.176)
Totale	**53.553.280**	**4.717.345**	**48.835.935**

I crediti commerciali in valuta estera sono stati valutati rispetto al cambio di fine esercizio adeguandone il relativo controvalore.

I crediti commerciali si riferiscono, al lordo del fondo svalutazione crediti, alle seguenti aree geografiche:

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Europa, Medio Oriente e Africa	43.923.437	39.118.693
APAC	6.228.811	6.359.828
Nord America	3.324.967	3.030.918
Sud America	855.983	1.024.672
Totale	**54.333.198**	**49.534.111**

Normalmente non sono addebitati interessi di mora sui crediti scaduti. Per la suddivisione dei crediti a scadere e/o scaduti si rinvia al paragrafo di informativa su rischi e strumenti finanziari.

La Società non presenta una significativa concentrazione dei crediti. Non ci sono clienti terzi che rappresentino singolarmente oltre il 5% del saldo dei crediti a ciascuna scadenza.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite che si riferiscono al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti alla data di riferimento:

		Variazioni dell'esercizio			
(valori in Euro)	**31.12.2022**	**Accant.menti**	**Utilizzi**	**Rilasci**	**31.12.2021**
Fondo svalutazione crediti	779.918	312.255	(230.513)	-	698.176
Totale	**779.918**	**312.255**	**(230.513)**	**-**	**698.176**

Il dettaglio dei crediti commerciali che la Società ha nei confronti delle società del Gruppo è di seguito riportato.

(valori in Euro)	**31.12.2022**	**31.12.2021**
Arion S.r.l.	611	-
C.R.C. S.r.l.	69.105	141.357
Recuperator S.p.A..	186.905	136.895
Enginia Srl Unipersonale	30.914	68
Carel U.K. Ltd	1.526.603	1.273.582
Carel France s.a.s.	1.861.632	1.916.828
Carel Asia Ltd	1.617.009	1.470.682
Carel Sud America Instrumentacao Eletronica Ltda	599.624	848.184
Carel Usa Llc	3.301.463	2.896.974
Carel Australia Pty. Ltd	1.333	3.708
Carel Deutschland GmbH	576.514	1.172.199
Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	3.432.528	3.359.386
Carel Controls Iberica S.L.	1.768.326	1.861.308
Carel ACR Systems India (Pvt) Ltd	342.133	695.223
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	2.388	12.367
Carel Rus Llc	13.960	97.807
Carel Korea Ltd	148.620	83.000
Carel Nordic AB	1.896	2.500
Carel Japan Co. Ltd	584	37.375
Carel Mexicana S.De.RL	22.183	133.944
Carel Middle East DWC Llc	9.665	82.056
Alfaco Polska Sp.z.o.o	4.606.462	1.344.648
Carel (Thailand) CO Ltd	3.999	-
Carel Adriatic D.o.o.	2.375.473	2.865.234
HygroMatik GmbH	1.666	3.352
Enersol Inc	1.320	-
CFM Sogutma Ve Otomasyon San.Tic.A.S.	1.418.524	839.885
Crediti verso imprese controllate	**23.921.440**	**21.278.562**
Eurotest Laboratori S.r.l.	3.644	5.801
Arianna S.p.A.	3.561	4.575
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**7.205**	**10.382**
RN Real Estate S.r.l	11.623	12.444
Carel Real Estate Adriatic doo	3.426	1.713
Crediti verso imprese correlate	**15.049**	**14.157**

RIMANENZE (NOTA 7)

Ammontano a 25.160 migliaia di Euro. Sono così composte, al netto delle svalutazioni relative alle rimanenze che presentano lenta rotazione o che sono obsolete:

(valori in Euro)	31.12.2022	2022	31.12.2021
Materie prime sussidiarie e di consumo	24.064.830	5.463.344	18.601.486
Fondo obsolescenza	(2.877.479)	(1.144.841)	(1.732.638)
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.187.351	4.318.503	16.868.848
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.073.746	85.095	1.988.651
Fondo obsolescenza	(155.719)	25.248	(180.967)
Totale Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.918.027	110.343	1.807.684
Prodotti finiti e merci	8.670.692	1.639.841	7.030.851
Fondo obsolescenza	(692.866)	(124.146)	(568.720)
Totale Prodotti finiti e merci	7.977.826	1.515.695	6.462.131
Acconti	85.910	64.082	21.828
Rimanenze	**31.169.114**	**6.008.623**	**25.160.491**

Le rimanenze di magazzino, al lordo dei fondi svalutazione, aumentano per complessivi 7.188 migliaia di Euro. Ciò è dovuto sia all'aumento delle giacenze di materie prime e semilavorati (5.463 migliaia di Euro) al fine di limitare eventuali criticità legate allo shortage dei componenti, in particolare di materiale elettronico, che ha caratterizzato l'esercizio e che si prevede continuerà anche nel 2023 sia all'aumento delle giacenze di prodotti finiti (1.640 migliaia di Euro) al fine di far fronte alle richieste di clienti.

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è iscritto un fondo svalutazione che riflette il differenziale tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo di materie prime e prodotti finiti obsoleti. L'accantonamento a conto economico è classificato all'interno della voce "Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze".

Si segnala che le rimanenze non sono gravate da vincoli o da altre restrizioni del diritto di proprietà.

CREDITI TRIBUTARI (NOTA 8)

Alla fine dell'esercizio la Società non ha in essere Crediti Tributari. Di seguito il confronto con l'esercizio precedente:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Credito per imposta IRES	-	(1.625.277)	1.625.277
Credito per imposta IRAP	-	(185.524)	185.524
Totale	**-**	**(1.810.801)**	**1.810.801**

Si segnala che la Società ha in essere crediti IRES per 338 migliaia di Euro e crediti IRAP per 49 migliaia di Euro relativi al recupero del costo del lavoro dell'anno 2012 chiesto a rimborso nel 2015 il cui rimborso è stato sollecito all'Agenzia delle Entrate. Prudenzialmente gli Amministratori hanno ritenuto opportuno svalutare interamente tali crediti rilevando il costo fra le "Imposte sul reddito".

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

CREDITI DIVERSI (NOTA 9)

Ammontano complessivamente a 7.850 migliaia di Euro (5.510 migliaia di Euro nel 2021) e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Altri crediti tributari	5.588.829	2.204.312	3.384.517
Altri crediti	2.260.946	135.595	2.125.351
Totale	**7.849.775**	**2.339.907**	**5.509.868**

La composizione degli *"Altri crediti tributari"* alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Crediti verso erario per I.V.A.	1.949.361	1.622.528	326.833
Imposta sostitutiva per affrancamento	1.962.649	-	1.962.649
Crediti d'imposta	1.676.819	581.784	1.095.035
Totale	**5.588.829**	**2.204.312**	**3.384.517**

I *"Crediti verso Erario per Iva"* sono relativi al credito I.V.A. maturato alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Imposta sostitutiva per affrancamento" è relativa alla quota di competenza dell'anno d'imposta 2023 dell'imposta sostitutiva versata per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in sede di acquisizione a titolo oneroso da terzi, avvenute a dicembre 2018, della totalità delle partecipazioni rispettivamente nelle società Recuperator S.p.A. (Italia) e Hygromatik Gmbh (Germania) – come previsto dall'art. 15 c. 10-bis, D.L. n. 185/2008 e successive modifiche ed integrazioni,

La voce *"Crediti d'imposta"* riguarda la quota recuperabile nel 2023, in compensazione con altri tributi e contribuiti, di crediti d'imposta maturati nel corso dell'esercizio, fra cui si segnalano: "Industria 4.0" – L. 160/2019 per 69 migliaia di Euro; "Maxiammortamento" – L- 178/2020 per Euro 575 migliaia di Euro; "Ecobonus" – L. 296/2006 per 9 migliaia di Euro; "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica" – Legge 160/2019 e successive modfcazioni ed integrazioni, D.M. 26 maggio 2020, Legge 178/2020 per 889 migliaia di Euro; "Credito d'imposta energia e gas" – D.L. 144/2022 e D.L. 176/2022 per 118 migliaia di Euro.

La composizione degli *"Altri crediti"* alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Altri risconti attivi	1.684.481	30.721	1.653.760
Altri crediti verso controllate	313.768	313.768	-
Anticipi a fornitori	238.791	92.380	146.411
Altri crediti diversi	23.906	(301.274)	325.180
Totale	**2.260.946**	**135.595**	**2.125.351**

Tutti i ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Da segnalare, tra gli "Altri risconti attivi" costi di competenza dell'esercizio successivo per 1.022 migliaia di Euro riguardanti canoni di manutenzione software; 208 migliaia di Euro di premi assicurativi e 152 migliaia di Euro per mostre e fiere.

Gli *"Altri crediti verso controllate"* riguardano i crediti conseguenti agli utili e perdite fiscali al netto delle ritenute d'acconto subite e acconti versati ai fini dell'imposta IRES, trasferiti a seguito dell'adesione al consolidato fiscale

nazionale per i periodi d'imposta 2022-2024, ai sensi degli articoli 117 e successivi del T.U.I.R., relativamente alle partecipate.

(valori in Euro)	31.12.2022
C.R.C. S.r.l.	313.768
Totale	**313.768**

Gli *"Anticipi a fornitori"* sono riferibili ad acconti corrisposti su prestazioni di servizi.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI (NOTA 10)

Ammontano a 21.783 migliaia di Euro (665 migliaia di Euro nel 2021) e sono così composte:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Altre attività finanziarie	10.890.654	10.890.654	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.863.132	9.862.520	612
Strumenti finanziari derivati attivi	697.061	692.440	4.621
Verso imprese controllate	332.598	(167.569)	500.167
Verso imprese collegate	-	(160.000)	160.000
Altre attività finanziarie a breve termine	**21.783.445**	**21.118.045**	**665.400**

La voce *"Alte attività finanziarie"* riguarda investimenti in titoli disponibili per la vendita e depositi temporanei a breve di liquidità, comprensivi degli interessi attivi maturati al lordo delle ritenute fiscali, con primarie controparti, finalizzati alla gestione di parte della liquidità della Società. Si tratta di attività finanziarie il cui obiettivo è la raccolta dei flussi finanziari contrattuali rappresentati da pagamenti di capitale e interessi a tasso fisso a determinate scadenze.

Le *"Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria"* accoglie il saldo a credito del conto corrente di corrispondenza (cash pooling) relativo al mandato per la gestione della tesoreria aziendale e riguarda le seguenti società del Gruppo:

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Carel Adriatic Doo	6.102.301	-
Recuperator S.p.A.	3.683.887	-
Carel France s.a.s.	74.444	-
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	2.500	612
Totale	**9.863.132**	**612**

Gli *"Strumenti finanziari derivati attivi"* riguardano:

- contratti *forward* e opzioni su tassi di cambio stipulati con finalità di copertura delle transazioni commerciali, ma non eleggibili per l'applicazione dell'*hedge accounting*. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico. La tabella sottostante riclassifica i derivati attivi per tipologia di strumento finanziario confrontati con l'esercizio precedente

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

	31.12.2022				31.12.2021			
	Fair value **	Valore nominale **	Acquisto valuta *	Vendita valuta*	Fair value **	Valore nominale **	Acquisto valuta *	Vendita valuta*
Option USD	93.813	4.600.387	-	5.000.000	4.621	3.429.888	-	4.100.000
Totale	**93.813**				**4.621**			

* Importi in unità di valuta

** Importi in unità di Euro

- contratti derivati IRS, efficaci ed eleggibili per l'applicazione dell'hedge accounting, sottoscritti a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse come di seguito dettagliati:

Finanziatore	Strumento	Nozionale	Scadenza	Fair value positivo
Finanziamento BNL (BNP Paribas)	Interest rate swap	20.000.000	30.04.2023	102.734
Fianziamento UNICREDIT	Interest rate swap	20.000.000	30.04.2023	23.994
Fianziamento MEDIOBANCA	Interest rate swap	25.000.000	04.08.2023	476.520
Totale				**603.248**

Il *fair value* è determinato nel seguente modo:

- nelle Operazioni su strumenti finanziari derivati su tassi deve intendersi, al 31 dicembre 2022, il valore attuale dei flussi di cassa futuri delle singole Operazioni, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data;
- nelle Operazioni su strumenti finanziari derivati su cambi deve intendersi, al 31 dicembre 2022, la rivalutazione di ogni singola Operazione ai prezzi di mercato; viene calcolato in base al tasso di cambio, al tasso di volatilità ed al tasso di interesse prevalente sui mercati finanziari alla suddetta data;
- nelle Operazioni di compravendita a termine di valute, deve intendersi, al 31 dicembre 2022, la rivalutazione di ogni singola Operazione ai prezzi di mercato; viene calcolato in base al tasso di cambio ed ai tassi di interesse prevalenti sui relativi mercati finanziari alla suddetta data.

I crediti *"Verso imprese controllate"* si riferiscono a:

- quota in scadenza entro l'esercizio successivo per 186 migliaia di Euro riguardante un finanziamento concesso alla partecipata Klingenburg GmbH a dicembre 2022 di originari 1.000 migliaia di Euro, fruttifero e con scadenza dicembre 2027;
- quota residua dei dividendi da incassare dalla partecipata Carel Rus LLC per 147 migliaia di Euro.

I crediti *"Verso imprese collegate"* riguardavano un finanziamento infruttifero concesso alla società Arion S.r.l. che è stato regolarmente rimborsato nel corso dell'esercizio

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (NOTA 11)

Ammontano a 38.638 migliaia di Euro ed evidenziano le consistenze temporanee presso le banche nonché le disponibilità liquide presso le casse sociali.

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Depositi bancari	38.631.363	(15.010.250)	53.641.613
Denaro e valori in cassa	7.006	1.705	5.301
Totale	**38.638.369**	**(15.008.545)**	**53.646.914**

Le disponibilità liquide non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione all'utilizzo da parte della Società.

Per un maggiore dettaglio sulla movimentazione di tale voce si rimanda al rendiconto finanziario.

PATRIMONIO NETTO (NOTA 12)

La composizione e le variazioni delle voci del patrimonio netto sono le seguenti:

	Saldi al 31.12.2022	Variazioni dell'esercizio					Saldi al 31.12.2021
(valori in Euro)		Totale variazioni	Destinazione risultato esercizio precedente	Riclassifica	Dividendi	Risultato complessivo dell'esercizio	
Capitale Sociale	10.000.000	-					10.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	867.350	-					867.350
Riserve di rivalutazione	3.424.658	-					3.424.658
Riserva legale	2.000.000	-					2.000.000
Azioni proprie	(339.490)	768.380				768.380	(1.107.870)
Riserva Cash Flow Hedge	1.252.157	1.303.275				1.303.275	(51.118)
Altre riserve							
- Riserva straordinaria	66.660.574	12.409.586	12.333.525	86.567	(10.506)		54.250.988
- Riserva sovrapprezzo da conferimento	6.105.327	-					6.105.327
- Riserva per adozione principi contabili IAS	2.145.495	-					2.145.495
- Riserva per stock grant	864.932	(446.538)		(86.567)		(359.971)	1.311.470
- Riserva attualizzazione benefici maturati	59.306	431.020				431.020	(371.714)
Utili (perdite) portati a nuovo	476.149	-	-				476.149
Risultato di periodo	44.508.486	17.190.039	(12.333.525)		(14.984.922)	44.508.486	27.318.447
Patrimonio netto	**138.024.944**	**31.655.762**	**-**		**(14.995.428)**	**46.651.190**	**106.369.182**

Il *"Capitale sociale"*, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 100.000.000 azioni prive di valore nominale per un valore pari a 10.000.000 Euro.

Si segnala che le azioni della Società non sono gravate da garanzie o privilegi.

La *"Riserva da sovrapprezzo delle azioni"* accoglie il netto contabile derivante dall'incorporazione in capo alla Società della parte industriale e commerciale dell'ex Samos S.r.l avvenuta nel 2013.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

La *"Riserva di rivalutazione"* accoglie la rivalutazione, al netto della fiscalità, delle immobilizzazioni materiali acquisite nel 2009 a seguito del conferimento del ramo d'azienda produttivo da parte dell'ex controllante nella Società.

La *"Riserva legale"* ha raggiunto il limite minimo previsto dall'art. 2430 del c.c.

Le *"Azioni proprie"* riguardano n. 30.482 azioni proprie. Nel mese di aprile sono state assegnate n. 70.036 azioni a seguito della chiusura del secondo ciclo di assegnazione di diritti, assegnati in data 1° ottobre 2018, relativamente al periodo di performance 2019-2021. Il numero di diritti assegnati ha riguardato n. 18 beneficiari così come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2022. Le azioni assegnate sono state valorizzate secondo il criterio del FIFO continuo.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate ulteriori azioni proprie.

La *"Riserva Cash Flow Hedge"* accoglie la variazione di *fair value*, al netto dell'effetto fiscale differito, della quota efficace di quattro derivati di copertura dei tassi di interesse contratti a copertura del rischio tasso su finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile stipulati nel corso, del 2019, del 2020 e del 2021, la cui movimentazione nel corso dell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

(valori in Euro)	
Valore al 31.12.2021	**(51.118)**
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per variazione di fair value	1.714.834
Effetto fiscale differito	(411.559)
Totale Movimenti	**1.303.275**
Valore al 31.12.2022	**1.252.157**

La variazione della *"Riserva straordinaria"* deriva principalmente dalla delibera dell'Assemblea dei soci del 22 aprile 2022 che ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

La distribuzione a titolo di dividendo ha riguardato i beneficiari delle azioni proprie assegnate.

La *"Riserva sovrapprezzo da conferimento"* accoglie il saldo residuo della riserva formata a maggio 2009 a seguito del conferimento ramo d'azienda operativo da parte dell'ex controllante nella Società.

La *"Riserva per adozione principi contabili IAS"* si è formata in sede di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con riferimento al 1 gennaio 2015.

La *"Riserva per stock grant"* accoglie il *fair value* al 31 dicembre 2022 del piano di incentivazione basato su strumenti finanziari avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società approvato dall'Assemblea dei soci in data 7 settembre 2018.

La movimentazione nel corso dell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

(valori in Euro)	
Valore al 31.12.2021	**1.311.470**
Variazione nell'esercizio	
Quota dell'esercizio dei piani di assegnazione in essere	408.409
Piani di assegnazione maturati nel corso dell'esercizio	(768.380)
Riclassifica a riserva di utili	(86.567)
Totale Movimenti	**(446.538)**
Valore al 31.12.2022	**864.932**

Nel mese di marzo il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assegnazione di azioni proprie a chiusura del secondo ciclo di assegnazione di diritti, relativamente al periodo di performance 2019-2021, come meglio descritto in commento alla voce "Azioni proprie".

Ciò ha comportato lo storno del fair value accantonato a patrimonio netto relativo al piano di performance in commento. Il differenziale fra il valore della azioni assegnate, valorizzate secondo il criterio del FIFO continuo, e il fair value delle stesse determintato alla data di assegnazione, è stato riclassificato a riserva di utili liberamente distribuibile.

Per un maggiore dettaglio relativo al piano si rimanda al paragrafo "Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale e sotto forma di incentivazione monetaria" alla nota 33.

Si segnala che a servizio del piano di incentivazione è stato autorizzato dall'Assemblea dei soci l'acquisto di azioni proprie, fino ad un massimo di 5.000.000 di azioni, pari al 5% del capitale sociale della Società. Alla data di chiusura dell'esercizio la Società ha in portafoglio n. 30.482 azione proprie acquistate per un valore complessivo di 339 migliaia di Euro.

La *"Riserva attualizzazione benefici maturati"* deriva dagli effetti dell'attualizzazione dei fondi di trattamento di fine rapporto dei dipendenti e trattamento di fine mandato degli amministratori.

Gli *"Utili portati a nuovo"* si sono formati in sede di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e riguardano gli esercizi 2015 e 2016.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO EX ART. 2427 N. 7-BIS C.C.

(valori in Euro)					Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
Natura /Descrizione	**Importo**	**Possibilità utilizzazione**	**Quota disponibile**	**Quota distribuibile**	**Copertura perdite**	**Distribuzione riserve**
Capitale Sociale	10.000.000					
Riserve di capitale:						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	867.350	A, B, C	867.350	867.350		
Riserve di rivalutazione	3.424.658	A, B, C	3.424.658	3.424.658		
Riserva da sovrapprezzo da conferimento	6.105.327	A, B, C	6.105.327	6.105.327		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(339.490)					
Riserve di utili:						
Riserva legale	2.000.000	B	2.000.000			
Riserva straordinaria	66.660.574	A, B, C	66.321.084	61.323.243		
Riserva per adozione principi contabili IAS	2.145.495	B	2.145.495			
Riserva attualizzazione benefici maturati	59.306		59.306			
Riserva Cash Flow Hedge	1.252.157		1.252.157			
Riserva per stock grant	864.932	B	864.932			
Utili (perdite) portati a nuovo	476.149	B	476.149			
Totale (al netto dell'utile/(perdita) anno 2022	**93.516.458**		**83.516.458**	**71.720.578**	-	-
Utile/(perdita) anno 2022	44.508.486					
Totale Patrimonio netto	**138.024.944**					

Legenda:

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Si precisa che ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C. "i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati."

Al 31 dicembre 2022 i costi di sviluppo non ancora ammortizzati ammontano a 4.997.841 Euro.

Il prospetto che segue da indicazione del regime fiscale cui sono soggetti il capitale sociale e le riserve in essere al 31 dicembre 2022 in caso di loro rimborso o distribuzione:

(valori in Euro)	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuibili	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che formano reddito per il Socio	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società né per il Socio	Totale
Capitale Sociale				10.000.000	10.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				867.350	867.350
Riserve di rivalutazione				3.424.658	3.424.658
Riserva legale	2.000.000				2.000.000
Azioni proprie	(339.490)				(339.490)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.252.157				1.252.157
Altre riserve					-
- Riserva straordinaria			66.660.574		66.660.574
- Riserva sovrapprezzo da conferimento				6.105.327	6.105.327
- Riserva per adozione principi contabili IAS	2.145.495				2.145.495
- Riserva per stock grant	864.932				864.932
- Riserva attualizzazione benefici maturati	59.306				59.306
Utili (perdite) portati a nuovo	476.149				476.149
Totale	**6.458.549**	**-**	**66.660.574**	**20.397.335**	**93.516.458**

Utile o (perdita) per azione

L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo l'utile netto (perdita netta) di pertinenza degli azionisti della Società per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione. Al 31 dicembre 2022 a seguito del sopracitato acquisto di azioni proprie, la media ponderata di azioni ordinarie in circolazione ammonta a 99.952.008.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33:

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Utile / (perdita) destinato alle azioni ordinarie	44.508.486	27.318.447
Numero medio azioni ordinarie	99.952.008	99.882.557
Utile / (perdita) per azione di base	**0,4453**	**0,2735**

Si precisa che per la società l'utile base e l'utile per azione diluito coincidono.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI (NOTA 13)

La composizione dei debiti per finanziamenti non correnti è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Debiti finanziari verso banche al costo ammortizzato	50.174.637	(17.745.449)	67.920.086
Debiti finanziari verso obbligazionisti non correnti	39.467.988	39.467.988	-
Debiti finanziari non correnti per contratti lease	14.110.299	2.001.990	12.108.309
Altri debiti finanziari non correnti	1.190.014	(250.000)	1.440.014
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	488.543	(192.703)	681.246
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	-	(108.401)	108.401
Passività finanziarie non correnti	**105.431.481**	**23.173.425**	**82.258.056**

La composizione dei debiti per finanziamenti correnti è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Finanziamenti bancari a breve termine al costo ammortizzato	69.218.767	9.022.565	60.196.202
Passività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.718.593	(5.824.405)	15.542.998
Altri debiti finanziari correnti	2.016.284	1.997.551	18.733
Debiti finanziari correnti verso società del Gruppo	1.691.325	890.813	800.512
Debiti finanziari correnti per contratti di lease	1.569.269	258.613	1.310.656
Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	192.703	1.533	191.170
Debiti finanziari verso obbligazionisti correnti	113.617	113.617	-
Strumenti finanziari derivati di negoziazione al fair value con imputazione a conto economico	48.870	48.870	-
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	-	(40.625)	40.625
Passività finanziarie correnti	**84.569.428**	**6.468.532**	**78.100.896**

I debiti finanziari verso obbligazionisti si riferiscono all'emissione e al collocamento di titoli obbligazionari non convertibili sottoscritti da fondi gestiti da *Prudential Insurance Company of America* ("Pricoa"); in particolare in data 6 maggio 2022 la Società ha emesso due prestiti obbligazionari non convertibili per un valore nominale pari a 20.000 migliaia di Euro ciascuno di durata decennale con scadenza maggio 2032 e 5 anni di preammortamento. Le emissioni si collocano in un'operazione di *private shelf agreement* che offre alla Società la possibilità di richiedere a *Pricoa*, su base *uncommitted* e nell'arco dei prossimi 3 anni, la sottoscrizione di ulteriori prestiti obbligazionari sino ad un ammontare complessivo massimo di 150 milioni di dollari. I titoli sono garantiti dalla Società e da alcune società controllate.

Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione ad un tasso fisso; il rimborso avverrà annualmente a partire dal 5 anno in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali pagata a maggio 2028 e l'ultima a maggio 2032.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Si riporta di seguito, al netto della quota d'interessi maturati alla fine dell'esercizio, pari a 114 migliaia di Euro, e della quota residua di costo ammortizzato, il dettaglio delle principali caratteristiche per scadenza:

COMPOSIZIONE FINANZIAMENTI AL 31.12.2022

(valori in Euro)	Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso contrattuale	Debito residuo in Euro	Entro 1 anno	Oltre 1 anno
Obbligazioni Senior A	EUR	20.000.000	05/2032	Fisso	19.733.994	-	19.733.994
Obbligazioni Senior B	EUR	20.000.000	05/2032	Fisso	19.733.994	-	19.733.994
Totale					**39.467.988**	**-**	**39.467.988**

I titoli obbligazionari non hanno rating e non sono destinati alla quotazione su mercati regolamentati; su tali titoli è prevista una verifica su base semestrale dei parametri di natura finanziaria (*covenants*):

- Posizione finanziaria netta / EBITDA < 3,5;
- Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto < 1,5
- EBITDA / Oneri finanziari netti > 5.

Con riferimento al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

Con riferimento ai *"Debiti finanziari v/s banche al costo ammortizzato"*, al netto della quota d'interessi maturati alla fine dell'esercizio e della quota residua di costo ammortizzato, si riporta di seguito il dettaglio delle principali caratteristiche per scadenza:

COMPOSIZIONE FINANZIAMENTI AL 31.12.2022

(valori in Euro)	Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso contrattuale	Debito residuo in Euro	Entro 1 anno	Oltre 1 anno
Finanziamento Intesa Sanpaolo	EUR	6.000.000	01/2023	Fisso	6.000.000	6.000.000	-
Finanziamento Unicredit S.p.A.	EUR	20.000.000	04/2023	Fisso	2.222.222	2.222.222	-
Finanziamento Unicredit S.p.A.	EUR	20.000.000	04/2023	Variabile	3.333.333	3.333.333	-
Finanziamento BNL (BNP Paribas) n. 6141372	EUR	20.000.000	04/2023	Variabile	10.009.712	10.009.712	-
Finanziamento BNL (BNP Paribas) n. 6139218	EUR	30.000.000	05/2023	Variabile	4.284.191	4.284.191	-
"Finanziamento Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A."	EUR	25.000.000	08/2023	Variabile	25.115.007	25.115.007	-
Finanziamento Intesa Sanpaolo	EUR	10.000.000	03/2024	Fisso	3.770.782	2.513.722	1.257.060
Finanziamento Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	EUR	10.000.000	04/2024	Fisso	3.775.726	2.516.210	1.259.516
"Finanziamento Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A."	EUR	20.000.000	06/2026	Variabile	15.716.260	4.444.444	11.271.816
Finanziamento Intesa Sanpaolo	EUR	10.000.000	06/2026	Variabile	10.011.988	1.666.667	8.345.321
Finanziamento Intesa Sanpaolo	EUR	20.000.000	06/2026	Variabile	20.023.975	3.333.333	16.690.642
Finanziamento CREDEM	EUR	15.000.000	10/2026	Variabile	14.986.667	3.636.385	11.350.282
Totale					**119.249.863**	**69.075.226**	**50.174.637**

Nel corso dell'esercizio la Società rimborsato regolarmente le rate dei finanziamenti in essere come da piano di ammortamento. In particolare si segnala:

- nel mese di giugno ha acceso due finanziamenti chirografari con Intesa Sanpaolo S.p.A. rispettivamente di 20.000 migliaia di Euro e di 10.000 migliaia di Euro entrambi della durata di 48 mesi.
- nel mese di settembre ha ottenuto un'anticipazione di conto corrente con Intesa Sanpaolo S.p.A. di 6.000 migliaia di Euro con scadenza gennaio 2023.
- nel mese di ottobre ha acceso un finanziamento chirografario con CREDEM di 15.000 migliaia di Euro della durata di 48 mesi.

I seguenti contratti di finanziamento prevedono il rispetto di *covenant* finanziari:

- Mediobanca (finanziamento da 25.000 migliaia di Euro, debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a 25.115 migliaia di Euro): su base dati bilancio consolidato Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 3,50 e EBITDA / Oneri Finanziari Netti > 5,00;
- BNL – BNP Paribas (finanziamento originario da 20.000 migliaia di Euro, debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a 10.010 migliaia di Euro): su base dati bilancio consolidato Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 3,50.
- Mediobanca (finanziamento da 20.000 migliaia di Euro debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a 15.716 migliaia di Euro): su base dati bilancio consolidato Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 3,50 e EBITDA / Oneri Finanziari Netti > 5,00.
- Intesa Sanpaolo (finanziamenti originari rispettivamente di 20.000 migliaia di Euro e di 10.000 migliaia di Euro, debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a 20.024 migliaia di Euro e 10.012 migliaia di Euro): su base dati bilancio consolidato Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 3,50.

Con riferimento al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

La voce *"Debiti finanziari per contratti di lease"* si riferisce alle passività finanziarie iscritte a seguito dell'adozione del principio contabile IFRS16.

La voce *"Altri debiti finanziari non correnti"* si riferisce a:

- debito verso il socio di minoranza di CFM Sogutma ve Otomasyon A.S. per 940 migliaia di Euro relativo all'acquisizione del 51% del capitale sociale della società a maggio 2021. L'accordo, prevede che una parte del corrispettivo sia corrisposto in più tranche al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente.
- debito verso il socio di minoranza di Sauber S.r.l per 250 migliaia di Euro relativo all'acquisizione del 70% del capitale sociale della società in data 12 luglio 2022. Si rinvia a quanto in commento alla voce "Partecipazioni" alla nota 3 della presente Nota Informativa per maggiori dettagli. L'operazione, divenuta efficace con data 12 luglio 2022, prevede che una parte del corrispettivo, pari a complessivi 300 migliaia di Euro, sia corrisposto in più tranche al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente; poiché il rispetto di queste condizioni è ritenuto probabile, il management ha considerato tale importo come un adeguamento del corrispettivo di acquisto pagato alla data del closing.

Con riferimento ai *"Debiti finanziari v/s altri al costo ammortizzato"* si riporta di seguito il dettaglio delle principali caratteristiche per scadenza alle date di riferimento:

COMPOSIZIONE FINANZIAMENTI AL 31.12.2022

(valori in Euro)	Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso contrattuale	Debito residuo in Euro	Entro	Oltre
MedioCredito Centrale Progetto Horizon 2020	EUR	1.489.851	06/2026	Fisso	681.246	192.703	488.543
Totale					**681.246**	**192.703**	**488.543**

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Il finanziamento erogato da Mediocredito Centrale verte su un progetto di ricerca e sviluppo ammesso dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) che ricade negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "Horizon 2020".

Le *"Passività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria"* accoglie il saldo a debito del conto corrente di corrispondenza (*cash pooling*) relativo al mandato per la gestione della tesoreria aziendale e riguarda le seguenti società del Gruppo:

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Carel Deutschland GmbH	3.277.110	2.518.941
HygroMatik GmbH	2.404.562	5.949.037
Carel Controls Iberica SI	1.740.867	1.203.133
Enginia S.r.l.	1.396.851	-
Carel U.K. Ltd	899.203	680.473
Carel France s.a.s.	-	2.823.758
Carel Adriatic Doo	-	2.334.058
Recuperator S.p.A.	-	33.598
Totale	**9.718.593**	**15.542.998**

La voce "Altri debiti finanziari correnti" si riferisce principalmente a:

- debiti verso gli ex soci di Klingenburg GmbH e di Klingenburg International Sp. Z.o.o. per 1.435 miglia di Euro relativi all'acquisizione del 100% del capitale sociale di entrambe le società avvenuto in data 2 settembre 2022. Si rinvia a quanto in commento alla voce "Partecipazioni" alla nota 3 della presente Nota Informativa per maggiori dettagli. L'operazione, divenuta efficace con data 2 settembre 2022, prevede che il corrispettivo sopra indicato, sia corrisposto in più tranche al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente; poiché il rispetto di queste condizioni è ritenuto probabile, il management ha considerato tale importo come un adeguamento del corrispettivo di acquisto pagato alla data del closing.
- debito verso il socio di minoranza di CFM Sogutma ve Otomasyon A.S. per 500 migliaia di Euro relativo all'acquisizione del 51% della società a maggio 2021. L'accordo, prevede che una parte del corrispettivo sia corrisposto in più tranche al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente.
- debito verso il socio di minoranza di Sauber S.r.l per 50 migliaia di Euro relativo all'acquisizione del 70% della società in data 12 luglio 2022. Si rinvia a quanto in commento alla voce "Partecipazioni" alla nota 3 della presente Nota Informativa per maggiori dettagli. L'operazione, divenuta efficace con data 12 luglio 2022, prevede che una parte del corrispettivo, pari a complessivi 300 migliaia di Euro, sia corrisposto in più tranche al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente; poiché il rispetto di queste condizioni è ritenuto probabile, il management ha considerato tale importo come un adeguamento del corrispettivo di acquisto pagato alla data del closing.

La voce *"Debiti finanziari verso società del Gruppo"* si riferisce ad un finanziamento ricevuto dalla partecipata Carel Australia Pty Ltd, di complessivi 2.650 migliaia di AUD, fruttifero della durata di sei mesi con rinnovo tacito salvo revoca di una delle parti.

Gli *"Strumenti finanziari derivati di negoziazione al fair value con imputazione a conto economico"*, inclusi nelle passività finanziarie correnti, sono contratti *forward* su tassi di cambio stipulati con finalità di copertura delle transazioni commerciali, ma non eleggibili per l'applicazione dell'*hedge accounting*. La tabella sottostante riclassifica i derivati in essere per tipologia di strumento finanziario:

	31.12.2022				31.12.2021			
(valori in Euro)	Fair value **	Valore nominale **	Acquisto valuta *	Vendita valuta*	Fair value **	Valore nominale **	Acquisto valuta *	Vendita valuta*
Forward USD	48.870	885.269	-	1.000.000	-	-	-	-
Totale	**48.870**				-			

* Importi in unità di valuta

** Importi in unità di Euro

Il fair value nelle operazioni di compravendita a termine di valute, deve intendersi alla data di riferimento quale rivalutazione di ogni singola operazione ai prezzi di mercato; viene calcolato in base al tasso di cambio ed ai tassi di interesse prevalenti sui relativi mercati finanziari alla suddetta data.

Le tabelle successive dettagliano la variazione delle passività finanziarie non correnti e correnti e delle passività finanziarie per contratti di lease, rappresentando sia i movimenti monetari che quelli non monetari:

(valori in Euro)	31.12.2022	Cash flow netto	Variazione fair value	Riclassifica	31.12.2021
Debiti finanziari verso banche al costo ammortizzato	50.174.637	36.549.444	-	(54.294.893)	67.920.086
Debiti finanziari verso obbligazionisti non correnti	39.467.988	39.467.988	-	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	1.190.014	250.000		(500.000)	1.440.014
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	488.543	-	-	(192.703)	681.246
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	-	-	-	(108.401)	108.401
Passività finanziarie non correnti	**91.321.182**	**76.267.432**	**-**	**(55.095.997)**	**70.149.747**

(valori in Euro)	31.12.2022	Cash flow netto	Variazione fair value	Riclassifica	31.12.2021
Debiti finanziari verso banche al costo ammortizzato	69.218.767	(45.272.328)	-	54.294.893	60.196.202
Passività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.718.593	(5.824.405)	-	-	15.542.998
Altri debiti finanziari correnti	2.016.284	1.497.551	-	500.000	18.733
Debiti finanziari verso società del Gruppo al costo ammortizzato	1.691.325	890.813	-	-	800.512
Debiti finanziari verso altri finanziatori al costo ammortizzato	192.703	(191.170)	-	192.703	191.170
Debiti finanziari verso obbligazionisti correnti	113.617	113.617	-	-	-
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	-	(34.037)	(6.588)		40.625
Strumenti finanziari derivati di negoziazione al fair value con imputazione a conto economico	48.870	-	48.870	-	-
Passività finanziarie correnti	**83.000.159**	**(48.819.959)**	**42.282**	**54.987.596**	**76.790.240**

(valori in Euro)	31.12.2022	Incrementi	Rideterminazione debiti finanziari	Rimborsi	Interessi	Chiusura contratti	31.12.2021
Debiti finanziari per contratti di lease	15.679.563	3.168.796	510.470	(1.506.147)	87.484	-	13.418.965

FONDI RISCHI NON CORRENTI E CORRENTI (NOTA 14)

La composizione e movimentazione dei fondi rischi non correnti e correnti è la seguente:

		VARIAZIONE 2022					
(valori in Euro)	**31.12.2022**	**Benefici attuariali**	**Accantonamenti**	**Rilasci**	**Utilizzi**	**Riclassifiche**	**31.12.2021**
Fondo indennità quiescenza agenti	703.046	(132.074)	40.307	-	(20.555)	-	815.368
Fondo garanzia prodotti	352.033	-	63.450		(6.150)	-	294.733
Fondi per rischi - non correnti	**1.055.079**	**(132.074)**	**103.757**	**-**	**(26.705)**	**-**	**1.110.101**
Fondo reclami commerciali	1.400.564	-	390.000	(367.053)	(529.819)	-	1.907.436
Fondi per rischi - correnti	**1.400.564**	**-**	**390.000**	**(367.053)**	**(529.819)**	**-**	**1.907.436**
Totale Fondi rischi	**2.455.643**	**(132.074)**	**493.757**	**(367.053)**	**(556.524)**	**-**	**3.017.537**

Il *"Fondo indennità quiescenza agenti"*, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, tiene conto delle prevedibili passività connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio.

Il Fondo indennità di quiescenza agenti è sottoposto a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente effettuato a gruppo chiuso sulla base del principio IAS 37. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite proiezione delle provvigioni maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per la Società fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la stessa.

Relativamente alle ipotesi demografiche è stata considerata la tavola di sopravvivenza RG48 sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato, per l'inabilità le tavole INPS distinte per età e sesso mentre per l'età di pensionamento il requisito del raggiungimento secondo quanto previsto da ENASARCO.

Per quanto attiene la possibilità di uscita degli agenti per interruzione del rapporto con la Società o altre cause, sono state utilizzate delle stime delle frequenze annue sulla base dei dati aziendali del 2,50% per dimissioni volontarie e del 2,00% per motivi societari.

Le ipotesi finanziarie riguardano invece essenzialmente il tasso di attualizzazione che alla data del 31 dicembre 2022 si è scelto essere il rendimento ricavabile dall'indice Iboxx AA Corporate coerente con la durata del collettivo oggetto di valutazione corrispondente al 3,63%.

Il *"Fondo garanzia prodotti"* è relativo alla quota non corrente delle passività, ragionevolmente stimabili sulla base delle garanzie contrattualmente rilasciate ai clienti e della passata esperienza, connesse ai costi per ricambi e manodopera che la Società dovrà sostenere nei futuri esercizi per interventi in garanzia sui prodotti i cui ricavi di vendita sono già stati riconosciuti nel conto economico dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Il *"Fondo reclami commerciali"* si riferisce allo stanziamento prudenziale per i costi da sostenere per i reclami commerciali verso clienti relativamente ai prodotti venduti.

Il fondo si incrementa nel corso dell'esercizio a fronte delle stime dei maggiori costi che la Società potrebbe sostenere a seguito della definizione di alcuni reclami con i clienti.

L'utilizzo avvenuto nel corso dell'esercizio riguarda reclami specifici riconosciuti a clienti.

Infine, si sono riviste le stime dei costi da sostenere relative a reclami specifici stanziati in esercizi precedenti con conseguente rilascio del fondo accantonato.

PIANI A BENEFICI DEFINITI (NOTA 15)

La voce riguarda le passività per il Trattamento di fine rapporto e il Trattamento di fine mandato degli Amministratori che si qualificano come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19, e pertanto le passività sono state sottoposte a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente effettuato a gruppo chiuso e realizzato in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio *"project unit credit method"* previsto dallo IAS 19.

Come descritto nei Principi contabili e criteri di valutazione, la componente attuariale è rilevata in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a Conto economico complessivo.

La composizione e movimentazione dei piani a benefici definiti è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)	3.537.494	(643.306)	4.180.800
Trattamento di fine mandato degli amministratori (TFM)	852.052	63.483	788.569
Totale	**4.389.546**	**(579.823)**	**4.969.369**

Il *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)"* alla fine del periodo è il seguente:

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	**4.180.800**	**4.434.495**
Accantonamento	2.068.577	1.923.281
Versamenti a fondi previdenziali	(2.007.271)	(1.895.794)
Costo per interessi	69.535	24.023
Benefici erogati a dipendenti	(174.273)	(352.835)
Imposta sostitutiva	(61.306)	(27.487)
(Utili) / Perdite attuariali	(538.568)	75.117
Saldo finale	**3.537.494**	**4.180.800**

Per effetto della legge n. 296/06, che ha modificato il sistema dei trattamenti erogabili ai dipendenti, le quote del trattamento di fine rapporto in maturazione costituiscono un cd. "piano a contribuzione definita" (*defined contribution plan*) sia in caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare. Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 rimane invece un cd. "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali che però escludono la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Il *"Trattamento di fine mandato degli amministratori (TFM)"* alla fine del periodo è il seguente:

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	**788.569**	**706.279**
Accantonamento	87.444	90.060
Costo per interessi	14.729	4.088
Benefici erogati ad amministratori	-	(23.625)
(Utili) / Perdite attuariali	(38.690)	11.767
Saldo finale	**852.052**	**788.569**

Per entrambe le passività sono state inoltre effettuate le analisi di sensitività per tener conto delle variazioni ritenute ragionevoli alle principali assunzioni delle rispettive valutazioni attuariali effettuate. In particolare è

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

stata ipotizzata una variazione del tasso di attualizzazione pari a +/- 0,25% e, sulla base di tali variazioni, la passività avrebbe avuto una variazione ritenuta non significativa.

PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE (NOTA 16)

Il Fondo per imposte differite al 31 dicembre 2022 è generato dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo la normativa civilistica e secondo la normativa fiscale determinate facendo riferimento alle aliquote presunte delle imposte che graveranno sul reddito degli esercizi in cui le stesse differenze si riverseranno.

Le imposte differite rilevate in bilancio riguardano le differenze temporanee di seguito indicate:

	31.12.2022		31.12.2021	
(valori in Euro)	**Imponibile**	**Imposte differite**	**Imponibile**	**Imposte differite**
Differenze cambio non realizzate	837.722	201.053	226.964	54.471
Fair value derivati	1.647.574	395.417	81.766	19.624
Dividendi non incassati	8.932	2.144	-	-
Delta ammortamenti IAS/OIC FTA	61.173	18.089	121.839	33.993
Delta ammortamenti IAS/OIC anno 2015	183.143	54.154	185.666	51.800
Delta ammortamenti IAS/OIC anno 2016	18.053	5.337	31.389	8.757
Attualizzazione TFR e TFM	284.859	84.233	-	-
Attualizzazione FISC	236.315	69.878	104.241	29.082
Totale	**3.277.771**	**830.305**	**751.865**	**197.727**

La movimentazione delle passività per imposte differite è la seguente:

(valori in Euro)	**31.12.2022**	**Effetto a conto economico**	**Effetto a altre componenti conto economico complessivo**	**31.12.2021**
Differenze cambio non realizzate	201.053	146.582	-	54.471
Fair value derivati	395.417	-	375.793	19.624
Dividendi non incassati	2.144	2.144	-	-
Delta ammortamenti IAS/OIC FTA	18.089	(15.904)	-	33.993
Delta ammortamenti IAS/OIC anno 2015	54.154	2.354	-	51.800
Delta ammortamenti IAS/OIC anno 2016	5.337	(3.420)	-	8.757
Attualizzazione TFR e TFM	84.233	(75.021)	159.254	-
Attualizzazione FISC	69.878	40.796	-	29.082
Totale	**830.305**	**97.531**	**535.047**	**197.727**

ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI (NOTA 17)

Ammontano a 10.875 migliaia di Euro e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Passività non correnti su opzioni di terzi	9.104.885	1.180.820	7.924.065
Altre passività non correnti	1.015.602	882.481	133.121
Altri risconti passivi non correnti	754.675	754.675	-
Totale	**10.875.162**	**2.817.976**	**8.057.186**

La voce *"Passività non correnti su opzioni di terzi"* si riferisce al *fair value* del derivato relativo alle opzioni combinate di acquisto e di vendita (Put & Call) sulla quota di minoranza delle seguenti partecipate:

- CFM Sogutma ve Otomasyon A.S.: il fair value del derivato è soggetto a misurazione ad ogni successiva chiusura, con imputazione al conto economico della variazione del valore. Lo stesso è stato attualizzato stimando un costo del debito ad un tasso del 3,8%. Alla data di riferimento il *fair value* della passività è di 8.853 rispetto ai 7.985 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, con una variazione negativa pari a 929 migliaia di Euro che è stata rilevata fra gli "Altri oneri finanziari".
- Sauber S.r.l.: si rinvia a quanto in commento alla voce "Partecipazioni" alla nota 3 della presente Nota Informativa per maggiori dettagli. Il fair value del derivato è soggetto a misurazione ad ogni successiva chiusura, con imputazione al conto economico della variazione del valore. Lo stesso è stato attualizzato stimando un costo del debito ad un tasso del 3,6%. Rispetto al valore di iscrizione iniziale, pari a 207 miglia di Euro, alla fine dell'esercizio si è rilevata una variazione negativa di fair value pari a 45 migliaia di Euro rilevata fra gli "Altri oneri finanziari":

La voce *"Altre passività non correnti"* si riferisce alla passività per incentivi monetari verso i beneficiari del *"Piano di Performance Cash 2021-2025"*. Per un maggiore dettaglio relativo al piano si rinvia al paragrafo *"Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale e sotto forma di incentivazione monetaria"* alla nota [33].

La voce "Altri risconti passivi non correnti" riguarda la quota sui crediti d'imposta maturati che sarà imputata a Conto Economico come di seguito dettagliato:

Anno	Importo
2024	298.719
2025	117.232
2026	85.063
2027	67.055
2028	67.055
2029	58.308
2030	49.781
2031	11.462
Totale	**754.675**

PARTE INTEGRA
ALL'ALLEGATO C
EMARKET SDIR CERTIFIED

DEBITI COMMERCIALI (NOTA 18)

Ammontano complessivamente a 61.853 migliaia di Euro (52.401 migliaia di Euro nel 2021) e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Acconti da clienti	2.588.318	1.364.544	1.223.774
Debiti verso fornitori terzi	37.273.541	6.597.080	30.676.461
Debiti verso imprese controllate	21.565.435	1.629.824	19.935.611
Debiti verso imprese collegate	-	(454)	454
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	173.684	61.689	111.995
Debiti verso imprese correlate	251.765	(200.783)	452.548
Totale	**61.852.743**	**9.451.900**	**52.400.843**

Gli acconti ricevuti da clienti riguardano anticipi, interamente percepiti, su contratti di fornitura che prevedono consegne differite nel tempo.

I debiti commerciali sono relativi a transazioni verso fornitori per acquisto di materie prime, componenti, lavorazioni e servizi. Tali attività rientrano nella normale gestione degli approvvigionamenti. La variazione registrata nell'esercizio è legata alle normali dinamiche commerciali combinate alla crescita del business.

I debiti commerciali in valuta estera sono stati valutati al cambio in essere alla fine dell'esercizio adeguandone il relativo controvalore.

I debiti commerciali si riferiscono alle seguenti aree geografiche:

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Europa, Medio Oriente e Africa	54.088.311	39.586.558
APAC	6.883.438	12.045.837
Nord America	538.808	473.078
Sud America	342.186	295.370
Totale	**61.852.743**	**52.400.843**

Il dettaglio dei debiti commerciali che la Società ha nei confronti delle società del Gruppo è di seguito riportato.

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Arion S.r.l.	237.672	
C.R.C. Srl	155.255	7.946
Recuperator S.p.A..	-	3.203
Enginia Srl	508	
Sauber Srl	20	
Carel U.K. Ltd	238.818	172.186
Carel France Sas	3.279	5.108
Carel Asia Ltd	2.304	15.255
Carel Sud America Instrumentacao Eletronica Ltda	330.313	217.986
Carel Usa Llc	226.949	75.761
Carel Australia Pty Ltd	21.153	27.823
Carel Deutschland GmbH	16.161	37.115

(valori in Euro)	31.12.2022	31.12.2021
Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	6.246.231	11.615.171
Carel Controls Iberica SI	3.000	-
Carel ACR Systems India (Pvt) Ltd	115.559	109.023
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	962	964
Carel Rus Llc	950.050	353.077
Carel Korea Ltd	16.750	9.712
Carel Nordic AB	418.080	397.481
Carel Japan Co. Ltd	5.322	3.545
Carel Mexicana S.De.RL	4.383	4.128
Carel Middle East DWC Llc	274.084	192.086
Alfaco Polska Sp.z.o.o	14.560	-
Carel Adriatic Doo	12.175.582	6.554.419
HygroMatik GmbH.	19.642	11.651
CFM Sogutma ve Otomasyon A.S.	85.798	121.971
Debiti verso imprese controllate	**21.565.435**	**19.935.611**
Arion S.r.l.		454
Debiti verso imprese collegate	**-**	**454**
Eurotest Laboratori S.r.l.	132.106	96.447
Arianna S.p.A.	-	-
Nastrificio Victor S.p.A.	38.542	9.480
Panther S.r.l	3.036	6.068
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**173.684**	**111.995**
RN Real Estate S.r.l.	217.406	442.088
Altre correlate minori	34.359	10.460
Debiti verso imprese correlate	**251.765**	**452.548**

DEBITI TRIBUTARI (NOTA 19)

Ammontano a 382 migliaia di Euro e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Debiti per imposta IRES dell'esercizio	99.418	99.418	-
Debiti per imposta IRAP dell'esercizio	282.363	282.363	-
Debiti per imposte anni precedenti	-	(50.982)	50.982
Totale	**381.781**	**330.799**	**50.982**

I debiti per IRES e IRAP risultano dal conteggio delle imposte per l'anno 2022.

Si segnala che il debito per imposta IRES risulta dal conteggio delle imposte del consolidato fiscale calcolato sulla sommatoria degli imponibili fiscali apportati dalle società che aderiscono alla tassazione di Gruppo ai sensi degli articoli 117 e s.s. del T.U.I.R. al netto delle ritenute d'acconto subite e acconti versati.

PARTE INTEGR
ALL'ALLEGATO

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI (NOTA 20)

Ammontano a 14.927 migliaia di Euro e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Altri debiti per imposte	1.578.351	(54.016)	1.632.367
Debiti previdenziali	4.031.313	329.047	3.702.266
Altri debiti	8.917.525	768.920	8.148.605
Ratei e risconti passivi	399.504	(540.429)	939.933
Totale	**14.926.693**	**503.522**	**14.423.171**

Gli "*Altri debiti per imposte*" sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Ritenute operate da versare	1.536.868	(14.770)	1.551.638
Debiti per imposta sostitutiva TFR	36.344	(28.121)	64.465
Debiti per I.V.A. estera	-	(16.264)	16.264
Debiti per altre imposte	5.139	5.139	-
Totale	**1.578.351**	**(54.016)**	**1.632.367**

I "*Debiti previdenziali*" sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Debiti verso INPS	1.480.111	104.434	1.375.677
Debiti previdenziali su retribuzioni differite	2.022.959	83.629	1.939.330
Debiti verso ENASARCO	16.377	3.086	13.291
Debiti verso altri enti	101.453	9.747	91.706
Debiti verso fondi previdenza integrativa	410.413	128.151	282.262
Totale	**4.031.313**	**329.047**	**3.702.266**

Gli "*Altri debiti*" sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2022	Variazione 2022	31.12.2021
Debiti verso dipendenti	8.536.310	461.069	8.075.241
Debiti verso amministratori	36.318	(13.283)	49.601
Altri debiti verso controllante	310.166	310.166	-
Altri debiti minori	34.731	10.968	23.763
Totale	**8.917.525**	**768.920**	**8.148.605**

I "*Debiti verso dipendenti*" comprendono 7.037 migliaia di Euro relativi a premi e ferie maturate ma non godute.

alla data del 31 dicembre 2022 e per il residuo riguardano le retribuzioni dovute per il mese di dicembre.

Gli "Altri *debiti verso controllate*" riguardano i debiti conseguenti agli utili e perdite fiscali al netto delle ritenute d'acconto subite e acconti versati ai fini dell'imposta IRES, trasferiti a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale per i periodi d'imposta 2022-2024, ai sensi degli articoli 117 e successivi del T.U.I.R., relativamente alle partecipate:

(valori in Euro)	31.12.2022
Recuperator S.p.A.	83.305
Enginia S.r.l.	226.861
Totale	**310.166**

La voce "*Ratei e risconti passivi*" riguarda poste rettificative di proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo

Si segnalano altri risconti passivi per 364 migliaia di Euro riguardanti la quota sui crediti d'imposta maturati che sarà imputata a Conto Economico nell'esercizio successivo

EMARKET SDIR CERTIFIED

NOTE AL CONTO ECONOMICO

RICAVI (NOTA 21)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	248.630.782	33.205.822	215.424.960
Totale	**248.630.782**	**33.205.822**	**215.424.960**

I *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"* esposti al netto di sconti e abbuoni, riguardano essenzialmente il fatturato della Società per le vendite di prodotti a terzi e a società del Gruppo e gli addebiti per i servizi resi alle società del Gruppo in relazione all'attività di coordinamento amministrativo-commerciale-finanziario e precisamente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	130.336.900	12.151.298	118.185.602
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso società del Gruppo	118.293.882	21.054.524	97.239.358
Totale	**248.630.782**	**33.205.822**	**215.424.960**

Si rinvia all'informativa sui rapporti con le parti correlate contenuta nella nota 33 per un dettaglio della composizione e della natura dei ricavi realizzati verso le società controllate.

In linea con l'incremento delle vendite verso clienti terzi, anche le vendite infragruppo hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente in considerazione della domanda interna dei paesi presso i quali le società operano come distributori.

Del totale, i ricavi per vendite beni e prestazioni di servizi verso terzi ammontano a 130.337 migliaia di Euro in aumento rispetto a 118.186 migliaia di Euro del 2021. Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

(valori in Euro)	2022	2021
Ricavi HVAC	89.157.340	75.889.227
Ricavi REF	40.232.121	40.482.412
Ricavi No core	947.439	1.813.963
Totale	**130.336.900**	**118.185.602**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è la seguente:

(valori in Euro)	2022	"Composizione %"	2021	"Composizione %"
Europa, Medio Oriente e Africa	211.816.196	85,19%	184.843.569	85,80%
APAC	23.088.499	9,29%	16.951.305	7,87%
Nord America	10.172.633	4,09%	9.858.393	4,58%
Sud America	3.553.454	1,43%	3.771.693	1,75%
Totale	**248.630.782**	**100,00%**	**215.424.960**	**100,00%**

Per un commento sull'andamento dei ricavi si rinvia alla Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

ALTRI RICAVI (NOTA 22)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Contributi in conto esercizio	1.346.053	(67.623)	1.413.676
Canoni per licenze	5.091.368	1.065.262	4.026.106
Recupero costi varia natura	2.935.571	1.094.663	1.840.908
Risarcimenti attivi	160.646	152.549	8.097
Recupero costi mensa aziendale	86.809	(3.396)	90.205
Altri ricavi e proventi	79.016	9.945	69.071
Totale	**9.699.463**	**2.251.400**	**7.448.063**

La voce *"Contributi in conto esercizio"* si riferisce ai crediti d'imposta maturati nel corso dell'esercizio ("Industria 4.0" – L. 160/2019; "Maxiammortamento" – L- 178/2020; "Ecobonus" – L. 296/2006; "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica" – Legge 160/2019 e successive modficazioni ed integrazioni, D.M. 26 maggio 2020, Legge 178/2020, "Credito d'imposta energia e gas" – D.L. 144/2022 e D.L. 176/2022) e iscritti a Conto Economico per competenza in base alla voce di spesa che ha maturato il credito d'imposta.

La voce *"Canoni per licenze"* si riferisce a royalties attive percepiti interamente da società del Gruppo.

La voce *"Recupero costi varia natura"* riguarda principalmente il recupero di costi di trasporto da clienti terzi e società del Gruppo.

ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI E VARIAZIONE RIMANENZE (NOTA 23)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Acquisto materie prime, consumo e merci	(143.512.647)	(23.985.935)	(119.526.712)
Acquisto materiale di consumo	(2.095.610)	(456.440)	(1.639.170)
Variazione rimanenze di materie prime e merci	4.318.503	(1.255.540)	5.574.043
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	1.626.038	846.427	779.611
Totale	**(139.663.716)**	**(24.851.488)**	**(114.812.228)**

La voce *"Acquisto materie prime, consumo e merci"* accoglie gli acquisti di beni inerenti la normale attività produttiva della Società ed è così composta:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Acquisti di materie prime, semilavorati	(72.057.214)	(11.344.690)	(60.712.524)
Acquisti di merci destinate alla rivendita	(67.670.452)	(11.388.677)	(56.281.775)
Acquisti di altri materiali	(4.111.483)	(1.351.037)	(2.760.446)
Totale	**(143.839.149)**	**(24.084.404)**	**(119.754.745)**
Resi, ribassi, abbuoni, sconti	326.502	98.469	228.033
Totale acquisto materie prime, consumo e merci	**(143.512.647)**	**(23.985.935)**	**(119.526.712)**

EMARKET SDIR CERTIFIED

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci riferibili a società del Gruppo sono stati, nel corso del 2022, pari a 61.081 migliaia di Euro (nel 2021 pari a 47.967 migliaia di Euro).

La variazione dei costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci è direttamente correlata all'andamento delle vendite nonché da maggiori costi delle materie prime impiegati nei diversi cicli produttivi a seguito della dinamica inflattiva e degli *sortages* che hanno inciso negativamente nel corso dell'esercizio.

La *"Variazione rimanenze di materie prime e merci"* è rappresentativa degli acquisti di beni destinati principalmente alla trasformazione, non consumati, al netto delle svalutazioni effettuate per tenere conto dell'obsolescenza e della ridotta utilizzabilità dei materiali.

La *"Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati"* è così composta:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Prodotti in corso di lavorazione	(41.205)	42.649	(83.854)
Prodotti semilavorati	151.548	148.231	3.317
Prodotti finiti	1.515.695	655.547	860.148
Totale	**1.626.038**	**846.427**	**779.611**

COSTI PER SERVIZI (NOTA 24)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2020
Spese per servizi	(34.757.648)	(5.552.569)	(29.205.079)
Godimento beni di terzi	(1.079.908)	(154.913)	(924.995)
Costi per servizi	**(35.837.556)**	**(5.707.482)**	**(30.130.074)**

La composizione delle *"Spese per servizi"* è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2020
Consulenze	(5.800.025)	(1.568.626)	(4.231.399)
Contratti di agenzia	(5.674.931)	(654.549)	(5.020.382)
Costi di trasporto	(5.313.462)	(449.257)	(4.864.205)
Manutenzioni e riparazioni	(5.159.297)	(1.087.165)	(4.072.132)
Lavorazioni esterne	(3.675.176)	203.745	(3.878.921)
Spese per il personale e lavoro interinale	(1.657.809)	(462.923)	(1.194.886)
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	(1.613.120)	(26.999)	(1.586.121)
Utenze	(1.318.240)	(561.257)	(756.983)
Altri costi per servizi	(1.037.372)	22.651	(1.060.023)
Assicurazioni	(965.162)	(250.055)	(715.107)
Spese di marketing e pubblicità	(783.298)	(514.751)	(268.547)
Certificazioni	(779.571)	271.432	(1.051.003)
Viaggi e trasferte	(739.577)	(507.770)	(231.807)
Spese di telefonia e connessioni	(241.608)	31.955	(273.563)
Spese per servizi	**(34.758.648)**	**(5.553.569)**	**(29.205.079)**

Quasi tutte le voci legate a spese per servizi registrano variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente. In particolare si segnala l'incremento delle spese per consulenza per attività di *merger & acquisition*, l'incremento della voce manutenzioni e riparazioni per uso di licenze software, l'incremento della voce collegata la lavoro somministrato cui però corrisponde una riduzione dei costi legati all'esternalizzazione delle lavorazioni, l'incremento del costo delle utenze dovuto all'incremento del costo dell'energia a casa della situazione economica e politica internazionale, l'incremento delle spese per fiere e per viaggi dovuto al ripresa di tali attività a seguito del venir meno delle restrizioni post pandemia COVID-19.

Le prestazioni di servizi includono costi da imprese del Gruppo per complessivi 6.365 migliaia di Euro (nel 2021 pari a 5.800 migliaia di Euro), di cui 4.830 migliaia di Euro per attività di agenzia e servizio di assistenza alla vendita, 242 migliaia di Euro per addebito di costi di trasporto e spedizione, 479 migliaia di Euro per servizi amministrativi e 443 mila per prestazioni di sviluppo software.

Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per servizi di natura non ricorrente per complessivi 2.900 migliaia di Euro e connessi all'attività di supporto per operazioni di *merger & acquisition*.

La composizione dei costi per "Godimento beni di terzi" alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Canoni di locazione immobili	(2.129)	(2.129)	-
Canoni di affitto e noleggio autoveicoli	(296.739)	(36.745)	(259.994)
Royalties su brevetti e marchi	(396.739)	(120.464)	(276.275)
Altri canoni per il godimento di beni di terzi	(384.301)	4.425	(388.726)
Godimento beni di terzi	**(1.079.908)**	**(154.913)**	**(924.995)**

La voce "*Canoni di affitto e noleggio autoveicoli*" accoglie principlamente l'ammontare degli oneri accessori relativi ai contratti di locazione degli autoveicoli.

Gli "*Altri canoni per il godimento di beni di terzi*" fanno riferimento principalmente al noleggio di mezzi di trasporto interno e macchine elettroniche d'ufficio che non ricadono nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS16 in quanto *short-term lease* o *low value lease*.

Si segnala che i contratti di locazione degli immobili sono interamente verso società del Gruppo.

COSTI DI SVILUPPO CAPITALIZZATI (NOTA 25)

La voce si riferisce ai costi dell'esercizio 2022 relativi a progetti di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in un periodo di 5 anni per i progetti completati entro la chiusura dell'esercizio, alternativamente sospesi nelle immobilizzazioni in corso, nonché ad attrezzature e macchinari costruiti internamente e capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali.

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Costi di sviluppo	38.628	(798.603)	837.231
Lavori in economia attrezzature industriali e commerciali	30.081	(19.679)	49.760
Totale	**68.709**	**(818.282)**	**886.991**

La variazione rispetto al 2021 è da imputare principalmente alle attività di parziale redesign (*chip pivoting*) di alcune famiglie di prodotto, a causa della mancanza di componenti elettronici, al fine di mantenerne la disponibilità al mercato. Tale attività ha visto fortemente coinvolto tutto il dipartimento R&D.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

EMARKET SDIR CERTIFIED

COSTI DEL PERSONALE (NOTA 26)

La composizione dei costi per il personale alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2020
Salari e stipendi	(37.439.336)	(2.426.286)	(35.013.050)
Oneri sociali	(9.977.739)	(434.451)	(9.543.288)
Costi per piani a benefici definiti	(2.068.577)	(124.641)	(1.943.936)
Costi del personale	**(49.485.652)**	**(2.985.378)**	**(46.500.274)**

La voce *"Salari e stipendi"* comprende l'intera spesa per il personale subordinato ivi compresi i miglioramenti di merito, piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale e di incentivazione monetaria, i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge e di contratto di lavoro. Per l'importo di 2.713 migliaia di Euro si riferiscono a costo del lavoro interinale (nel 2021 pari a 2.353 migliaia di Euro).

Gli *"Oneri sociali"* si riferiscono alle assicurazioni sociali e ai contributi integrativi, al netto della fiscalizzazione, e all'assicurazione infortuni. La variazione della voce è direttamente correlata all'andamento della voce *"Salari e Stipendi"*.

I *"Costi per piani a benefici definiti"* sono relativi all'accantonamento di competenza come previsto dallo IAS 19.

La composizione dell'organico al 31 dicembre 2022 e la sua variazione nel corso dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Categoria	31.12.2021	Entrate	Uscite	Passaggi qualifica	31.12.2022	Media 2022	Media 2021
Dirigenti	27	2	(2)	2	29	27	25
Quadri	59	3	(4)	1	59	61	60
Impiegati	380	53	(44)	(1)	388	382	381
Operai	231	31	(11)	(2)	249	248	212
Totale	**697**	**89**	**(61)**	**-**	**725**	**718**	**678**

ALTRI PROVENTI / (ONERI) (NOTA 27)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Plusvalenze da alienazione cespiti	36.013	(36.388)	72.401
Sopravvenienze attive	1.202.008	674.349	527.659
Altri proventi	**1.238.021**	**637.961**	**600.060**
Minusvalenze da alienazione cespiti	(4.179)	(2.696)	(1.483)
Sopravvenienze passive	(253.327)	(125.636)	(127.691)
Altre imposte e tasse	(244.501)	(126.813)	(117.688)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(312.255)	(21.309)	(290.946)
Accantonamento a fondi rischi	(453.450)	209.387	(662.837)
Contributi associativi	(195.802)	(37.033)	(158.769)
Indennizzi e risarcimenti	(24.833)	(24.679)	(154)

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Altri costi	(20.805)	(16.101)	(4.704)
Altri oneri	**(1.509.152)**	**(144.880)**	**(1.364.272)**
Altri proventi / (oneri)	**(271.131)**	**493.081**	**(764.212)**

La voce *"Sopravvenienze attive"* riguarda l'insussistenza di partite debitorie e la rilevazione di componenti di reddito positivi di competenza di esercizi precedenti, di cui 831 migliaia di Euro soggette a tassazione, e 371 migliaia di Euro non imponibili fiscalmente, di cui 342 migliaia di Euro relativo al rilascio di fondi rischi e oneri accantonati in esercizi precedenti.

La voce *"Sopravvenienze passive"* riguarda l'insussistenza di partite creditorie e la rilevazione di componenti di reddito negativi di competenza di esercizi precedenti.

La voce *"Accantonamenti per rischi"* riguarda principalmente lo stanziamento prudenziale per i costi da sostenere per i reclami commerciali verso clienti relativamente ai prodotti venduti per 390 miglia di Euro.

Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per altre imposte e tasse di natura non ricorrente per complessivi 118 migliaia di Euro e connessi all'attività di supporto per operazioni di *merger & acquisition*.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (NOTA 28)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.138.687)	(248.452)	(3.890.235)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.945.993)	(311.072)	(4.634.921)
Ammortamenti e svalutazioni	**(9.084.680)**	**(559.524)**	**(8.525.156)**

Nella voce *"Ammortamento delle immobilizzazioni materiali"* si segnalano 1.458 migliaia di Euro (1.435 migliaia di Euro nel 2021) di ammortamenti dei diritti d'uso iscritti tra le attività materiali per effetto dell'adozione del principio contabile IFRS16.

Per quanto riguarda gli ammortamenti e le svalutazioni dei beni materiali e immateriali si rinvia a quanto sopra esposto nei Criteri di valutazione relativamente alle immobilizzazioni.

PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI (NOTA 29)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	28.799.973	19.660.155	9.139.818
Proventi da crediti verso controllate	193.181	93.175	100.006
Altri proventi finanziari	310.877	219.198	91.679
Proventi finanziari	**29.304.031**	**19.972.528**	**9.331.503**

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Interessi ed altri oneri finanziari relativi ad imprese controllate	(145.220)	(31.261)	(113.959)
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	(3.208.458)	(1.789.879)	(1.418.579)
Oneri finanziari	**(3.353.678)**	**(1.821.140)**	**(1.532.538)**
Proventi / (oneri) finanziari	**25.950.353**	**18.151.388**	**7.798.965**

I *"Proventi da partecipazione in imprese controllate"* si riferiscono ai dividendi deliberati nel corso dell'esercizio per:

- 8.109 migliaia di Euro dalla società partecipata Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd ed interamente incassati;
- 6.543 migliaia di Euro dalla partecipata HygroMatik GmbH ed interamente incassati;
- 3.500 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Deutschland GmbH ed interamente incassati;
- 3.341 migliaia di Euro dalla partecipata CFM Soğutma ve Otomasyon Anonim Şirketi ed interamente incassati;
- 1.895 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Usa Llc ed interamente incassati;
- 1.503 migliaia di Euro dalla partecipata Carel U.K. Ltd ed interamente incassati;
- 1.500 migliaia di Euro dalla partecipata Carel France Sas ed interamente incassati;
- 1.015 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Asia Ltd ed interamente incassati;
- 570 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Nordic AB ed interamente incassati;
- 500 migliaia di Euro dalla partecipata C.R.C S.r.l. ed interamente incassati ;
- 324 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Rus LLC ed incassati per 145 migliaia di Euro.

I *"Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso controllate"* si riferiscono principalmente agli interessi maturati sul finanziamento concesso alla partecipata Recuperator S.p.A.

Gli "Altri proventi finanziari" sono così composti:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
"Interessi attivi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni"	60.315	42.527	17.788
Interessi attivi da cash pooling da imprese controllate	183.423	183.411	12
Interessi attivi bancari	30.626	25.282	5.344
Proventi da strumenti derivati	36.513	(31.859)	68.372
Altri interessi attivi	-	(163)	163
Totale altri proventi finanziari	**310.877**	**219.198**	**91.679**

- Gli *"Interessi attivi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni"* riguardano gli interessi maturati su investimenti in titoli disponibili per la vendita e depositi temporanei a breve di liquidità, con primarie controparti, finalizzati alla gestione di parte della liquidità della Società. Si tratta di attività finanziarie il cui obiettivo è la raccolta dei flussi finanziari contrattuali rappresentati da pagamenti di capitale e interessi a tasso fisso a determinate scadenze.
- Gli interessi attivi da cash pooling riguardano gli interessi maturati sul saldo creditorio del conto corrente di corrispondenza (cash pooling) in essere con società del Gruppo.
- La voce *"Proventi da strumenti derivati"* si riferisce si riferisce alla variazione positiva del fair value dei derivati sul rischio cambio non designati in hedge accounting.

Gli *"Interessi ed altri oneri finanziari relativi ad imprese controllate"* riguardano principalmente gli interessi maturati sul saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza (cash pooling) in essere con società del Gruppo

Gli *"Interessi ed altri oneri finanziari verso altri"* sono così composti:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Interessi passivi ed altri oneri finanz. su debiti a breve termine verso banche	-	47	(47)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari su debiti a medio e lungo termine	(1.682.670)	(672.264)	(1.010.406)
Oneri da contratti a termine	(4.621)	5.879	(10.500)
Interessi passivi per contratti di lease	(87.484)	131.624	(219.108)
Oneri da strumenti derivati	(973.566)	(929.487)	(44.079)
Oneri finanziari attualizzazione passività	(84.264)	(56.152)	(28.112)
Oneri e spese bancarie	(229.423)	(123.823)	(105.600)
Fair value su attività finanziarie	(145.500)	(145.500)	-
Altri interessi passivi	(930)	(203)	(727)
Totale Oneri finanziari	**(3.208.458)**	**(1.789.879)**	**(1.418.579)**

- Gli *"Interessi passivi ed altri oneri finanziari su debiti a medio e lungo termine"* comprendono 561 migliaia di Euro relativi ai prestiti obbligazionari emessi nel corso dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto in commento alla nota 13 della presente Nota informativa.
- La voce *"Oneri da strumenti derivati"* si riferisce per:
  - 928 migliaia di Euro alla variazione di *fair value*, di competenza dell'esercizio, della passività derivante dalle opzioni combinate di acquisto e di vendita (*Put & Call*) sulla quota di minoranza della società CFM Sogutma ve Otomasyon A.S.
  - 45 migliaia di Euro alla variazione di *fair value*, tra la data di iscrizione iniziale ed il 31 dicembre 2022, della passività derivante dalle opzioni combinate di acquisto e di vendita (Put & Call) sulla quota di minoranza della società Sauber S.r.l. Si rinvia a quanto in commento a quanto in commento alla voce "Partecipazioni" alla nota 3 della presente Nota Informativa per maggiori dettagli.
- La voce *"Fair value su attività finanziarie"* si riferisce alla variazione negativa del valore dei titoli disponibili per la vendita.

UTILE/(PERDITE) SU CAMBI (NOTA 30)

La composizione degli utili e perdite su cambi alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Utile su cambi realizzato	2.299.452	816.882	1.482.570
Utile su cambi da valutazione	1.079.958	765.460	314.498
Utile su cambi	**3.379.410**	**1.582.342**	**1.797.068**
Perdita su cambi realizzata	(3.463.351)	(2.419.072)	(1.044.279)
Perdita su cambi da valutazione	(652.877)	(47.405)	(605.472)
Perdita su cambi	**(4.116.228)**	**(2.466.477)**	**(1.649.751)**
Utile / (Perdita) su cambi	**(736.818)**	**(884.135)**	**147.317**

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Utile / (Perdita) su cambi realizzato	*(1.163.899)*	*(1.602.190)*	*438.291*
Utile / (Perdita) su cambi da valutazione	*427.081*	*718.055*	*(290.974)*

Il saldo degli utili e delle perdite su cambi rientra nel normale svolgimento dell'attività caratteristica della Società.

Gli utili e le perdite su cambi non realizzati si riferiscono alle differenze rilevate in sede di adeguamento delle poste monetarie in valuta principalmente legate all'andamento del USD, JPY e PLN.

La componente valutativa non realizzata evidenzia un risultato positivo per 427 migliaia di Euro, ossia eccedenza degli utili su cambi non realizzati rispetto alle perdite su cambi non realizzati (nel 2021 la componente valutativa non realizzata era per contro negativa per 291 migliaia di Euro).

Pertanto, in sede di destinazione del risultato dell'esercizio 2022 si rende necessario accantonare l'utile netto su cambi non realizzato in apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n 8-bis del C.C.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE (NOTA 31)

La voce, positiva per 864 migliaia di Euro, si riferisce a:

- ripristino per 624 migliaia di Euro della svalutazione effettuata nei precedenti esercizi relativamente alla partecipazione nella società Carel Controls Iberica SL. La svalutazione era stata effettuata in quanto il valore di carico era ritenuto non recuperabile in relazione ai risultati e alle prospettive reddituali della partecipata. Gli utili conseguiti negli ultimi anni dalla partecipata hanno permesso alla stessa sia di erogare dividendi alla Società nonché di incrementare il proprio patrimonio netto. Pertanto si ritenuto opportuno riversare le svalutazioni operate nel passato per un ammontare pari alla differenza tra il valore della partecipazione al netto delle svalutazioni e la rispettiva frazione di patrimonio;
- ripristino per 195 migliaia di Euro della svalutazione effettuata nei precedenti esercizi relativamente alla partecipazione nella controllata Carel Middle East DWC Llc. La svalutazione era stata effettuata in quanto il valore di carico era ritenuto non recuperabile in relazione ai risultati e alle prospettive reddituali della partecipata. Nel 2022 la partecipata ha chiuso l'esercizio in utile e pertanto si ritenuto opportuno riversare le svalutazioni operate nel passato per un ammontare pari alla differenza tra il valore della partecipazione al netto delle svalutazioni e la rispettiva frazione di patrimonio;
- ripristino per 45 migliaia di Euro della svalutazione effettuata nei precedenti esercizi relativamente alla partecipazione nella società Carel Japan Co. Ltd. La svalutazione era stata effettuata al fine di riflettere nel bilancio della Società le perdite conseguite dalla partecipata e ritenute durevoli. Con il nuovo piano industriale e commerciale la partecipata ha incremento la propria redditività, confermata dagli utili conseguiti nell'ultimo triennio, e conseguentemente il proprio patrimonio netto. Pertanto si è ritenuto opportuno riversare le svalutazioni operate nel passato per un ammontare pari alla differenza tra il valore della partecipazione al netto delle svalutazioni e la rispettiva frazione di patrimonio.

Per maggiori dettagli in merito agli effetti della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni si rinvia alla precedente nota 3.

EMARKET SDIR CERTIFIED

IMPOSTE SUL REDDITO (NOTA 32)

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2022	Variazione	2021
Imposte correnti	(4.074.552)	(1.264.724)	(2.809.828)
Imposta sostitutiva	(1.962.649)	-	(1.962.649)
Imposte anticipate	34.233	(68.553)	102.786
Imposte differite	(97.531)	(160.096)	62.565
Imposte anni precedenti	475.041	480.823	(5.782)
Totale	**(5.625.458)**	**(1.012.550)**	**(4.612.908)**

Per quanto riguarda la fiscalità differita si rinvia a quanto illustrato nei Criteri di valutazione e a quanto specificato relativamente ai crediti per imposte anticipate (nota 5) e alle passività per imposte differite (nota 16).

Si fornisce di seguito la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

(valori in Euro)	2022	2021
Risultato ante imposte	50.133.944	31.931.355
Imposte teoriche IRES	**12.032.147**	**7.663.525**
Minori imposte:		
- ACE	(56.713)	(177.280)
- sopravvenienze diverse	(896)	(16.272)
- costi personale e fondi integrativi	(73.552)	(74.778)
- dividendi da partecipazione e plusvalenza cessione partecipazioni	(6.689.060)	(2.095.879)
- maxiammortamento e iperammortamento	(219.277)	(282.713)
- ammortamento avviamento	(2.960.237)	(2.957.526)
- rivalutazione partecipazioni	(207.406)	(229.681)
- patent box	(141.660)	-
- utilizzo fondi rischi e oneri	(222.785)	(180.518)
- credito imposta ricerca e sviluppo	(323.053)	(338.994)
- altro	(364.643)	(187.620)
Maggiori imposte:		
- ammortamenti indeducibili	39.886	89.516
- accantonamento a fondi	131.574	169.704
- sopravvenienze passive	33.085	7.214
- svalutazione magazzino	304.557	115.316
- altri costi indeducibili	110.301	84.396
- altro	213.408	163.130
- imposte witholding tax non utilizzate	1.634.054	440.733
- imposta sostitutiva affrancamento	1.962.649	1.962.649
Totale imposte sul reddito (IRES)	**5.202.379**	**4.154.922**
IRAP	**834.822**	**617.555**
Imposte anni precedenti	**(475.041)**	**5.782**
Fiscalità anticipata/differita	**63.298**	**(165.351)**
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**5.625.458**	**4.612.908**

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALTRE INFORMAZIONI (NOTA 33)

Implicazioni del conflitto Russia – Ucraina

Il 2022 è stato interessato dal conflitto Russia – Ucraina, tuttora in corso, che ha in parte ridimensionato le prospettive di crescita stimate specialmente per l'area Euro.

La Società è presente in entrambi in paesi con due filiali commerciali; l'esposizione tuttavia in entrambi in mercati risulta contenuta; i ricavi consolidati in entrambe le aree sono inferiori al 5% del totale ricavi del Gruppo e, alla data della presente relazione, non ha si sono manifestati significativi impatti sull'andamento economico né perdite derivanti dagli assets correnti. Gli assets non correnti non sono significativi sia in valore assoluto che percentuale rispetto alle immobilizzazioni del Gruppo.

Implicazioni della pandemia COVID-19 sulla Società e sul Gruppo Carel Industries

Nel corso del 2022 non vi sono stati impatti significativi derivanti dal perdurare della pandemia COVID-19. In particolare, l'andamento della pandemia in Cina e in special modo nell'area in cui è sita la partecipata Carel Electronic (Suzhou) Co. Ltd, è stata altalenante con l'imposizione anche di lock down; nonostante tali restrizioni la partecipata è stata in grado di operare in continuità ed assicurare il proprio apporto in termini di operatività e performance al Gruppo.

Accordo su definizione calcolo contributo economico uso diretto beni immateriali

L'istanza di rinnovo dell'accordo concernente la procedura connessa all'utilizzo di beni immateriali per il periodo d'imposta 2020 ed ai quattro successivi presentata ad Ottobre 2019 e confermata in sede di invio della dichiarazone dei redditi per il periodo d'imposta 2020, alla data odierna risulta ancora pendente presso il competente ufficio della DRE.

Consolidato fiscale

La Società e le consolidate Recuperator S.p.A., C.R.C S.r.l. e Enginia S.r.l. hanno esercitato congiuntamente l'opzione per la tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del Tuir per il triennio 2022-2024, essendo tutte in possesso dei requisiti per l'ammissione al regime del consolidato fiscale nazionale previsti dalle suddette disposizioni, nonché dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01.03.2018. Tale opzione è stata regolata da sigoli accordi quadro stipulati fra la Società ed ogni singola consolidata.

La Società funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito o la perdita fiscale realizzata nell'esercizio: nel caso in cui la consolidata apporti un imponibile fiscale, la Società rileva un credito nei suoi confronti pari all'imposta IRES da versare (la società consolidata per contro rileva un debito verso la Società); nel caso in cui la consolidata apporti un perdita fiscale, la Società rileva un debito nei suo confronti pari all'imposta IRES calcolata sulla parte di perdita fiscale effettivamente compensata a livello di Gruppo (la società consolidata per contro rileva un credito verso la Società).

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale e sotto forma di incentivazione monetaria

Il *"Piano di performance share 2018-2022"* approvato dall'Assemblea in data 07 settembre 2018 è un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari del tipo *"equity-settled"* avente ad oggetto l'assegnazione gratuita a membri degli organi di amministrazione e/o dipendenti della Società. Il piano è suddiviso in tre cicli di attribuzione rolling (*vesting period*), ciascuno di durata triennale per i periodi 2018-2020, 2019-2021 e 2020-2022, al termine dei quali si procederà ad assegnare le azioni previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance ed in base alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il numero di azioni assegnate è subordinato al raggiungimento di obiettivi di performance basati su EBITDA Adjusted e Cash Conversion;gli obiettivi di performance sono tra loro indipendenti e saranno consuntivati in modo separato per ciasun *vesting period*.

In data 04 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assegnazione di azioni proprie a chiusura del secondo ciclo di assegnazione di diritti, relativamente al periodo di performance 2019-2021. Il numero di diritti assegnati in data 2 dicembre 2019 relativamente al periodo di performance 2019-2021 era pari a 62.946, per un *fair value* complessivo di 855 migliaia di Euro.

Nel mese di aprile sono state assegnate n. 70.039 che hanno riguardato n. 18 beneficiari per un valore complessivo di 768 migliaia di Euro. Il differenziale fra il valore delle azioni assegnate, valorizzate secondo il criterio del FIFO continuo, e il fair value delle stesse determintato alla data di assegnazione è risultato positivo per 87 migliaia di Euro ed è stato riclassificato a riserva di utili liberamente distribuibile.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – il *fair value* delle assegnazioni determinato alla data di assegnazione applicando il metodo "Balck & Scholes" è rilevato a conto economico trai costi del personale/amministratori in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione gratuita delle azioni e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

In relazione a quanto descritto, nel conto economico dell'esercizio 2022 è stato rilevato un onere pari a 408 migliaia di Euro e pari importo è stato portato in aumento del patrimonio netto. Tale importo rappresenta la quota parte attribuibile al terzo ciclo 2020-2022 del piano il cui *fair value* complessivo ammonta a 865 migliaia di Euro.

A marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato:

- il regolamento del piano di incentivazione basato su strumenti finanziari avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie sella Socità, denominato *"Piano di Performance Shares 2021-2025"* (Piano LTI Shares);
- il regolamento del piano di incentivazione monetaria denominato *"Piano di Performance Cash 2021-2025"* (Piano LTI Cash).

Entrambi i piani sopra descritti sono riservati agli amministratori esecutivi, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai dipendenti della Società e delle società da questa controllate in qualità di soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo e sono stati oggetto di successiva approvazione ad aprile 2021, da parte dell'Assemblea dei soci.

Inoltre, presentano le medesime caratteristiche per quanto concerne la durata, i periodi di vesting (suddivisi in tre cicli di attribuzione rolling), identificazine dei beneficiari e obiettivi di performance (EBITDA *Adjusted* cumulato di Gruppo per ciascun periodo di vesting (peso relativo 50%), *Cash Conversion* - valore medio sul ciclo dei periodi di vesting – (peso relativo 30%); Target ESG - raggiungimento medio di una serie di indicatori di sostenibilità – (peso relativo 20%).

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

EMARKET SDIR CERTIFIED

In data 10 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per il periodo di vesting 2022–2024, analogamente a quanto approvato lo scorso anno per il periodo di vesting 2021–2023, di dare attuazione, per tutti i beneficiari individuati, del Piano LTI Cash in quanto tale piano si caratterizza per una minor complessità rispetto alla gestione operativa e fiscale del Piano LTI Shares, sia in capo alla Società che ai beneficiari medesimi; stabilendo altresì la percentuale di remunerazione annua lorda base a titolo di incentivo monetario per ciascun beneficiario, il tutto in misura pari complessivamente a circa 1.770 migliaia di Euro per la totalità dei beneficiari.

L'importo monetario che verrà effettivamente erogato a ciascun beneficiario sarà determinato al termine del periodo di vesting 2022-2024 sulla base del raggiungimento dei cd. "obiettivi di performance" previsti nel regolamento del piano.

Secondo quanto stabilito dallo IAS 19 – Benefici ai dipendenti – i piani di incentivazione monetaria si qualificano come piani a benefici maturati, e pertanto la passività è stata sottoposta a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente mediante il criterio "*Projected Unit Credit*" (PUC) previsto dallo IAS 19. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

In relazione a quanto descritto, nel conto economico dell'esercizio 2022 è stato rilevato un onere pari a 882 migliaia di Euro e pari importo è stato iscritto iscritto fra le "*Altre passività non correnti*".

Azioni proprie

L'Assemblea dei soci del 22.04.2022 ha deliberato, fra l'altro, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione disporre delle azioni proprie detenute in portafoglio a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni, nonché delle azioni che saranno acquistate al fine di:

- adempiere a obblighi derivanti da piani di incentivazione azionaria e rivolti a membri degli organi di amministrazione e/o dipendenti della Società;
- compiere azioni a sostegno della liquidità del mercato;
- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta conferimento o altro atto di disposizione delle azioni proprie che rientrano negli obiettivi di espansione della Società.

L'acquisto di azione proprie può avvenire in una o più volte fino ad un massimo non superiore a n. 5.000.000 di azioni, pari al 5% del capitale sociale della Società, nei limiti dell'utile distribuibile e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, per un periodo pari a 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

Nel mese di aprile sono state assegnate n. 70.039 azioni, per un valore complessivo di 768 migliaia di Euro, a seguito della chiusura del secondo ciclo di assegnazione di diritti, assegnati in data 1° ottobre 2018, relativamente al periodo di performance 2019-2021.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate ulteriori azioni proprie.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società ha acquistato n. 30.482 azioni proprie, pari allo 0,0305% delle azioni componenti il capitale sociale, per un valore complessivo di 339 migliaia di Euro.

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

Compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategica

A seguire si riepilogano i compensi, al netto degli oneri, corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, e ai Dirigenti con responsabilità strategica nel corso dell'esercizio:

(valori in Euro)	2022	2021
Amministratori		
- Retribuzioni e compensi a breve termine	1.549.112	1.445.000
- Altri benefici non monetari	22.055	23.039
- Fair value di compensi basati su azioni	173.637	174.934
Totale compensi ad Amministratori	**1.744.804**	**1.642.973**
Sindaci		
- Compensi fissi per la partecipazione a comitati	90.000	90.000
Totale compensi a Sindaci	**90.000**	**90.000**
Dirigenti con responsabilità strategica		
- Retribuzioni e compensi a breve termine	1.355.370	1.337.809
- Altri benfici non monetari	17.968	21.263
- Fair value di compensi basati su azioni	182.301	181.530
Totale compensi Dirigenti con responsabilità strategica	**1.555.639**	**1.540.602**

Informazioni ai sensi dell'art 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, evidenzia i corrispettivi di competenza degli esercizi per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione:

(valori in Euro)	2022	2021
Revisione contabile	238.763	238.310
Servizi attestazione	45.000	44.000
Totale	**283.763**	**282.310**

EMARKET SDIR CERTIFIED

Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017

(Legge annuale per il mercato e la concorrenza)

La Società nel corso del 2022, oltre al "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica" – Legge 160/2019 e successive modficazioni ed integrazioni, D.M. 26 maggio 2020, Legge 178/2020, "Industria 4.0" – L. 160/2019, "Maxiammortamento – L- 178/2020, "Ecobonus" – L. 296/2006, "Credito d'imposta energia e gas" – D.L. 144/2022 e D.L. 176/2022 spettanti per le quote di competenza dell'esercizio non ha percepito alcuna sovvenzione, contributo, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalla pubblica amministrazione e dai soggetti così come definiti dall'Art. 35 della Legge 34 del 30.09.2019 che ha sostituito l'Art. 1 c, 125 Legge 124 del 2017.

Impegni, garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2022 la Società ha in essere garanzie per complessivi 3.261 migliaia di Euro relativi a fideiussioni prestate di cui 133 migliaia di Euro in favore di controllate.

La Società, al fine di limitare gli adempimenti amministrativi in capo ad alcune partecipate, si fa garante dei debiti verso terzi iscritti nei bilanci delle controllate Carel Deutschland GmbH e HygroMatik GmbH, come richiesto dalla disciplina locale nella fattispecie.

Società partecipate indirettamente

Di seguito il dettaglio delle partecipate possedute indirettamente al 31 dicembre 2022:

(valori in Euro)	Sede	Controllante	Valuta
Controllate:			
Enginia Srl	Trezzo Sull'Adda-IT	Recuperator S.p.A.	EUR
Carel Australia Pty. Ltd	SYDNEY-AU	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	AUD
Carel ACR Systems India (Pvt) Ltd	MUMBAI-IN	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd Carel France s.a.s.	INR
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	JOHANNESBURG-ZA	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	ZAR
Carel HVAC&R Korea Ltd	SEOUL-KR	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	KRW
Carel South East Asia Pte. Ltd.	SINGAPORE-SG	Carel Asia Ltd	SGD
Carel Mexicana S.De.RL	Guerra, Tlalpan-MX	Carel Usa Llc	MXN
Carel (Thailand) CO Ltd	BANGKOK-TH	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd Carel Australia Pty. Ltd	THB
Carel Ukraine Llc	Kiev-UA	Alfaco Polska Sp.z.o.o.	UAH
Enersol Inc	Beloeil (Quebec)-CA	Carel Usa Llc	CAD
Klingenburg USA, LLC	Raleigh-USA	Klingenburg GmbH	USD
Klingenburg UK Ltd	Folkstone (Kent)-GB	Klingenburg GmbH	GBP
Klingenburg Iberica SLU	Madrid-ES	Klingenburg GmbH	EUR
Senva Inc	Beaverton-USA	Carel Usa Llc	USD

Operazioni con parti correlate

Al fine di soddisfare l'esigenza informativa prevista dall' Art. 2427 comma 1 punto 22 bis del Codice Civile, si precisa che:

a. le operazioni infragruppo e con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;

b. i tassi di interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Nelle tabelle di seguito riportate, è fornito il dettaglio per società degli importi riguardanti le transazioni economiche avvenute nel corso dell'esercizio e dei saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2022.

31.12.2022	Rapporti finanziari e commerciali			
(valori in Euro)	Crediti finanziari	"Crediti comm. li/diversi"	Debiti finanziari	"Debiti comm.li/ diversi"
Controllate				
Arion S.r.l.	-	611	-	237.672
C.R.C S.r.l.	-	380.469	-	152.851
Recuperator S.p.A..	19.188.380	186.905	-	83.305
Enginia S.r.l.	-	30.914	1.396.852	227.370
Sauber S.r.l.	-	-	-	20
Carel U.K. Ltd	-	1.526.603	899.203	238.818
Carel France s.a.s.	74.444	1.861.632	-	3.279
Carel Asia Ltd	-	1.617.009	-	2.304
Carel Sud America Instrumentacao Eletronica Ltda	-	599.624	-	330.313

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

	Capitale sociale (in valuta)	Patrimonio netto (Euro)	Risultato dell'esercizio (Euro)	Quota indiretta
	10.400	6.812.675	812.102	100,00%
	100	4.734.954	755.747	100,00%
	1.665.340	1.356.360	269.342	99,99% 0,01%
	4.000.000	2.820.647	887.257	100,00%
	550.500.000	220.217	152.932	100,00%
	100.000	435.184	38.375	100,00%
	12.441.149	1.017.092	149.880	100,00%
	16.000.000	1.726.263	318.849	79,994% 0,006%
	700.000	(111.796)	(60.170)	100,000%
	100	560.467	170.242	100,000%
	699.671	121.660	6.087	100,000%
	100	48.234	154.661	100,000%
	3.500	(630.273)	10.708	100,000%
	-	5.563.058	31.285	100,000%

Rapporti economici

Vendita prodotti	Vendita servizi	Altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri acquisti	Proventi da partecipazioni	Proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
122	-	611	2.335.775	10.776	-	-	-	-
148.793	42.486	6.035	255.096	-	-	500.000	833	-
4.146	241.196	21.917	2	1.093	-		198.098	6
4.500	34.500	19.019	-	-	-			508
1.815	2.275	15	20	1.715	-	-	-	-
8.178.482	301.323	205.711	102.957	479.675	-	1.502.664		5.359
14.102.043	53.085	352.724	3.794	-	-	1.500.000	11	12.015
8.924.944	17.450	3.013	23.635	-	-	1.016.125		-
1.792.693	120.644	881	862.216	163.743	-		-	-

31.12.2022	Rapporti finanziari e commerciali			
(valori in Euro)	Crediti finanziari	"Crediti comm. li/diversi"	Debiti finanziari	"Debiti comm.li/ diversi"
Carel Usa Llc	-	3.301.463	-	226.948
Carel Australia Pty. Ltd	-	1.333	1.691.325	21.153
Carel Deutschland GmbH	-	576.514	3.277.110	19.161
Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	-	3.432.528	-	6.246.231
Carel Controls Iberica S.L.	-	1.768.326	1.740.867	3.000
Carel ACR Systems India (Pvt) Ltd	-	342.133	-	115.559
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	-	2.388	-	962
Carel Rus Llc	146.639	13.960	-	950.050
Carel Korea Ltd	-	148.620	-	16.750
Carel Nordic AB	-	1.896	-	418.080
Carel Japan Co. Ltd	-	584	-	5.322
Carel Mexicana S.De.RL	-	22.183	-	4.383
Carel Middle East DWC Llc	-	9.665	-	274.084
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	2.500	4.606.462	-	14.560
Carel (Thailand) CO Ltd	-	3.999	-	-
Carel Adriatic d.o.o.	6.102.301	2.375.473	-	12.175.582
HygroMatik GmbH	-	1.666	2.404.562	19.641
Enersol Inc.	-	1.320	-	-
CFM Sogutma Ve Otomasyon	-	1.418.525	-	85.798
Klingenburg GmbH	1.001.556	-	-	-
Totale Controllate	**26.515.820**	**24.232.805**	**11.409.919**	**21.873.196**
Controllate da controllanti				
Eurotest Laboratori S.r.l.	-	3.643	-	132.106
Arianna S.p.A.	-	3.561	-	-
Nastrificio Victor S.p.A.	-	-	-	38.542
Panther S.r.l.	-	-	-	3.036
Totale Controllate da controllanti	**-**	**7.204**	**-**	**173.684**
Correlate				
RN Real Estate S.r.l.	-	11.623	15.106.812	217.406
Altre correlate minori	-	3.426	1.740.014	34.359
Totale Correlate	**-**	**15.049**	**16.846.826**	**251.765**
TOTALE	**26.515.820**	**24.255.058**	**28.256.745**	**22.298.645**

Fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il terremoto in Turchia, che ha interessato una vasta zona del paese, non ha avuto impatti sulle persone e sulle strutture fisiche del Gruppo. Attualmente non vi sono elementi tali da ritenere questo tragico evento possa avere un'influenza significativa sulle performance della partecipata locale.

In data 21 febbraio 2023 la Società ha siglato un accordo vincolante per l'acquisto del 100% di Eurotec Ltd, storico distributore e system integrator basato a Auckland in Nuova Zelanda con ricavi pari a circa 6 milioni di Euro.

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti economici

Vendita prodotti	Vendita servizi	Altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri acquisti	Proventi da partecipazioni	Proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
9.243.268	499.567	1.756.796	311.573	262.606	-	1.895.016	-	29.330
-	15.996	-	-	-	7.908	-	-	36.907
25.323.156	59.906	439.181	23.464	2.500	-	3.500.000	-	40.993
8.277.978	611.766	1.777.897	17.006.692	456.668	-	8.108.574	-	-
11.990.412	52.584	196.903	3.912	85	2.697	-	-	10.468
1.358.402	16.465	-	14.087	333.344	-	-	-	-
-	27.996	-	6	-	-	-	-	-
31.538	10.640	-	-	933.657	-	323.829	-	-
483.209	62.037	-	11.878	-	-	-	-	-
14.774	21.546	2.386	-	1.831.906	-	570.017	-	-
250.023	127	-	2.364	-	-	-	-	-
403.960	9.870	-	-	-	-	-	-	-
417	37.050	50	316	1.005.857	-	-	-	-
13.140.644	36.899	1.636	-	-	-	-	62	14.560
-	15.996	-	-	-	-	-	-	-
7.106.987	787.507	2.717.423	40.299.414	274.083	17.124	-	176.044	68.905
709.958	20.020	56.948	79.105	1.763	-	6.543.536	-	37.549
-	7.685	-	-	-	-	-	-	-
3.679.922	-	-	-	248.187	54.488	3.341.211	-	-
-	-	-	-	-	-	-	1.556	-
115.172.186	**3.106.616**	**7.559.146**	**61.336.306**	**6.007.658**	**82.217**	**28.799.972**	**376.604**	**256.600**
68	5.004	2.117	-	309.986	770	-	-	-
-	5.004	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	72.037	-	-	-	-	-
-	-	-	9.085	-	-	-	-	-
68	**10.008**	**2.117**	**81.122**	**309.986**	**770**	**-**	**-**	**-**
-	5.004	9.588	-	-	2.129	-	-	63.864
-	-	1.713	5.621	47.265	-	-	-	-
-	**5.004**	**11.301**	**5.621**	**47.265**	**2.129**	**-**	**-**	**63.864**
115.172.254	**3.121.628**	**7.572.564**	**61.423.049**	**6.364.909**	**85.116**	**28.799.972**	**376.604**	**320.464**

Prospettive sull'andamento dell'esercizio in corso

Il 2022 è stato caratterizzato da un quadro di forte instabilità geopolitica dovuto principalmente dal conflitto tra Russia ed Ucraina che si è inserito in un contesto già particolarmente complicato a seguito di 2 anni di pandemia COVID-19 e di tensioni significative sulla supply chain globale. Tutto ciò ha causato spinte inflazionistiche che non si sperimentavano da decenni (area Euro +9,2%; Stati Uniti +8,0%). Le conseguenze non sono di facile lettura ma potrebbero limitare la crescita globale nel corso del 2023.

Rivolgendo l'attenzione verso CAREL, alcuni segmenti continuano a registrare significativi segnali di crescita, come i data center e l'indoor air quality, ai quali si aggiunge un'estrema vivacità nelle pompe di calore, guidata dai mega-trend globali dell'efficienza energetica e dell'elettrificazione, nonché, in Europa, anche dalla necessità di limitare la dipendenza dal gas. Per quanto riguarda la Refrigerazione, quest'ultima è da sempre più sensibile alle variabili macroeconomiche e potrebbe, nel breve periodo, crescere con un'intensità minore rispetto a quanto sperimentato negli ultimi anni, sebbene anche in questo segmento siano presenti trend secolari guidati da stringenti regolamentazioni (es. F-gas in Europa).

Convocazione dell'assemblea e proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

il bilancio della CAREL INDUSTRIES S.p.A. al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di 44.508.486 Euro.

Si segnala che:

- la Riserva Legale ha raggiunto il limite previsto all'articolo 2430 c.c.;
- i differenziali di cambio attivi non realizzati alla chiusura dell'esercizio eccedono quelli passivi per 427.081 Euro e pertanto si rende necessario costituire una riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n 8-bis di pari ammontare;
- i costi di sviluppo non ammortizzati al 31 dicembre 2022 ammontano a 4.997.841 Euro e pertanto ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del c.c. fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio e:

- destinare l'utile di esercizio come segue:
  - accantonare l'importo di 427.081 Euro a "Riserva utili su cambi non realizzati" non distribuibile;
  - agli azionisti a titolo di dividendo l'importo di 0,18 Euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 02 marzo 2023 (n. 99.969.518) è stimato in 17.994.513,24 Euro;
  - di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di 0,18 Euro per azione con data di stacco cedola il 19 giugno 2023, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 20 giugno 2023 e con data di pagamento il 21 giugno 2023;
  - destinare l'utile residuo a riserva straordinaria.

Francesco Nalini

Amministratore Delegato

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/1998 e dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

1. I sottoscritti Francesco Nalini, Amministratore Delegato, e Nicola Biondo, Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari della CAREL INDUSTRIES S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

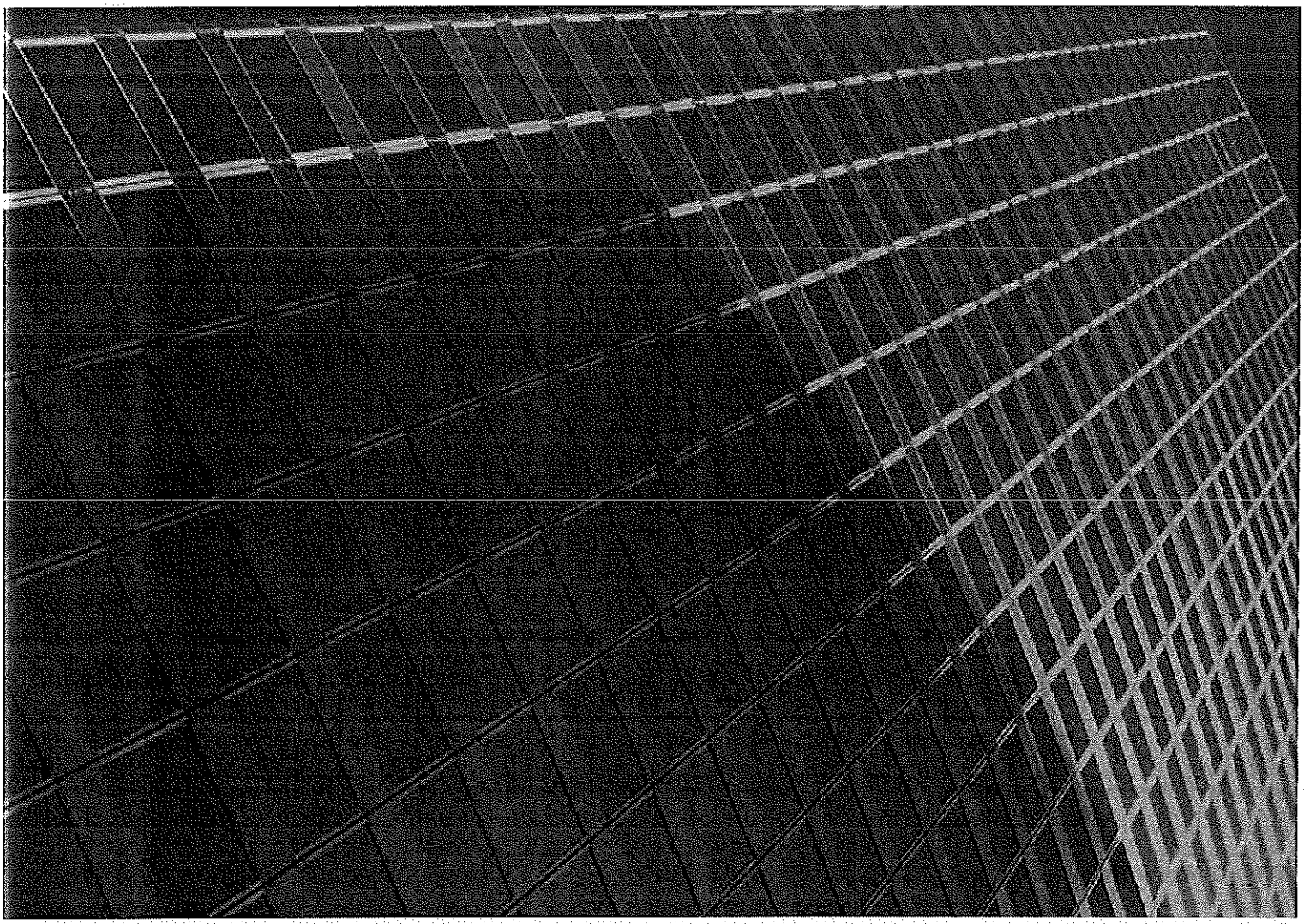
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2022.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.
3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1. il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022:
      a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
   3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Brugine, 02 marzo 2023

L'Amministratore Delegato	Il Dirigente preposto
Francesco Nalini	Nicola Biondo

EMARKET
SDIR
CERTIFIED



EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2022

EMARKET SDIR CERTIFIED

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via N. Tommaseo, 78/C int. 3
35131 Padova
Italia

Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Carel Industries S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Carel Industries S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Deloitte.

Impairment test delle partecipazioni Recuperator S.p.A., Hygromatik Gmbh e CFM Sogutma ve Otomasyon Anonim Sirketi (CFM)	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 la Società espone, all'interno della voce Partecipazioni, il valore degli investimenti nelle società controllate Recuperator S.p.A., Hygromatik Gmbh e CFM Sogutma ve Otomasyon Anonim Sirketi (CFM), rispettivamente pari a Euro 22 milioni, Euro 57,2 milioni ed Euro 26,5 milioni. Come previsto dallo IAS 36 "*Impairment of assets*", gli Amministratori hanno assoggettato tali investimenti ad impairment test al 31 dicembre 2022 in quanto hanno ravvisato l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore, in relazione all'attuale situazione macroeconomica ed all'andamento dei tassi di interesse, identificati come "*trigger event*". Nell'ambito dell'informativa di bilancio, gli Amministratori hanno descritto le principali assunzioni utilizzate nell'esecuzione del test ed hanno fornito l'indicazione dei valori di *break-even* dei principali fattori del test per illustrare il grado di sensibilità dello stesso al modificarsi delle variabili chiave. Hanno, inoltre, evidenziato che il processo di esecuzione dell'impairment test è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle società partecipate e la determinazione di appropriati tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Gli Amministratori segnalano, inoltre, che le assunzioni utilizzate sono ragionevoli e rappresentano gli scenari più probabili sulla base delle informazioni disponibili, ma che il risultato del test potrebbe essere differente qualora alcune delle citate assunzioni varino significativamente. In considerazione della rilevanza del valore degli investimenti partecipativi nelle controllate Recuperator S.p.A., Hygromatik Gmbh e CFM, della soggettività delle stime attinenti alla determinazione dei flussi di cassa e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato l'impairment test un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società. La nota 3 del bilancio d'esercizio fornisce l'informativa sull' impairment test e gli effetti delle analisi di sensitività derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate.
Procedure di revisione svolte	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti appartenenti al nostro network: • comprensione del processo e dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione per la predisposizione ed approvazione dell'impairment test; • analisi delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa, anche mediante confronto con dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione; • analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;

Deloitte.

- valutazione della ragionevolezza dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore recuperabile e confronto dello stesso con il valore contabile della partecipazione;
- esame delle analisi di sensitività predisposte dalla Direzione.

Abbiamo, infine, esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita dagli Amministratori sull'impairment test rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Deloitte.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Carel Industries S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Carel Industries S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Carel Industries S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Deloitte.

6

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 29 marzo 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO SEPARATO

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F.")

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998, Testo Unico della Finanza (di seguito anche «T.U.F.»), deve riferire all'Assemblea degli Azionisti sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

Il Collegio Sindacale informa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (art. 2403 del Codice Civile e art. 149 del T.U.F.), secondo i principi contenuti nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, le indicazioni del Codice di Corporate Governance approvato a dicembre 2020 dal Comitato per la Corporate Governance a cui CAREL Industries S.p.A. (di seguito anche «Carel» e/o «Società») aderisce, nonché nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016.

Il Collegio Sindacale ricorda di essere stato nominato il 20 aprile 2021 dall'Assemblea degli Azionisti di Carel con mandato triennale, e cioè fino all'approvazione del bilancio di esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023. La nomina è avvenuta ai sensi di legge e di Statuto, in base alle liste presentate dagli azionisti, tenuto conto anche delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

Il Collegio Sindacale è composto da: Paolo Prandi (Presidente), Saverio Bozzolan (Sindaco Effettivo) e Claudia Civolani (Sindaco Effettivo).

Il Collegio Sindacale dichiara per tutti i propri componenti di non trovarsi nelle situazioni impeditive di cui all'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice Civile, all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e al Codice di Corporate Governance.
Tutti i componenti dichiarano inoltre di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Attività del Collegio Sindacale
Il Collegio ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla Società e sul loro effettivo funzionamento, nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalle norme in materia. Il Collegio

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Sindacale ha inoltre vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione incaricata della revisione legale. A tal fine, il Collegio Sindacale, oltre alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endocosiliari, ha avuto un costante scambio di informazioni con la Funzione Finance e con la Funzione Internal Audit, con l'Organo incaricato della vigilanza circa l'adozione, l'aggiornamento e l'efficace implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai fini del D.Lgs. 231/2001 (Organismo di Vigilanza), nonché con la società Deloitte & Touche S.p.A. in qualità sia di Revisore incaricato della revisione legale dei conti sia di Revisore designato della verifica della conformità della Dichiarazione Non Finanziaria ex D.Lgs. 254/2016 e del rilascio della relativa attestazione.

Nel dettaglio, nel corso del 2022 si sono tenute n. 15 riunioni del Collegio Sindacale della durata media di circa n. 5 ore ciascuna (di cui n. 5 nel periodo precedente l'Assemblea del 22 aprile 2022).
Il Collegio Sindacale ha richiesto la sistematica partecipazione alle proprie riunioni del Responsabile Internal Audit e invitato il Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Alcune riunioni del Collegio Sindacale sono state condotte in parte congiuntamente con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità nel rispetto di ciascun ruolo e responsabilità nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Nel corso del 2022 si sono tenute n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs 58/1998, n. 9 riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e n. 6 riunioni del Comitato Remunerazione.
A tutte queste riunioni il Collegio ha partecipato in forma collegiale, prassi che risulta funzionale sia all'espletamento dei compiti di vigilanza sia ad evitare qualsiasi asimmetria informativa tra i Sindaci.

Il Collegio Sindacale ha seguito con attenzione - direttamente o attraverso le registrazioni - le conference call di presentazione al Mercato e ha seguito l'attività di Shareholder engagement anche attraverso sistematici incontri con l'Amministratore Delegato e l'Investor Relator.

Il Collegio dà infine atto di aver preso parte all'Assemblea degli Azionisti del giorno 22 aprile 2022 e al programma di induction organizzato dalla Società.

Autovalutazione del Collegio Sindacale
Il Collegio dà atto di aver condotto la propria autovalutazione secondo quanto previsto dal Codice di Comportamento del Collegio Sindacale delle Società Quotate (Norma Q.1.1) in data 12 gennaio 2022 e di aver trasmesso l'esito di tale attività attraverso il documento "Relazione di Autovalutazione" del Collegio - al Consiglio di Amministrazione che ne ha preso atto il 2 marzo 2023.
Nella Relazione sul Governo Societario sono indicate le dimensioni nelle quali il processo di autovalutazione è stato condotto.

Il Collegio dà atto di aver effettuato la verifica dell'esistenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci, secondo sia i criteri quantitativi e qualitativi atti a valutare la significatività

delle circostanze rilevanti ai sensi della normativa e del Codice di Corporate Governance sia i criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione all'inizio del mandato (in data 28 aprile 2021).
A riguardo il Collegio dichiara di aver proceduto, con riferimento a ciascuno dei suoi componenti, secondo procedure volte ad assicurare una valutazione imparziale e veritiera.

Attività di Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto
Ai sensi dell'art. 153 del T.U.F., e tenuto conto delle raccomandazioni fornite da Consob, il Collegio riferisce di aver vigilato sull'osservanza:

- della legge e dell'atto costitutivo, senza osservazioni o rilievi in ottemperanza alla normativa di riferimento;
- degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate e delle richieste delle Autorità di Vigilanza pervenute ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/1998.

In particolare, il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché sull'avanzamento dei progetti strategici avviati.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non vi sono particolari osservazioni da riferire.

Eventi ed operazioni rilevanti
I più rilevanti eventi per la Società nell'esercizio 2022 che il Collegio Sindacale ritiene di evidenziare nell'ambito delle Operazioni di Merger & Acquisition (aspetto rilevante nel processo di rafforzamento del core business della Società) sono: a) incremento della quota di partecipazione in Arion S.r.l.; b) acquisizione di Sauber S.r.l.; c) Acquisizione di Klingenburg Gmbh e, infine, d) acquisizione di Senva.

Inoltre:

- con riferimento alle implicazioni del conflitto Russia-Ucraina, tuttora in corso, il Gruppo non ha manifestato significativi impatti sull'andamento economico né perdite derivanti dagli assets correnti. Gli assets non correnti non sono significativi sia in valore assoluto che percentuale rispetto alle immobilizzazioni del Gruppo;
- con riferimento alle implicazioni della pandemia COVID-19, non vi sono stati impatti significativi, neppure in Cina, sull'operatività e sulle performance del Gruppo;
- con riferimento alla gestione finanziaria, l'emissione, in data 6 maggio 2022, di due prestiti obbligazionari non convertibili per un valore nominale pari a 20 milioni di euro ciascuno di durata decennale con scadenza maggio 2032 e n. 5 anni di preammortamento.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

Le emissioni, effettuate dalla Capogruppo, si collocano in un'operazione di private shelf agreement che offre alla Capogruppo la possibilità di richiedere a Prudential Insurance Company of America ("Pricoa"), su base uncommitted e nell'arco dei prossimi 3 anni, la sottoscrizione di ulteriori prestiti obbligazionari sino ad un ammontare complessivo massimo di 150 milioni di dollari. I titoli sono garantiti dalla Capogruppo e da alcune società controllate. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione ad un tasso fisso; il rimborso avverrà annualmente a partire dal quinto anno in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali pagata a maggio 2028 e l'ultima a maggio 2032.
I titoli obbligazionari non hanno rating e non sono destinati alla quotazione su mercati regolamentati;

- con riferimento alla sostenibilità, Carel ha migliorato il proprio punteggio all'interno dell'MSCI ESG rating ottenendo il punteggio "AA" (in una scala che va da "CCC" a "AAA") che la pone nella categoria "Leader", cioè la categoria di quelle società che, nel proprio settore, gestiscono meglio i rischi e le opportunità legate all'ESG. Inoltre, la Società è stata insignita della medaglia d'argento da parte di Ecovadis posizionandosi tra le aziende migliori del settore;
- con riferimento alla distribuzione dei dividendi, nel mese di giugno 2022 la Capogruppo ha distribuito dividendi per circa 14,9 milioni di Euro come previsto dalla delibera assembleare degli azionisti del 22 aprile 2022.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio può ragionevolmente assicurare che nel corso dell'esercizio 2022, la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali secondo la definizione fornita nella nota 2 della Comunicazione Consob 1025564 del 6 aprile 2001 e dalla Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché sull'avanzamento dei progetti strategici avviati.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, tramite raccolta di informazioni dai relativi responsabili e mediante incontri con la società incaricata della revisione legale.

Il Collegio Sindacale ha preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla Responsabilità Amministrativa degli Enti e rileva che, anche con riferimento agli scambi di informazioni con le Funzioni interne di controllo, non sono emersi elementi da segnalare nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha raccolto evidenze circa l'adeguatezza della composizione, della dimensione e del funzionamento del Consiglio di Amministrazione con riferimento alla predisposizione degli indirizzi strategici della Società, alla definizione della struttura societaria del gruppo e degli assetti organizzativi nonché all'esistenza di Flussi Informativi adeguati necessari per monitorare l'andamento della Società e del gruppo.

Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono state effettuate sulla base di un processo decisionale articolato e informato e quindi in base ad una logica di ragionevolezza.

Il Collegio ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle raccomandazioni previste dal Codice di Corporate Governance cui la Società ha aderito. Il Collegio ha accertato i contenuti della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F., approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2022 e messa a disposizione sul sito internet della Società.

Come previsto dall'art. 149, primo comma, lett. c-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e dal Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dall'anzidetto Codice di Corporate Governance senza formulare alcun rilievo;
- sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri.

In data 16 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame le raccomandazioni formulate all'interno del Rapporto annuale del Comitato per la Corporate Governance sull'Applicazione del Codice di Corporate Governance, in precedenza esaminato anche dall'Organo di Controllo.

Inoltre, il Collegio Sindacale è stato informato dei risultati sull'attività di Autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione che non ha evidenziato elementi da segnalare in codesta Relazione.

Il Collegio Sindacale ha accertato i contenuti della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F., messa a disposizione sul sito internet della Società, dove trova analitica illustrazione la concreta attuazione delle politiche di remunerazione. Il Collegio Sindacale ha verificato l'applicazione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento, tra gli altri, all'Amministratore Delegato e al Responsabile della Funzione Internal Audit.

EMARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 2 marzo 2023, ha verificato il raggiungimento dei target relativi al piano Short Term Incentive per gli Amministratori investiti di particolari cariche e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché per il Chief Financial Officer e per il Responsabile della Funzione di Internal Audit.
Il Collegio ha fornito il proprio parere positivo secondo le disposizioni di legge. Nella stessa data sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione gli obiettivi per l'anno 2023.

Il Collegio ha vigilato e condotto proprie valutazioni sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nel corso di riunioni tenute anche in forma congiunta con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in funzione di specifiche tematiche, in presenza anche del Responsabile della Funzione Internal Audit al fine di disporre di Flussi Informativi tempestivi ed aggiornati e supporto per le attività di competenza.
Il Collegio ha avuto un periodico scambio di informazioni con l'Amministratore Delegato e con il top management con riferimento alle attività di analisi e monitoraggio dei principali rischi aziendali, ivi comprese le potenziali implicazioni della situazione geo-politica internazionale. In particolare, e con riferimento ai rischi ritenuti più rilevanti, sono stati tenuti incontri con il management aziendale aventi ad oggetto le modalità di identificazione delle contromisure adottate e l'adozione delle stesse.

Il Collegio, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ed ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, ha preso atto della pianificazione delle attività della Società di Revisione Legale, costantemente monitorato lo stato di avanzamento e condiviso i risultati.

Il Collegio ha, inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tra l'altro mediante:

- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e in particolare dal Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari;
- l'esame dei documenti aziendali;
- la valutazione delle risultanze emerse dal programma di attività della Funzione di Internal Audit;
- l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

In particolare, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari - avvalendosi delle strutture aziendali competenti e con il supporto di una società di consulenza - ha condotto un piano di monitoraggio che ha interessato i controlli chiave dei processi rilevanti per l'informativa finanziaria. Il Collegio è stato informato che le verifiche in parola non hanno evidenziato criticità relativamente al funzionamento del sistema dei controlli a presidio del rispetto della Legge 262/2005.

Il Collegio ha acquisito informazioni ed ha vigilato:

- sull'esistenza e sul processo di aggiornamento delle procedure interne relative ai principali cicli aziendali anche con specifico riferimento al processo di informativa finanziaria, nonché sulle attività di verifica poste in essere dalle Funzioni di controllo interno;
- sull'adozione delle procedure amministrative atte a fornire le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici patrimoniali e finanziari delle società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza, a sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 39 del Regolamento Mercati;
- sull'adeguatezza dei Flussi Informativi forniti dalle società controllate extra UE per eseguire l'attività di controllo dei conti annuali e infrannuali così come previsto dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Sul punto non sono emersi, sulla base delle informazioni acquisite dal Collegio Sindacale, situazioni di rilievo che debbano essere evidenziati in codesta Relazione.

Il Collegio ha acquisito informazioni e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tra l'altro, tramite: a) le informazioni acquisite dal Chief Financial Officer e dai responsabili delle Funzioni aziendali; b) gli incontri e gli scambi di informazioni con i Collegi Sindacali delle controllate e, anche, c) gli incontri con la Società di Revisione.

Il Collegio ha pertanto constatato l'esistenza di adeguate norme e procedure a presidio del processo di raccolta, formazione ed elaborazione delle informazioni finanziarie. Ha inoltre preso atto che il Dirigente Preposto ha dichiarato l'adeguatezza e l'idoneità dei poteri e mezzi conferitogli dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni (D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e Regolamento di attuazione adottato dalla Consob con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018), il Collegio Sindacale ha tra l'altro:

- verificato la struttura organizzativa della Società necessaria per adempiere all'obbligo della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs. 254/2016;
- ricevuto un'informativa costante sulle attività condotte per definire gli ambiti informativi non-finanziari rilevanti per il Gruppo;
- rilevato l'adozione di policy da parte del Consiglio di Amministrazione che hanno come oggetto i temi di sostenibilità;
- incontrato la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di attestazione di conformità (limited review) della Dichiarazione Non Finanziaria.

Tenuto conto delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che sia l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile che guida il processo di informativa finanziaria sia il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi siano nel complesso adeguati alle attuali esigenze aziendali. Il Collegio ritiene altresì adeguato l'assetto organizzativo a presidio dell'informativa non finanziaria.

Con riferimento a tali aspetti il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Impairment test

Per quanto riguarda la formazione del bilancio, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 2 marzo 2023 (a seguito del positivo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del 1° marzo 2023), secondo quanto richiesto dal Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap del 3 marzo 2010, la rispondenza della metodologia di impairment test alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36. Nella nota integrativa al bilancio sono riportate sia le assunzioni utilizzate per l'effettuazione del test sia gli esiti del processo di valutazione condotto anche con riferimento alle analisi di sensitività. Per i dettagli relativamente alla metodologia, alle assunzioni ed ai risultati dell'impairment test si rinvia alle note illustrative del bilancio.

Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura di impairment test adottata dalla Società sia adeguata.

Attività di Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato in tale articolo come il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione.

Il Collegio dà atto che in data 5 agosto 2022 la Società di Revisione ha emesso la Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato senza evidenziare eccezioni.

Nella propria attività di verifica sull'adeguatezza del processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale ha incontrato più volte la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. anche ai sensi dell'art. 150 del T.U.F. con riferimento: a) all'esame della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 Regolamento UE 537/2014 e delle Management Letter finanziaria e non finanziaria; b) all'attività di revisione limitata alla Relazione semestrale della Società al 30 giugno 2022; c) alla pianificazione delle attività di revisione per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022; d) allo stato di avanzamento dell'attività di revisione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022; e) alla Relazione di Trasparenza; f) alla qualità della revisione (anche con riferimento ad Assirevi, position paper, 16 luglio 2021) ed, infine, g) agli esiti dell'attività di revisione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

In tali incontri, la Società di Revisione non ha mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o

irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2 del T.U.F.

Nell'esercizio 2022, la Società di Revisione ha svolto nei confronti delle Società del Gruppo le attività riportate nelle note al bilancio.

In aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, la Società di Revisione ha svolto, direttamente o tramite altre società appartenenti al suo network, attività non di revisione a favore di Carel e del Gruppo per un totale di onorari e corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per un totale di 50,3 mila euro. In particolare: a) 26,0 mila euro per la limited review della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) al 31 dicembre 2022 e b) 24,3 mila euro (19,0 mila per Carel e 5,3 mila per società controllate) per la revisione contabile del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 predisposto per le finalità previste dall'art. 1, commi 198-207 della L. 160 del 27 dicembre 2019, di riconoscimento del credito d'imposta.
I servizi consentiti diversi dalla revisione sono stati preventivamente approvati dal Collegio Sindacale, che ne ha valutato l'adeguatezza alla luce dei criteri previsti dal Regolamento UE 537/2014.
Tali servizi non rientrano tra quelli vietati ex art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 537/2014.

I corrispettivi complessivamente riconosciuti alla Società di Revisione, riportati anche in allegato del bilancio d'esercizio come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, sono stati imputati a conto economico e corrispondono agli importi contrattuali.

La Società di Revisione ha infine rilasciato, in data 29 marzo 2023, le lettere di conferma annuale dell'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 dell'ISA Italia 260, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Tenuto conto degli incarichi conferiti dalla Carel e dalle Società del Gruppo a Deloitte & Touche S.p.A. e al suo network, nonché della dichiarazione rilasciata dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale non ritiene esistano aspetti critici in Relazione all'indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A.

Infine, il Collegio Sindacale, come anticipato, ha preso atto della Relazione di Trasparenza predisposta dalla Società di Revisione e pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010.

La Società di Revisione ha inoltre confermato al Collegio Sindacale che, nel corso dell'esercizio, non ha emesso pareri ai sensi di legge, in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

In data 29 marzo 2023 la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, la Relazione sulla revisione

contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, nonché ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs 254 del 30 dicembre 2016 e dell'articolo 5 del Regolamento Consob 20267 la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, nella propria Relazione di revisione, la Società di Revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che il bilancio di esercizio di Carel ed il bilancio consolidato del Gruppo Carel forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Carel e del Gruppo Carel al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità con i principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla Gestione che accompagna il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis comma 4, del D.Lgs 58/1998, la cui responsabilità ricade sugli Amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato che la Relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Carel ed il bilancio consolidato del Gruppo Carel al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

La Società di Revisione ha inoltre rilasciato in data 29 marzo 2023, la Relazione sulla Dichiarazione consolidata Non Finanziaria ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento Consob n. 20267 del gennaio 2018, dalla quale risulta che alla medesima Società di Revisione non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione consolidata Non Finanziaria del Gruppo Carel, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non sia stata redatta, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 di suddetto decreto e dai GRI Standards.

In data 29 marzo 2023, la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile la Relazione Aggiuntiva prevista all'art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014. In data odierna, come disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio ha esaminato il documento e lo ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione unitamente alle proprie osservazioni.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate
La procedura Operazioni con Parti Correlate nella sua versione attuale è entrata in vigore il 1° luglio 2021 e tiene conto delle modifiche apportate al Regolamento OPC introdotte con le delibere n. 21624 e 21623 del 10 dicembre 2020. La procedura è messa a disposizione all'interno della sezione "Corporate Governance/Procedure e Regolamenti" del sito internet della Società.

Per un'analisi delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere durante l'esercizio, il Collegio Sindacale rinvia alla Relazione sulla Gestione e alle note al bilancio all'interno del paragrafo "Relazioni con parti correlate" nelle quali sono rese le informazioni di dettaglio e dà atto di aver sistematicamente verificato la corretta applicazione della procedura approvata dalla Società.

Omissioni o fatti censurabili, pareri resi e iniziative intraprese
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato e formulato, nel corso dell'esercizio 2022, pareri richiesti dalla normativa vigente ed ha rilasciato i pareri consultivi richiesti dalla normativa di riferimento, dal Codice di Corporate Governance e dalle policy e procedure adottate dalla Società con riferimento, tra l'altro, a: a) politiche di remunerazione contenute nella Relazione sulla Remunerazione e b) emissione di obbligazioni non convertibili da parte della Società ai sensi dell'art. 2412 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha costantemente svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 e non ha raccolto, nello svolgimento dell'attività, evidenze in merito di irregolarità, omissioni o fatti censurabili.
Il Collegio non ha pertanto proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2°, del D.Lgs. n. 58/1998.

Conclusioni
Il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Unitamente al fascicolo di bilancio sono riportate le previste dichiarazioni di conformità da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione del bilancio separato, con particolare riferimento al contenuto, alla struttura e all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di un'adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica circa l'eventuale riduzione di valore delle attività (impairment test) nonché del permanere del requisito di continuità aziendale.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.
Il Collegio ha altresì presidiato il processo di informativa non finanziaria.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, del Codice Civile.

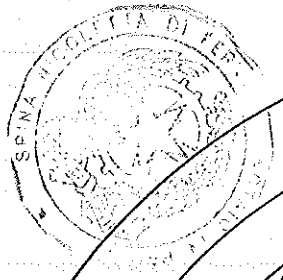
Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio separato e della Relazione sulla gestione ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.
Il bilancio è accompagnato dalla prescritta Relazione della Società di Revisione, anch'essa esaminata dal Collegio Sindacale.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio e le informazioni acquisite, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte dell'Assemblea delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e della destinazione del relativo risultato di esercizio.

Brugine, 29 marzo 2023

Paolo Prandi	Saverio Bozzolan	Claudia Civolani
Presidente del Collegio Sindacale	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C



EMARKET
SDIR
CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Headquarters ITALY
CAREL INDUSTRIES HQs
Via dell'Industria, 11
35020 Brugine - Padova (Italy)
Tel. (+39) 049 9716611
Fax (+39) 049 9716600
carel@carel.com

© 2023 CAREL INDUSTRIES S.p.A. All rights reserved

EMARKET SDIR CERTIFIED

Io sottoscritta dott.ssa Nicoletta Spina, Notaio in Padova, iscritto al Distretto Notarile di Padova, certifico ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 68 ter, L. 16 febbraio 1913 n. 89, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza valido rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Autority), che la presente copia su supporto informatico è conforme al documento originale cartaceo conservato nella mia raccolta. Padova il giorno 03.05.2023